

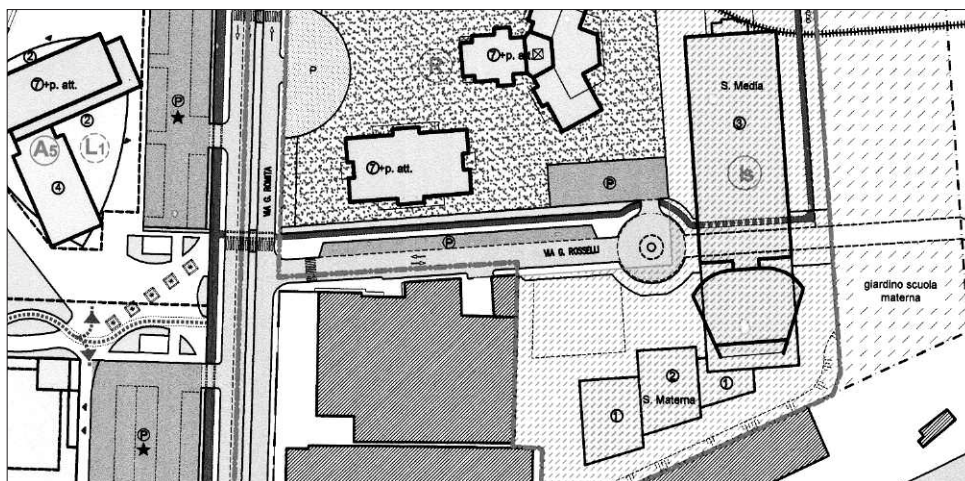
Costituito un tavolo tecnico

Allo studio di tutti i particolari del progetto per il Polo scolastico

Acqui Terme. Costituzione di un tavolo tecnico avente lo scopo di consentire ai gruppi di opposizione presenti in Consiglio comunale di ottenere adeguate informazioni in merito alla costruzione di edifici previsti per il Polo scolastico nell'area ex Borma.

Questo il motivo della convocazione per lunedì 12 gennaio, a palazzo Levi da parte della Commissione urbanistica consigliare comunale, presieduta da Maurizio Gotta. Durante la riunione sono stati trattati anche temi relativi agli aspetti di preminente interesse pubblico contenuti nel Ppe (Piano particolareggiato esecutivo) quali, ad esempio, viabilità, spazi verdi e parcheggi.

Il tavolo tecnico si riunirà lunedì 26 gennaio per presentare gli architetti relatori dei progetti e per fornire le spiegazio-



ni richieste, oltre che dai tecnici designati, anche da rappresentanti delle forze di opposizione. «Diventerà - dice l'as-

sessore all'Urbanistica Giulia Gelati - uno strumento di lavoro che accompagnerà la realizzazione del piano instauran-

do un sistema collaborativo e partecipativo».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Buon 2009 da L'Ancora

Campagna abbonamenti

L'Ancora ricorda che prosegue la campagna abbonamenti per il 2009.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2008: grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.

A chi era abbonato nel 2008 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per altri 2 numeri del 2009.



Per l'assessore regionale Daniele Borioli

Variante di Strevi non solo bla bla

Acqui Terme. Nell'interminabile copione della *story* intitolata «Variante di Strevi», con narrazione ricorrente da alcuni decenni, non poteva mancare la recente notizia del cantiere fermo per neve ed anche per la procedura relativa a scavi archeologici, in regione Braida (territorio comunale di Strevi), che interessano poco meno di duecento metri del percorso della variante. Pertanto l'inaugurazione ufficiale dell'opera viene rimandata alla prossima primavera, pare ad aprile o maggio un periodo contrassegnato dalla campagna elettorale in vista delle elezioni per il rinnovo della presidenza e del consiglio della Provincia.

Ragionevolmente bisogna però considerare che oltre un metro di neve caduta da novembre a gennaio non ha permesso la bonifica archeologica che avrebbe dovuto concludersi verso fine 2008. Al momento di ottenere l'agibilità delle aree, si deduce entro un mese circa, verrebbero ripresi i lavori da parte dell'impresa costruttrice della struttura viaria. Quindi è in programma la realizzazione delle vasche di trattamento delle acque di piattaforma e quella del sistema di smaltimento delle acque provenienti dagli impalcati, ma anche degli innesti con la viabilità esistente in corrispondenza delle tre rotatorie.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per lo sgombero neve si chiedono finanziamenti



Acqui Terme. Il Piano neve, progetto approvato ad ottobre del 2008, prevedeva una spesa di 45 mila euro. La consistenza della voce «uscite», dopo gli eventi atmosferici, da novembre a gennaio del nuovo anno con nevicate che hanno prodotto complessivamente poco meno di un metro e mezzo di neve, si è come minimo triplicata. Ora sarebbe intenzione dell'amministrazione comunale chiedere finanziamenti a Provincia e Regione per risarcimento danni e stato di emergenza. C'è però da sottolineare che la circostanza critica derivata da neve e gelo non ha colpito solamente Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio, ma ha interessato l'intero Piemonte.

Acqui Terme. Alle 17 circa di domenica 11 gennaio è calato il sipario sulla ventiduesima edizione dell'Esposizione internazionale del presepio, manifestazione che sin dalla sua nascita viene organizzata e concretizzata dalla Pro-Loce Acqui Terme in collaborazione con il Comune.

Al momento di chiusura, combinato con la cerimonia di consegna di premi agli espositori, la rassegna non ha superato il numero di presenze ottenuto lo scorso anno, ma l'affluenza di visitatori è stata soddisfacente pensando che il periodo di apertura ha coinciso con il periodo atmosferico peggiore dell'anno.

Le nevicate, il gelo e quant'altro di meteorologicamente negativo, ha infatti provocato la rinuncia di non pochi pullman fissati da privati ed agenzie turistiche liguri e piemontesi per portare persone in visita alla mostra. Anche alcune scolaresche provenienti da astigiano, alessandrino e ponente ligure hanno preferito non rischiare a mettersi in viaggio. Nonostante le avversità di un inverno tra i più inclementi che si ricordi, l'edizione 2008 dell'esposizione viene collocata in archivio con segno positivo.

C.R.

• continua alla pagina 2

Domenica 11 gennaio alla ex Kaimano

Chiusa la 22ª edizione della mostra internazionale di presepi

Premiati gli alunni e gli espositori



Acqui Terme. Durante la cerimonia di chiusura della ventiduesima edizione della Esposizione internazionale del presepio, il presidente della Pro-Loce Acqui Terme, Lino Malfatto, con il vice sindaco Enrico Bertero, l'assessore Giulia Gelati, monsignor Paolino Siri e il consigliere comunale Fiorenza Salamano ha consegnato premi e riconoscimenti per il concorso «Minipresepi» a cui hanno partecipato alunni delle scuole materne, elementari

e medie.

Per le scuole dell'infanzia, primo premio alla Scuola dell'infanzia di Canelli; secondo premio alla Scuola dell'infanzia di Castelnuovo Belbo; terzo premio alla Scuola dell'infanzia di Santo Stefano Belbo.

Premio speciale alla Scuola dell'infanzia 2° Circolo sezione C di Acqui Terme e alla Scuola materna parrocchiale di Dego.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. *Alle pagg. 18 e 19*
- Bubbio: l'ex asilo nido diventa centro diurno. *Servizio a pag. 20*
- Rivalta: celebrazioni centenario sen. Norberto Bobbio. *Servizio a pag. 24*
- Cassine: Com 21 Giorgi lascia la protezione civile. *Servizio a pag. 26*
- Ponzzone: improvviso decesso di Silvia Robba Gramola. *Servizio a pag. 28*
- Ovada: dopo la terza nevicata fioccano le proteste. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: autovelox sulla Provinciale del Gnocchetto. *Servizio a pag. 37*
- Campo Ligure: disagi in un inverno con tanta neve. *Servizio a pag. 40*
- Cairo: riparte da «La Filippa» la valorizzazione dell'ambiente. *Servizio a pag. 41*
- Nizza: ospedale della Valle Belbo pronto nel 2011. *Servizio a pag. 48*

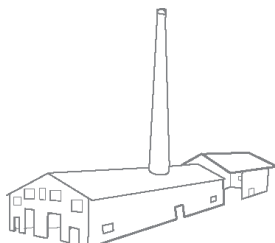
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OCCASIONI D'INVERNO

10 risme Fabriano Copy 2
12 raccoglitori per fatture Basic
50 buste trasparenti con fori 6/100
10 evidenziatori Buffetti

€ **2,90** cad. i.e.
 € **1,70** cad. i.e.
 da € **1,20** i.e.
 € **0,35** cad. i.e.



DALLA PRIMA

Allo studio di tutti

Sempre l'assessore Gelati dice che «l'amministrazione comunale ritiene opportuno recepire tutti gli eventuali suggerimenti proposti dalle parti sociali, comprese anche le rappresentanze sindacali e i referenti della scuola».

Il Polo scolastico, individuato fra le vie Romita e Salvadori, di 8 mila metri quadrati circa, secondo i programmi dell'amministrazione comunale comprenderebbe scuola materna e scuola media. La superficie del comparto consentirebbe la realizzazione di un unico ambito territoriale dei due servizi scolastici, nella loro specificità funzionale ed organizzativa. L'area individuata, costituente la parte est della proprietà Immobiliare Costruzioni Piemonte, presenterebbe una «elevata accessibilità urbana, attraverso le vie Romita e Salvadori con la previsione di strutture di parcheggio e di accesso principale alla scuola media: dalla via Romita, attraverso via Rosselli riqualificata funzionalmente, all'area di pertinenza della scuola materna ad accessi secondari e di servizio dell'impianto scuola media».

Per la scuola materna si configura la costruzione di un edificio con uno schema strutturale ed impiantistico molto semplice in modo tale che l'immobile possa essere flessibile nel tempo, con uso di materiali e tecniche ecocompatibili preferibilmente appartenenti alla cultura materiale locale ed ottimizzando requisiti di comfort con il controllo passivo del microclima, minimizzando l'uso di impianti meccanici e massimizzando l'efficienza degli scambi tra edificio e ambiente.

Quindi la nuova scuola materna intende ispirarsi ai criteri di sostenibilità ambientale, sia per motivi educativi e di benessere per l'utenza più delicata che per motivi di futura facilità economica e gestionale.

Per la scuola secondaria di primo grado «l'obiettivo a medio termine risulta quello di configurare un vero e proprio *continuum* educativo inserito in un contesto urbanistico di cui la proposta di Ppe avvia la trasformazione, in conformità ad obiettivi e linee di intervento indicate nel documento Prgi recentemente approvato».

DALLA PRIMA

Variante di Strevi

«Sono ormai abbastanza avvezzo ai rapporti con la stampa per capire come chi, per anni, ha fatto della mancata realizzazione della variante di Strevi il proprio leit motiv polemico, faccia oggi fatica ad accettare che la cosa si realizzi. E debba in qualche modo trovare ragioni per polemizzare. È vero, la variante di Strevi, rispetto alle date previste per la consegna dell'ottobre 2008, verrà aperta con qualche mese di ritardo. Ma le ragioni sono presto spiegate e nulla hanno a che fare con le maliziose allusioni alle prossime elezioni in primavera», afferma l'assessore regionale alle infrastrutture Daniele Borioli.

Quest'ultimo sottolinea anche che «si ricollegano, invece, ai reperti archeologici che, per legge, hanno imposto procedure e rilievi inevitabili e, da ultimo, alle abbondanti nevicate che hanno interrotto i cantieri. So bene che l'infrastruttura in questione è attesa da decenni e che su di essa si sono esercitati, nel tempo, tutti gli strumenti della propaganda politica evocati dai giornalisti. Tuttavia, almeno per quanto mi riguarda, rivendico di aver provveduto, fin dai primi mesi del mio mandato in Regione, a finanziare e consentire la messa in esercizio dell'opera».

Magari mettendoci qualche parola, secondo l'uso dei politici, ma sicuramente anche i fatti come l'acchese potrà tra poche settimane constatare». Se qualcosa si può aggiungere è che di politici appartenenti a componenti di vario colore «avvezzi ai rapporti con la stampa» in venticinque anni,

quanto è durata la leggenda «variante di Strevi», ne sono passati tanti. Quando si parla di «maliziose allusioni alle prossime elezioni di primavera», sono dati ricavati da oltre 25 anni circa di aspettativa da parte della gente di una struttura viaria, «Variante di Strevi-Predosa», che sin dal 1982/1983 circa veniva presentata come «pedecollinare» per collegare la città termale a Predosa, con apertura in quella città di un casello autostradale. Occorre anche ricordare che l'attuale variante, indubbiamente necessaria, consiste in 5 chilometri di strada. Opportuna la rivendicazione dell'assessore Borioli di avere provveduto, durante il suo mandato regionale, «a finanziare e consentire la messa in esercizio dell'opera».

DALLA PRIMA

Chiusa la 22ª edizione della mostra

Alla cerimonia di «fine mostra», avvenuta verso le 16 di domenica 11 gennaio nel salone delle conferenze della Ex Kaimano, con un folto pubblico, vi hanno partecipato il vice sindaco Enrico Bertero, l'assessore alla Scuola e all'Urbanistica Giulia Gelati, il parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri e Fiorenza Salamano, consigliere comunale. Ha fatto gli «onori di casa» il presidente della Pro-Loce Lino Malfatto. Quest'ultimo, dopo avere citato l'importanza della manifestazione altamente culturale legata a festività che non sono solo consumismo, ma anche fatto spirituale e sociale, ha rivolto parole di riconoscenza e di encomio per i soci, magnifici, della Pro-Loce che hanno lavorato due mesi circa per concretizzare l'avvenimento,

per gli espositori che con le loro opere hanno contribuito a realizzare una tra le più importanti esposizioni presepiali del Piemonte. Giulia Gelati ha parlato di «momento di conoscenza e confronto, di fraternità che va al di là della religiosità rappresentata dalla rassegna». L'assessore Gelati ha poi sottolineato di «essere rimasta entusiasta per le opere proposte ad Expo Kaimano, alla passione, creatività e manualità di chi le ha realizzate, con un particolare interesse per la presenza di tante Natività costruite dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie con entusiasmo e capacità». Enrico Bertero, ha inteso ricordare momenti della fanciullezza quando la parola presepio significa magia «e vederne tantissimi costruiti in modi così di-

sparati e con tanti materiali diversi diventa qualcosa di eccezionale da mostrare, senza dimenticare presepi provenienti da ogni parte del mondo». Sempre Bertero ha citato, elogiandolo, il lavoro di mesi e mesi effettuato da soci della Pro-Loce ed espositori. Monsignor Siri ha esortato di «mettere sempre Gesù al centro della nostra attenzione».

Interessante segnalare che la rassegna ha portato nella città della Bollente migliaia di persone provenienti da varie regioni, specialmente dalla Liguria, che hanno avuto l'opportunità di rendersi conto che ad Acqui Terme ci sono belle vetrine e stabilire che offre quanto di meglio esista in ogni settore commerciale, artigianale, della ristorazione, dei vini e dei prodotti tipici.

DALLA PRIMA

Premiati gli alunni e gli espositori



Ringraziamento dall'Associazione Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 80,00 ricevuta in ricordo di Paolo Massa di Rivalta Bormida dalle famiglie Parodi - Verdesse - Vettor.



Per le scuole primarie, primo premio alla Scuola di catechismo parrocchiale di Strevi; secondo premio alla Scuola primaria G.Saracco, classe terza, progetto Orto in condotta; terzo premio alla Scuola primaria di Sezzadio.

Scuole secondarie di primo grado, primo premio alla Scuola Media Istituto Santo Spirito; secondo premio all'alunno Pauletig Davide, 3ª G, della Scuola media G.Bella di Acqui Terme; terzo premio a Danilo Raimondo, classe 1ª media di Bistagno.

Concorso «Presepe sotto l'albero», primo premio alla Scuola elementare di Carpeneto-Montaldo.

Premi per collezioni internazionali a Isola-Servetti Acqui Terme; famiglia Abronio di Canelli; Toso Angela e Toso Wilma di Acqui Terme. Premi speciali a Remo e Silvana Grosso; Orlando Costa, Cristiano Taverna ed Elena Pagella; Alessandro Quaratoli; Roberto Gindri; Monica Bruzzo e Beppe Sarzana; Roberto Bottaro; Bruno Massolino; Parrocchia S.Martino di Pasturana; Corrado

Cacciaguerra; Leardo Travoso. Premi assegnati per presepi tradizionali a Valter Provera; Anna Penno e Pietro Laneri. Premio originalità ad Antonella Armosino; Furio Rapetti e Davide Cuttica.

A tutti i concorrenti sono stati consegnati premi esclusivi di partecipazione. Riconoscimenti speciali costituiti da abbonamenti al settimanale L'Ancora sono stati consegnati all'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme Laboratorio Margherita e al Centro di incontro per anziani San Guido.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA



VIAGGI DI UN GIORNO

25 gennaio - SANREMO in fiore

8 febbraio - VIAREGGIO il Carnevale

15 febbraio - MENTONE Festa degli agrumi

22 febbraio - VENEZIA il Carnevale

1 marzo - NIZZA il Carnevale



PASQUA 2009

10 - 14 aprile - BUDAPEST e LAGO BALATON

10 - 13 aprile - ISTRIA e LAGHI DI PLITVICE

11 - 14 aprile - VITERBO e LAGO DI BOLSENA

TOUR DI GRUPPO IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE TRASFERIMENTI IN AEROPORTO - ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE

VIAGGIO NOVITÀ

DANIMARCA e NORVEGIA

17 - 26 LUGLIO

TOUR DELLA DANIMARCA IN ESCLUSIVA

Tour di Copenhagen e visita ai castelli danesi



+

CROCIERA

COSTA ATLANTICA

Con escursioni in esclusiva durante la navigazione

Trasferimenti in aereoporto e voli di linea



L'ALTRO EGITTO

7 - 14 FEBBRAIO 2009

Alessandria - Siwa - Deserto bianco - Baharia



TUNISIA e JERBA

1 - 8 MARZO 2009

Un itinerario completo tra oasi, dune, archeologia e mare



AUTENTICA SICILIA

14 - 21 MARZO 2009

Primavera in terra di vulcani, barocco, archeologia e sapori veri



GIAPPONE

18 APRILE - 1 MAGGIO 2009

Tokyo - Fujiyama - Kyoto - Nara - Hiroshima - Osaka

Ancora sui concerti di Natale

Dalla Polifonica Sestrese al Coro Mozart



Acqui Terme. Come promesso nel numero scorso, torniamo ai concerti di Natale, per affidare a queste colonne la recensione della seconda parte della festa musicale tenutasi al Teatro Ariston, il 22 dicembre, a conclusione dell'Anno anniversario della SOMS, e poi la cronaca del concerto allestito presso la Chiesa di San Francesco, il giorno di Santo Stefano, con il Coro "Mozart" accompagnato dall'Orchestra Nuova Cameristica di Milano.

Ma prima di procedere, vale una considerazione preliminare: sono state queste, due esibizioni d'ordine superiore, che davvero riconciliano con la musica. Notevoli le prove di Corpo Bandistico Acquese e Corale "Città di Acqui Terme"; ma un gradino sopra gli appuntamenti di cui dissertiamo, che potevano giovarsi di tanti bravi professionisti.

Dalla Polifonica Sestrese...

Non a caso è stata la prima a proporre l'*Inno di Mameli*, a Genova, nel 1847. E poi ad accompagnare la salma di Mazzini. E' stata amata da Verdi e da Puccini. Ha suonato per il varo, nel porto di Genova, di *Andrea Doria* e *Rex*. E nei suoi tanti concerti per l'Italia (e non solo) più volte è giunta ad Acqui: nel luglio 2007 un concerto favoloso al Teatro Romano, ma oltre 45 anni prima, anche un altro per San Guido. Era il 1960.

Già da queste brevi note, della Filarmonica Sestrese di Genova si può valutare la tradizione.

Che si concreta in un certo, speciale modo di far musica per banda. Con la pulizia di suono e d'intonazione, con la bellezza dei timbri, l'attenzione alle dinamiche. Giusta la definizione: un'orchestra di fiati e percussioni. Non è snobismo. Ma riconoscere una qualità di cui molti acquesi hanno potuto godere interamente. (E questo per chi ha resistito sino al termine del concerto: già al terzo brano dei genovesi molti spettatori, vista l'ora tarda, han deciso di far ritorno alle loro ca-

se. Un peccato). Chi si è fermato fino alla fine non è, però, rimasto deluso. La Filarmonica Sestrese ha arricchito il concerto dell'Ariston con un contributo classico che dalla Banda locale nostrana non era - volutamente - venuto.

Lasciamo a Cesare quello che è di Cesare.

Un piacere ascoltare *Cavalleria leggera* di Von Suppé, percorsa dai suoi accenti militari, dalle sue fanfare, eppure dal carattere danzante; la *Marcia* slava di Cajkovskij, pervasa dallo spirito patriottico, con l'inconfondibile aria serba dell'inizio, e poi con lo scintillante *Inno zarista*; il poema sinfonico *Finlandia* - con ottoni e timpani sugli scudi - di Sibelius, e la *Marcia*, famosa, marziale, ma anche qui con il carattere severo che presto passa in secondo piano, di *Radetzky* di Strass - Johann padre, ovviamente - a completare il programma affidato alla bacchetta di Matteo Bariani.

All'altra, alla conduzione di Massimo Rapetti, il versante più leggero che attraversava la musica da film, proponendo Bill Conti, la colonna sonora da *La mia africa*, pagine da Herbert Bernstein e *I got rhythm* di Gershwin.

... al Coro Mozart

In una atmosfera di serenità anche il concerto del 26. Chiesa di San Francesco gremita. E le prime parole sono quelle di saluto di Don Franco, a riprendere il pensiero di Plácido Domingo. La musica invenzione degli uomini, al di là della Creazione. Invenzione umana, ma in cui si coglie una scintilla particolare. Fossero così tutte le azioni dei nipoti di Adamo.

Anche in questo caso un concerto superbo. Ed è un peccato considerare che appuntamenti come questi ricorrono solo una volta all'anno.

1999-2008: dieci anni di concerti per Santo Stefano promossi dall'Associazione "Mozart" di Acqui (e in sala c'è anche il Maestro Leone, cui si deve il primo tratto di strada del sodalizio).

Si comincia con una propo-



sta solo strumentale. È il primo violino a condurre il *Divertimento in re maggiore* di Mozart, ma senza bisogno di salire sul podio. E proprio l'Orchestra Nuova Cameristica di Milano del concerto si rivelerà un punto di forza. Che mette a proprio agio anche i coristi. L'acustica è confortante. Gli applausi scaldano subito le volte. Poi entra il coro. Anzi: i cori, in quanto con il "Mozart" c'è anche la Polifonica Vogherese "Gavina". Tre brani dalla *Messa de Minuit* per scaldare le voci, e poi si entra nel vivo del concerto. Ecco il *Te Deum*. Sempre Charpentier. Mezz'ora di grande musica. Un piacere notare la preparazione di orchestra e masse corali. Non tutti i solisti offrono lo stesso

contributo qualitativo, ma questo è davvero il solo piccolo appunto che si può muovere, a volere essere pignoli.

Prove del genere il pubblico acquese le ascolterebbe volentieri con maggior frequenza.

Piace la musica. E piace, soprattutto, la conduzione del Maestro Aldo Niccolai, con quella grande passione che traspare in ogni suo gesto.

Quando il concerto giunge ai brani natalizi, sotto il profilo musicale ha quasi del tutto esaurito i suoi contenuti virtuosistici: ora le melodie parlano soprattutto al cuore.

L'ultima prova difficile (ma superata di slancio) è quella dell'*Alleluja* di Haendel.

Gli applausi alla fine sono meritatissimi.

G.Sa

Progetto merenda o colazione

Acqui Terme. La grande innovazione dell'anno in corso, in fase sperimentale fino al 31 dicembre dello scorso anno, di educazione alimentare "Progetto merenda o colazione" è stato protratto fino alla fine dell'anno scolastico in corso.

Ad annunciarlo, con particolare entusiasmo, è il consigliere comunale con delega alle mense scolastiche comunali, Franca Arcerito, che ricorda che il Progetto su iniziativa dell'Unione Europea «è rivolto ai bambini delle scuole materne ed elementari che riceveranno "gratuitamente" mattino o pomeriggio la colazione o la merenda (frutta e biscotti) per contrastare sovrappeso e obesità ed invogliare i bambini ad una sana e corretta alimentazione».

Il consigliere Arcerito ricordando che è disponibile sul sito internet www.comuneacqui.com i menù settimana per settimana studiati e predisposti dal Sian (servizio igiene alimenti e nutrizione) nella persona del dott.ssa Elena Ser-



sich e del dott. Marco Tabano, rivolge un doveroso ringraziamento a tutto il personale della mensa per l'ottimo lavoro che sta svolgendo, coordinato dal sig. Petrone.

Per ogni questione in merito che le famiglie degli alunni vorranno porre all'amministrazione comunale il consigliere Franca Arcerito riceve a palazzo Robellini previo appuntamento telefonico al n. 340.1728945.

Prossimi appuntamenti ad Acqui Terme

Da Fabrizio De André a Franco Battiato

Acqui Terme. Dopo i cori di Natale e le orchestre (di fiati e d'archi), la musica di inizio 2009 prenderà una svolta leggera.

Primo appuntamento il 23 gennaio, alle ore 21, con ingresso libero, presso la Sala Convegni Ex-Kaimano, dove, in occasione del decimo anniversario dalla scomparsa di Fabrizio De André, la Associazione Archicultura organizza una serata sotto l'insegna "*La musica...la poesia*".

Al microfono si alterneranno voci cantanti e recitanti. Cominciamo dalle prime. Costituite da un terzetto ben assortito, che più volte abbiamo apprezzato ad Acqui e nell'Acquese, formato da Alessia Antonacci, Marco Benzi e Chiara Cattaneo, con la direzione musicale di Enrico Pesce, che si esibirà anche accompagnando alla tastiera i suoi solisti.

Due i lettori: Sara Grasso, studentessa di Rivalta B.da, e Beppe Ricagno (già membro de "Gli spicchi").

Un terzo fuoco di interesse lo porteranno le videoproiezioni curate da Barbara Elese e da Serena Panaro.

Nel *carnet* di questo appuntamento uno stimolante confronto.

Da una lato la parola affidata all'austerità del timbro della voce e ai suoi micro movimenti, tra frasi che si aprono e altre che si chiudono, tra increspature della voce e subitanei *pianissimo*. Sull'altro versante la parola circondata dalle ebbrezze che la melodia sa conferire.

E dunque la recitazione abbraccerà i versi quasi pavesiani "La morte verrà all'improvviso // avrà le tue labbra e i tuoi occhi", le strofe de *Pregghiera in gennaio* (scritta per i funerali di Luigi Tenco a Ricaldone), *Il cantico dei drogati*, *Il sogno di Maria*, metterà a confronto *La città vecchia* di Saba con quella di De André.

Rivestite di musica il pubblico potrà poi ascoltare *Dolce-nera*, *La canzone di Marinella*,

G.Sa

Amore che vieni, amore che vai, La canzone del Pescatore. Non mancheranno altri successi.

Insomma: una serata che inanella una serie delle più belle gemme, unite da opportuni testi di orientamento, citazioni, stralci critici...

Battiato testimone musicale

L'altra sorpresa si lega ad una edizione straordinaria del Premio "Testimoni del Tempo", legata al Premio "Acqui Storia". Una coda dell'edizione 2008.

Assai probabilmente nel pomeriggio di mercoledì 4 febbraio Franco Battiato riceverà il riconoscimento nel salone del Grand Hotel "Nuove Terme".

Difficile pensare ad una esibizione acquese "in musica" dell'artista (neppure Uto Ughi, in autunno, all'Ariston aveva imbracciato il suo preziosissimo violino).

Per ascoltare il cantautore catanese non resta allora che recarsi al Teatro Comunale di Alessandria. Dove il primo grande appuntamento fuori cartellone della stagione di spettacoli 2008/09 è proprio il *Live in theatre 09* di Battiato, in programma sempre mercoledì 4 febbraio. Non al pomeriggio, ma ovviamente alla sera.

Si tratta di un grande evento in cui il cantautore catanese è accompagnato sul palco da Mario Sgalambro, con lui alla voce, Carlo Guaitoli al pianoforte, Angelo Privitera alle tastiere e programmazione, Davide Ferrario, chitarre e voce.

Accompagna il *tour* anche la formazione del Nuovo quartetto italiano, composta da Alessandro Simoncini, primo violino, Luigi Mazza, secondo violino, Demetrio Comuzzi, viola e Luca Simoncini, violoncello.

Le prevendite presso il Teatro Comunale di Alessandria, il Teatro Sociale di Valenza, *on line* e presso le abituali agenzie dislocate sul territorio (ad Acqui presso Geloso Viaggi, Happy Tour e Stravacanze2).

G.Sa

Gruppo di Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. È un lieto ritorno quello del dott. Roberto Merlo per le conferenze mensili organizzate dal gruppo di Auto Aiuto Idea. Psicoterapeuta molto stimato e ricercato, è un valido collaboratore di don Luigi Ciotti. Questa volta si immergerà in una forma di terapia anti-depressiva che è peggiore della depressione stessa. Infatti, sempre più frequentemente, chi è colpito da depressione cerca nell'alcool o nella droga un antidoto al suo grave malessere. Ma mentre sul momento l'ammalato sembra trovarne giovamento, a lungo andare le difese psicologiche vengono a mancare e quel momentaneo rimedio alla depressione diventa una dipendenza dalla quale è difficile uscirne, oltre ai gravi danni fisici. Pertanto il dott. Roberto Merlo parlerà su "Depressione, alcool e droga, un cocktail micidiale" giovedì 22 gennaio alle ore 21,15, presso il Consultorio familiare in via Marconi 25 ad Acqui Terme.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 25 gennaio
SANREMO e il corso fiorito

Sabato 31 gennaio
AOSTA: fiera di sant'Orso

Domenica 8 marzo
Festa della donna
Scorpacciata di pesce a LA SPEZIA
con PORTOVENERE

Domenica 15 marzo
TORINO: festa del cioccolato
Mole Antonelliana + museo del cinema

Domenica 22 marzo
PADOVA: basilica di sant'Antonio

CARNEVALE

Domenica 8 febbraio
Sfilata dei carri a VIAREGGIO

Domenica 15 febbraio
NIZZA MARITTIMA e il suo carnevale

Domenica 15 febbraio
VENEZIA con il volo dell'angelo

Domenica 22 febbraio
Festa dei limoni a MENTONE

Domenica 1° marzo
Carnevale a ritmo di samba a CENTO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

FEBBRAIO

Dal 10 all'11
LOURDES in occasione dell'anniversario dell'apparizione

Dal 14 al 15
Week-end di San Valentino a ROMA

Dal 14 al 21
TOUR L'ALTRA SICILIA
Traghetto Napoli-Catania
Carnevale di ACIREALE + NOTO, RAGUSA, MONREALE, CEFALÙ e ISOLE EOLIE

Dal 16 al 23
EGITTO: IL CAIRO + crociera sul NILO

ANTEPRIMA DI PASQUA

- **BUDAPEST**
- **I borghi e i sapori della TOSCANA MINORE**
- **La SPAGNA classica con MADRID e VALENCIA**

MARZO

Dal 2 al 9
Specialissima: SIRIA e TURCHIA
in occasione del bimillenario di San Paolo

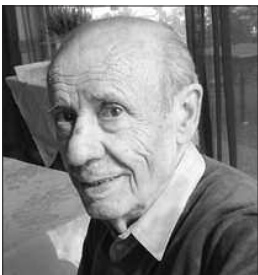
Dal 9 al 16
GRAN TOUR della TUNISIA: TUNISI - CARTAGINE HAMMAMET e le oasi

Dal 16 al 18
Luoghi cari a Padre Pio
SAN GIOVANNI ROTONDO...

NOVITÀ 2009

Le capitali europee LOW COST

RINGRAZIAMENTO



Stefano ARATA

Domenica 28 dicembre ci ha lasciati. I familiari ringraziano commossi quanti hanno voluto unirsi al loro dolore. Un grazie particolare ad Elena per le amorevoli cure. La santa messa di suffragio sarà celebrata sabato 31 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO



Antonio ZARBA

I familiari del compianto Antonio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. Un particolare pensiero di gratitudine è rivolto al dott. Enrico Cazzola.

ANNUNCIO



**Francesco RAPETTI
(Franco)**

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Anna, i figli Antonella e Roberto con Monica e le adorate nipotine Greta e Deborah, lo vogliono ricordare e ringraziano tutte le persone che con affetto e partecipazione sono state loro vicine nella triste circostanza.

ANNUNCIO



**Rina ZUNINO
ved. Zaccone
di anni 86**

Mercoledì 7 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Le famiglie Zaccone-Moschini Monti grate per la dimostrazione di cordoglio tributata alla loro amatissima, ringraziano quanti con presenza, scritti e fiori hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare per le attente cure prestate è rivolto ai dott. Paolo Cecchini, Claudio Perrone e a Fanny per la premurosa assistenza.

ANNUNCIO



**Filippo COZZULA
di anni 73**

Giovedì 8 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti, parenti ed amici tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

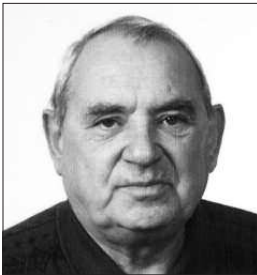
TRIGESIMA



**Luigi POGGIO
(Vigen)**

“È passato un mese da quando te ne sei andato e sei per tutti noi il ricordo più dolce e il rimpianto più grande”. Insieme a coloro che ti hanno voluto bene ti ricorderemo nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. I familiari ringraziano quanti parteciperanno ancora una volta al loro dolore.

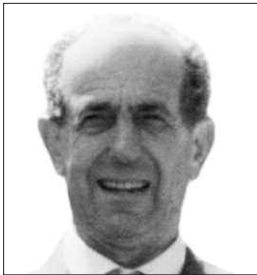
TRIGESIMA



Renato VIAZZI

La moglie Palmina, la figlia Daniela con Donato e la cara Marta, unitamente a tutti i familiari, ringraziano con animo commosso tutte le gentili persone che si sono unite nella dolorosa circostanza per la perdita del loro caro ed annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 17 nella chiesa di “S.Antonio”, borgo Pisterna.

TRIGESIMA



Rocco Amedeo RICCI

“Continueremo a camminare insieme a te”. Ad un mese dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 24 gennaio alle ore 15,30 nella parrocchiale di Moirano. I familiari ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Paolo MASSA

“Per sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri”. Ad un mese dalla tua scomparsa ti ricorderemo nella santa messa che sarà celebrata sabato 24 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Pietro ALEMANNI

Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di “San Maurizio” in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Mons. Giovanni TASCA
Canonico
della Cattedrale**

“Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà in eterno”. Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 16,30 nella cappella del soggiorno “S.Giustina” di Sezzadio.

ANNIVERSARIO



Piero GRECO

“Il tempo passa ma sei sempre vivo nei nostri cuori e ci aiuti nella vita di ogni giorno”. La mamma, il papà, il fratello, la cognata, parenti ed amici unitamente ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Angelo PERRONE
(Cicci)**

“Un altro anno è passato e nulla è cambiato. Stesso dolore, stesso sconforto, stessi rimpianti”. Carmen, la mamma e le figlie ti ricordano agli amici domenica 18 gennaio alle ore 10 durante la santa messa nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Grazie e un abbraccio.

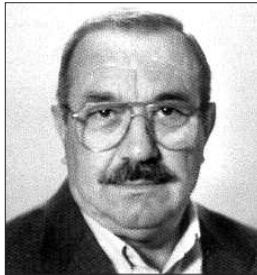
ANNIVERSARIO



Edoardo CARCIOSTOLO

“Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori”. Nel 6° anniversario della scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 21 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

ANNIVERSARIO



**Mario PARODI
(Luciano)**

“La quotidianità della nostra vita viene sostenuta dal suo ricordo indelebile”. Nel 5° anniversario dalla morte la famiglia vuole ricordarlo con chi si unirà al suffragio venerdì 23 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe MONERO
1959 - 2009**

Nel 50° anniversario della sua scomparsa il figlio Secondo unitamente ai familiari e parenti tutti lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Margherita GRATTAROLA
ved. Garbarino
di anni 92

Giovedì 8 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Ottavio, la figlia Franca, la nuora Giovanna, nipoti, pronipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza, a quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Antonia CAVALLERO
in Mignone
di anni 73

Sabato 10 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Con profonda tristezza per il vuoto che ha lasciato, i familiari ringraziano tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare è rivolto al personale medico ed infermieristico del Reparto di Chirurgia dell'ospedale civile di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Silvia ROBBA
in Grattarola
(del salumificio CIMA)

Improvvisamente sabato 10 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. L'annunciano con grande dolore il marito Gianpaolo, il figlio Andrea, la mamma, la nonna, la suocera, le sorelle unitamente ai familiari tutti.

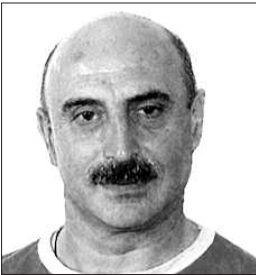
ANNUNCIO



Maddalena CORDARA
ved. Cazzola
di anni 85

Martedì 13 gennaio è mancata ai suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli con familiari e parenti tutti. A funerali avvenuti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore in ogni forma.

TRIGESIMA



Mario BENZI

"... io sono la via, la verità, la vita. Chi crede in me, anche se è morto vivrà...". È un mese che ci hai lasciato. La famiglia, gli amici ed i parenti tutti, ti ricordano con immenso affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Si ringrazia tutti coloro che parteciperanno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Lucia Angela PONTE
ved. Rapetti

"In vita sei stata la luce che ha illuminato la nostra famiglia. Continua ancora a proteggerci dal cielo". Nel quarto anniversario della scomparsa le figlie Bruna e Mari con le rispettive famiglie la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Tina VERNA
in Ghione

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott.ssa Claudia MAIO

I familiari tutti nel ricordarla con immutato affetto nel 15° anniversario dalla sua scomparsa annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 10° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa convento presso la Casa di Riposo di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marcellina GOSLINO
ved. Lanero
2008 - † 18 gennaio - 2009

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia la ricorda nella s.messa che sarà celebrata domenica 18 gennaio ore 10 nella parrocchiale di "S.Gerolamo" in Roccaverano.

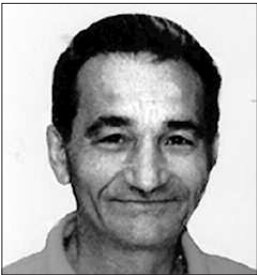
ANNIVERSARIO



Silvano PANARO

"Il vuoto che ci hai lasciato è tuttora grande. Ti siamo vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicolò SIRIANO

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, le sorelle, i fratelli i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Ringraziamento
e ricordo per
Enrico Marengo



Acqui Terme. *"Ciao papà, il vuoto che hai lasciato è incolmabile, ma i ricordi che abbiamo di te ci rincuorano"*. Il 3 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari Enrico Marengo. Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Laura, Carla, Elisabetta e Alberto, i nipoti Alex, Beatrice, Petra ed Emanuele, sorelle, cognati e cognate. Si ringrazia tutti coloro che con fiori, opere di bene e partecipazione si sono uniti al dolore. La messa di trigesima verrà celebrata sabato 31 gennaio alle ore 17 nella parrocchiale di S. Giovanni Battista a Bistagno. I familiari ringraziano i dottori ed infermieri del reparto di Medicina ed Oncologia dell'ospedale di Acqui Terme che sono stati presenti in questi cinque mesi di malattia, in particolar modo il dottor Dondero, la dott.ssa Giuse e il dottor Galliano.

Ringraziamento
in memoria di
Aldo Mignone



Acqui Terme. Martedì 6 gennaio ha terminato il suo cammino terreno Aldo Mignone. La moglie Flora, la figlia Rosetta e Barbara, i generi Pierluigi e Maurizio, i nipoti Marco, Giada e Paolo, ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini.

Partecipazione
al cordoglio per
la scomparsa di
Gianfranco Guidi

Acqui Terme. A funerale avvenuto, il fratello Adriano, le sorelle Jolanda e Anna, i cognati Luigi e Lina ed i nipoti tutti si uniscono nel dolore per la perdita del caro Gianfranco Guidi (Franco).

Ringraziamento

La moglie e la figlia del compianto Gianfranco Guidi di Strevi, ringraziano infinitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore con offerte devolute all'IRCC (Istituto Ricerche e Cura del Cancro) di Candiolo (To).

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Per mons. Pier Giorgio Micchiardi

Festeggiato l'anniversario di ordinazione episcopale



È stato festeggiato in Cattedrale, martedì 13 gennaio alle ore 18, l'anniversario di ordinazione episcopale del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Al proposito pubblichiamo una riflessione del prof. Giuseppe Parodi Domenichi:

«La cerimonia anniversaria di un momento peraltro molto importante della sua vita (l'ordinazione con cui è stato dichiarato successore degli Apostoli) era stata annunciata in modo molto discreto (come è nel suo costume) dal nostro Pastore, ma questo non ha impedito, nonostante la giornata feriale condotta da una temperatura sempre oscillante intorno allo zero, a numerosi fedeli di ritrovarsi in Cattedrale per esprimere insieme al presule il ringraziamento al Signore per il dono, prima alla Chiesa torinese e poi a quella acquese, di una presenza autorevole e discreta, della quale molti, sia ecclesiastici che laici, hanno potuto beneficiare in questi 18 anni: tanti, infatti, ne sono trascorsi da quella domenica 13 gennaio 1991 in cui avvenne appunto la cerimonia consacratoria.

Il 21 dicembre 1990 il Servo di Dio Giovanni Paolo II aveva infatti decretato la promozione all'episcopato del giovane componente il presbiterio torinese, assegnandogli la sede titolare di Macriana Maggiore e deputandolo Ausiliare e Vicario Generale dell'Arcivescovo di Torino: nel capoluogo piemontese non vi era un Vescovo Ausiliare da diversi anni e più precisamente dal 1979, allorché mons. Livio Maritano lasciò quell'ufficio (che aveva disim-

pegnato accanto ai Cardinali Pellegrino e Ballestrero) per assumere proprio la guida della nostra comunità diocesana.

Il solenne rito fu presieduto dall'Arcivescovo Metropolita di Torino Mons. Giovanni Saldarini (che di lì a qualche mese avrebbe ricevuto la porpora cardinalizia), affiancato dallo stesso Mons. Maritano (il quale, pertanto, ha avuto Mons. Micchiardi come successore per due volte) e dal Vescovo polacco Mons. Zenone Grochowski, allora Segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica ed oggi Cardinale, presenti altri otto Vescovi del Piemonte.

E anche da notare che questo anniversario cade a breve distanza da un altro, ossia l'inizio del ministero pastorale di Mons. Micchiardi presso la Chiesa che è in Acqui, avvenuto il 9 dicembre 2000.

Il presule ha officiato la S. Messa nella cripta del Duomo e nell'omelia si è più volte riferito alla tematica che contraddistingue l'attuale anno pastorale della diocesi, la cui attenzione specifica è rivolta alla Parola di Dio; ha anche rilevato come Gesù, in quanto Figlio di Dio, è nostro fratello in tutto, compresa la sofferenza e come sia diventato, dopo il Battesimo, annunciatore della Parola di Dio presso il suo popolo.

Al termine del rito il Vicario Generale mons. Paolino Siri gli ha presentato, a nome della comunità parrocchiale del Duomo, in piccolo dono a ricordo di questo anniversario, quale espressione di gratitudine per l'impegno di guida e di ammaestramento di tutta la Diocesi».

Il Vescovo incontra i sacerdoti

Il Vescovo incontra i sacerdoti nelle varie zone. Gli incontri sono programmati alle ore 10, con i seguenti appuntamenti: mercoledì 21 per la zona Due Bormide; giovedì 22 per la zona Ovadese; venerdì 23 per la zona Alessandrina; lunedì 26 per la zona Savonese; martedì 27 per la zona Ligure; mercoledì 28 per la zona Nizza Canelli; giovedì 29 per la zona di Acqui.

Con l'Azione Cattolica

Si prega per la pace in Terra Santa

L'Azione Cattolica Italiana con tutte le AC del mondo si unisce al Santo Padre Benedetto XVI e ai fedeli delle Chiese cristiane di Gerusalemme in preghiera per la fine del conflitto nella striscia di Gaza.

Dall'Angelus del 4 gennaio: «I Patriarchi ed i Capi delle Chiese cristiane di Gerusalemme oggi, in tutte le Chiese della Terra Santa, invitano i fedeli a pregare per la fine del conflitto nella striscia di Gaza e implorare giustizia e pace per la loro terra. Mi unisco a loro e chiedo anche a voi di fare altrettanto, ricordando, come essi dicono, "le vittime, i feriti, quanti hanno il cuore spezzato, chi vive nell'angoscia e nel timore, perché Dio li benedica con la consolazione, la pazienza e la pace che vengono da Lui".

Le drammatiche notizie che ci giungono da Gaza mostrano quanto il rifiuto del dialogo porti a situazioni che gravano indicibilmente sulle popolazioni ancora una volta vittime dell'odio e della guerra.

La guerra e l'odio non sono la soluzione dei problemi.

Lo conferma anche la storia più recente.

Preghiamo, dunque, affinché "il Bambino nella mangiatoia... ispiri le autorità e i responsabili di entrambi i fronti, israeliano e palestinese, a un'azione immediata per porre fine all'attuale tragica situazione".

ne". Dall'Angelus del 6 gennaio: «La memoria della nascita del Salvatore accenda sempre più nei loro cuori la gioia di essere amati da Dio. Il ricordo di questi nostri fratelli nella fede mi conduce spiritualmente in Terra Santa e nel Medio Oriente. Continuo a seguire con viva apprensione i violenti scontri armati in atto nella Striscia di Gaza. Mentre ribadisco che l'odio e il rifiuto del dialogo non portano che alla guerra, vorrei oggi incoraggiare le iniziative e gli sforzi di quanti, avendo a cuore la pace, stanno cercando di aiutare israeliani e palestinesi ad accettare di sedersi attorno ad un tavolo e di parlare. Iddio sostenga l'impegno di questi coraggiosi "costruttori di pace"!»

Accogliendo le parole del Santo Padre la Presidenza nazionale dell'Azione Cattolica Italiana invita tutte le associazioni diocesane e parrocchiali a unirsi nella comune preghiera per la Terra Santa, anche in occasione delle molte iniziative che l'AC tradizionalmente dedica nell'intero mese di gennaio al tema della pace.

In particolare il 18 gennaio, inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, in concomitanza con i lavori del Consiglio nazionale, l'Azione Cattolica Italiana a tutti i livelli, con l'AC dei diversi paesi del mondo, si unirà in una invocazione comune per la Pace in Terra Santa.

Preparazione al matrimonio cristiano

Le date degli incontri per i fidanzati

La commissione diocesana della pastorale della famiglia ha reso noto le date degli incontri di preparazione al matrimonio cristiano per il 2009.

Questi luoghi, date e numeri telefonici.

Acqui Terme - Parrocchia del Duomo: giorno degli incontri sabato ore 20,45. Gennaio 24, 31, febbraio 7, 14, 21, 28; ottobre 24, 31, novembre 7, 14, 21, 28 (tel. 0144.322381-349.4547866).

Parrocchia di San Francesco: giorno degli incontri sabato ogni 15 giorni ore 21. Gennaio 24, febbraio 7, 21, marzo 7, 21, aprile 4 (tel. 0144.322609).

Canelli: Parrocchia di San Tommaso: giorno degli incontri venerdì ore 21. Gennaio 30, febbraio 6, 13, 20, 27 marzo 6, 13 (tel. 0141.823408; 340.2508281).

Cairo Montenotte: Parrocchia di San Lorenzo: giorno degli incontri sabato ore 21. Gennaio 24, 31, febbraio 14, 21, 28, marzo 7 (019.503837).

Carcare: Parrocchia di S. Giovanni Battista, giorno degli incontri domenica ore 20,45. Marzo 1, 8, 15, 22, 29,

aprile 5 (te. 019.518051).

Cassine, salone San Lorenzo, giorno degli incontri sabato ore 21. Febbraio 7, 14, 21, 28, marzo 7, 14 (0144.71027).

Masone, canonica, giorno degli incontri sabato ore 21. Maggio 9, 16, 23, 30, giugno 6, 7, novembre 7, 14, 21, 28, dicembre 5, 6 (010.926008).

Ovada. Salone famiglia cristiana ore 20,30. Martedì: gennaio 27, febbraio 3, 10, 17, 24. Giovedì: marzo 5, 12, 19, 26, aprile 2. Martedì: maggio 26, giugno 2, 9, 16, 23. Possibilità di una formazione di più lungo respiro con 10 incontri mensili il martedì sera da settembre a giugno. Il giorno è indicativo e potrà essere concordato dalle coppie partecipanti (tel. 340.6225594).

Nizza Monferrato: Parrocchia di S. Ippolito giorno degli incontri sabato ore 20,45. Ottobre 10, 17, 24, novembre 7, 14, 21 (tel. 0141.721992).

Zona Due Bormide, Parrocchia Nostra Signora Assunta Bubbio, giorno degli incontri lunedì ore 21. Marzo 23, 30, aprile 6, 20, 27 (tel. 0144 91154, 0144 79191, 0144953786)

Calendario diocesano

Domenica 18 – Convegno dei giovani Ac per la pace; la messa è celebrata dal Vescovo alle 12 a Cristo Redentore.

Alle ore 15 il Vescovo è a Sezzadio per il ritiro dei diaconi.

Alle 21 il Vescovo guida la preghiera per l'unità dei cristiani alla Addolorata.

Martedì 20 – Il Vescovo celebra alle ore 18 in cattedrale la messa in suffragio di mons. Giovanni Tasca, per decenni vicario generale della diocesi, nel giorno anniversario della sua morte.

Giovedì 22 – Il Vescovo incontra i giornalisti alle 18 a Canelli per il patrono S. Francesco di Sales.

Venerdì 23 – Alle 21 alla Addolorata lectio divina guidata dal Vescovo.

Si aprirà alle 21 del 18 gennaio all'Addolorata

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

La Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani, che da ormai un secolo è stabilita tra il 18 e il 25 gennaio per il simbolismo di queste date (cattedra di S. Pietro e conversione di San Paolo), non vuole essere solo un adempimento di routine, ma un "fare memoria" di una componente della fede di ogni cristiano e dell'impegno si ogni chiesa. Il materiale che viene regolarmente preparato e inviato ad ogni parrocchia si presenta esplicitamente come un sussidio "per tutto l'anno 2009". Ogni anno lo spunto viene prese dall'esperienza ecumenica di una comunità scelta nei luoghi più vari: anche questo è significativo! Ci fa sentire partecipi della fede e degli sforzi di comunità sorelle sparse in tutto il mondo.

Quest'anno l'esempio ci viene offerto dalla Corea, che si trova a vivere un po' l'esperienza di Israele prima dell'esilio: una nazione divisa in due stati, che soffre per questa divisione, e prega, spera e si sforza di camminare verso l'unità. Il leit-motiv è preso dalla visione di Ezechiele 37,17 (i due legni che si riuniscono per ridiventare uno) dà speranza e fiducia al loro impegno.

Una volta le nostre zone si trovavano a confrontarsi con poche piccole comunità evangeliche; oggi, con l'immigrazione in corso, la situazione diventa molto più complessa. Gli immigrati dall'Africa non sono catalogabili semplicemente come marocchini, e nemmeno come musulmani tout court (i musulmani non sono tutti uguali! Come non lo sono i cristiani). Dall'America latina accogliamo per lo più cattolici (a volte più genuini e semplici di noi). Dall'Europa orientale arrivano molti ortodossi, appartenenti a chiese diverse (non basta dire "ortodossi!"), per lo più secondo i paesi di provenienza; questo rende complesso il problema dei rapporti con loro. L'impegno delle nostre chiese è diretto soprattutto ad aiutarli a vivere la loro fede e prassi religiosa, facendo in modo che abbiano un punto di riferimento e di incontro: si incoraggia e si aiuta il sorgere di parrocchie nazionali, offrendo loro chiese e anche aiuto materiale, dove necessario, per la presenza di parroci loro connazionali. Così assistiamo al nascere di par-

All'Addolorata, alle 21 di domenica 18 gennaio, celebrazione ecumenica di metodisti, ortodossi e cattolici

Con una solenne celebrazione ecumenica nella Basilica di San Pietro (in piazza Addolorata) ad Acqui Terme si aprirà, alle ore 21 di domenica 18 gennaio, la settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani del 2009.

La celebrazione sarà presieduta da Giovanna Vernecci, Pastora metodista di san Marzano Oliveto, da Zaccarie Catalin, Parroco della parrocchia ortodossa romana "Santi Apostoli Pietro e Paolo" di San Damiano d'Asti e da mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della diocesi di Acqui.

La celebrazione, prendendo spunto dall'affermazione del profeta Ezechiele (37, 17) "Essere riuniti nella Tua mano", vuole esprimere anche esteriormente, la volontà dei cristiani, oggi drammaticamente divisi, di trovare in Dio la loro unità profonda per testimoniare al mondo l'amore di Gesù. Tutti sono invitati.

rocchie rumene, macedoni, ucraine... in Piemonte ne sono già attive parecchie (vicino a noi: Neive per i macedoni, San Damiano per i rumeni...) e si stanno moltiplicando.

Una cosa utile da parte nostra, prima di pensare a grandi discorsi e iniziative eclatanti, potrebbe essere imparare nelle nostre comunità a superare la tendenza a generalizzare superficialmente, a cui purtroppo ci spingono giornali e TV: si sa che fa notizia solo "l'albero che cade" e a nessuno sembra interessare "la foresta che cresce". Forse ci aiuterebbe di più guardare con attenzione all'immigrato vicino di casa, cercando di stabilire buoni rapporti con lui. Non perché lui sia buono o simpatico, crei problemi o abbia bisogno, ma perché siamo cristiani! I membri della Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso sono a disposizione per aiutare le comunità che ne faranno richiesta.

Per la Commissione
don Giovanni Pavin

Vangelo della domenica

Ritrovare la sorgente, la polia d'acqua fresca dell'annuncio e della testimonianza evangelica in cinque righe del Vangelo è impressionante. La pagina di domenica 18, dal Vangelo di Giovanni, è un resoconto quasi stenografico di un incontro, di un annuncio, di una vita cambiata.

Ecco l'agnello di Dio

Quando il Battista, dopo il battesimo di Gesù nel Giordano, dice a due suoi discepoli, Andrea e Giovanni (proprio l'evangelista che scrive), "Andate con lui, è l'agnello di Dio", essi subito capiscono, lasciano il Battista e si mettono alla sequela di Gesù, indicato apertamente dal Battista come il messia, l'unto di Dio. Nel vedersi seguito dai due Gesù chiede loro: "Chi cercate"; essi rispondono "Dove abiti" e Gesù non dice altro che "Seguitemi e vedrete". Il credente, il fedele è colui che "segue Cristo e lo scopre giorno dopo giorno, nella preghiera, nell'ascolto

della parola, nel nutrirsi di lui". **Testimonianza e apostolato**
Cosa cerchiamo, quando cerchiamo Dio? Sicurezza? Consolazione? Vogliamo che esaudisca le nostre richieste? I nostri criteri per progettare il futuro sono solo quelli della realizzazione personale, del tornaconto quotidiano o cerchiamo qualcosa di più alto, che va oltre i modelli proposti dalla società. La domanda di Gesù spiazza i discepoli. Non rispondono, chiedono chiarimenti, forse perché si rendono conto di non essere pronti, di cercare Gesù per qualcosa di non adeguatamente nobile. "Signore – dice Sant'Agostino – fa sì che non cessi mai di cercarti per stanchezza, ma cerchi sempre ardentemente il tuo volto. Dammi tu la forza di cercarti: tu che ti sei fatto trovare e mi hai dato la speranza di trovarti con una conoscenza sempre più perfetta".

d. G.

Bosio sulla scelta di Battiato

Testimoni che... non testimoniano

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio, a nome di Lista Bosio, Lega Nord:

«Già nel recente passato, la scelta di alcuni Testimoni del tempo ha suscitato perplessità, molti di loro erano e sono “giovani”, in piena attività e, quindi, non sono testimoni veri ed obiettivi di un’epoca storica.

Inoltre dopo Francesco Spadolini, Primo Levi, Rita Levi Montalcini Altiero Spinelli, Madre Teresa di Calcutta, Francesco Cossiga, Mikhail Gorbaciov,

Umberto Veronesi, Norberto Bobbio, Indro Montanelli, Susanna Agnelli, Giulio Andreotti, Alessandro Galante Garrone, Cesare Romiti, Alberto Sordi, Giorgio Forattini e Mike Bongiorno l’opzione quale “Testimone del Tempo” a Franco Battiato lascia alquanto perplessi, non tanto per la sua appartenenza politica, ma per la sua scarsa attinenza con i personaggi sopra indicati!

Una certezza: a breve “Testimone del Tempo” sarà Morgan dei “Bluvertigo”!!!».

Per L'Italia dei Valori

Battiato si merita il testimone del tempo

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Galleazzo dell’Italia dei Valori:

«Egregio direttore, le chiedo cortesemente spazio per poter argomentare riguardo l’assegnazione in edizione straordinaria del premio speciale “testimone del tempo” a Franco Battiato.

Da alcuni, tra i quali l’ex Sindaco Bosio, il maestro siciliano non è paragonabile ad i nomi del passato vincitori di questo premio (Andreotti, Gorbaciov, Spadolini, Romiti, Sordi, Forattini, Mike Buongiorno, ecc.), ritenendolo di scarsa attinenza.

Se mi è concesso vorrei raccontare chi è oggi il Maestro Franco Battiato, artista che tra l’altro ho avuto il piacere di conoscere nel lontano 1973.

Nato a Jonia (CT) nel 1945, è una delle personalità fra le più eclettiche, originali ed influenti del panorama artistico/musicale italiano a 19 anni a Milano lavora con Giorgio Gaber, nel 1971 incide il suo primo album, “Fetus”, il disco è dedicato alla persona e all’opera di Aldous Huxley, lavoro ricco di scelte musicali ambiziose ed esperimenti con il VCS3, uno dei primi sintetizzatori sul mercato musicale.

Con l’album “Pollution”, tra avanguardia e velleità si passa dal pop alla melodia, dall’elettronica a Strass, due anni dopo collabora con Karlheinz Stockhausen, la canzone “Propiedad prohibida” viene utilizzata ancora oggi come sigla televisiva del programma Tg2 dossier, dal 1977 inizia la collaborazione con il violinista Giusto Pio. Nel 1981 la sua canzone “Per Elisa”, cantata da Alice, vince Sanremo.

Dieci anni dopo lo troviamo al Teatro Regio di Parma per il debutto di una sua propria opera, “La genesi”.

Nel 1992 suona a Baghdad con l’orchestra nazionale irachena, si passa da sonorità indiane al canto gregoriano.

Nel 1994, le fasi classiche della messa offrono lo spunto per una composizione per coro o orchestra, “la messa arcaica” presentata ad Assisi.

Nel 2000 musica il balletto del maggio fiorentino e due anni dopo dirige il suo primo film: “Perduto amor”.

Nel contempo si cimenta anche nella pittura (il che dimostra la superba versatilità dell’artista) e porta la sua musica fatta di melodia, sperimentazione, molteplici commissioni e stili musicali in giro per il mondo, facendo conoscere la ricchezza culturale del suo paese.

se, l’Italia, e della sua terra, la Sicilia.

Nel corso della sua carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra i quali il Premio internazionale Stockhausen nel 1979, il Nastro d’Argento nel 2004 come miglior regista emergente, il Premio Grinzane Cavour nel 2006, il Premio S.I.A.E. nel 2007 ecc...

Avrei potuto scrivere molto altro ancora, ma tutto questo mi sembra più che sufficiente per affermare che questi quasi 40 anni di carriera accreditino di diritto Battiato come degno testimone del tempo.

Dalla sua presenza la nostra città potrà senz’altro trarre un beneficio e un buon ricordo, se poi l’idea è della Provincia o della nostra amministrazione comunale poco importa.

Infine vorrei chiudere proprio con il titolo di una canzone di Battiato: “Ti sei chiesto quale funzione hai?”».

Sulla terapia riabilitativa

Un’interrogazione del dott. Gallizzi

Acqui Terme. Michele Gallizzi, consigliere comunale de “La città ai cittadini” ha presentato un’interrogazione al presidente del consiglio comunale, in merito ai tempi di attesa troppo lunghi, per le prestazioni di fisiochinesiterapia.

Questo il testo:

«Io sottoscritto Michele Gallizzi, consigliere comunale della lista civica “La città ai cittadini”, preso atto del continuo aumento della popolazione anziana; considerato che molti anziani vanno incontro a malattie di tipo degenerativo a carico dell’apparato muscolo-scheletrico che spesso ne limitano la mobilità, per cui si trovano in uno stato di patologia ortopedica o reumatologica invalidante che richiede terapia riabilitativa; considerato che molti sono i giovani che praticano lo sport e che spesso vanno incontro a traumi, a volte anche gravi, che necessitano della chirurgia ortopedica prima e della riabilitazione fisiochinesiterapica poi; considerato anche, il continuo aumento di soggetti politraumatizzati in seguito a incidenti stradali o sul lavoro o a trauma accidentale per strada o dentro le mura domestiche, che richiedono terapia riabilitativa post-trau-

Acqui Terme. Bernardino Bosio interviene a seguito dell’intervento del dott. Caligaris sull’ultimo numero de L’Ancora:

«Spett. dott. Caligaris, non sono pentito di nulla, se non di aver allevato, nel seno nei miei dieci anni di amministrazione, sì molti amici, ma anche alcuni poco elevati politici, che dopo 5 anni di onerosa amministrazione Rapetti, hanno cominciato la caccia al colpevole della crisi finanziaria comunale da loro causata, (paragonabile al crollo di Lehman Brothers, negli USA), già evidente dopo la vendita del Palaorto, cercando di incolpare Dino Bosio, per nascondere le loro colpe. Ma il peggio è venuto poi: dopo quasi due anni di amministrazione PDL UDC si è cercato di camuffare il salvataggio dell’amministrazione Rapetti 2, (nemmeno se si trattasse delle Bear Stearns, Fannie Mae, Freddie Mac e Aig), con una società di cartolarizzazione, finalizzata alla (s)vendita degli immobili del comune di Acqui Terme.

Non sono un profeta se dico che tra qualche tempo ci saranno le dimissioni di uno o più amministratori, tra i tre nominati, per passare il testimone al consigliere Protopapa o

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, un mese fa le inviai una lettera per esternarle la mia storia, che lei definì di ordinaria follia, per ottenere la social card, prevista dal ministro Tre-

Bernardino Bosio risponde al dott. Caligaris

Contro le colpe del sindaco Rapetti nuove alleanze per Acqui Terme

altri. Nessuno di chi ha votato quella società di cartolarizzazione si è reso conto che in realtà la situazione in città è esattamente uguale a quella della crisi mondiale, infatti nel comune di Acqui Terme, da sette anni a questa parte, gli unici a beneficiare, dei costi della politica e della burocrazia, sono stati e sono veramente in pochi, senza che gli stessi abbiano mai voluto trovare le vere cause e porvi rimedio, possibilmente in modo serio.

Di solito nel caso di fallimenti di istituzioni si tende ad attribuire la colpa ad altri o altrimenti ad una eccessiva criticità della cosa pubblica! In realtà Rapetti è colpevole di una eccessiva perdita di responsabilità ed efficacia nelle decisioni. Il suo delirio di onnipotenza ha permesso di pensare che alla politica tutto è concesso, da qui una sempre minore trasparenza!

Se a questo si aggiunge la sua convinzione che ad indebitarsi è un attimo, ma che i funzionari trovano sempre il modo per rendere semplice il pagare i “debiti”, la realtà è evidente. In tutto questo discorso troppo serio si inserisce (quanto a proposito non sta a me stabilirlo) la credulità di una

parte di Acquesi che hanno riletto un sindaco che Acqui Terme e i suoi residenti non meritano.

Ci sono però alcune considerazioni da fare riguardo alla Sua lettera. La prima è: con la mia opposizione, ho cercato di far capire a questi amministratori che la strada che hanno intrapreso è sicuramente la più facile, ma non la migliore per la città.

La seconda: non essendo riuscito a far capire questo messaggio, ho annunciato, nell’esclusivo interesse di tutti gli Acquesi e non solo di alcuni costruttori, professionisti, immobiliari, ricchi o amici, un’opposizione diversa, forse meno gridata, sicuramente più propositiva ma molto più dura. Rammento che in questi ultimi tempi, sentito come persona informata sui fatti, mi hanno detto, che se non si forniscono maggiori dettagli per “motivare” ciò che si scrive, è inutile scrivere.

E ora che io cominci a lavorare in modo decisamente più incisivo, più attento; per questo, da ora in poi cercherò di lavorare ancora di più, per continuare a far sì che la città cresca e possa avere un futuro. Ben venga un’alleanza politica, soprattutto se questa si ba-

sa su criteri di amministrazione condivisi, quali l’interesse comune, la voglia di dedicarsi agli altri, in modo equanime per tutti i cittadini. Un’alleanza politica che abbia il coraggio di fare delle cose di grande interesse e utili per tutti, anche se ciò costa sacrificio o se si perde qualche occasione personale di potere. Ho rinunciato a fare il Senatore candidato nel collegio Asti Acqui (collegio sicuro), pur di portare a termine il mio mandato di Sindaco, ritengo che il mio successore, invece, abbia ceduto la città in cambio di una promessa di candidatura non mantenuta.

Questa è la differenza tra la mia visione della politica e la vostra visione degli affari pubblici. Sono sempre disponibile, in caso di un vostro ripensamento e pentimento, a collaborare in un rinnovato spirito istituzionale, politico e amministrativo. Spero di aver chiarito il “principio immateriale” con cui ho amministrato per dieci anni, vissuto quindici anni della mia vita politica e con cui approccio questo nuovo 2009.

Spero di essere stato chiaro sul mio modo di intendere amministrare Acqui Terme, ciò che ho inteso nel passato e ciò che intendo fare nel mio futuro».

Ci scrive Mauro Garbarino

Social card: una vergogna italiana

monti, per mia zia di 96 anni.

Dopo quella lettera, settimanali, quotidiani e programmi televisivi sono intervenuti per denunciare la notevole difficoltà per produrre i documenti richiesti ed ancor più per utilizzare la carta stessa.

In un telegiornale di circa 10 giorni fa si denunciava il fatto che, a causa delle complessità burocratiche, erano state rilasciate soltanto circa trecentomila carte in tutt’Italia, contro le oltre 1.300.000 ipotizzate dal presidente Berlusconi.

E non è tutto perché, prima su La Stampa e poi alla trasmissione “Mi manda Rai3”, è stato denunciato il fatto grave che le carte di credito, nel maggior numero dei casi, non sono state caricate con i 120 euro previsti dal decreto legge.

A tal proposito, proprio oggi, mi è stato riferito, da persona della massima correttezza, che un possessore della carta si è recato nei giorni scorsi al supermercato Galassia, convenzionato con la card, per effettuare acquisti.

Al momento del pagamento ha porto la social-card alla cassiera, ma la stessa, dopo averla fatta strisciare nell’apposita fessura, gli ha comunicato che era priva di copertura finanziaria. Il pover’uomo, mortificato, ha dovuto andare a rimettere tutti i prodotti negli scaffali, assalito da estrema vergogna mista a rabbia.

Le racconto tutto questo perché, dopo esattamente dieci giorni dal rilascio della carta di credito, mi era stato comunicato il codice Pin per effettuare le operazioni. Alcuni giorni dopo, come consigliatomi dalla lettera che accompagnava la card stessa, mi recai allo sportello Bancomat dell’Ufficio postale, per verificare se mi erano stati accreditati i 120 euro, che il governo aveva stanziato, ma non risultò ancora nulla.

Tornai nei giorni successivi, ma ancora nulla.

Oggi mi sono infine recato nuovamente allo sportello bancomat delle poste per fare un’ulteriore verifica, ma, come risulta dall’estratto conto che le allego, il saldo è ancora a zero.

Sono andato all’ufficio postale per chiedere spiegazioni e mi è stato detto che forse da ulteriori controlli del ministero delle finanze potrebbe essere risultato che mia zia non ne avesse diritto.

Non avendo ricevuto nulla in merito credo sia una supposizione fantasiosa, anche per-

ché mia zia è in possesso di tutti i parametri previsti. Sempre all’ufficio postale mi hanno anche detto che sono molti coloro che si sono lamentati dello stesso disservizio.

Ora mia zia non morirà di fame, anche perché ha dei nipoti che non lo permetterebbero: ma quando sento Emilio Fede che da quasi un mese pubblicizza le lettere che gli inviano dei “miracolati” che hanno utilizzato la “card” o Renato Brunetta che nei giorni scorsi dichiarava che la social card è economica e funziona, o sono male informati o sono in mala fede. Vergogna!».

Riflessi
Magici

ACCONCIATURE
UOMO e DONNA

In un caldo ambiente
per la cura e la bellezza
della tua immagine

Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 338 5975244

A fine novembre

Convegno medico alla Rsa "Mons. Capra"



Acqui Terme. A fine novembre scorso il salone delle riunioni della Rsa "Mons. Capra" di via Alessandria, 1 in Acqui Terme si è tenuto un incontro per la prevenzione delle lesioni croniche - pressorie ed i vari trattamenti.

L'evento è stato voluto dalla Cooperativa Sociale Solievo, tutto organizzato dal coordinatore della struttura Giovanni Addabbo che gestisce l'Rsa Mons. Capra e il dott. Oldrà, medico chirurgo presso l'ospedale Civile di Acqui Terme.

Il corso ha coinvolto il Direttore Sanitario della Residenza, dott. Pettinati, gli Infermieri Professionali, gli Operatori Socio Sanitari, sia dell'Rsa che di altre Residenze del Territorio.

Il relatore, dott. Oldrà, si concentrava sulla prevenzione e la cura delle piaghe da decubito, ricalcando la corretta ed equilibrata alimentazione e igiene necessaria, sul corretto uso degli ausili antidecubito seguiti da un periodico controllo degli esami ematici per correggere eventuali scompensi e/o deficit soprattutto proteici.

Le lesioni da decubito, oggi meglio identificate come lesioni da pressione (LdP), sono uno degli indicatori accettati per la valutazione della qualità dell'assistenza. Si tratta purtroppo di un evento relativamente frequente, potenzialmente prevenibile, grave per il paziente, fino a condizionarne anche la sopravvivenza ed è direttamente legato all'assistenza erogata.

I numerosi studi di prevalenza condotti su soggetti ospedalizzati o ricoverati in strutture protette o in case di riposo e le conoscenze sulla fisiopatologia delle lesioni da decubito, hanno permesso la "formulazione" di scale di valutazione (Norton e Braden) di utilità e di grande affidabilità, che, con-

sentendo una rapida individuazione dei soggetti a rischio, permettono un intervento preventivo mirato.

La nota classificazione in stadi, rappresenta un sistema di facile applicazione per identificare questi pazienti, per i quali potranno essere così adottate le misure specifiche per ridurre al minimo i fattori responsabili dello sviluppo di piaghe da decubito.

Questi fattori sono rappresentati da: compressioni, forze di trazione, frizioni e umidità, malnutrizione da condizioni generali scadute, livelli di coscienza alterati, sedazione farmacologica. Particolare attenzione e importanza riveste la pulizia della cute, che deve essere fatta ogniqualvolta si presenti sporca e umida, utilizzando prodotti non irritanti, e con corrette tecniche di mobilizzazione.

È quindi indispensabile adottare piani programmati di riabilitazione e assistenziali individuali, da rivedere con scadenze appropriate con tutta l'équipe.

Così come la rotazione periodica (ogni 2 ore: è il tempo medio in cui si instaura sofferenza cutanea) del paziente allettato, anche se il protocollo dovrebbe essere personalizzato.

I rappresentanti della Convatec hanno mostrato ai presenti le modalità d'impiego di alcuni prodotti, tra cui l'ultimo nato, Versiva, che consiste in una medicazione in schiuma gelificante che combina la semplicità della schiuma con i benefici della tecnologia Hydrofiber® che ha suscitato l'interesse di tutti gli operatori presenti.

La giornata si è conclusa con la consegna dell'attestato di partecipazione a tutti i presenti e un ricco buffet.

Partirà dal 28 gennaio

"La felicità possibile" progetto Alzheimer

"La felicità possibile". Si chiama così il nuovo progetto che partirà il 28 gennaio presso i locali di Palazzo Robellini di Acqui Terme e che sarà rivolto alle famiglie delle persone colpite dalla terribile malattia degenerativa dell'Alzheimer.

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Associazione Socio Assistenziale del Comune dell'Acquese (ASCA) che ha l'obiettivo di aiutare le famiglie che hanno a carico una persona che soffre di questa malattia ad affrontare con più consapevolezza i problemi che di giorno in giorno si fanno più grandi.

Il percorso, rivolto ai pazienti, ai parenti e a chi sia direttamente o indirettamente coinvolto, si articola in una serie di 8 incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno cercheranno di dare informazioni utili per orientarsi sul territorio e sapere che cosa poter fare. Saranno invitati professionisti con competenze differenti che possano dare informazioni su che cosa sia l'Alzheimer, quali siano le risorse presenti sul territorio a riguardo e come poterne fruire.

Un secondo obiettivo del progetto è quello di dare origine ad un gruppo di sostegno per i familiari, che possano confrontarsi tra loro e condividere le loro esperienze, con l'aiuto di un esperto e ad un laboratorio per i pazienti che possa essere una sorta di "palestra" dove le persone affette da questo tipo di malattia pos-

sano modificare comportamenti mal adattivi e migliorare il livello di autostima, riducendo la tendenza all'isolamento.

L'idea di costruire un percorso di sostegno per queste famiglie nasce dal fatto che il numero degli ammalati cresce ogni anno di più. A livello locale la percentuale di persone anziane affette da un deficit cognitivo conclamato conosciute dai servizi e a livello istituzionale è di circa 450 unità e di queste il 70% risiede nel comune di Acqui Terme, tutti con un'età compresa tra i 60 e gli 80 anni.

Il gruppo di sostegno ai familiari ed il laboratorio verranno svolti in contemporanea con il doppio obiettivo di fornire un servizio che permetta ai pazienti nella prima fase della malattia di rallentare il procedere della perdita delle capacità mnemoniche e ai familiari di frequentare il gruppo.

La partecipazione a queste iniziative sarà gratuita. Il progetto prevede una partnership tra ASCA, ASL AL e Casa di Cura "Villa Igea".

Chi volesse partecipare all'iniziativa o volesse altre informazioni può rivolgersi a: ASCA Sedi operative: -Via Alessandria 1 - 15011 Acqui Terme Al Tel. e fax 0144 57816 e-mail: - Piazza Don Dolerio n.1 - 15011 Acqui Terme Al Tel. 0144 770257 fax 0144 770321; Moretti Stefania (Assistente Sociale) tel 0144.770296; dottoressa Bonorino Francesca (psicologa) tel 0144.770259.

Scuola di lingua per stranieri

Feste di auguri a "Noi per voi"



Acqui Terme. Grande festa di auguri natalizi, presso la sede Cisl di Acqui Terme, a favore degli studenti stranieri che cercano di apprendere la lingua italiana. L'associazione "Noi per voi", con il suo presidente Luigi De Riu e tutto il corpo insegnante, desidera ringraziare di cuore il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, il Vescovo mons. Micchiardi, il parroco della cattedrale mons. Paolino Siri, il vicesindaco Enrico Bertero, l'assessore Garbarino, il consigliere comunale Mauro Ratto, il presidente della Soms Mauro Guala, la Cisl nella persona del sig. Lacqua, per aver partecipato con entusiasmo alla festa. «Abbiamo donato - dice Luigi De Riu - pacchi alle famiglie e bambini stranieri ed assaggiato con piacere il buffet di specialità internazionali, offerto dalle donne e mamme straniere ed extracomunitarie. È stato un incontro molto caloroso e simpatico anche per la particolare benedizione del vescovo diocesano».

Nel periodo natalizio

Banco benefico per la Saracco



Acqui Terme. I rappresentanti di classe della scuola primaria Saracco hanno organizzato per il periodo natalizio un banco di beneficenza il cui ricavato era destinato alla scuola stessa. Alunni e genitori hanno partecipato numerosi alla simpatica iniziativa.

Auguri alla super nonna



Acqui Terme. Auguri alla super nonna Ermelina Manfroi per i suoi splendidi 99 anni.

Festa anziani

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, invita gli ultra sessantacinquenni alla Festa degli anziani, domenica 1 marzo 2009 alle ore 12 presso il Palafeste Kaimano.

La festa, tradizionalmente organizzata in occasione dell'Epifania nel 2008 venne rimandata a causa del maltempo. Tale inconveniente pare stia diventando una tradizione poiché anche il 2009 ha visto il 6 gennaio presentarsi con una forte nevicata che ha causato notevoli disagi nei trasporti e nei trasferimenti in città.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ha deciso di posticipare la "Festa degli Anziani" in occasione del carnevale.

MARGHERITA LATINO

**VENERDÌ SERATA LATINA
CON LUCKY e GIANNI GROUP**

SABATO 17 GENNAIO
ballo liscio con la grande orchestra
LUCKY E GIANNI GROUP

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Raccolta differenziata “porta a porta”

Premiati i virtuosi con sconti tariffari



Acqui Terme. Nelle abitazioni dei cittadini acquesi è in arrivo via posta un nuovo depliant esplicativo preparato a cura del Consorzio dei Rifiuti Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, consorzio obbligatorio di cui facciamo parte, che sarà di aiuto per differenziare meglio i rifiuti, poiché per ogni contenitore è ben specificato quale rifiuto può essere introdotto.

Il depliant è una sorta di guida che ogni cittadino deve tenere a portata di mano in caso di dubbi, ed allo stesso tempo è un promemoria che ci deve ricordare che il nostro impegno nella differenziazione dei rifiuti non deve mai venir meno.

La raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato e dell'organico, che ci costringe a tenere nei nostri cortili parte della spazzatura che produciamo, ci deve incentivare a differenziare il più possibile i rifiuti riciclabili, quali carta, vetro, plastica e lattine, che vanno conferiti nei cassonetti stradali rispettivamente di colore bianco, blu e giallo.

La raccolta porta a porta dei rifiuti, se da una parte rende evidente che un determinato utente o condominio non effettua correttamente la separazione dei rifiuti, dall'altro permette di individuare l'utente o il condominio che invece si impegna per differenziare corret-

tamente i rifiuti e diminuire così la quantità di rifiuto indifferenziato da smaltire in discarica; ciò darà modo all'Amministrazione comunale di premiare con incentivi e sconti sulla tariffa i comportamenti “virtuosi”.

L'Amministrazione comunale farà seguire l'arrivo del depliant esplicativo da una nuova campagna di sensibilizzazione della cittadinanza al problema della corretta gestione dei rifiuti attraverso l'affissione di manifesti promozionali, interventi presso i media locali e specialmente continuando i progetti di educazione ambientale sulla raccolta differenziata che da anni vedono impegnati il comune e gli insegnanti delle scuole acquesi, progetti che, oltre a raggiungere gli studenti cercano di coinvolgere le loro famiglie.

Inoltre sono allo studio dei tecnici comunale progetti di incentivazione anche per le utenze commerciali, che nei prossimi mesi potranno usufruire di un servizio di raccolta porta a porta espressamente a loro dedicato e che saranno chiamate a mettere in atto un progetto innovativo, impegnandosi a sostituire i normali sacchetti di plastica della spesa con sacchetti in materiale biodegradabile in anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale. **red.acq.**

Occhio ai colori ed alle istruzioni

Ormai tutti sono consapevoli che la raccolta differenziata è alla base di una corretta gestione dei rifiuti e già al momento in cui la «signora Maria» riempie il sacchetto dei rifiuti si rende conto che esistono materiali che, se separati dagli altri, sarebbero facilmente riciclabili a beneficio della collettività e sono molti i vantaggi della «differenziata». Detto ciò, è indispensabile che prima di tutto funzioni la raccolta effettuata a livello stradale, ed è un brutto esempio quello dei cassonetti che rimangono stracolmi di rifiuti per giornate intere.

Il Comune non può esimersi, da una parte di invitare l'utente alla «differenziata», in certi casi con il «porta a porta» e dall'altra vedere che nei punti di raccolta stradale in molti casi non ha riscontro. Altro problema, oltre a quello della sensibilizzazione, quello della migliore chiarezza di come effettuare la differenziata spiegato anche a chi non ha fatto corsi ad Oxford dove inserire i rifiuti differenziati. Il Comune, anche in questo settore, non può esimersi dall'ascoltare le ragioni dei cittadini.

In questi giorni il Csr (Consorzio servizi rifiuti – Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese) sta distribuendo alla cittadinanza un pieghevole dal titolo «Costruisci un futuro migliore... Ogni giorno». Ciascuna delle pagine indicano il colore dove si deve mettere esclusivamente il rifiuto. Nel contenitore «Bianco» è consentito mettere solo giornali e riviste, libri, carta da ufficio, pieghevoli, scatole per alimenti non sporche, scatole per detersivi o scarpe, carte per usi grafici, da disegno o per fotocopie, No a quaderni con anelli o in buste plastificate, carta oleata o assorbente, fazzoletti e tovaglioli di carta. Passiamo al contenitore «Giallo»: Sì a bottiglie di plastica, cartoni per bevande, flaconi per detersivo, vaschette o imballaggi in polisterolo, vasetti yogurt, sacchetti di plastica e confezioni rigide per alimenti, barattoli per gelati. No a piatti, bicchieri e posate in plastica, giocattoli, tubi e guaine, imballaggi industriali, vasi e sottovasi. Nel contenitore di colore verde è possibile mettere solo bottiglie e barattoli di vetro, altri contenitori di vetro. No a ceramica, porcellana, lastre di vetro, specchi, tubi al neon.

Siamo al contenitore di colore «Marrone» dove si possono mettere solo scarti di alimenti, verdura e frutta, avanzi di cucina freddi, alimenti avariati, gusci d'uovo, fondi di caffè o filtri di tisane scarti di piante d'appartamento, fazzoletti e tovaglioli di carta, carta da pane e da cucina. No a lettiere ed escrementi di animali domestici e a rifiuti di altre categorie. Il contenitore «Verde» serve esclusivamente per scarti di sfalciature, foglie, erba, piccolo scarti di potatura, ramaglie e fiori. No a grandi scarti di potatura, tronchi, pallets.

Spazio a parte merita il contenitore per i rifiuti indifferenziati, colore grigio, per metterci i rifiuti che non possono essere riciclati quali ceramiche, stagnola e carta plastificata, pannolini e pannolini, assorbenti, bicchieri e piatti di plastica, cassette audio e video, lettiere e ed escrementi di animali.

C.R.



Una lettera aperta al sindaco sui cassonetti in corso Bagni

Un'isola ecologica dimenticata

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco di Acqui Terme, inviata da Mario Mantelero:

«Gentile Signor Sindaco, mi dispiace disturbarla, ma credo che all'uopo valga il motto “oneri ed onori”.

Sono a porle un problema che riguarda un gruppo di cittadini, ma in vero riguarda il decoro urbano.

Il “problema “ è in corso Bagni e, per l'esattezza, è sito nella prima stradina a sinistra (che è sempre c.so Bagni !), angolo negozio “Spazio Grattarola”.

Lì sono posti tutta una serie di contenitori per la nettezza urbana che in dettaglio sono: 1 per il cartone, 2 per la frazione organica, 2 per l'indifferenziata, 1 per il vetro ed 1 per la plastica.

In questo piccolo spazio quasi tutte gli abitanti di c.so Bagni vengono a deporre il vario materiale.

A parte l'educazione civica, anche Lei converrà che là dove c'è sporco tutti si sentono autorizzati a sporcare ancor di più.

Io che ho la sfortuna di abitare nelle vicinanze di questo “centro raccolta”, ho protestato spesso con l'Ufficio Ecologia per avere un po' di pulizia, ma purtroppo mi pare di capire che il suddetto Ufficio sia impotente a risolvere la situazione se non in modo occa-

sionale.

Preciso che questa strada è di proprietà comunale, tanto è vero che anni or sono è stata asfaltata a spese del Comune e del resto, se non lo fosse, non ci sarebbero i cassonetti della N.U.

Si dà il caso però che i netturbini che puliscono c.so Bagni, non puliscano proprio lì dove dovrebbe esserci una maggiore attenzione all'igiene e il decoro cittadino.

Mi è stato detto che questa porzione di c.so Bagni non è nelle loro mappe e non sono pagati per farlo, ma allora è ovvio chiedersi: perché ci sono i cassonetti?

L'addetto che con il camion viene a svuotare i cassonetti dell'indifferenziata non ci pensa neanche un po' a raccogliere ciò che cade dall'automezzo né si degna di guardare se oltre ai contenitori di competenza ci sono altri “depositi” sparsi, che vanno dai sacchetti ad altri oggetti di varia natura.

Quindi non ci vuole molta fantasia a capire lo stato di pulizia, (probabilmente c'è “un accordo segreto” con i ratti delle fogne vicini che trovano qui una ricca ed abbondante “mensa”!).

Adesso con le forti nevicate ci si sarebbe aspettato che, essendo questa “un'isola ecologica”, qualcuno portasse via la neve, anche per facilitare il



transito dei numerosi cittadini che vengono a deporre i loro sacchetti di spazzatura.

Questo non è stato fatto, così nel frattempo il ghiaccio è prevalso e le persone per paura di scivolare lasciano i rifiuti dove meglio capita.

Il risultato è chiaro ed è sotto gli occhi di tutti, almeno di quelli che vogliono vedere!

Non mi si risponda che poi ci sarà la raccolta porta a porta e che tutto funzionerà meglio, perché in attesa di questo evento è bene che si faccia pulizia e ai netturbini di c.so Bagni sia dato l'ordine di pulire anche questa porzione di corso, almeno sin dove ci sono i cassonetti.

Poiché sono un dipendente e le tasse volente o no le pago, Le chiedo di provvedere.

Una buona Amministrazione della “res publica” si vede anche dalle piccole cose e non solo da quelle “faraoniche” (vedi Centro Congressi)».

NUOVA GESTIONE

Chiaroscuro

ABBIGLIAMENTO DONNA
ACCESSORI

Sconta tutto
al 50%

Jeans
dal 30% al 50%

Domenica 18 e 25 gennaio
siamo aperti dalle ore 15,30

Acqui Terme - Via C. Raimondi, 15 - Tel. 0144 356538

Una piacevole lezione

Incantesimo filosofico al liceo classico

Acqui Terme. Ci scrivono gli studenti del Liceo Classico di Acqui Terme:

«Sabato 10 gennaio, durante un'assemblea di istituto tenutasi presso il teatro Ariston, il professor Simone Regazzoni, docente presso l'università Cattolica di Milano, ha presentato il suo ultimo libro "La filosofia di Harry Potter" (Casa editrice Il melangolo) agli studenti del Liceo Classico. Prima dell'incontro, tra gli alunni serpeggiava un misto di curiosità e scetticismo nei confronti di quella che poteva apparire un'associazione indebita: un'indagine condotta con metodo accademico su un prodotto della cultura di massa come la saga fantasy del maghetto.

Nel corso della sua relazione però il professor Regazzoni ha smentito tutte queste impressioni, in parte con il suo fluente eloquio, in parte con una ferrea argomentazione.

Infatti ha spiegato come nelle vicende ambientate ad Hogwarts si possano ritrovare in nuce tutte le più pregnanti questioni etiche trattate nelle opere dei più influenti pensatori del '900 (tra i filosofi citati vi erano anche Sartre e Heidegger), con particolare riferimento alle problematiche legate al rapporto di un individuo con le leggi e le istituzioni del suo contesto civile ed anche al rapporto con "l'altro", ossia qual-

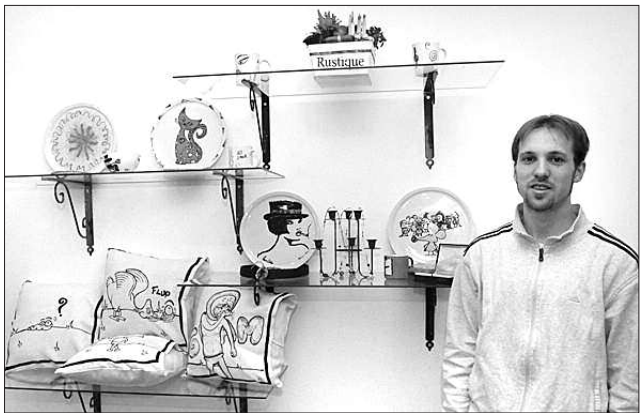
cosa o qualcuno che sta completamente al di fuori o addirittura si oppone al sistema di valori, di diritti e di doveri da noi condivisi.

La domanda, posta da uno studente dell'ultimo anno, ha permesso al professor Regazzoni di spiegare perchè avesse scelto proprio Harry Potter per parlare di filosofia. Questa la risposta: "In Italia, lo studio dei fenomeni legati alla cultura di massa non è allo stesso livello degli altri paesi. Il primo a intraprendere questa strada fu Umberto Eco, col suo "Apocalittici e Integrati" che incontrò molta resistenza nell'ambiente accademico, che non riteneva la cultura di massa degna della speculazione filosofica. In realtà, la filosofia è caratterizzata da un bifrontismo: da sempre infatti è rivolta in due direzioni, ossia la speculazione ad alto livello e la diffusione al pubblico dei suoi risultati. Io per esempio ho scritto un saggio di etica ("La decostruzione del politico. Undici tesi su Derida" - ndr) per specialisti che avrà avuto forse duecento lettori, e mi va bene così. A questo tipo di pubblicazioni affianco però quelle divulgative, utilizzando soggetti quali Harry Potter come cavalli di Troia per far giungere alle masse gli argomenti filosofici".

Grazie professore per la sua piacevole lezione!»

Bottega d'arte e d'incontri

Agorà Bazaar in corso Bagni



Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 20 dicembre, la nuova bottega d'arte e d'incontri "Agorà bazaar". In corso Bagni 157 una bottega in cui è possibile trovare realizzazioni appositamente create per le esigenze di ognuno. Decorazioni accattivanti realizzate sui ogni tipo di supporto: pareti, cuscini, tende, magliette, piatti, complementi d'arredo. Una visita è d'obbligo, per farsi un'idea e magari per fare o farsi un regalo.

Dal Movimento per la Vita - Cav

Concorso per la scuola dell'infanzia e primaria

Acqui Terme. Il Movimento per la vita - CAV di Acqui Terme rispondendo agli obiettivi formativi peculiari delle associazioni afferenti l'educazione e la diffusione della cultura della vita e per la vita indice per l'anno scolastico 2008/2009 un concorso riservato agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria sul territorio della Diocesi di Acqui, ai gruppi catechistici ecclesiali giovanili presenti sul territorio acquisite (8-11 anni).

I partecipanti al concorso potranno presentare elaborati, sia singolarmente che collettivamente, utilizzando tecniche diverse liberamente scelte.

A titolo puramente indicativo si suggeriscono le seguenti proposte di lavoro:

- Individuazione, ricerca ed illustrazione di passi del Vangelo in cui è espressa la parola "vita". Riflessioni e considerazioni emerse. Composizione di racconti, poesie, acrostici, tautogrammi, canzoni edite ed inedite in cui si manifesta l'accoglienza alla vita.

- Nell'ottica della valorizzazione del territorio ricerca di proverbi, frasi idiomatiche, comparazioni esplicative in lingua piemontese nella variante dialettale. Ricerca nella storia del territorio di episodi in cui è espresso l'aiuto e il rispetto alla vita.

- Ricerche atte a sensibilizzare gli alunni al rispetto della vita espressa nella natura.

- Relazioni su esperienze vissute in cui si deduce l'aiuto concreto alla vita.

- Io... nella vita prenatale.
- Mi ha fatto la mia mamma e sono molto contento.

Gli elaborati devono essere anonimi e sul retro avere il numero e il nome della scuola o del gruppo ecclesiale secondo la scheda di partecipazione ad essi allegata in busta chiusa.

Gli elaborati devono essere inviati entro il 31 marzo 2009 al seguente indirizzo per posta: Movimento per la vita, via Marconi 25, 15011 Acqui Terme, cell: 3284849313; email: mpvacqui@yahoo.it o consegnati a mano (previo appuntamento) nei giorni di martedì dalle 16 alle 18, oppure di mercoledì dalle 9 alle 11.

La giuria, preposta all'esame degli elaborati, composta da membri interni ed esterni alle associazioni proponenti, assegnerà premi a quelli che si distingueranno per:

- originalità
- profondità di pensiero e d'interpretazione.

Ricchi premi: n° 2 premi per alunni della scuola dell'infanzia, della 1° classe della scuola

primaria; n° 2 premi per gli alunni delle classi 2° e 3° della scuola primaria; n° 2 premi per gli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria; n° 2 premi per i ragazzi dei gruppi catechistici e ecclesiali giovanili.

Gadget per tutti i partecipanti al concorso.

Gli elaborati non saranno restituiti, ma esposti al pubblico durante la festa di premiazione che avverrà in Acqui Terme il 3 maggio 2009 alle ore 14 (Piazza della Bollente), con la partecipazione straordinaria del mago Sales.

In caso di maltempo la festa si terrà nel salone San Guido in Piazza Duomo.

Le associazioni proponenti sono disponibili per eventuali precisazioni o chiarimenti circa il concorso.

In questi giorni la comunicazione del concorso è stata inviata ai dirigenti scolastici, agli insegnanti di religione operanti nelle scuole della Diocesi, ai responsabili dei gruppi catechistici ed ecclesiali della zona pastorale di Acqui Terme, a cui il MpV-Cav fa appello affinché venga appoggiata e realizzata la suddetta iniziativa.

Mutuo

Acqui Terme. Una determina del settore Ragioneria e Finanze indica la necessità del Comune di richiedere alla banca Monte dei Paschi di Siena un finanziamento di 400 mila euro necessari a far fronte alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale immobiliare e stradale. Il mutuo, della durata di 20 anni decorre dal 1° gennaio 2009.

Quindi la Banca Monte dei Paschi di Siena il 4 dicembre ha deliberato la concessione del mutuo che sarà ammortizzato mediante quaranta quote semestrali di capitale e interessi pagabili al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno a cominciare dal 30 giugno 2009 e termine al 31 dicembre 2028.

Allo scopo di garantire la restituzione della somma mutuata, il Comune, secondo quanto si desume dal contratto effettuato con la Banca «si obbliga ad iscrivere per tutta la durata del mutuo nella parte passiva del bilancio di previsione gli importi complessivi scadenti in ciascun anno a vincolarli irrevocabilmente al predetto scopo ed a delegarne il pagamento "pro solvendo" al tesoriere a valere sulle proprie entrate afferenti o primi tre titoli del bilancio».

Affittansi

posti auto

in autorimessa,
a piano terra, **via Piave**
Acqui Terme centro
Tel. 338 2794060

CORSI SERALI

statali per **ADULTI**
Qualifica e maturità
professionale

Info I.P.S.I.A. **Fermi**
Acqui Terme
Tel. 0144 324864

Affittasi bilocale

in Sestriere

5 posti letto,
per settimana bianca
e week-end
Tel. 340 9097772

ACQUI TERME

vendesi appartamento

in via Piave: ingresso,
2 camere, cucina, bagno,
balcone, cantina, 1° piano
con ascensore. Possibilità
acquisto alloggio adiacente
Tel. 0144 55805

Notizie in breve

Offerte alla chiesa di Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di Sant'Antonio:

Antonietta e Anna Canepa euro 50; Adelina Alemanno euro 30; mobilificio Bazzano euro 20; in occasione della S. Messa in suffragio di Maria Benazzo ved. Bormida euro 50; in occasione della S. Messa di trigesima in suffragio di Renato Viazzi la famiglia euro 100; dottoressa Adelaide Poggio euro 150; Marisa Santi ved. Oddone euro 150; Maria Rosa Laiolo euro 50; Gabriele e Gianna Garbarino euro 100; dottoressa Paola Franchiolo euro 50; un gruppo di amici nel gioco della tombola euro 36; in occasione della S. Messa di trigesima di Albertina Piana Rapetti la figlia euro 50; in occasione della S. Messa di trigesima di Rosangela Vacca in Torrielli euro 50.

Monsignor Giovanni Galliano ringrazia sentitamente:

- l'amministrazione comunale di Acqui Terme per il posizionamento dei pini e dell'illuminazione natalizia davanti alla chiesa di sant'Antonio e per la rimozione della neve;
- la rinomata ditta Servato, sempre presente con i suoi servizi in ogni ricorrenza, per lo splendido addobbo floreale natalizio;
- la ditta Orione per l'offerta degli stampati del "Te Deum".

Circolo Ferrari

Acqui Terme. Grande soddisfazione al Circolo Ferrari, dopo la chiusura della collettiva "Sfumature e chiaroscuri" nella sala espositiva della ex Kaimano. La mostra ha superato per numero di visitatori e per interesse suscitato, ogni precedente record. Aver contato oltre cinquecento visitatori è un segnale molto incoraggiante che fa, di questa manifestazione, un punto di forza delle attività del Circolo. La soddisfazione più grande e quella di essere riusciti a fidelizzare, negli anni, un numero crescente di appassionati e ad attrarne sempre di nuovi.

Il circolo Ferrari ha ripreso in sede il regolare svolgimento delle attività sospese per le festività. I corsi sono in pieno svolgimento tranne quello di Inglese che inizierà quanto prima, docente la prof. Patrizia Cervetti. Chi avesse intenzione di iscriversi può ancora farlo telefonando al numero 0144320820.

I vigili urbani e San Sebastiano

Acqui Terme. Come da tradizione, il Corpo di Polizia municipale martedì 20 gennaio celebrerà la Festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Il programma prevede il ritrovo in piazza Duomo alle 9,45, alle 10 celebrazione della messa officiata da monsignor Paolino Siri. Poi, dopo la foto-gruppo di rito, alle 11.30, a Palazzo Robellini è prevista la presentazione dell'attività svolta nel 2008. Seguirà aperitivo presso l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini.

Hardware e software

Acqui Terme. Il Comune ha deliberato di proseguire il rapporto contrattuale con la Società AP System per il biennio 2009/2010. Si tratta della fornitura manutenzione hardware e software dell'attuale sistema informatico, già affidato alla società per il quinquennio 2004-2008. Si tratta della spesa di 76.564,00 euro per il 2009 e di euro 72.864,00 per il 2010, Iva esclusa.

La giunta comunale aveva valutato che un cambiamento complessivo del software con quello di altra ditta comporterebbe sicuramente uno stravolgimento della operatività degli uffici e richiederebbe un periodo di tempo assai rilevante sia per la conversione dei dati che nell'istruzione del personale all'utilizzo dei nuovi programmi e, non da ultimo, per l'adattamento delle procedure alle singole esigenze degli operatori che, naturalmente, all'atto dell'installazione sono standard.

Ringraziamento Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento alla casa di riposo "J. Ottolenghi": «Nonostante i cari Armando e Olga non siano più tra noi, non si vuole dimenticare chi li ha assistiti per tutto il loro soggiorno alla casa di riposo; i dipendenti si sono sempre prodigati per loro con affetto e cortesia, con gesti che potrebbero sembrare piccoli, ma che sono degni invece di un sincero ringraziamento espresso da noi nipoti, con la convinzione che anche i nostri zii abbiano saputo apprezzare il vostro lavoro».

Gigi e Olga

ARREDAMENTI SU MISURA

F.lli **Larocca**

**Realizziamo mobili in legno o laminato
per tutti gli ambienti casa e ufficio**

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

EUROTESSIL - ACQUI TERME

ricerca commessa responsabile negozio

Inviare curriculum a: **info@eurotessil.it**
Tel. 0141 477996 - Fax 0141 275766



ALLOGGIO MOLTO CENTRALE,
nuovo, mai abitato, riscaldamento autonomo,
4° piano con ascensore, ingresso,
soggiorno con angolo cucina, camera letto,
bagno, grande balcone.

€ 165.000,00 eventuale posto auto.

Per informazioni telefonare ai seguenti numeri:
347 2119841 - 339 3107195

Quando Francesco Bisio raccontava il terremoto



In margine ad una mostra storica

Le origini morbellinesi del maresciallo Caviglia

Simone
pazzacamino

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie

**Si garantisce
la massima pulizia
Rilascio
relazione tecnica**

Tel. 0173 821052
Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Teatro per le scuole

Tanto dell'universo infantile si ritrova in questa storia scritta da una delle autrici contemporanee per bambini più amate al mondo: Barbro Lindgren.



Notizie utili

DISTRIBUTORI - È entrata in vigore la delibera regionale che stabilisce che deve essere garantito il rifornimento e non più l'apertura dell'impianto a condizione che nel territorio comunale siano operanti almeno il 50% di impianti dotati di apparecchiatura self service. Decade quindi la norma che stabiliva i turni domenicali e festivi.

EDICOLE dom. 18 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 16 a venerdì 23 - ven. 16 Albertini; sab. 17 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Centrale**; lun. 19 Cignoli; mar. 20 Terme; mer. 21 Bollente; gio. 22 Albertini; ven. 23 Centrale.

Stato civile

Nati: Davide Zunino, Matilde Malfatto, Ayoub Sekouh.

Morti: Maria Ottavia Laiolo, Carlo Roglia, Giovanni Ghiazza, Angela Ghione, Caterina Antonia Zunino, Antonino Zarba, Filippo Cozzula, Antonia Cavallero, Angela Leveratto, Giuseppe Secondino Prato, Rosa Gagliardi, Ermanno Tornato, Irene Di Canto, Maddalena Francesca Cordara, Virginio Borelli.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHIMONDIAL-ECO

di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Dal 16 settembre al 12 gennaio

Offerte alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni al 12 gennaio 2009 (dal 16/09/08 al 12/01/09) pervenute alla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme.

Ravera Vittorio in memoria della mamma Ricci Giovanni, euro 200; la figlia in memoria dei coniugi Gaviglio Pierino e Ragazzo Cecilia, euro 100; ditta Pneus Trading S.r.l. di Acqui Terme, euro 260; Rapetti Osvaldo e Bolla Tecla in memoria dei loro cari defunti, euro 50; Roati Alda e famiglia in memoria del caro Martinotti Giovanni, euro 150; ditta Casagrande di Beccafico O. Bistolfi F. & C. S.n.c. di Acqui Terme, euro 100; ditta Collino & C. S.p.A. di Acqui Terme, euro 500; Lorenzotti Anna: euro 10; ditta Acqui Garden di Acqui Terme, euro 20,00; benefattore in memoria della signora Nespolo Rita, euro 100; benefattore in memoria dei genitori, euro 130; Pesce Giuseppina in memoria della cara Novelli Flaminia, euro 20.

Ringraziamenti

Acqui Terme. Il 16 dicembre è deceduta, presso la Unità Operativa di Rianimazione dell'Ospedale cittadino, Parodi Pierina (Piera) causa improvvisa malattia.

Un evento drammatico ed improvviso. Ci ha favorevolmente colpito la sensibilità del personale dei reparti dove abbiamo soggiornato (Dea e Rianimazione), l'umanità dimostrata dagli operatori tutti. Specifico che sia io che mia moglie siamo dipendenti dell'ospedale, ma ripeto quella che abbiamo riscontrato non è stata solo una solidarietà tra colleghi, ma una partecipazione attiva al dolore dell'altro.

Non basterebbe una pagina di giornale per ringraziare tutti quelli che ci hanno dimostrato solidarietà tramite la presenza alle funzioni funebri, fiori, telegrammi, telefonate ecc. a partire dalla Direzione medica, infermeristica ed amministrativa, al Reparto di Ortopedia, ai colleghi e parenti tutti, la vicinato che ci è stato amorevolmente vicino ed a tutti quanti hanno partecipato al nostro dolore a dimostrazione di quanto era benvenuto la cara mamma.

Un particolare ringraziamento al medico di famiglia dott. Gabutto ed alla cara amica Angela Maggiorotti.

Famiglie Erio Pesce e Attilia Martino

Beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento

SPI CGIL di Acqui Terme; CISL FNP ANTEAS di Acqui Terme; Ufficio Ragioneria del Comune di Acqui Terme; Rotary Club di Acqui Terme; Juventus Club G. Scirea di Acqui Terme; Pasta Fresca Pesce Emiliana di Acqui Terme; Ditta Vissel di Acqui Terme; La Boutique del Pane di Acqui Terme; Ditta Cartochimica di Asti; Pasta Fresca del Corso di Acqui Terme; Ditta Giuso S.p.A. di Acqui Terme; Ditta Acqui Garden di Acqui Terme; Ditta Chenna Arredamenti di Melazzo; Alexala ATL di Alessandria; sig. Giolito; signora Ravera; sig. Ivaldi; sig.ra Nardacchione; sig.ra Pilone; sig.re Tornali e Cavanna; sig.ra Urani; sig.ra Rota; sig.ra Viale; sig.ra Pullano; sig. Debernardi; sig.ra Lazzaro; sig.ra Orani; sig.ra Botto; sig.ra Rasoir; sig.ra Pesce; sig. Cortesogno; sig.ra Cavanina in memoria dei nonni Giovanni e Maria; sig.ra Angela; sig.ra Pavoletti; sig. Argiolas.

Si ringrazia inoltre il sig. Pesce Gianni per avere volontariamente e gratuitamente spalato la neve dalla terrazza della Casa di Riposo.

L'Ente ricorda che ogni contributo, offerta o prestazione eseguita gratuitamente, a titolo di donazione, viene accettato con profonda gratitudine. Grazie agli atti di liberalità, filantropia e beneficenza è possibile procedere a lavori di ristrutturazione, alla realizzazione di nuovi locali e all'attivazione di nuovi servizi ad esclusivo interesse degli ospiti e, di riflesso, all'intera cittadinanza.

I benefattori, se gradito, verranno ricordati con targa di merito e sante messe di suffragio.

Le offerte all'ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il c/c 81620 Banca Popolare di Novara, sono fiscalmente detraibili.

Si ricorda, infine, ai benefattori che gli indumenti devono presentare il tagliando della lavanderia.

Offerte Aido

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'Aido, gruppo comunale Sergio Piccinin: euro 100,00 in memoria di Pierina Parodi, mamma di Erio Pesce, da parte dei colleghi dell'ospedale di Acqui Terme; euro 200,00 dalla cassa di risparmio di Bra spa filiale di Acqui Terme, come sostegno iniziative organizzative dell'associazione; euro 50,00 dalla sig.ra Rosilda in memoria della sorella Maggiorina.

Nella lezione di lunedì 12 gennaio

Le pari opportunità all'Unitre acquese

Interessante lezione quella tenuta lunedì 12 gennaio dalla Presidente della Consulta delle Pari Opportunità, dott.ssa Patrizia Cazzulini, sulla attività svolta da questo organismo costituzionale e istituzionale voluto dall'Amministrazione Comunale nel 2004. Questo organismo costituito da un gruppo di sette donne rappresentanti di ogni professione intesa come partita IVA artigiane, consulenti, casalinghe, lavoratori, dipendenti, insegnanti, liberi professionisti e nuove professioni nate con la legge Biagi, si prefigge di monitorare e affrontare le diverse esigenze dei concittadini acquesi nell'ambito della politica delle Pari Opportunità. Il programma delle iniziative si avvale di convegni, depliant e anche uno sportello di ascolto all'interno del Comune. I progetti già affrontati interessano la creazione di una rete di servizi per l'assistenza psicologica-sociale al mondo dell'infanzia (violenze all'interno della famiglia-abusi), alle problematiche delle libere professioni a seguito della legge Biagi (congedi parentali per figli e anziani) e infine alle norme sulla tutela sociale della legge 194 contro la clandestinità degli aborti. È stato realizzato anche un progetto congiunto con ASL, sulla educazione sessuale nelle scuole primarie pubbliche e private al fine di impostare una

profonda cultura della vita e dei diritti per consentire alle donne di arrivare ad una scelta responsabile. La Consulta ha anche presentato dei libri che parlano di donne non per arrivare ad una conclusione ma solo per una profonda riflessione dei suoi lettori. Altri progetti già realizzati hanno interessato corsi di cultura di parità ai giovani delle scuole elementari, medie e superiori su argomenti vari che ha avuto un largo consenso e che sarà prossimamente ripetuto, corsi di "Salute al femminile" e corsi di "Autostima". Infine sono stati allestiti dei parcheggi "rosa" per le pazienti davanti all'ospedale, ai laboratori di analisi mediche ecc. per usufruire di una corsia privilegiata. La Consulta ha in programma per il 2009 altri incontri-convegno per trattare argomenti quali "Donne e Lavoro", "Donne e Violenza", "Convivenza e Pari Opportunità" ed eventi artistici con la "Collettiva d'arte al femminile". I relatori di questi incontri sono donne testimoni della loro esperienza diretta e quindi sapranno trasmettere competenza e sostegno per una più consapevole e responsabile crescita dei diritti delle Pari Opportunità. La prossima lezione si terrà lunedì 19 gennaio alle ore 15,30, con i dott. Claudio e Vittorio Incamminato che parleranno di "Curiosità tra le stelle del cielo".

Festeggiati in famiglia

Gli ottantasette anni di Aldo Arnera



Acqui Terme. Grande festa in casa Arnera per gli 87 anni del capo famiglia. Intorno ad Aldo Arnera, nato il 10 gennaio 1922 a Savona, ma dal 1952 nella nostra città, si sono riuniti i parenti in un clima di grande serenità. Dai loro visi traspare la felicità di sentirsi sempre uniti e legati da sentimenti genuini di amore. Auguri sinceri al cav. Aldo Arnera, presidente onorario del Gruppo Marinai acquese, sono giunti anche dai... colleghi marinai.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Il bilancio di servizi e attività nel 2008

Biblioteca civica: libri e numeri

Acqui Terme. Tempo di consuntivi per la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris, e per l'intero Sistema Bibliotecario e Archivistico Acquese (che comprende 17 comuni del circondario, e poi gli istituti scolastici e il GVA).

Proprio sotto Natale è stato possibile condurre, da parte del Direttore della struttura, dott. Paolo Repetto, l'elaborazione dei dati che si riferiscono al periodo gennaio-novembre 2008.

New book, new library

Doverosa una premessa: quale la sorpresa - e non per i pesci rossi - di Francesco Bisio e Carlo Chiaborelli, antichi sostenitori della "Circolante", "colonne" dell'istituto nei primi decenni del Novecento, se essi potessero, ora, entrare nella Biblioteca acquese 2009.

Che, "ereticamente", non solo libri accoglie. Dunque, una biblioteca mista, "meticcias", ma di un "meticcias fecondo". Policentrica. Multistrumentale. Dalle tante funzioni. In cui ci si reca certo per leggere, ma non solo sulle pagine di carta.

Ora ci sono i fogli elettronici di internet, la connessione con il mondo (anche con apposite postazioni per disabili), il prestito di CD e DVD e VHS.

E, poi, tante serate (o pomeriggi) di cultura: uno spazio aperto. Non solo presentazioni di libri, ma anche conferenze e incontri. I più disparati.

"E infatti occorre ringraziare la disponibilità di tutto il personale, che lavora con passione tra i nostri scaffali" - precisa Paolo Repetto.

"Senza contare l'apporto che possono dare i documentaristi, consultati specialmente per l'accesso e l'orientamento nella sezione locale".

Un parere che conta

Continuiamo con l'intervista. "Per certi aspetti alla biblioteca, negli ultimi dieci anni, è



stata proposta una nuova missione: quella di offrirsi quale strumento per superare il digital divide; sembra una discriminazione sottile, ma solo in apparenza.

Non saper utilizzare un motore di ricerca, o la posta elettronica, si rivela un grave handicap per l'utente. Senza contare che le macchine di casa possono avere inconvenienti. E, allora, al PC guasto si rimedia con quello della Civica. Un modicissimo contributo e si torna a navigare..."

- E poi c'è la Biblioteca... che informa, quasi sia diventata una agenzia di stampa...

- "Sì, perché ci sembrava giusto essere tempestivi sulle novità librarie: la distribuzione e-mail Biblioacqui ha raggiunto ormai i 1.000 indirizzi (con oltre trenta invii annuali) e la sua funzione diventa fondamentale quando si tratta di diffondere gli appuntamenti ospitati dalla Civica".

- Senza pretesa di esaustività, ci puoi ricordare i principali eventi 2008?

"La celebrazione della Giornata della Memoria ha inaugurato una ricca collana di iniziative. Le potremmo legare all'insegna Biblioteca Viva!".

Ottimo il successo dei Giovedì letterari: sempre più di

sessanta persone per ascoltare Foscolo, Scapigliati, D'Annunzio, ma erano cento giuste per Manzoni. Media complessiva tra 80 e 90 presenze: numeri di tutto rispetto, da grande città.

Quattro gli incontri dedicati all'Archeologia (con tanto di mostra in vetrina, presentazione del catalogo e tre conferenze a tema). Senza dimenticare il filo "civico" dedicato a resistenza & costituzione (con tanto di pannelli esplicativi), e l'altro percorso aperto ai lettori del futuro. I più piccoli. Chi entra spesso in biblioteca sa del Progetto Ludori, delle letture animate, della rassegna A come Arte, B come Bambino, de Bimbanbel. Oppure si è trovato tra le mani il volumetto nato nell'ambito del progetto didattico Orto in condotta.

E poi, ancora, le conferenze dell'Associazione Archicultura e tanti bei libri: La torre e gli abissi, La straordinaria vita di Jack London, saggi di pedagogia; recentemente il libro sulla Pisterna. Tanti autori acquesi DOC o, diciamo, adottivi".

Ma un consuntivo non può essere tale senza i numeri...

Sempre attingiamo ai dati preparati, con cura estrema, dal direttore. Quelli di inventario danno un'idea della consi-

stenza dei fondi. Qui si è arrivati a quota 51.946, con un incremento annuale di 2.541 opere, che comprendono quelle acquistate e quelle donate (a cominciare dall' "Acqui Storia"; poi ricordiamo l'accettazione del "Fondo Balbi").

Ma l'arrivo fisico del libro alla biblioteca è solo la prima di una serie di tappe. Fondamentale l'inserimento digitale nel Catalogo Unico Nazionale SBN (indirizzo <http://opac.sbn.it/>), e nel Catalogo Piemontese Librinlinea (consultabile al sito: <http://www.librinlinea.it>).

Quasi tremila i volumi introdotti per Acqui, di cui 266 per il Museo Archeologico, con serie inventariale separata, e poi ancora circa 400 per Cassine, una ventina per Gamalero, 54 circa per il Liceo Classico, 800 per Morbellio.

E così si supera la soglia delle quattromila unità, cui si aggiungono quasi altri 500 supporti multimediali (videocassette, CD e DVD) presenti alla voce Erogazione Servizi poiché non inseribili su Librinlinea.

Dai libri alle persone

I lettori iscritti alla Biblioteca al 30 novembre 2008 erano 8.999 (di cui 3.526 maschi, 5.118 femmine), ma una quota di 355 riguardava gli Enti (altre Biblioteche, Scuole...); 818 i nuovi iscritti nell'anno 2008 (sempre con prevalenza femminile).

Oltre 13 mila i prestiti a domicilio (di cui 481 prestiti interbibliotecari; altro servizio fondamentale: nessun libro può considerarsi irraggiungibile).

Quanto alle visite in biblioteca (e moltissimi sono i giovani impegnati nelle attività di studio), la stima si aggira addirittura sulle 30.000.

Davvero bei numeri per la Acqui del libro.

G.Sa

Associazione LineaCultura

Il nuovo direttivo e le attività 2009

Acqui Terme. Venerdì 9 gennaio, l'Associazione no profit LineaCultura, presieduta da Massimo Garbarino, ha presentato ufficialmente all'assessore alla cultura, Carlo Sburlati, sia il nuovo direttivo al completo formato da sei persone più un membro onorario, sia il calendario completo delle otto manifestazioni per il 2009.

Del direttivo fanno parte, oltre al presidente Garbarino, Benita Pivotto Riscossa (vicepresidente vicaria), Miranda Andreotti (vicepresidente onoraria), Flavio Ranisi (consigliere speciale del presidente per la Cultura), Maria Pia Ugo (segretario), Cesarina Mauri (consigliere) e Luigi Zaccone (consigliere anziano): "La nostra associazione, che opera da molti anni nel settore di promozione della cultura a 360 gradi - ha evidenziato Massimo Garbarino all'assessore Sburlati - nel 2009 toccherà i cento appuntamenti consecutivi dei popolari 'Venerdì del mistero', ma non solo. Abbiamo raggiunto quota 37 quanto ad associati e contiamo di superare la boa dei cinquanta già entro i primi mesi di quest'anno".

Fra l'altro, LineaCultura, su indicazioni di alcuni dei suoi soci, ha recepito il concetto di valorizzazione delle pari opportunità anche nel settore culturale, tanto che del nuovo direttivo cinque componenti su sette sono signore impegnate a vario titolo nella società e appartenenti a vari ambiti.

Ma passiamo al calendario completo, suscettibile di eventuali aggiunte, delle manifestazioni: il 5 marzo, il giornalista professionista fubinese, attore, autore Massimo Brusasco presenterà il suo libro, appena uscito per la casa editrice 'Il Filo', dal titolo 'Sognavamo le Ragazze Cin Cin: storia minima di una

generazione senza ideali e senza computer".

Seguirà il ciclo primaverile dei popolari 'Venerdì del mistero' dal n° 94 al 96: 27 marzo; 17 aprile, 8 maggio.

Dopo la pausa estiva, si terranno altre quattro conferenze del ciclo autunnale-invernale: 9 ottobre; 6 novembre; 20 novembre, e il clou si avrà il 4 dicembre con il centesimo 'Venerdì del mistero'.

All'assessore Sburlati il presidente Garbarino ha evidenziato come le manifestazioni di LineaCultura hanno riguardato anche l'allestimento di mostre (quadri, origami, l'arte dei tatuaggi ecc), convegni, presentazioni di libri, e sono da sempre organizzate d'intesa e sotto l'Egida dell'Assessorato alla Cultura della città termale, auspice l'Enoteca Regionale 'Terme e Vino', presieduta da Michela Marengo di Strevi e diretta da Giuseppe Baccalario: "Quanto ai 'Venerdì del mistero', si tratta di appuntamenti culturali sempre baciati dal consenso di pubblico e ampio riscontro - ha aggiunto la neo vicepresidente vicaria Benita Pivotto Riscossa -. E, quello dei 'Venerdì del Mistero', dell'unico caso di longevità di un evento di tal genere in Provincia di Alessandria e sicuramente Piemontese in un contesto di pubblico interesse".

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Pneus Acqui Trading srl euro 260; Lomonaco Angela euro 100; famiglia Sarpero euro 50. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

2009. Un supporto concreto alla ripresa dell'economia locale

"PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO" Le imprese premiate nel 2008

Settore Agricoltura:

- Rossi Pietro - Quargnento
- M.A.R.A. s.a.s. di Luciano Scavia e C. - Frugarolo
- Sacco Gabriella - Frugarolo
- Ivaldi Domenico - Acqui Terme
- Boidi Luciano Carlo - Castellazzo Bormida
- Osella Bernardo e Domenico - Bergamasco

Settore Artigianato:

- Monferino Elio - Alessandria
- Ruperto Bruno - Tortona
- Guandalini Virgilio - Casale Monferrato
- Demaestri Angelo - Casalnoceto
- Autoscuela Moderna di Coppo Lodovico e C. s.a.s. Casale Monferrato
- Pozzi Pietro- Montecastello
- Merlo Giovanni e Renato s.n.c. - Bosio

Settore Commercio:

- Cicli Guizzardi di Guizzardi Mario e C. s.n.c. Ovada
- Lucotti Giuseppina Carla - Castelnuovo Scrivia
- Robiglio Federico - Montechiaro d'Acqui
- Barisone Caterina - Molare
- Cuttica Franco - Alessandria
- Re Maria - Sale

Settore Industria:

- Gay Aldo di Gay Gian Carlo, Francesco e Giorgio F.lli s.n.c. - Montecastello
- Deambrogio Fratelli s.r.l. - Valenza
- MA.RE s.r.l. - Casale Monferrato
- EMMEBIESSE s.p.a. - Casale Monferrato
- EUROMAC Costruzioni Meccaniche s.r.l. Villanova Monferrato

Settore Servizi e Turismo:

- Pizzeria Capri di Fierro Salvatore - Alessandria
- Esercizio Grandi Alberghi Srl Hotel Ariston Acqui Terme

Settore Brevetti:

- Gianola Walter - Tortona

La Camera di Commercio di Alessandria

è con le imprese della provincia, in particolare con chi si distingue per l'impegno imprenditoriale



Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria
Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it
info@al.camcom.it

Facebook: un fenomeno dirompente con milioni

Il caso del Pronto soccorso delle Molinette, con medici e infermieri che hanno reso pubbliche (su Facebook) alcune foto di malati e momenti di pausa dal lavoro con brindisi ed altro, oltre a scatenare polemiche a non finire, a portato alla ribalta un fenomeno che non a tutti è noto.

Su internet Facebook è sicuramente il più noto fra tutti i social network (ovvero le reti di relazione virtuale), con oltre 4 milioni di utenti in Italia e centinaia di milioni in tutto il mondo.

Senza addentrarci sui pericoli di un uso poco attento del mondo del web, ci siamo posti una domanda: può il fenomeno di Facebook avere ripercussioni sociali anche sulle piccole realtà locali?

È quello che cercheremo di appurare, in maniera molto superficiale, con questa mini-inchiesta.



Cosa è Facebook

Premesso che il modo migliore per prendere contatto con la piattaforma è esplorarne di persona le potenzialità (l'indirizzo internet di riferimento è www.facebook.com: basta digitarlo e seguire le istruzioni per creare un proprio profilo), Facebook è una grande rete virtuale di interazione in cui ogni utente registrato, dopo avere compilato un proprio profilo (fornendo informazioni su di sé, in quantità variabile a seconda della propria sensibilità), e eventualmente inserito una propria foto digitale (da qui il nome del network "facebook", letteralmente, il "libro delle facce") può potenzialmente entrare in relazione con tutti gli altri utenti esistenti nel mondo semplicemente chiedendo loro di accettare una 'richiesta di amicizia'; una volta stabilita questa richiesta di amicizia si può dialogare (pubblicamente, su una bacheca, o in maniera riservata, con messaggi privati) con un numero infinito di persone sparse ai quattro angoli del globo e essere tenuti al corrente delle novità che le riguardano. In realtà è relativamente basso il numero di coloro che usano Facebook per conoscere nuove persone: la sua popolarità deriva dalla grande facilità con cui si possono rintracciare vecchi amici, magari ex compagni di scuola o

di università con cui si erano persi contatti da anni, e riallacciare relazioni con loro, e dal fatto che le relazioni stabilite possono essere utilizzate per promuovere attività comuni (dai fans club di questo o quel personaggio, al sostegno a determinate cause).

Ovviamente, in rete il confine tra pubblico e privato diventa labile e, senza un uso consapevole, l'effetto di Facebook può essere dirompente. La diffusione di informazioni strettamente personali o la pubblicazione di immagini compromettenti, senza un settaggio adeguato dei livelli di privacy, può favorire effetti inattesi e non sempre graditi: non a caso recentemente i garanti della privacy europei hanno chiesto ai gestori di rendere invisibili i profili ai motori di ricerca, salvo diversa decisione degli utenti: un passo necessario, visto che recentemente, soprattutto da parte dei selezionatori del personale di molte grandi aziende, la piattaforma è stata utilizzata per indagare la vita privata dei possibili candidati al posto di lavoro: un comportamento che appare in netto contrasto con le normative sulla privacy che in altri contesti sono invece così stringenti da rendere complicato anche la semplice richiesta di un numero di telefono.

Facebook e la realtà locale

Visto l'enorme bacino potenziale, abbiamo deciso di focalizzare la nostra indagine su uno degli aspetti più caratteristici di Facebook: la possibilità degli utenti di entrare a far parte di gruppi di interesse, finalizzati alla discussione e alla comunicazione delle più svariate tematiche.

In particolare, qui ci siamo occupati dei gruppi di ambito locale direttamente collegabili alla realtà di Acqui Terme e dei paesi dell'Acquese.

Prima di procedere, una doverosa considerazione metodologica: nell'intento di non urtare la sensibilità degli utenti Facebook e di non incorrere in sanzioni, ci siamo limitati a considerare per l'inchiesta i dati pubblicati negli spazi pubblici del sito internet (ovvero forum e aree direttamente consultabili senza possedere lo status di 'amico' o di iscritto a un gruppo, dunque pagine internet visibili a tutti).

In segno di ulteriore scrupolo per la privacy del prossimo, citeremo per nome e cognome soltanto i fondatori dei vari gruppi analizzati, mentre, laddove riporteremo delle frasi pubblicate da questo o quell'utente, ci limiteremo a citarne per intero il nome con a fianco la sola iniziale del cognome.

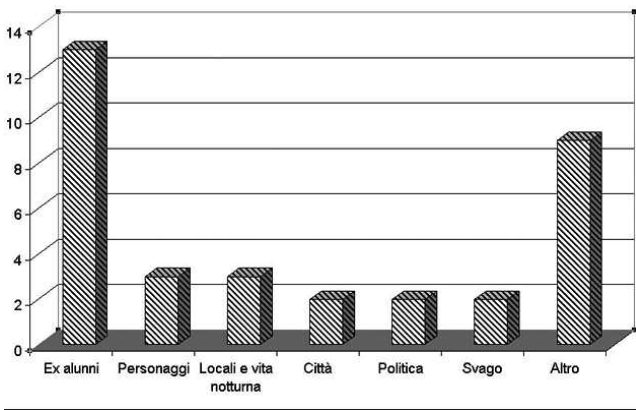
I gruppi ad Acqui Terme

Al momento della nostra inchiesta (è giusto precisare che la realtà è in continua evoluzione e nuove pagine vengono create a migliaia ogni giorno), l'universo di Facebook propone 30 gruppi in vario modo riferibili ad Acqui Terme (dato aggiornato al mese di dicembre 2008).

Di questi la maggior parte (12) sono gruppi di ex alunni delle varie scuole: il più numeroso è quello dell'Itis "Barletti" (175 iscritti), seguito da Scien-tifico "Parodi" (156) e dall'istituto d'Arte "Ottolenghi" (125); il Liceo Classico figura con due diversi gruppi, riferiti rispettivamente a "Liceo classico Saracco" e "Liceo classico Parodi" rispettivamente formati da 106 e 56 iscritti, che sommati insieme (162) renderebbero l'istituto di Corso Bagni il secondo più numeroso in senso assoluto.

Due sono invece i gruppi dedicati alla città e ai suoi abitanti: il più numeroso è "Acqui Terme Addicted", che conta 296 membri ed è stato fondato da Fabrizio Giannone; a ruota (253 iscritti) c'è invece il gruppo "Acquesi", fondato da Lorenzo Piana.

Per linee generali i due gruppi hanno caratteristiche simili: entrambi con a bassa partecipazione (nel senso che le persone che contribuiscono



I gruppi presenti in Acqui Terme suddivisi per categoria di interesse.

alla discussione scrivendo sul forum sono relativamente poche rispetto al totale degli iscritti) e generalmente non sono basati su trattazione di istanze (ovvero raramente o mai sono rintracciabili discussioni con numerosi interventi inerenti a un unico argomento).

Per finire, occorre sottolineare come molti degli utenti acquesi siano iscritti a entrambi i gruppi.

La differenza tra i due è anzitutto nella tipologia in cui i gruppi sono inseriti ("Acqui Terme addicted") viene definito un

gruppo geografico, e il messaggio del fondatore con cui si apre la bacheca è semplicemente un "Facciamo più pubblicità possibile alla nostra città", mentre "Acquesi" è un gruppo di "Interessi comuni, incontri e relazioni".

Più significativi, nella loro tipologia, sono invece i gruppi che potremmo definire 'di interesse' o 'di scopo', dove gli utenti si iscrivono per appoggiare una determinata istanza o per sottolineare la propria appartenenza a una corrente di pensiero: li tratteremo a parte.



I nostalgici dell'Alpa Market

Nostalgia canaglia. Evidentemente i ricordi del passato, anche quando riguardano semplicemente l'arredo urbano di una città oppure il nome di un supermercato, prima o poi, inevitabilmente, riaffiorano nella mente di chi li ha vissuti. Solo così si spiega la decisione di Andrea De Bernardi di fondare il gruppo "Quelli ke il Bennet lo chiamano ancora Alpa Market".

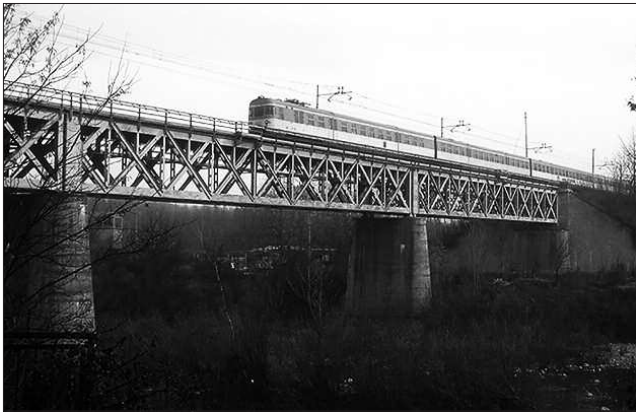
Perdonando l'uso smodato della "k", un gruppo vivo e vivace, che conta ben 64 iscritti e una buona attività (anche se gli ultimi utenti hanno scritto sul forum oltre un mese fa). Il tema, più ancora che il nome di uno dei primi supermercati acquesi, è quello di rievocare l'essenza della città attraverso le sue trasformazioni urbane, anche se futili.

E così c'è chi, come Francesco G., ricorda "... i marciapiedi rossi in corso Italia e l'Uba Uba all'angolo di fronte all'Avignolo (...) Con le macchine posteggiate in corso Italia e nella piazzetta della Pretura", oppure come Gabriele G., "il Brianzoli in corso Bagni..." e ancora come Alberto C., "La venditrice di caramelle all'ingresso del Garibaldi". Affreschi, magari futili, di un'Acqui che non c'è più e che molti comunque ricordano ancora, se non con nostalgia, almeno con il piacere di averla conosciuta.

Il gruppo "pendolari Acqui Terme-Genova"

Si autodefiniscono, scherzosamente (ma nemmeno troppo) "Quelli che sanno quando partono ma mai quando arrivano... anzi, a volte neanche quando partono...": sono i pendolari della linea Acqui-Ovada-Genova, tristemente famosa per gli abissali ritardi spesso accumulati dai convogli in viaggio sulla tratta (vale la pena ricordare che per percorrere una distanza di 58 km di binari, i convogli 'veloci' impiegano circa un'ora...).

Sono loro il gruppo d'interesse più numeroso per quanto riguarda Acqui (209, anche se molti degli iscritti, tra cui lo stesso fondatore, Fabrizio Macciò, provengono da altre località toccate dalla linea), e un motivo ci sarà. Non stupisce, per esempio, trovare sul forum, nella sezione pubblica, numerosi e comprensibili, lamenti, sfoghi e invettive. Per esempio, Elisa P. denuncia,



senza alcuna remora che "i sedili fanno pena", mentre Andrea C. fa notare che da qualche tempo "Il [treno delle] 7,30 da Ovada è sempre pieno (...) una volta ci si sedeva comodamente... è stato accorciato".

E tra il serio e il faceto, c'è chi, come Michele S., in un post di novembre, raccomanda a tutti gli utenti di consorziarsi per comprare un carrello ferroviario... ("Dopo due giorni di viaggi in treno con convogli soppressi, che dire: ci compriamo un di quegli aggeggi da Far West con la leva da tirare su e giù e andiamo a Genova da soli, però servono due persone...chi viene con me?").

In realtà il fatto stesso che il gruppo sia molto numeroso ne fa potenzialmente un ottimo mezzo per ideare e portare avanti iniziative comuni o scambiare informazioni utili. Capita, così, che qualcuno si informi chiedendo a compagni del gruppo, su treni garantiti o tempi di percorrenza, oppure si faccia latore di comunicazioni importanti, riportando ora estratti di articoli di giornale che trattano della linea e dei tanti malfunzionamenti, ora comunicati dell'Associazione Pendolari dell'Acquese: tutti argomenti per i quali avere un punto di ritrovo telematico è sicuramente un grande vantaggio.



Quelli che vogliono il casello

Altro esempio interessante di gruppo nato per discutere o appoggiare un particolare interesse, è "Quelli che vogliono il casello autostradale Acqui Terme", che giustamente si domandano: "Ma perché nel 2008 per andare a prendere l'autostrada devo impiegarci almeno 25 minuti, quando con il collegamento a Predosa potremmo essere in 70 minuti a Milano ed in 40 a Genova"...

Dopo il gruppo d'interesse sulle ferrovie, ecco un'altra faccia di quello che, se vogliamo, può essere a buon diritto considerato uno dei problemi più importanti della città: l'isolamento.

Se infatti da un lato le tratte ferroviarie funzionano come tutti sappiamo, vale la pena ri-

flettere sul fatto che, fra tutti i centri-zona della provincia di Alessandria (oltre al capoluogo Casale, Ovada, Novi Ligure e Tortona), Acqui sia l'unico privo di uno sbocco diretto sull'autostrada.

Sul gruppo fondato da Alessandro Mariscotti si discute se questo sia un bene o un male e...in larga parte gli iscritti si dichiarano favorevoli.

Certo, secondo Enrico T. gli acquesi dovrebbero ritenersi "fortunati a non avere ancora un casello autostradale... aspettate di vedere passare sotto casa decine di tir...", ma il fondatore stesso ribatte con un efficace "... è bello invece fare tutte le mattine almeno 50km di strada perché la tua città è isolata e nessuno verrà mai a creare nuovi posti di lavoro...".

E c'è già anche chi, come Claudio M., si prenota e non solo afferma di volere il casello ad Acqui, ma aggiunge "... e voglio fare il casellante".

L'attività del gruppo non è particolarmente intensa, quanto a numero di messaggi, ma in fondo i 178 iscritti non hanno nemmeno troppo bisogno di comunicare fra loro: non c'è certo bisogno di confrontarsi su Facebook per individuare nella necessità di migliori connessioni con le principali città del Nord-Ovest una delle condizioni indispensabili per fare sì che la città possa andare incontro ad un nuovo periodo di sviluppo, specialmente se si considera che Acqui sembra avere imboccato decisamente la strada per proporsi come centro prevalentemente turistico.

È bene ricordare, al riguardo, che i flussi turistici più importanti non possono prescindere dalla presenza di vie di comunicazione all'altezza.

Una discoteca... ad Acqui Terme?

Per la serie "Acqui e la vita notturna", sono 76 (ma il numero è in rapido aumento) gli iscritti al gruppo "Quelli che vogliono una discoteca 'figa' ad Acqui Terme".

Sono coloro che pensano che "Acqui Terme merita una discoteca di un certo livello... musica, locale e gente giusta". Non riteniamo questa la sede migliore per entrare nel merito di come debba essere una 'discoteca di un certo livello' e né di quali siano le caratteristiche della "gente giusta"; prendiamo atto, però, che il gruppo fondato da Margherita Garibaldi mette il dito su un aspetto importantissimo della quotidianità cittadina, ovvero l'aggregazione giovanile e i luoghi dove questa può trovare migliore realizzazione.

Il gruppo, che (e non ci sorprendiamo di questo) è composto in massima parte da utenti under 30, non si limita a far notare che la 'movida' acquese manca di un locale da ballo "di un certo livello"; ma fornisce addirittura suggerimenti su dove costruirlo: Marco C., per esempio, vanta esperienza nel settore e afferma che "Villa Olga sarebbe sarebbe perfetta, lasciatevelo dire da uno che ci ha lavorato", ma fa presente che, a suo parere, "il proprietario di tutte le discoteche di Acqui, non ha più interessi a riaprire e nemmeno a cederle in gestione". Sarà vero?

Ancora più propositivo Francesco P., che esprime un suggerimento molto dettagliato: secondo lui il posto migliore

di persone che si tengono continuamente in contatto

Servizio a cura di Massimo Prosperi

per una discoteca sarebbe *"dall'ex Villa Olga/Galeone: tre sale, [dove potrebbe essere invitato] una volta al mese un dj top internazionale, con un impianto audio/luci di livello, pr attivi e ben pagati"*. Ma fa notare: *"...di solito, nell'acquese e dintorni, suona chi costa meno, o chi non costa! C'è bisogno di qualità e voglia di investire per avviare un locale, altrimenti meglio lasciar perdere ed aprire un'edicola. (...) Chi prende in mano il locale dovrebbe fare un mesetto di "scuola" in lombardia: specialmente nel bresciano e nell'hinterland milanese per vedere come si gestisce una discoteca. (...) Acqui, che a mio parere è una "bomboniera"...meriterebbe di più!"*.

E c'è spazio anche per i commenti caustici. Ester P. infatti vedrebbe bene una discoteca *"... dai Bagni, vicino la piscina... dove ora c'è quel tamerlaco [sic] arrugginito..."*. Ogni riferimento al nascente Centro Congressi non ci sembra per nulla casuale...

E immaneabile... arriva la politica

Alcuni analisti americani, forse sopravvalutando un po' il fenomeno, sostengono che la vittoria elettorale di Barack Obama sia stata resa possibile dal web e in particolare dall'allargamento del consenso provocato grazie ad un accorto uso dei social network, in primis Facebook.

Forse, ripetiamo, la stima è eccessiva, ma poiché a quanto pare gli analisti concordano tutti che, sostanzialmente o marginalmente, i social network possano aiutare a costruire un consenso politico e ad ampliare la propria base elettorale, le conseguenze di questa affermazione erano scontate: dove c'è da guadagnare elettori, la politica accorre.

Stupisce un po', dunque, notare che in riferimento ad Ac-

qui Terme, su Facebook sono presenti soltanto due gruppi di ispirazione politica.

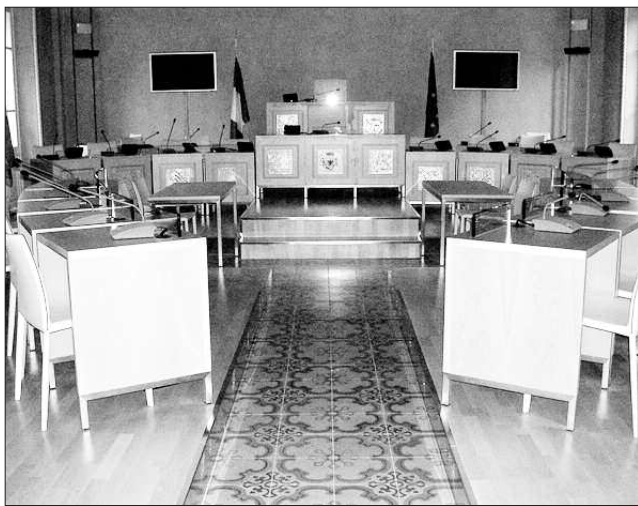
Stupisce meno, invece, constatare come i due gruppi prendano le mosse da due prospettive opposte: da una parte c'è chi sostiene una causa, dall'altra i contestatori di un altro tipo di pensiero politico.

Cominciamo dal pro: l'unico partito acquese ad avere un gruppo su Facebook è il Popolo della Libertà, grazie all'intuizione del fondatore, il dottor Stefano Ciarmoli. Il gruppo, che è attivo parallelamente al sito internet www.forzaitalia-acqui.com, vanta 24 membri e ha un bassissimo "rate partecipativo". Insomma: nessuno degli iscritti sente il bisogno di utilizzarlo per pubblicizzare o confrontare le proprie idee. E tra gli iscritti non figura nessuno degli eletti del PdL al Consiglio comunale. Anomalia? Stranezze di Facebook? Forse entrambe le cose. Di sicuro, il sito dimostra la maggiore propensione alla comunicazione da parte del centrodestra, visto che non esistono gruppi politici di centrosinistra su Facebook.

Infatti, non è di sinistra, bensì trasversale, il gruppo "antagonista" a cui facevamo riferi-

mento poco fa: la polemica inizia già dal nome: "La Lega a governare Acqui? Abbiamo già dato, grazie!". Si tratta di un gruppo di recentissima fondazione, con 13 iscritti, che prende spunto dall'arrivo ad Acqui del ministro Bossi in occasione delle semifinali di "miss Padania" e dal proclama di Bernardino Bosio: *"Come Lega, abbiamo in programma di tornare ad essere il primo partito di Acqui e di riprendere l'amministrazione di questa città"*. Il gruppo, fa dell'antileghismo il suo filo conduttore: il suo fondatore, Simone Piero Elese, invita a farne parte tutti coloro che ritengono che *"i cittadini acquisi stiano ancora pagando il prezzo delle amministrazioni in camicia verde che hanno retto la città fino al 2002, e continueranno a pagarla per non si sa quanti anni in futuro"*.

Per par condicio (la nostra è analisi vuole essere parastatistica e non certo politica), non ci dilunghiamo oltre e ci limitiamo a dire che anche questo gruppo, come quello della PdL, è a bassa partecipazione: sarà dunque vero che gli italiani (e dunque anche gli acquisi) sono soggetti passivi della politica?



E prossimamente su You Tube

L'Istituto nazionale tributaristi sbarca su Facebook

Acqui Terme. Non solo riforma delle professioni, tema molto caro ai tributaristi dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), ma anche tantissimo impegno ed investimento sull'aggiornamento professionale, già reso obbligatorio dai regolamenti interni dell'Associazione di tributaristi professionisti.

Così spiega alcune iniziative il Presidente nazionale dell'INT Riccardo Alemanno: "Il tema della riforma è sicuramente importantissimo, ma questo è un obiettivo condiviso con le centinaia di altre Associazioni aderenti al Colap e ogni atto sarà in linea con la strategia del Coordinamento, invece sull'aggiornamento abbiamo delle nostre precise e soggettive priorità come quella di riuscire a fornire gratuitamente agli iscritti una serie di seminari online, pensando soprattutto a quei professionisti che per partecipare ai convegni devono sostenere impegnativi spostamenti con aggravio di costi e di tempo, tutto ciò in un periodo di crisi deve essere contenuto il più possibile".

Ma questa non è l'unica novità dell'INT per il 2009, infatti alla apprezzatissima rivista mensile "Il Notiziario" ed alla e-mail quotidiana di aggiornamento, si affiancheranno l'utilizzo di video di aggiornamento direttamente prodotti dall'INT con utilizzo di canali di diffusione come YouTube e Facebook.

"Non possiamo noi tributaristi dell'INT, che siamo tutti intermediari fiscali autorizzati e quindi molto allenati all'utilizzo della tecnologia on-line, non sfruttare i canali di comunicazione che internet ci mette a disposizione" afferma il Presidente Alemanno, che prosegue "naturalmente non trascureremo anche l'organizzazione delle giornate di studio che sono già in programmazione per i primi mesi del 2009 in varie province italiane, è sempre importante anche il ritrovarsi e confrontarsi di persona, ma la tecnologia on-line e la tradizione delle giornate di studio non sono incompatibili ma assolutamente complementari".

Altra novità INT per il 2009, sempre in tema di aggiornamento professionale, un aiuto ai tributaristi più giovani che abbiano da poco iniziata l'attività professionale: "Pensiamo" spiega Alemanno "ad un contributo in termini di strumenti di aggiornamento professionale che l'INT donerà ad alcuni giovani tributaristi che si siano particolarmente distinti per professionalità".

Sarà un'apposita Commissione nominata dal Consiglio nazionale ad indicare i professionisti prescelti, il cui nominativo potrà essere segnalato anche da altri Colleghi e dai propri utenti, anche in questo gli strumenti on-line serviranno moltissimo come ad esempio il nostro seguitissimo sito internet, ma anche il nostro recentissimo spazio su Facebook che sarà curato dal Consigliere nazionale Giuseppe Zambon".

Il sito internet ufficiale è www.tributaristi-int.it

Lo spazio su Facebook <http://www.facebook.com/n/?group.php&gid=41198853113>

I gruppi nei paesi

Se è compito relativamente difficile analizzare la presenza su Facebook di gruppi attinenti ad una città come Acqui Terme, lo è molto di più fare la stessa cosa con piccoli paesi. Lo è in quanto i nomi stessi dei gruppi possono essere in italiano o in dialetto, ispirati dal paese in sé o da una delle sue frazioni, o da un personaggio, o da una manifestazione, magari notissimi all'interno dei confini del paese stesso, ma non altrettanto conosciuti altrove. Proprio per questa premessa, non ci sentiamo di stilare una classifica basata sul numero di gruppi attinenti a questo o a quel paese: il margine di errore, nonostante una ricerca il più possibile accurata, sarebbe grande.

Cercheremo però di valutare gli aspetti principali del fenomeno, tenendo conto che dall'analisi emerge chiaramente un dato: il numero di pagine Facebook attinenti un certo paese non è assolutamente proporzionale alla popolazione reale del paese stesso: come vedremo, esistono piccoli centri iperattivi sul web mentre altri più grandi non sono altrettanto vivaci in ambito virtuale.

Strevi: tranquillo ma vivace in rete

La palma di caso limite va sicuramente al paese di Strevi: 2000 abitanti e addirittura cinque gruppi Facebook, dei quali due ("i ragazzi del campetto di Strevi" e "Quelli che sono finiti nella Rocca") sono privati.

Meritano però più di un cenno gli altri tre gruppi: il più vivace, con 50 iscritti, è a sorpresa un gruppo di ispirazione sportiva: "Strevi Calcio", fondato da Cristina Gallo, evidentemente una fan della squadra, o di quanto alla squadra è connesso, a livello di aggregazione e divertimento. Che il calcio d'altronde sia solo il principio ispiratore lo si intuisce dalla descrizione del gruppo: *"Quando l'importante non è vincere (anche se è preferibile), ma divertirsi tutti assieme... meglio se in compagnia di un buon vino...!"*. Allora in alto i calici, per brindare a un gruppo attivo sia come contributi al forum che per la quantità di fotografie in esso contenute.

Di tenore diverso il secondo gruppo pubblico: "Salviamo Strevi dall'abbandono". Potremmo definirlo un gruppo di "coscienza critica", dove gli abitanti del paese (soprattutto i giovani) discutono di argomenti di attualità e problematiche legate alla realtà strevese.

Fondatrice del gruppo è Francesca Ugo, ma vicepresidente con ampie deleghe sono un altro Ugo, Michael, ed Alesio Monti, che in Consiglio comunale rappresentano la minoranza. Un gruppo con finalità politiche, dunque? Sì e no, perché alle discussioni partecipano anche persone con pareri discordanti da quelli dei fondatori, anche se certamente, il 'taglio' del gruppo stesso (ad un certo punto si legge *"...pertanto miei cari strevesi, di vecchia generazione e di nuova e voi, strevesi per caso, uniamoci e cerchiamo di far rinascere questo paese..."*), alla politica non è assolutamente estraneo.

Le cifre comunque parlano: 61 messaggi in bacheca, di-



Un invito da Moretti di Ponzone: chi riconosce i calciatori raffigurati nella foto degli anni '70?

versi argomenti di discussione, una attività continua e un confronto interessante tra posizioni pro e contro l'attuale gestione politica del paese: il dibattito per quanto ristretto ad una minima parte degli iscritti, è in più parti interessanti, e trattandosi di un paese che si avvicina al test elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale, il gruppo, nato ormai da alcuni mesi, è sicuramente ricco di spunti d'interesse.

Infine il terzo gruppo strevese, il più trasversale e ambizioso, come dice anche il titolo, in inglese: "Let's see how many people or descendants of Strevi are in the world", ovvero *"Vediamo quanti strevesi o discendenti di strevesi ci sono nel mondo"*.

Il gruppo, fondato ancora da Francesca Ugo, invita (in quattro lingue) a iscriversi tutti gli strevesi o le persone che hanno vissuto a Strevi o coloro che sono discendenti diretti di strevesi. I membri iscritti finora sono 38, tra cui un paio dagli stati uniti: forse non sarà la volta buona per radunare tutti gli strevesi del mondo, ma sicuramente servirà per mantenere i contatti tra ex compaesani dispersi qua e là per l'Italia, l'Europa o altrove.

Quando le frazioni superano i paesi

Anche se sembra un controsenso, scendendo nel virtuale può capitare che piccole frazioni abbiano su internet una attività maggiore rispetto ai paesi a cui fanno capo.

Una bella cartina tornasole della situazione è sicuramente data da Ponzone, un paese che ha nelle sue frazioni (Caldasio, Ciglione, Cimaferle, Toletto, Moretti, Piancastagna, Pianlago) altrettanti piccoli centri, vivaci e propositivi nella vita di tutti i giorni, nelle manifestazioni estive e... anche su Facebook.

Il 'capoluogo' propone tre gruppi ("Per tutti quelli del Bar Gelateria di Ponzone", con 107 membri, "Quelli del Bar Malò", che ne conta 15 e il generalista "Ponzone", con 9 membri soltanto), ma a fare la parte del leone sono appunto le località circostanti.

Clamoroso il caso di Cimaferle che mette insieme addirittura quattro gruppi: si parte da "Cimaferle Forever" (ovvero Cimaferle per sempre), fondato da Marcello Catasti e dedicato agli "amanti delle vacanze a

Cima", che conta 35 iscritti, discussioni numerose e molte foto pubblicate dagli utenti; identico come attinenza è "Cimaferle!!!", fondato da Andrea Saglietti, con 17 iscritti, mentre sono 15 gli "Amici di Cimaferle", gruppo fondato da Valentina Gorziglia per favorire i contatti all'interno di un gruppo di amici villeggianti nella frazione in estate.

Il più numeroso, però, è il quarto gruppo: "Noi non siamo di Cimaferle": 59 iscritti, tante foto, e un tono goliardico *"per tutti coloro che hanno trascorso le mitiche estati sulle colline ponzonesi"* ma che a Cimaferle, evidentemente, non vogliono sentirsi accostare....

Doppio gruppo per Toletto: ci sono gli "Amici di Toletto", che raggruppa "tutti i Tolettesi di nascita o di cuore", fondato da Jerome Tomasini e popolato da 26 membri, e il meno educativo, ma rimarchevole *"Quelli che...anche al bivio di Cimaferle tirano la leva"*, dedicato a chi, percorrendo la strada che conduce al bivio per Toletto è solito guidare in maniera 'caratteristica', anche se non proprio prudente. Gli iscritti sono 25 e il numero fa supporre che da quelle parti ci siano numerosi fautori della guida acrobatica.

Un gruppo soltanto, invece, è quello di Ciglione, fondato da Luca Filippozzi, con 31 iscritti e un sito web parallelo (utenti.lycos.it/LucaCiglione), che onora la borgata e il suo nominolo che, secondo una leggenda, deriverebbe da due amanti che vollero fissare il loro nido d'amore sopra "Questo bel ciglio", una collina a mezzacosta del monte Cianella. Molto popoloso, infine, il gruppo "Moretti di Ponzone", che conta ben 71 membri, ed è stato fondato da Andrea Ivaldi: l'attività ferve (68 messaggi in bacheca), con scambio di foto, rievocazioni del passato, ricordi e qualche interrogativo.

Come quello di Giuseppe D., alle prese con un enigma uscito dritto dagli anni '70: la foto di una squadra partecipante a un torneo estivo *"non ricordo il nome di nessuno di loro: mi aiutate?"*, chiede. Ci permettiamo di raccogliere il suo appello: chi riconosce i giocatori, ce lo faccia sapere.

Nessuna pagina Facebook, infine, è associata, per ora, a Piancastagna, Pianlago e Caldasio. Ma siamo certi che a molti sarà già venuto in mente di colmare la lacuna...

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 marzo 2009 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 48/02 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Adv. MACOLA MARINO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto II, composto da: “In comune di Castel Rocchero - località Villarello, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 6.110. Trattasi di bosco per il mappale n° 12 e vigneto (impianto dell’ anno 2000), qualità barbera d.o.c. per il mappale n° 13 individuati al N.C.T. del comune di Castel Rocchero con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Are	R.D.€	R.A.€
5	12	seminativo	3	25.40	4,59	9,84
5	13	vigneto	2	35.70	21,20	26,73

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data del 26/05/2003 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 3.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 17/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA AGENZIA IMMOBILIARE BADANO PIER PAOLO
con Adv. LEVRATTI ALESSANDRO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Comune di Spigno Monferrato (AL), Via della Fontana, 3
Unità Abitativa su Nr. 4 Livelli per Complessivi Mq. 140, composta da:
-) Al P.T. presenta (2 Vani, 1 Piccolo W.C., Scala Interna, Piccolo Sedime)
-) Al P.1°, presenta (2 Vani, 2 Piccoli Balconi, Scala Interna)
-) Al P.2°, presenta (2 Vani, 2 Piccoli Balconi, Scala Interna)
-) Al P.3°. presenta (1 Vano, 1 Piccolo W.C., Scala Interna, Terrazza Panoramica)
Catastalmente censita al N.C.E.U. di SPIGNO MONFERRATO (AL) (Codice Comune “I901”) alla posizione:

UNITA' IMMOBILIARE ABITATIVA						
Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Classe	Cons.	R.C.
18	196		A/2	Iª	7,5 Vani	€ 282,76

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data del 09/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 19/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Adv. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO in Comune di Nizza Monferrato alloggio con accesso dal cortile condominiale di V.le Umberto I n° 58, sito al 4° piano e composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e cantina posta al piano seminterrato.

L’immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza M.to al fg. 14, mapp. 349 sub. 14, cat. A/4, vani 4,5, R.C. € 244,03.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data del 25/07/2007 e successiva integrazione del 31/10/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudica-

zione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-l’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 29/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA
con Adv. CALTABIANO ISIDORA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto Unico: per intera proprietà composto da: “In Comune di Castelnuovo Bormida via Cavalchini n° 63, fabbricato d’abitazione a due piani f.t. più sottotetto composto da due vani per piano intercomunicanti verticalmente con scala interna, più servizi igienici e locali ex rustici in fabbricato posto sul lato opposto del cortile, ricompreso tra i due corpi di fabbrica.

L’immobile è censito al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida, come segue: Fg 6, mapp. 224, sub. 1(+2e3) Cat. A/6, Cl. 2, Cons. vani 5,5 e R.C. 161,91.

Coerenze: mapp. 225 a nord, mapp. 223 e prosecuzione di via Cavalchini ad est, mapp. 829 a sud e mappali 848 e 790 (tutti del fg. 6) ad ovest.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU depositata in data del 27/09/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 29.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 29.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 40/04 R.G.E.

*PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA
con Adv. MACOLA MARINO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO in Comune di Montabone, Via San Rocco 1 per intera proprietà, di porzione di unità abitativa sita al piano primo facente parte di piccolo caseggiato e composto da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

NOTA BENE: si precisa che a cura dell’aggiudicatario dovrà essere demolita parte della struttura costruita sulla terrazza esistente (75 mq. circa) in quanto con la sanatoria presentata è stato possibile regolarizzare soltanto una parte della struttura esistente (max. 75 mc.) Censito al N.C.E.U. del Comune di Montatone con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	135	6	Via S. Rocco 1	A/4	2	Vani 4	€ 68,17

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data del 31/03/2005 e successiva integrazione del 26/10/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 42/05 R.G.E.

*PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA
con Adv. MACOLA MARINO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO per l’intera proprietà composto da: appezzamenti di terreno aventi superficie catastale complessiva pari ad ha. 2.79,30, parzialmente coltivati a vigneto ed in parte incolti che costituiscono tra loro due lotti distinti, ubicati nel territorio dei Comuni di Mombaruzzo e Maranzana, in zone a destinazione agricola, sia sotto il profilo urbanistico, sia dal punto di vista della effettiva utilizzazione dei terreni. In particolare i terreni ubicati nel territorio del Comune di Mombaruzzo costituiscono unico lotto inframmezzato da strada interpoderale e, in virtù della giacitura, esposizione e composizione del terreno, risultano parzialmente impiantati a vigneto di varia qualità, di cui ha. 1,50 con D.O.C. riconosciuta. Il prodotto viene vinificato direttamente dall’azienda agricola del debitore executato e non viene conferito in Cantina Sociale.

Viceversa l’appezzamento ubicato nel territorio del Comune di Maranzana era alla data del sopralluogo effettuato completamente incolto.

CATASTO TERRENI del Comune di Mombaruzzo.

Fg	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D	R.A
26	87	ha. 0.41.40	Vigneto	3	17,11	25,66
26	275	ha. 0.73.90	Vigneto	3	30,53	45,80
26	276	ha. 0.32.90	Bosco ceduo	1	4,25	2,38
27	50	ha. 0.41.30	Prato	3	5,33	6,40
27	73	ha. 0.13.90	Prato	3	1,79	2,15
27	284	ha. 0.07.40	Vigneto	3	3,06	4,59
27	285	ha. 0.47.50	Prato	3	6,13	7,36
27	286	ha. 0.05.40	Vigneto	3	2,23	3,35

CATASTO TERRENI del Comune di Maranzana:

Fg	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D	R.A
1	2	ha. 0.15.60	Seminativo	2	7,25	7,25

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto depositata in data del 19/05/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-l’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 58/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA
con Adv. PONZIO PAOLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Alloggio di civile abitazione ubicato nel concentrico del Comune di Calamandrana – P.zza Alighieri 2 - al piano terzo (quarto fuori terra) di più ampio fabbricato e composto da una camera da letto, un locale cucina, bagno e ampio disimpegno di ingresso, oltre a cantina pertinenziale sita al piano seminterrato del condominio nel quale è ubicata l’unità abitativa e ampio terrazzo. fg. 5, mapp. 139, sub. 45, cat. A/2, consistenza vani 3, rendita € 201,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Carlo depositata in data depositata il 12/03/2008 e nella successiva integrazione del 24/06/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-l’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 65/02 R.G.E.

*PROMOSSA DA MERCURI SONIA
con Adv. RAGO SABRINA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico: per intera proprietà, in Comune di Serole - in frazione Cuniola fabbricato da terra a tetto, senza alcuna pertinenza perimetrale. Trattasi di edificio ad uso civile abitazione con annesse cantine, legnaie e scantinati. Il fabbricato si sviluppa su 4 piani: al piano seminterrato trovasi 2 locali non comunicanti con accesso unicamente dall’ester-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

no tramite aperture non carrabili ad uso cantina/sgombero e legnaia; al piano terreno (interrato sul lato nord) sono ubicati una camera, ingresso da cui si accede ad un ampio locale ad uso salone, locale cucinotto e disimpegno, da quest'ultimo si accede al locale wc, ad un piccolo ripostiglio, ad un locale cantinato che presenta anche un accesso esterno carrabile ed alla scala di collegamento per i piani superiori a 2 rampe; al piano primo sono ubicati un piccolo locale ripostiglio e quattro camere, due a destra e due a sinistra della strada passanti; il piano secondo risulta avere conformazione planimetrica identica al piano sottostante.

L'unità immobiliare risulta essere censita al catasto fabbricati del Comune di Serole, come segue

Fg.	Mapp.	Cat	C.	Vani.	R.C.
2	158	A74	2	14,5	239,64

Coerenze: la vecchia strada comunale Serole-Cortemilia, i mappaLi 214,157,160 e 216 del foglio 2

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data del 22/10/2003 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita..

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 marzo 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 35/06 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con Avv. DE LORENZI CARLO
Professionista Delegato: MACOLA AVVTO MARINO
con studio in: Via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO: immobile ad uso proiezioni cinematografiche multisala composto da numero tre sale denominate sala aurora n. 100 posti a sedere, sala regina n. 150 posti a sedere, sala verdi n. 336 posti a sedere, il tutto in ottime condizioni di manutenzione. L'immobile si sviluppa interamente su di una superficie superiore a 1200 metri quadrati. Catastalmente individuato al N.C.E.U. Foglio n. 15, particella n. 146, categoria D/3, rendita € 5.474,44; al N.C.T. Area fab. Dm al foglio n. 15, particella n. 85.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data del 06/04/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 844.000,00. Offerte minime in aumento € 5.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 844.000,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 5.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 03/04/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 675.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 5.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE
VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto. In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10. Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme. In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE DELEGATE
CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente. Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

CERCO OFFRO LAVORO

28 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

34enne con esperienza pluriennale settore finanziario, cerca qualsiasi lavoro purché serio, disponibile anche part-time. Tel. 393 1225614.

35enne equadoregna cerca lavoro come badante, baby sitter. Tel. 389 5563121.

38enne cerca lavoro come assistente anziani, ore mattino o notturne, part time; qualificata e con esperienza, automunita. Tel. 340 3601699.

38enne di bella presenza, automunita, cerca lavoro come cameriera, barista o lavapiatti, in pizzeria, bar o ristoranti, solo fine settimana, esperienza e massima serietà. Tel. 340 3601699.

40enne domenicana cerca lavoro come badante, baby sitter. Tel. 338 7291802.

45enne cerca lavoro, anche ad ore; pulizie domestiche, pulizie scale, uffici, stirare, assistenza anziani autosufficienti; automunita, referenziata. Tel. 333 6564813.

Acquese signora anni 65 cerca lavoro assistenza anziani, piccoli lavori domestici, anche ad ore, cinque euro all'ora, referenze. Tel. 328 1065076.

Aiuto macellaio con preparazione accurata e autista serio. Tel. 327 6533421.

Cerco lavoro come badante, giorno, notte. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro come collaboratrice domestica, stirare, cucinare, tutto purché serio, baby sitter; con referenze, automunita, zona Gavonata, Cassine, Strevi, Acqui Terme. Tel. 348 2584551.

Cerco lavoro, assistenza anziani giorno o notte, o tutto il giorno, addetta alle pulizie oppure per dar da mangiare nei ricoveri; con esperienza. Tel. 346 5217551.

Geometra 46enne quadro, esperto opere pubbliche, direttore tecnico di cantiere, valuta proposte per direzione impresa edile. Tel. 339 2713382.

Ingegnere impartisce accurate lezioni di elettronica, matematica e fisica, nei fine settimana. Tel. 329 0849067.

Insegnante impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica e scienze (scuole superiori e medie zona Nizza Monferrato). Tel. 339 5415878.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: lezioni a tutti i livelli, francese turistico ed aziendale; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Muratore, piastrellista, imbianchino, disponibilità immediata, automunito, esperienza ventennale, zona alessandrino, acquese e dintorni. Tel. 347 3184705.

Pianista diplomata al conservatorio impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, anche propedeutica. Tel. 347 1475540.

Pizzaiolo, aiuto cuoco, cameriere, disponibilità immediata, esperienza trentennale, automunito, zona alessandrino, acquese e dintorni. Tel. 347 3184705.

Privato elettricista esegue a prezzi modici impianti elettrici civili ed industriali, automazioni e sistemi d'allarme, certificazione impianti, pronto intervento 24 ore. Tel. 348 8520561.

Privato esegue lavori di ristrutturazione edile, pavimentazioni, imbiancature per interno, verniciature infissi. Tel. 392 5337677.

Ragazza 32enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, anche part-time, automunita, referenziata. Tel.

0144 363845 (ore pasti).

Signora 34enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, commessa, cameriera, collaboratrice domestica, baby sitter, anche pulire condomini; no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora 50 anni italiana, abitante in Acqui Terme, cerca lavoro come badante a lungo orario, anche per dar da mangiare alle persone ricoverate in ospedale; o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora anni 38 cerca lavoro come: cuoca, cameriera, addetta alle pulizie e assistenza anziani; attività già svolte e referenziata. Tel. 389 1975171 (ore serali).

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, stiro, assistenza anziani autosufficienti; italiana con referenze. Tel. 339 8143859.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiro, baby sitter, assistenza anziani autosufficienti, no notte. Tel. 339 8143859.

Signora italiana 34enne cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistente anziani autosufficienti, no notti, baby sitter, commessa; no perditempo, no automunita, solo con mezzi pubblici. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro come assistente anziani, notte o giorno, automunita, oppure per dare da mangiare negli ospedali. Tel. 333 3587944.

Signora libera da impegni offresi come stiratrice, anche ad ore, settimanalmente. Tel. 333 6974592.

Signora rumena 50enne cerca lavoro come badante, con esperienza di molti anni, massima serietà. Tel. 320 7631930.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di latino, greco e inglese anche a domicilio. Tel. 0144 55371, 339 4815240.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme acquistasi bilocale o trilocale. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme affittasi studio in piazza Matteotti. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Acqui Terme vendesi alloggio, libero, via Goito, termoautonomo, 65 mq di superficie, posto al 4° piano in palazzo sprovvisto di ascensore, modeste spese condominiali, posto auto. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme via Trento affittasi locale di mq 90 ca. con tre vetrine e bagno, uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.

Affittasi a Bistagno capannone mt 300, più alloggio. Tel. 335 8162470.

Affittasi a Visone alloggio mansardato, soggiorno, due camere, cucinino, servizi, ascensore, posto auto, solo referenziati, no perditempo. Tel. 347 2595466.

Affittasi Acqui Terme appartamento composto da salone, cucina, due camere letto, due bagni, giardino, posto auto, termoautonomo. Tel. 393 9841589.

Affittasi Acqui Terme, da febbraio, alloggio 3 vani arredati, centralissimo, riscaldamento autonomo, no condominio, 400 euro mensili, solo referenziati. Tel. 347 6961971.

Affittasi box auto zona ospedale Alessandria. Tel. 333 9966088 (ore pasti).

Affittasi box, via Torricelli, Acqui. Tel. 333 7952744.

Affittasi camera matrimoniale, ammobiliata, con servizi. Tel. 0144 320120.

Affittasi in Acqui Terme locale

commerciale/ufficio, due vetrine piano strada, bagno, mq 45, centrale, forte passaggio, no spese condominiali, ottimo canone locazione. Tel. 347 4255419.

Affittasi in Acqui Terme piazza Orto San Pietro, studio medico specialistico, anche associato. Tel. 334 3201466.

Affittasi in Molare (Santuario delle Rocche) alloggio. Tel. 347 5647003.

Affittasi mensilmente a 7 km da Acqui Terme, casa in pietra a vista, con soffitti in legno del '700, soggiorno, camera da letto e servizi, ristrutturata in stile rustico, riscaldamento autonomo, spese a consumo. Tel. 347 7720738.

Affittasi negozio in Acqui Terme via Nizza 155. Tel. 0144 324055.

Affitto Acqui centro, alloggio 3 vani, bagno, riscaldamento autonomo, no condominio, libero febbraio, 400 euro mensili, solo referenziati. Tel. 347 6961971.

Affitto appartamento a Prasco, vicino mezzi pubblici, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali, con garage, prezzo modico. Tel. 333 7474458.

Affitto magazzino mq 45 N, in cortile privato, viale Savona Acqui T. Tel. 333 5868961.

Albenga affittasi mensilmente appartamento piano terra con giardino, composto da: cucina, salone, camera letto, bagno, quattro balconi. Tel. 0144 55856 (ore pasti), 340 2204867.

Appartamento Acqui, centralissimo, particolare, 75 mq, volte e parquet, cortile interno, terzo piano, vano scala integro, cantina con pozzo in pietra, termoautonomo. Tel. 328 6581496.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio (ingresso + 3 camere + bagno + cantina) praticamente nuovo, prezzo interessante. Tel. 338 3962886.

Cerco alloggio o piccola casa in affitto, mesi estivi o anche tutto l'anno, zona Cimaferle e limitrofe, prezzo accessibile. Tel. 347 2730785.

Cerco box auto in affitto o eventuale vendita, centro storico e limitrofi. Tel. 347 2730785.

Colline Acqui Terme, esposizione soleggiata, vendesi villa indipendente composta da: 3 piani, terreno circa 1000 mq, eventuale la costruzione di piscina; prezzo molto interessante, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Compro casa vicinanze Acqui, 3 vani + bagno, box, cortile, o appartamento in Acqui Terme pari requisiti, massima spesa euro 85.000, no centro storico. Tel. 339 7339807, 392 4956438.

Famiglia di 2 persone cerca casa in campagna, in affitto, in Strevi o altri paesi, o come custodi in villa. Tel. 349 1790157.

Famiglia di 4 persone (2 bambini e 2 adulti) cerca casa come custodi o in affitto, in Spigno Monferrato o altri paesi vicino. Tel. 347 4734500.

In Acqui Terme corso Divisione vendesi box auto. Tel. 340 4797164.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t., di 4 vani + servizi + box, con vetri doppi e zanzariere + impianto allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Posto auto coperto affittasi in Acqui Terme, via Goito-via Savonarola. Tel. 334 3201466.

Prasco affittasi appartamento comodo mezzi, termoautonomo, senza spese condominiali. Tel. 0144 375726 (ore pasti), 340 5019530.

Sannazzaro Burgondi per costruttori e privati, proprietà

vendesi euro 100.000 trattabili, un ettaro con rustico e case in centro paese. Tel. 02 90097264.

Sanremo affitto grazioso minialloggio per settimana festiva: euro 250, zona casinò, pochi passi dal teatro Ariston. Tel. 338 4117738 (dopo le 20).

Strevi mansarda (3 camere + bagno + ripostiglio + cantina + posto auto condominiale) vendesi a prezzo vantaggioso, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Unità immobiliare uso ufficio affittasi in Acqui Terme piazza Orto San Pietro. Tel. 334 3201466.

Vendesi alloggio in Acqui Terme: ingresso sul salone con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto, giardino condominiale, spese di gestione contenute. Tel. 339 8567565.

Vendesi casa a Bistagno composta da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage e cantina. Tel. 335 8162470.

Vendesi casa su strada Acqui-Visone, con piano rialzato con sotto grande magazzino h mt 4 e con 2430 mt di terreno edificabile. Tel. 339 1620418.

Vendesi o affittasi negozio/esposizione di circa 220 mq in Strevi, tre vetrine, parcheggio. Tel. 347 4299906.

Vendesi Visone centro, alloggio ultimo piano, ascensore, quattro vani più servizi, due terrazzi, cantina, soleggiato, posti auto. Tel. 346 9861785.

Vendo casa in Nizza Monferrato (AT) centro storico, con box e cantina, mq 80, tutta a nuovo, mai abitata, su due piani, prezzo affare. Tel. 0144 320732.

Vendo casa indipendente località Vallosi Morbello, 5 stanze, 2 cantine, spazio fuori da mettere un tavolo, ottimo affare. Tel. 0144 768285.

Vendo casale panoramico, nove vani, cucina nuova, infernot, cisterna, ampio cortile con pergolato e fruttiferi, grande torre su tre livelli annessa, vicinanze Acqui Terme. Tel. 02 89301289.

Vendo proprietà panoramica su tufo, casale parzialmente ristrutturato, cucina nuovissima, infernot, cisterna, piazzale interno, frutteti con pregiata torre adattabile abitazione con garage, vicinanze Acqui Terme. Tel. 02 89301289.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio, tutti i modelli dal 1946 al 1985, anche non funzionanti o senza documenti, uso collezione, solo privati. Tel. 340 3355391, 0141 823192 (Cristiano).

Scooter Kymco 150cc, anno 1998, Euro1, vendesi, visionabile dintorni Morbello, prezzo euro 700. Tel. 339 2170707, 328 2598161.

Scooter Kymco 150cc, anno 1998, vendesi euro 700 trattabili, visionabile dintorni Morbello. Tel. 339 2170707, 328 2598161.

Vendesi 4 antineve seminuovi Uniroyal, percorso 1.000 km, completi di cerchio, copricerchio, Opel Zafira, 195/65/15. Tel. 0144 79633.

Vendesi Fiat Marea SW diesel, anno 2000, con ABS, radio, aria condizionata, euro 1.800 non trattabili. Tel. 333 4595741.

Vendesi Fiorino 1.7 D, collaudato, anno '92, in buone condizioni, a euro 1.000, no perditempo. Tel. 320 6354902.

Vendo cingolo Fiat 25 con sollevamento idraulico e fresa meritano da 1,30. Tel. 338 2010732.

Vendo Golf 1.9 TDI, 5 porte, '98, tettuccio automatico, grigia metallizzata, 4 gomme neve con cerchio, buono stato, euro 1.500. Tel. 340 1807388.

Vendo Grande Punto 1900 TD Sport, settembre 2007, km 65.000, rossa, full optional, con tettuccio, ottimo affare. Tel. 393 9641049.

Vendo Harley Davidson 883, nera e blu, accessoriata e con parti originali, ottimo stato d'uso, visionabile da "Vale moto". Tel. 338 7300816.

Vendo Honda CBR 600 F, anno 1998, perfette condizioni, km 47.000, colore nero rame, pneumatico anteriore nuovo, euro 2.700, no perditempo. Tel. 0144 594272.

Vendo Honda Hornet 600, del 2000, in buono stato, con diversi optional, a 2.100 euro trattabili. Tel. 333 2504944.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter, 40 cil., anno 1968 e motorino Piaggio Ciao, 50 cil., anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo quattro gomme antineve Pirelli 255/55-18" + cerchi lega per Cayenne Tuareg, usate poco, tutto euro 800. Tel. 335 257207.

Vendo quattro pneumatici nuovi, 125-R15 artigliati e chiodati, euro 250. Tel. 338 4705965.

Vendo trattore Ford con caricatore SVA da 6 metri, richiesta 3.500 euro. Tel. 338 2010732.

Vendo trattore Lamborghini cv 95 DT, con cabina originale, riscaldata, gommato bene, richiesta 8.000 euro. Tel. 338 2010732.

OCCASIONI VARIE

Abiti seminuovi, da uomo, e altri capi, occasione, vendesi. Tel. 368 3486069.

Acqui Terme cedesi attività già avviata, pizzeria da asporto. Tel. 333 1880202.

Acqui Terme privato vende altalene e biciclette pieghevoli per bambini (tre-sette anni), nuove, ancora imballate, a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.

Acquisto antichi arredi, mobili, lampadari, argenti, quadri, cornici, specchiere, orologi, ceramiche, porcellane, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto camere e sale liberty, cippendal, barocche, rinascimento, veneziane; mobili, lampadari ed oggettistica. Tel. 0131 791249.

Acquisto e sgombero arredi antichi e moderni, mobili, lampadari, argenti, quadri, libri, oggettistica ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi; sgombero case e alloggi. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi; sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 338 5873585.

Alloggi, case, cascine sgombero gratis, valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Apicoltore, causa cessata attività, vende a prezzi modici tutto il materiale apistico, matoratori, smelatore, arnie, melari, telaini ecc. Tel. 334 1522655.

Bella macchina da cucire antica, funzionante, occasione, vendesi. Tel. 368 3486069.

Bicicletta bimbi, 8-10 anni, vendo euro 80; deumidificatore euro 50. Tel. 329 1681373.

Burberry maglione uomo, in lana coste nera, tg L, perfetto, foto su richiesta, chiedo eu-

ro 75. Tel. 338 4117738 (ore serali).

Cedo attrezzatura completa per call center. Tel. 0144 324055.

Cercasi box zincato, usato, grande. Tel. 338 8934997.

Cercasi fumetti Dylan Dog, in buono stato, possibilmente dal numero 150 in poi. Tel. 348 1456973.

Combinata per legno d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 750. Tel. 348 4735345.

Combinata per legno, d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 750. Tel. 348 4735345.

Completo sci donna Asics, tg. 44, giacca + pantaloni, come nuovo vendo euro 60. Tel. 349 2583382.

Computer Vintage vendo, iMac G3, Macintosh LCII con HD, Apple IIE; esclusi perditempo. Tel. 0144 56006.

Fumetti vecchi di ogni genere compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Fumetti vecchi di ogni genere compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere italiana, ben secca, di faggio e carpino, tagliata e spaccata, per stufe, caminetti e caldaie; vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Opossum giaccone pelliccia, taglio francese, come nuovo, vendesi dintorni Morbello, visionabile, euro 500. Tel. 02 58153801.

Opossum giaccone taglio francese, come nuovo, vendesi euro 500, visionabile dintorni Morbello, previo accordo. Tel. 02 58153801.

Per cessata attività pantografo T&L gravograph + braccio da 1a1, scatole caratteri, piastra riscaldante da banco cm 80x38, con dosatore vernice, scatole e nomi ottone stampa a caldo. Tel. 338 2547091.

Poco usata cameretta ponte bimbi, con lettino e scrivania, euro 1.000; cucina Scavolini, angolo, con granito, euro 2.000; bicicletta bimbo, anni 8-10, euro 80. Tel. 329 1681373.

Radiatori Thema in ghisa, vendesi, montati e in ottimo stato, per una superficie di mq 120. Tel. 0144 41402.

Regalasi adorabili cuccioli di taglia piccola e vari colori, solo a veri amanti degli animali. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Regalo ad amanti animali, bel gattino di 4/5 mesi, molto affettuoso e giocherellone, visibile a Lussito. Tel. 0144 56682.

Riviste n. 325: "Il fotografo" dal n. 1, "Fotografare", "Photo italiana" dal 1976 al 2008, più almanacchi e album collezione n. 17, ad euro 170 trattabili, oppure cambio con materiale per camera oscura (acidi, carta, pellicole bianco-nero non scadute, ecc.). Tel. 0144 3374190.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Tex Willer dal n. 1 al n. 579 aut. 2926 del 2/5/62 - ed. 3stelle, ed. MG non spillata, prezzi da concordare. Tel. 334 1522655.

Tuta da sci, da donna, tg. 44-46, causa inutilizzo vendo euro 40. Tel. 349 2583382.

Vecchia credenza della nonna, noce, vendo a euro 200, con un minimo di restauro da hobbista. Tel. 329 4379610.

Vendesi arredamento completo cucina per ristorante, banco bar completo, tavoli con sedie, forniture vino bianco in bottiglia. Tel. 0141 77923.

• *continua a pag. 19*

MERCAT'ANCORA

• continua da pag. 18

Vendesi bicicletta corsa usata, Frigerio Triathlon, misura telaio 50x50, freni Dura Ace, cambio 105, adatta ragazzo o persona piccola e bicicletta bambino, anni 7-8, bellissima. Tel. 338 2547091.

Vendesi canoa in vetroresina, euro 170. Tel. 347 6288924.

Vendesi diritto di reimpianto mezzo ettaro di Moscato (d'Asti) docg. Tel. 0144 745717 (ore pasti), 348 0467748.

Vendesi fossile di pesce originale, corallo fossile, da amatore, si valutano offerte da collezionista. Tel. 347 6288924.

Vendesi frigorifero (marca Bosch) anni '50, in buono stato e funzionante. Tel. 347 5647003.

Vendesi mq 8000 terreno boschivo a castagno e rovere, in Prasco località Cavalleri, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendesi per cessata attività solforatore elettrico, ideale per i piccoli come per i grandi viticoltori, vero affare. Tel. 348 5533538.

Vendo 0,2 ettari di diritti di reimpianto vigneto di dolcetto. Tel. 347 5371754.

Vendo 15 vetri per lumiere ad olio o petrolio originali, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo 2 porte legno massiccio, 2 ante per porta, lar. 100, alt. 2,50 con vetro, e inferiate ferro lavorato, maniglie ottone, euro 150. Tel. 0144 324593.

Vendo 4 porte-finestra in legno scuro, vetri all'inglese, con persiane. Tel. 338 7008499.

Vendo 5 porte interne, ottime condizioni, prezzo modico. Tel. 338 7008499.

Vendo a modico prezzo carrello porta Tv, lunghezza 1,30 colore metallo, come nuovo. Tel. 0144 395578.

Vendo autoradio Sony a cassette, di ultima generazione, come nuovo, vero affare, euro 30. Tel. 338 4705965.

Vendo bellissimo armadio 4 stagioni, comò, 2 comodini, a prezzo modico. Tel. 0144 329880 (dopo le 20).

Vendo caprette razza camosciata, sei femmine e un maschio, tutte insieme a prezzo modico ad amanti animali e/o allevamento da latte, registrate. Tel. 392 9683452.

Vendo collezione di figurine di Guerre Stellari, Star Trek, n. 125, uniche nel loro genere, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.

Vendo comò in noce massiccio dell'800, in buono stato, a 350 euro, causa spazio. Tel. 329 4379610.

Vendo computer da tavolo Pentium 3, lettore cd e floppy, mouse, tastiera, monitor, siste-

ma operativo XP, euro 150. Tel. 0144 322463.

Vendo dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.

Vendo enciclopedia del cacciatore, 8 volumi più un volume delle armi da caccia più un volume fauna del Piemonte, euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo Fiat 415 una trazione rimesso a euro 800; vendo sega da bricolage usata poco euro 50; vendo buffet antico, solo la parte alta con 2 cassetti e vetrine euro 300; vendo 2 vecchi giochi euro 200 no perditempo. Tel. 339 5922348.

Vendo giaccone in montone, per ragazzo, taglia 46, mai messo, euro 120. Tel. 349 6577110.

Vendo imbarcazione a motore, metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni e tutti gli accessori. Tel. 333 5868961.

Vendo lampada abbronzante raggi uv, euro 20. Tel. 338 7008499.

Vendo macchina per cucire, Singer, anno 1935, con mobiletto, in buone condizioni, perfettamente funzionante, prezzo interessante. Tel. 0144 312117 (ore pasti).

Vendo mobiletto-bar anni '60, con giradischi incorporato, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo n. 2 mountain bike "nuove" per mancato utilizzo, a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo o affitto licenza di ambulante, non alimentare, con posti fissi, punto ottimale nelle fiere. Tel. 348 0829801.

Vendo parabola motorizzata, con supporto, telecomando x motore, decoder satellitare, con portasccheda e telecomando, mai usati, euro 200. Tel. 0144 322463.

Vendo portone in legno, mai usato. Tel. 338 7008499.

Vendo soprasuole in ferro per cingolo con suole cm 27, serie completa. Tel. 347 9941259.

Vendo stampante Epson LQ-570 nuova, mai usata, prezzo interessante, vero affare. Tel. 0144 312117 (ore pasti).

Vendo stufa catalitica, funzionante a gas, in buone condizioni, prezzo interessante. Tel. 0144 312117 (ore pasti).

Vendo swatch diversi modelli, Scuba, Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tecnigrafo regolabile in ferro, con piano in legno, per uso scolastico, anni '50, con sgabello, euro 300. Tel. 0144 322463.

Vero affare vendo erpice a discco, a traino, dischi 21, euro 250. Tel. 347 9941259.

Incontro sui disturbi di apprendimento

Acqui Terme. L'A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia) sezione di Alessandria organizza per venerdì 23 gennaio alle ore 18, presso Palazzo Robellini un incontro di formazione sul tema: "Come può essere così difficile?"

Comprendere i disturbi specifici di apprendimento per aiutare la crescita e lo sviluppo".

I disturbi specifici di apprendimento sono una parte importante e significativa delle difficoltà di apprendimento, in quanto i bambini e ragazzi che ne sono portatori, in assenza di supporti psicopedagogici adeguati, rischiano l'insuccesso scolastico e il disadattamento sociale.

In tale prospettiva, a sostegno di ciascun bisogno educativo specifico, diventa importante che il genitore e l'insegnante, ciascuno nel proprio ruolo, si riconoscano all'interno di un adeguate inquadramento teorico del problema, per poter giungere all'acquisizione di competenze utili alla crescita e pieno sviluppo dei loro figli e alunni.

Relatrice la professoressa Patrizia Farello, psicologa dell'educazione, insegnante presso l'Istituto sup. Saluzzo di Alessandria.

MESE DI GENNAIO

Montabone. Il circolo Acli organizza la tradizionale tombola di Sant'Antonio, patrono del paese. *Sabato 17* dalle ore 20 e *domenica 18* dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 24, nei locali attigui alla chiesa parrocchiale. Il ricavato andrà in beneficenza. Funzionerà servizio ristoro del bar con possibilità di gustare per cena l'ottima farinata.

SABATO 17 GENNAIO

Bistagno. Al teatro della Soms, per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro", ore 21, "La cena dei cretini" di Francis Veber, con la compagnia Stabile Teatro Rina e Gilberto Govi di Genova. Biglietto euro 8; per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni ingresso gratuito. Informazioni: 340 6595335, 0144 377163.

Castel Boglione. La compagnia "D la riuà" di San Marzano Oliveto presenta "Il letto ovale", rappresentazione teatrale in dialetto piemontese, alle ore 20.30 presso il centro anziani.

DOMENICA 18 GENNAIO

Lerma. Per la rassegna "Domenica a teatro", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria; evento speciale per il Giorno della Memoria: "Polvere umana" con la compagnia "Coltelleria Einstein di Alessandria; ore 17 nella sala della Società Filarmonica Lermese.

VENERDÌ 23 GENNAIO

Acqui Terme. In biblioteca ci-

vica, ore 18, presentazione del volume "Semidivite" di Gian Carlo Ferraris; introduce Arturo Vercellino.

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 18, l'A.I.D. (associazione italiana dislessia) organizza un incontro di formazione sul tema "Come può essere così difficile? - Comprendere i disturbi specifici di apprendimento per aiutare la crescita e lo sviluppo", relatrice prof.ssa Patrizia Farello, psicologa dell'educazione, insegnante presso l'istituto superiore Saluzzo di Alessandria.

Acqui Terme. Nella sala convegni ex Kaimano, ore 21, in occasione del 10° anniversario della scomparsa: "Fabrizio De André: la musica... la poesia". Per informazioni: Ufficio Cultura 0144 770272-300.

DOMENICA 25 GENNAIO

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli Sgaiéntò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Acqui Terme. Portici Saracco ore 11.30, "Giornata della memoria", commemorazione civile della deportazione; visita guidata al cimitero ebraico.

Acqui Terme. Nella chiesa di San Francesco ore 21, concerto "In memoriam" dei cori polifonici "C. Monteverdi" di Genova e "Beato Jacopo da Varagine" di Varazze.

MARTEDÌ 27 GENNAIO

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 21, per la "Giornata della memoria" si terrà una riflessione sulla "Shoah degli

zingari" con l'intervento della dott.ssa Osella.

GIOVEDÌ 29 GENNAIO

Acqui Terme. Ore 21 a palazzo Robellini, convegno organizzato dalla Consulta Pari Opportunità: "Donne e lavoro", intervengono la dott.ssa Mariarosa Gheido, consulente del lavoro e giornalista; Michela Marenco, imprenditrice, presidente Enoteca Regionale di Acqui.

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 21, I promessi sposi - lettura scenica "La notte degli inganni".

VENERDÌ 30 GENNAIO

Acqui Terme. In biblioteca civica ore 17.30, presentazione del volume "Gli ultimi testimoni" di Gianna Menabreaz, dedicato alla deportazione degli internati militari italiani originari della nostra zona.

Bistagno. Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro"; ore 21 al teatro della Soms in corso Carlo Testa 2, "L'analfabeta" di Agosta Kristof, Teatro Distinto di Valenza. Informazioni e prevendita: circolo della Soms 340 6595335; ufficio Soms 0144 377163.

MOSTRE E RASSEGNE

ACQUI TERME

Spazio espositivo del Movicentro - via Alessandria: *fino al 29 marzo*, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cuttica; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). *Orario:* dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì. *Informazioni:* tel. 199199111, www.novecentopiemonte.it - Movicentro tel. 0144 322142, www.comuneacqui.com

ALTARE

Villa Rosa, museo dell'arte vetraria: *fino al 31 gennaio*, mostra "Un viaggio nel tempo: foreste e mari tropicali nel savonese di 30 milioni di anni fa". *Orario:* da domenica a venerdì 16-19, sabato 15-19; apertura mattutina su prenotazione (019 584734).

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - *fino al 31 gennaio* sarà possibile visitare il grande presepe meccanizzato. *Orari:* dal 7 al 31 gennaio il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30. Possibilità di visite in altre giornate per gruppi e scolaresche telefonando al 347 1496802.

NIZZA MONFERRATO

Sotto il Foro Boario - *da domenica 11 a domenica 25 gennaio*, mostra di quadri di Luciano Berruti, artista astigiano. *Orario:* 17-19.30.

A Borgoratto a fine dicembre

Riunito il priorato Arcangelo Gabriele



Acqui Terme. Cenacolo di lavoro alla fine di dicembre per il Priorato "Arcangelo Gabriele" del Nord Italia a Borgoratto. Lo scopo quello dell'inaugurazione del Priorato del Supremo Ordine Militare del Tempio di Gerusalemme in terra Balliato Aleramico.

Per la riunione è stata scelta una data indicativa, quella del 29 dicembre, in cui si ricorda San Tommaso Becket, vescovo santo e martire, nato a Londra nel 1118, lo stesso anno in cui venne fondato l'ordine templare.



Una domanda in redazione

Acqui Terme. Sul numero 30 del 24 agosto 2008 de L'Ancora riportavamo la notizia del conferimento da parte del Presidente della Repubblica al prof. comm. Mario Mariscotti dell'altissima onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. E di pochi giorni fa la richiesta giunta in redazione da parte di alcune persone che si chiedono come mai alla cerimonia di conferimento dell'onorificenza, il prof. Mariscotti non fosse accompagnato da alcun rappresentante dell'amministrazione locale, mentre gli altri convocati da tutta la provincia lo erano. Non conoscendo i termini della questione, giriamo la domanda all'amministrazione comunale acquese.

C.R.

Proroga per le riconversioni vigneti

Acqui Terme. È stata modificata la scadenza del programma di ristrutturazione e riconversione vigneti.

Inizialmente prevista per il 15 gennaio, slitta ai primi di febbraio.

Erano anni che non cadeva così tanta neve

Splendidi paesaggi in Langa e valli



Erano anni che non cadeva tanta neve, in Langa Astigiana e nelle valli Bormida. I giorni di festa hanno visto un "Bianco Natale" come da tradizione, dove la slitta di Babbo Natale è scivolata via veloce facendo felici i bambini.

Splendidi paesaggi, mozzafiato, da osservare e fotografare, e allora ogni curva di Langa e ogni calanco, sono una visione nuova che ti fa sostare. Ed ecco come ti appare il viale di Cortemilia, arrivando da Acqui, alle ore 8 di venerdì 9 gennaio, e poi Merana dalla sua torre e i suoi "murion", o come spunta Perletto.

Luoghi stupendi se solo, ci fosse il tempo di rallentare o fermarsi..., mentre i nostri ritmi richiedono spostamenti veloci, ed efficienza con ogni tempo, e allora la neve diventa subito un problema, un'emergenza e un costo, e ben lo sanno gli

amministratori di questi piccoli e grandi Comuni.

Al primo sole o al primo soffio di vento dal mare, il gelo cesserà e la neve si liqueferà e queste plaghe saranno diverse e noi constateremo i danni di questo inverno come una volta.

G.S.

Servirà agli anziani autosufficienti

Bubbio, l'ex asilo diventerà centro diurno



Bubbio. Sabato 20 dicembre, nella bella chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta", scambio di auguri e consegna di un piccolo dono natalizio ai "Nonni" di Bubbio (cioè tutti coloro che hanno compiuto 75 anni ed oltre erano invitati), allietato da un intrattenimento dei bambini della scuola primaria di Bubbio. Il tutto organizzato, come già negli anni scorsi, dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco. Nel corso del pomeriggio, il sindaco Stefano Reggio, ha illustrato, in anteprima, il progetto di realizzazione di un "Centro diurno con possibilità di limitata risposta residenziale".

Il centro sorgerà nei locali dell'ex asilo, un edificio su due piani più sottotetto, che sarà ristrutturato e adeguato. Il progetto è dell'arch. Manfrin di Alessandria, prevede un costo di 900.000 euro, che saranno finanziati in maggior parte dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, quindi ci sarà l'intervento dell'Istituto Bancario San Paolo, della Regione Piemonte e del Comune. I lavori potranno essere appaltati entro la fine dell'anno.

«Scopo dell'intervento – ha detto il primo cittadino Reggio – è quello di fornire un servizio di sostegno alla vita domestica agli anziani autosufficienti e un servizio per particolari esigenze temporanee a persone con problemi clinici che necessitano di assistenza continuativa nell'arco della giornata e che non hanno la possibilità di essere seguiti all'interno della famiglia».

Il sindaco ha quindi illustrato più nei dettagli il progetto, proseguendo: «Il centro diurno fornirà un servizio di sostegno alla vita domestica degli anziani autosufficienti e un servi-

zio in grado di fornire sostegno alla vita, di ricovero, nelle cinque camere, per particolari esigenze temporanee a persone con problemi clinici che necessitano di assistenza continuativa nell'arco della giornata e che non hanno possibilità di essere seguiti all'interno della famiglia (post-ictus, riabilitazione post operazioni anche femori, situazioni di deperimento, depressione dovute al rimanere soli ecc.) o un ricovero temporaneo per alleviare per più periodo durante l'anno l'impegno dei famigliari.

La struttura fornirà pasti caldi e servizio lavanderia, una assistenza integrativa proponendo possibilità di vita autonoma e sociale, ricreativa e culturale per soggetti che vorranno fruire in maniera giornaliera ed autonoma il centro, ampliandone i servizi anche a disabili o ad anziani che non richiedano interventi specifici forniti dalle R.S.A. Al piano seminterrato troveranno collocazione gli ambulatori e gli uffici del Distretto Sanitario dell'Aslat, ora collocati sotto i portici, con la possibilità di avere più specialisti a disposizione dell'utenza di tutta la Comunità Montana. Il sottotetto ospiterà quattro camere per il personale che presterà servizio nella struttura (infermieri, badanti, personale Cisa)».

Grande attenzione nella parrocchiale alle parole del sindaco e all'uscita, assenti e plauso all'iniziativa, in un paese di quasi 1.000 abitanti dove in 140 superano i 75 anni (88 donne e 52 uomini) e dove 12 bubbiesi sono ultranovantenni.

Giova, infine, ricordare che nel territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di cui il Comune di Bubbio fa parte, non esiste alcuna struttura assistenziale per anziani.

G.S.

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Dopo il Natale la griva dell'amicizia



Cessole. L'ultimo appuntamento del 2008 per il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Emanuela Canonica, era stato il tradizionale pranzo degli auguri di Natale, presso l'albergo ristorante "Madonna della Neve" di Cessole, domenica 21 dicembre, con l'arrivo di Babbo Natale e la lotteria. Nella mattinata, come accade ormai da qualche anno, visita alle case di riposo di Cortemilia e Torre Bormida e alla comunità "Il Melograno" di Vesime, per augurare un "Buon Natale" agli ospiti presenti.

Primo appuntamento del

2009, sarà giovedì 22 gennaio, alle ore 20,30 presso Palazzo Rabino a Cortemilia, per la tradizionale *Griva dell'Amicizia*, piatto tipico della tradizione langarola. Durante la serata sarà proiettato un magnifico documentario intitolato "Contadini - Nelle Langhe di Cesare Pavese", girato in occasione del centenario dalla nascita dello scrittore e che tra gli intervistati vanta la presenza di due cari amici di Cortemilia: il maestro comm. uff. Carlo Dotta e l'ex parroco don Vincenzo Visca. Il regista Andrea Icardi, sarà nostro gradito ospite.

G.S.

Cortemilia, trigesima dott. Giamello

Cortemilia. Domenica 18 gennaio, alle ore 11, nella parrocchiale di San Pantaleo, verrà celebrata la santa messa di trigesima del dott. Antonio Giamello. Il dott. Giamello, aveva 87 anni, un vero signore, persona molto alla mano, umile, simpatica, ironica, affabile, cordiale, a cui la gente di Langa devo molto. È stato per quarant'anni il "medico di famiglia", di generazioni di cortemiliesi e non, dal dopo guerra agli anni '90.

Ha speso infinite energie a curare e ad assistere la gente di una delle aree più povere e disagiate dell'Alta Langa, quella cortemiliese e di alcune zone confinanti del savonese, quasi del tutto sguarnite di strutture sanitarie, carenti di servizi e a quei tempi persino di strade decenti.



Il dott. Giamello riceve il premio Fedeltà alla Langa dal presidente Giachino.

Bistagno laurea di Fabrizio Voglino

Bistagno. Venerdì 19 dicembre 2008, Fabrizio Voglino ha conseguito presso l'Università degli studi Amedeo Avogadro di Alessandria – Facoltà di Scienze Politiche, la laurea in "Metodi per l'analisi e la valutazione dei fenomeni sociali complessi" discutendo la tesi "Marketing territoriale e grandi eventi: il Torino Film Festival". Il risultato è stato il massimo dei voti: 110 e lode.

Relatore il prof. Enrico Ercole, correlatrice la dott.ssa Giorgia Bella.

Fabrizio, dopo la laurea triennale del marzo 2006 ha voluto perfezionarsi con i due anni di specializzazione, ed ecco il brillante risultato. Il suo primo traguardo della vita è stato raggiunto.

Al neo Dottore congratulazioni e auguri dai genitori, dalla nonna, parenti e amici.



Sabato 17 e domenica 18 gennaio

Montabone, tradizionale tombola di Sant'Antonio



Montabone. Come ogni anno il circolo Acli di Montabone organizza la tradizionale tombola di Sant'Antonio, patrono del paese. L'appuntamento è fissato per sabato 17 gennaio, dalle ore 20 e domenica 18 gennaio, dalle ore 15 fino alle 19 e dalle ore 20 alle 24, presso i locali attigui alla chiesa parrocchiale. Caratteristica dell'evento è quella della "posta in palio" che consiste nei premi gastronomici derivati dalla spartizione di

un maiale intero. Gustosi premi alle cinque e alle tombole. Il ricavato andrà in beneficenza. In entrambe le giornate funzionerà il servizio ristoro del bar con possibilità di gustare per cena l'ottima farinata, da anni specialità indiscussa dei gestori del circolo. Al piacere del palato potrete così unire quello di stare in compagnia e in allegria, non dimenticando lo scopo benefico. Vi aspettiamo. Una bella foto del paese così come appare in questi giorni.

Su una popolazione di circa 500 capi

In Langa si abbattano 170 caprioli

Roccaverano. Riceviamo e pubblichiamo da Valter Barberis: «La neve ha ricoperto le cime della Langa. Una cosa alla quale non eravamo più abituati. In questi giorni si effettuano gli abbattimenti dei caprioli femmine e dei giovani dell'anno considerati in soprannumero in seguito ai censimenti effettuati in primavera. I maschi invece verranno abbattuti in agosto. I caprioli destinati all'abbattimento nel territorio della Langa Astigiana sono 170, divisi proporzionalmente tra maschi, femmine e giovani, su una popolazione di circa 500 capi e questa proporzione è considerata ottimale per il miglioramento della specie.

Non ci aspettavamo un clima così rigido e soprattutto un manto nevoso di questa entità che ricoprirà i pascoli per un lungo periodo. Questo ci fa supporre una aumentata mortalità di tutti quei capi più deboli e quindi in particolare dei cuccioli che sarebbero stati la promessa per il rinnovamento della popolazione nell'anno successivo. La gestione del capriolo si basa su una approfondita conoscenza della specie nel territorio, raggiunta attraverso studi di popolazione effettuati in collaborazione tra i volontari dell'Ambito Territoriale di Caccia Asti 2 e i tecnici regionali, e tende al perseguimento di un fine che la Regione Piemonte ha identificato nella conservazione di una popolazione di caprioli esente da caratteri debilitanti e tendente all'aumento del numero di capi in quanto considerata una specie di pregio.

Il personale deputato a questo compito merita a pieno titolo il titolo di *selecontrollore* con il quale viene identificato rispetto al troppo

generico "cacciatore". Questi operatori sono stati incaricati, senza compenso, di questo ruolo dopo un percorso di istruzione che spazia dalla biologia della specie, all'ecologia, alla dinamica delle popolazioni, alla balistica in sicurezza e terminato con un esame, il superamento del quale è tutt'altro che scontato. Basti pensare che nel territorio che va dal Tanaro a Spigno Monferrato ci sono 1652 cacciatori ma soltanto 80 *selecontrollori*.

Nonostante queste cautele il clima ha probabilmente reso non più attuali gli studi della primavera aumentando la mortalità invernale. Sarebbe auspicabile la sospensione delle operazioni di controllo della popolazione come già la Regione Piemonte ha imposto nelle aree alpine dove oltre al capriolo sono oggetto di controllo cervi, camosci e stambechi.

Di questo parere sono Stefanino Gonella rappresentante della Federazione Italia della Caccia e Valter Barberis, rappresentante delle associazioni ambientaliste, non la prima volta sulle stesse posizioni poiché il fine di tutti non può essere altro che il miglioramento dell'ambiente e la tutela della fauna selvatica. Gente questa che di fauna selvatica si interessa approfonditamente poiché sono il presidente e il vice presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia Asti 2. Purtroppo, benché i *selecontrollori* siano coordinati proprio da questa struttura nelle operazioni di prelievo, non è invece competenza dell'A.T.C. variare i piani di controllo di unica pertinenza della Regione Piemonte.

Resta l'impegno a richiedere agli uffici competenti della Regione Piemonte di intervenire».

Per i bambini di Pareto e Spigno

Spettacolo di Natale alla ludoteca di Pareto



Pareto. Domenica 21 dicembre, alle ore 16.30, presso i locali dell'Oratorio di Pareto, si è svolto lo spettacolo di Natale organizzato dalla ludoteca "La Coccinella", che ha visto la partecipazione di un affiatato gruppo di bambini di Pareto e Spigno Monferrato ed un buon numero di spettatori.

Grazie al lavoro svolto da Patrizia, Amalia e Laura, hanno messo in scena un bellissimo spettacolo, anche se breve, con un balletto stralcio dal film "Grease", la rappresentazione della Natività con le marionette realizzate dai bambini e una breve commedia "I bambini sono il vero spirito del Natale" che racconta le vicende di due famiglie di vicini di casa sempre in lite per ogni piccolezza, ma con i figli legati da una grande amicizia.

Inoltre gli spettatori hanno potuto ammirare il presepe realizzato dai piccoli attori con l'utilizzo della creta.

Dopo lo spettacolo si è tenuta la cena con tutti i bambini, genitori e amici presso i locali della Pro Loco di Pareto.

Si ringraziano tutti i partecipanti che nonostante le loro giovani età che vanno dai 3 ai 10 anni, hanno saputo portare avanti lo spettacolo in modo egregio.

Il cast in ordine di età dal più piccolo: Werner Decerchi, Erik Decerchi, Federico Scaiola, Gabriele Scaiola, Greta Dagnino, Michela Bertoli, Martina Ferrari, Katia Minetti, Camilla Curti, Riccardo Visconti, Edoardo Panella, Noemi Gillardo, Luca Bava e le operatrici asd "La Coccinella" patrizia, Amalia e Laura.

Sabato 17 teatro con la compagnia "D la Riua"

A Castel Boglione in scena "Il letto ovale"



Castel Boglione. Sabato 17 gennaio, alle ore 20.30, presso il Centro Anziani di Castel Boglione, la compagnia "D la riua" di San Marzano Oliveto presenta "Il letto ovale", rappresentazione teatrale in dialetto piemontese.

Grotta in marmo rosa e natività in onice

Denice, per i presepi vince Marcara del Perù



Denice. Scrive il sindaco Nicola Papa, su "La Torre ed il sogno del presepe": «Nonostante l'inclemenza del tempo con le sue copiose nevicate, la 4ª mostra internazionale dei presepi artistici ha registrato un'affluenza di pubblico notevole: circa 1.600 visitatori, provenienti da molte regioni italiane hanno avuto modo di apprezzare una mostra completamente rinnovata ed impreziosita con opere presentate da affermati artisti, da collezionisti ed amatori del presepe.

Una mostra questa che ha voluto rappresentare ed interpretare nella più assoluta libertà la volontà di unire la tradizione antica al sentimento artistico contemporaneo; ed è stato questo l'aspetto interessante dell'evento: la concretizzazione di un progetto con l'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi" ove si è giunti a ricreare una manifestazione del sacro in chiave nuova e particolare.

La manifestazione è stata presentata dal prof. Carlo Pesce ed ha coinvolto numerosi artisti di prestigio, quali Antonio Laugelli, Ruben Esposito, Enrico Francescon, Ezio Minetti, Giovanni Saldi, Flavio Fracassi, Davide Minetti, Concetto Fusillo, Giovanni Massolo, Renza Laura Sciutto, Marc Huwiler, oltre ad artisti provenienti dalla Campania, Gaetano Vitiello ed Emilia Scarfoglio, che hanno dato all'evento un valore artistico di particolare richiamo. L'Associazione Culturale "Terrae Novae" di Fiorano, come nelle passate edizioni, ha presentato numerose opere e, per la prima volta, la rappresentazione della natività nelle uova: in ceramica, naturali, in legno, in vetro ed in minerale provenienti dalla Francia, Germania, Polonia, Romania, San Pietroburgo, Ungheria, Slovacchia,

Sud America, Cina, Asia, Costantinopoli, India, Spagna, Brasile, Messico, Kenia, Guatemala, Australia, Italia, Marocco, Madagascar, conferendo alla mostra una nota artistica e di curiosità molto rilevante.

La mostra è stata completata da altri lavori presentati dalle scuole elementari e medie, da amatori, collezionisti ed artisti locali e liguri ed è risultata molto apprezzata dagli esperti del presepio e dal numeroso pubblico dei visitatori.

Se siamo riusciti ad organizzare un evento dai contenuti artistici rilevanti il ringraziamento va al dirigente scolastico, prof. Nicola Tudisco, che ha reso possibile il progetto "Natività" ed al prof. A. Laugelli che ha seguito e concretizzato il progetto. Un ulteriore ringraziamento va al prof. Carlo Pesce che ha dimostrato grande sensibilità nei confronti del piccolo paese di Denice e della sua Amministrazione, protesa nell'intento di valorizzare il proprio territorio attraverso eventi culturali divenuti nel tempo meta ed attrattiva di prestigiosi artisti.

Al presidente dell'Associazione Culturale "Terrae Novae", dott. Giuliani, per averci dato la possibilità, in questi anni, di conoscere ed apprezzare bellissime opere provenienti dall'Italia e da tutto il mondo; così anche agli artisti locali, agli amatori, ai collezionisti, agli alunni delle scuole del territorio, per aver scelto Denice come luogo per esporre i loro lavori, contribuendo far diventare questo evento veramente straordinario.

Per la cronaca il presepe più votato è stata la bella scenografia presentata dall'A.C. "Terrae Novae" dal titolo "La vita di Gesù" e l'opera "Una grotta in marmo rosa con la natività in onice", da Marcara (Perù)».

COMUNE DI CAVATORE
Delibera Consiglio Comunale
Variante strutturale P.R.G.I.

«Il responsabile del servizio del Comune di Cavour rende noto:
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 27/11/2008, esecutiva con il giorno 13/12/2008, è stato approvato il Documento Programmatico che esplicita finalità e oggetti generali della variante strutturale al P.R.G.I. del Comune di Cavour - variante strutturale anno 2008 relativa al solo territorio del Comune di Cavour e la verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;
- che si può prendere visione di tutta la relativa documentazione dal giorno 14/01/2009 al giorno 12/02/2009 nei seguenti orari: giorni festivi dalle 10 alle 12, giorni feriali dalle 9 alle 13;
- che chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse dal giorno dal 29/01/2009 al giorno 12/02/2009».
Il presente avviso viene pubblicato per 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune nel periodo dal 14/01/2009 al 12/02/2009.

Al Centro incontro anziani

A Terzo la Befana trova marito



Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Lunedì 5 gennaio, il Centro Anziani ha organizzato, in Sala Benzi, la "Festa di inizio anno", che comprende anche l'elezione di miss Befana. Alle quindici sono iniziati i festeggiamenti. È arrivata la nostra insostituibile amica Marina Marauda, che con la sua musica rende sempre frizzanti e stimolanti i nostri incontri. Inizia la votazione per l'elezione di miss Befana di fronte ad una giuria di soli uomini, ma viene subito interrotta da un arrivo di un personaggio importante: la Befana in carne ed ossa. Anche quest'anno la nostra simpatica nonnina era interpretata da un uomo: un macellaio, e sotto la maschera c'era il viso sorridente e divertito di Tom. La Befana ha distribuito a tutti i presenti, non carbone ma dolcetti. Abbiamo pensato che la Befana, dopo tanti anni di duro lavoro e di solitudine si meritasse un premio e avesse diritto ad un marito che le facesse compagnia almeno per un anno. Le donne, hanno votato il fortunato che doveva sposare la Befana, ed è emerso che il marito ideale era Luigino; chi meglio di lui, che è sempre presente alle nostre imprese e che sa stare al gioco, poteva calarsi nella parte? Quindi il momento di scegliere le vallette e la miss, nonché futura moglie. La giuria ha decretato a pari merito vallette: Silvana e Anna; mentre il titolo di miss Befana è toccato ad Irene. Dopo la premiazione con befanine in miniatura, fascia, corona e l'immane scopone, si è passati al matrimonio e così miss Befana Irene e mister Befano Luigino convolavano a giuste nozze e poi il banchetto nuziale ricco di leccornie. Il tutto si è svolto accompagnato da tanta musica, risate umorismo e divertimento.

Se il 2009 è iniziato alla grande anche il 2008 è finito bene. Il 22 dicembre, nel pomeriggio, ci siamo recati alla Comunità Euro Gesco di località La Braia, dove siamo stati intrattenuti dagli ospiti della Comunità con simpatici spettacoli umoristici e canti.

Desideriamo ringraziare i responsabili, gli operatori e tutti i ragazzi della Comunità che ci rendono partecipi delle loro iniziative, in modo particolare ringraziamo Raffaello ed Eleonora che ormai da parecchi mesi cooperano con noi al Centro,



con la speranza di poter, anche nel 2009, e se ci saranno altri che vorranno unirsi a noi saranno sempre ben accetti. Mercoledì 17 dicembre, è stato allietato dalla visita a sorpresa di Babbo Natale, interpretato da Alberto Zunino. È arrivato accompagnato dal sindaco e con un sacco pieno di dolcetti; anche quest'anno la strenna natalizia è stata offerta dall'Amministrazione comunale. Un grazie al sindaco, a tutti gli amministratori e ai dipendenti comunali, perché il loro interessamento e la loro collaborazione è molto importante per la nostra Associazione e per gli anziani. Il 22 dicembre, in Sala Benzi con gli allievi della scuola PAV di Terzo ed il TerzoChorus una serata musicale per augurare Buone Feste a tutti i terzesi e non solo. Sotto la sua guida, di Marina Marauda, ci siamo esibiti nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, prima della santa messa di mezzanotte. Abbiamo interpretato canti Natalizi con la collaborazione di alcuni componenti del TerzoChorus. Un grazie particolare va a Marina per la collaborazione al nostro progetto "Chiome d'Argento in Co-

ro" per il 2008, e anche nel 2009.

Il 14 dicembre avremmo dovuto partecipare ad Alessandria ad una serata benefica organizzata dall'Associazione A.D.A.L. (Associazione Diabetici Alessandria), però il maltempo ci ha costretti a rimandare. La serata si terrà domenica 18 gennaio e come previsto verrà messo a disposizione un pullman, affinché oltre agli anziani del "Chiome d'Argento in Coro", possano partecipare altre persone che desiderano trascorrere un po' di ore in allegria e fare del bene. Chi desidera aderire può telefonare per informazioni a Bruna (333 7256146) e se ci saranno posti disponibili sarà ben accetto.

Un'ultima cosa molto importante per la nostra piccola associazione. Con il 2009 è aperto il tesseramento per i soci sostenitori, l'importo rimane di 10 euro. Un ringraziamento ai soci del 2008, e per il 2009 ci auspichiamo il rinnovo delle vecchie tessere e perché no, di avere nuovi soci che credono nel nostro operato. La collaborazione ci servirà a fare meglio e sempre di più».

A Grogardo bella edizione del presepe vivente

Un bianco Natale come una volta



Grogardo. Scrive un grognardese: «Bella edizione del Presepe Vivente, nell'anno dell'Angelo, caratterizzata da tre particolarità: la prima è la neve, caduta abbondante nei giorni precedenti ad imbiancare tutta la valle ed ha riportato alla memoria i bianchi Natali di una volta.

La seconda particolarità è rappresentata dall'utilizzo delle vecchie case grognardesi, che ha permesso di svolgere quasi tutta la festa al chiuso; oltre il Comune, che come sempre ha messo a disposizione i fondi del Castello, vanno ringraziati i nuovi proprietari del "Benificio", i coniugi Paglieri, che hanno aperto ed attrezzato la loro splendida cantina, la famiglia Zaccone che ci ha messo a disposizione l'antica loro dimora, e la famiglia Candian. Un grazie anche alla C.D.B. Bomboniere di Visone che, come sempre, ci ha aiutati. Tutto questo impegno è stato premiato dall'arrivo di tanti amici, che hanno voluto passare con noi la Notte Santa: tra le otto e la mezzanotte circa 2000 persone sono venuti a Grogardo.

Qualcuno, ed è la terza par-

ticolarità, è venuto anche prima per sedersi a tavola con noi nella Cena dell'Attesa, ricca dei gustosi piatti di un tempo e ci spiace per quelli che non abbiamo potuto accontentare, ma gli spazi sono purtroppo limitati.

Che gli ospiti abbiano gradito l'ospitalità grognardese lo ha provato il fatto che molto tempo dopo la messa di mezzanotte nella parrocchiale le strade del Presepe erano ancora animate da lieti gruppi di giovani ed anziani, e molti sono stati i fedeli che hanno fatto una sosta nel suggestivo Oratorio della Confraternita per una preghiera.

La neve ed il freddo, purtroppo, hanno esagerato all'Epifania, scoraggiando quasi tutti dal mettersi in strada, ma non i nostri amici acquiesi diversamente abili, per i quali la festa è organizzata, che hanno passato un pomeriggio al caldo del camino in compagnia di una favolosa Befana e di un imponente Babbo Natale, mentre i Tre Re Magi con tanto di corona hanno portato al Bambino ed a loro i tradizionali regali.

Regali anche per i trenta vin-

citori della tradizionale sottoscrizione; alcuni sono ancora ignoti e pubblichiamo pertanto l'elenco dei numeri estratti: 1° premio, n. 123; 2°, 241; 3°, 264; 4°, 158; 5°, 648; 6°, 066; 7°, 355; 8°, 249; 9°, 414; 10°, 136; 11°, 500; 12°, 291; 13°, 699; 14°, 196; 15°, 074; 16°, 197; 17°, 023; 18°, 421; 19°, 292; 20°, 746; 21°, 070; 22°, 849; 23°, 402; 24°, 513; 25°, 704; 26°, 175; 27°, 308; 28°, 03; 29°, 206; 30°, 482».

Merana trigesima di Adelio Viazzo



Merana. Domenica 25 gennaio nella chiesa parrocchiale di Merana sarà celebrata la messa di trigesima in memoria di Adelio Viazzo, improvvisamente mancato nella notte di Natale, a ottantatré anni, lasciando nello sconforto la famiglia e quanti l'hanno conosciuto. Abitava a Piana Crixia, dove conduceva la sua azienda agricola, ma quella sera era ospite della figlia Cristina che abita in località casa nuova di Montaldo di Spigno, proprio per festeggiare insieme il Natale.

Bubbio tombola della Befana curata dall'Azione Cattolica

Bubbio. Come consuetudine da tre anni è stata proposta la tombola della Befana che viene curata dall'Azione Cattolica di Bubbio, dalla sua presidente Pinuccia Roveta ed i suoi collaboratori. E come ogni anno è stato un successo di partecipazione con offerte varie che hanno permesso di azzerare i costi per spese premi.

Un grazie di cuore a tutti, nessuno escluso. Il ricavato come sempre andrà in beneficenza.

Quest'anno, oltre all'adozione a distanza della piccola Kehinde, una bimba nigeriana, una parte del ricavato della tombola stessa andrà al Gruppo Tematico Autismo, da qualche anno operante in Acqui Terme, che collabora efficacemente e con competenza con le famiglie di bambini affetti da questa sindrome.

Sabato 17 gennaio alle ore 21 alla Soms

Aspettando Pignon al teatro di Bistagno



Bistagno. La stagione della SOMS, sabato 17 gennaio - secondo spettacolo, dopo i burattini della vigilia di Natale - aprirà una finestra sul teatro francese.

In scena, alle ore 21, *Le dîner de cons* - *La cena dei cretini*, di Francis Veber, ma soprattutto ribalta felicemente occupata dal personaggio di François Pignon.

Che è nato fin dai primi anni Settanta, e che per più di un aspetto verrebbe da avvicinare al Fantozzi italiano, in considerazione delle sue caratteristiche di uomo sempliciotto, maldestro e incline alla "gaffe".

Se l'uno è uomo di scrivania, ma ossessionato dalla timbratura del cartellino, e dall'orologio (con la "Bianchina" mitico accessorio; attorniato da macchiette straordinarie come il rag. Filini, o come la sig.rina Silvani; e Anna Mazzamauro, proprio ad Acqui, un paio di stagioni fa, al Teatro Ariston, ha riproposto questa scintillante figura); uomo di scrivania è anche l'altro, contabile al Ministero delle Finanze (e, "in più", appassionato costruttore di modellini con i fiammiferi: ed è qui l'ironia dell'ultimo spazio eroico sopravvissuto).

Entrambi sono l'ultima evoluzione di una specie, quella della "burocrazia inferiore" che di più antica tradizione in Francia, in Italia si impone, anche numericamente, ai tempi di Crispi, Saracco e Giolitti. Roma, i ministeriali. Le ferrovie statali (1904). Le agenzie di credito in espansione. Ecco i *travet*, tutti casa e ufficio, e la loro parabola "cantata" nei romanzi di Jahier, Svevo e Tozzi, e sul palco da Giocosa. E' un bel filo rosso che attraversa la nostra letteratura.

Da un lato antieroi come Demetrio Pianelli e la nostalgia, un poco gozzaniana, per un mondo che non c'è più; dall'altro personaggi esposti ferocemente alla caricatura, alla satira grottesca, alla parodia (a cominciare dal Gino Bianchi, oggi dimenticato, di Jahier).

E se al di qua delle alpi è stato Paolo Villaggio a portare al successo, prima nella tv in

bianco e nero e poi al cinema, quindi nel piccolo schermo, gli impacci e l'inadeguatezza dell'impiegato nell'epoca del boom economico, nelle terre francesi si ricorda che primo ad impersonare Pignon fu Jacques Brel ne *Il rompiballe* (*L'emmerdeur*) girato nel 1973. Vennero poi due interpretazioni da parte di Pierre Richard, in *Les compères* - *Noi siamo tuo padre* (*Les compères*, 1983) e in *Due fuggitivi e mezzo* (*Les fugitifs*, 1986). Infine, nel 2000, è stata la volta di Daniel Auteuil nel film *L'apparenza inganna* (*Le placard*) a dare un volto a questo personaggio emblematico del XX secolo.

Anche questa filmografia serve a spiegare il successo tra le compagnie italiane.

Si unisca la suggestione di una altro celebre film (in più atti) che è *Amici miei*, e il sistema dei riferimenti può dirsi completo.

Ecco chi reciterà

Si capisce ancor meglio, così, la scelta della Compagnia Stabile "Teatro Rina e Gilberto Govi" di Genova, e di Antonio Biggio, di trasporre la vicenda in chiave italiana. François Pignon, il cretino, diventa così Francesco Pignone, cui darà le fattezze Michele De Vincenti.

Con lui reciteranno Adriano Delucchi (nelle vesti di Pierluigi Boccardi, l'editore, una delle "anime nere", artefice dei feroci scherzi che una compagnia di amici mette a segno, dando la caccia settimanale "ai cretini", invitati uno dopo l'altro, alla gogna della cena), Francesca Previlli (ecco la moglie del precedente, Cristina, dal bel caratterino) e poi Mario Alessandri (Prof. Luigi Arcoforte, medico), e Giorgio Garofano, (Giusto Corsini, scrittore).

Completano l'ottetto in scena Giorgio Canepa (Luciano Cavallo, ispettore fiscale, collega di Pignon), e poi - a dar pepe alla storia - Martina Mileto (Marlene Sasseur, amante appassionata) e Antonio Biggio (Pascal Menotti, *tombreur de femme*).

Non mancherà, di sicuro, il connubio tra risata e buonumore.

G.Sa

Quando il teatro è come l'Araba Fenice

Compagnia Teatro Govi storia esemplare

Bistagno. I gemellaggi si possono celebrare ufficialmente. Ma anche non ufficialmente. Leggendo la storia dell'Associazione "Amici del Teatro Rina e Gilberto Govi" sembrerebbe di poter individuare più di un legame con le meritorie vicende di recupero promosse dalla SOMS a beneficio della Sala teatrale di Bistagno.

Una bella storia

Cos'era, nel 1999, l'ex Cinema-Teatro "Verdi", che era stato uno dei pochi luoghi di aggregazione socio-culturale presenti in Valpolcevera? Una struttura alla sfascio, in stato di completo abbandono. E la suddetta struttura poteva concretamente rischiare di rimanere chiusa a lungo. (O, addirittura, di cambiare destinazione d'uso - come è successo al Teatro Garibaldi di Acqui, da noi, pochi anni dopo).

Affinché ciò non accadesse, per evitare trasformazioni e perdite irrimediabili, si è reso necessario ristrutturarla e metterla a norma nelle sue parti più rilevanti - impianto elettrico, servizi igienici, locale caldaia, camerini. Parallelamente si è proceduto all'abbattimento delle barriere architettoniche. Dopo 6 anni di duro impegno da parte dell'Associazione Govi, grazie a un buon progetto di ristrutturazione con relativo finanziamento (€ 430.000) da parte di istituzioni coraggiose, con l'ulteriore stesura di una convenzione che affida all'Associazione la conduzione della struttura, il Teatro è stato inaugurato e reso operativo il 17 febbraio 2007. La prima programmazione ha compreso il teatro dialettale, la Baistrocchi (che ha inaugurato la stagione riempiendo la sala), il Jazz, la prosa, il cabaret, i musical, i concerti rock, i cori di montagna e vari spettacoli per le scuole, totalizzando ben 38 diversi spettacoli nei primi 4 mesi di attività. Parallelamente all'interno del teatro è nata una compagnia stabile che ha messo in produzione opere come il musical *Favolescion* e la commedia *L'importanza di essere Ernesto* di Oscar Wilde.

Il teatro ha 392 posti a sedere e il secondo palcoscenico più grande di tutta la Liguria.

G.Sa

Suppressione senza preavviso treno delle 7,10

Per i pendolari cassinesi continuano i disagi

Cassine. Il tempo passa, i disagi restano. A Cassine, infatti, l'associazione pendolari denuncia, ancora una volta, la situazione di disagio in cui versano lavoratori e studenti cassinesi, a causa dei continui disservizi che si verificano sulla linea Alessandria - Acqui - Savona. Continuano, anche nell'anno nuovo, le soppressioni ("a macchia di leopardo" e spesso senza alcun preavviso) del treno 4617 delle ore 7,10 che dovrebbe (solo col condizionale...) collegare il paese ad Acqui consentendo a lavoratori e studenti di raggiungere la città termale in tempo utile per lavorare o recarsi a scuola.

Ancora una volta, nulla è stato fatto: mentre le ferrovie salutano con orgoglio il perfetto funzionamento delle linee ad alta velocità, le piccole tratte locali, le stazioni secondarie e il traffico di passeggeri "meno pregiati", ovvero gli utenti non interessati dalle tratte più veloci e costose, vengono lasciati allo sbaraglio, protagonisti quotidiani di uno stillicidio di disservizi: ritardi, sporcizia, mancate comunicazioni, soppressioni.

In questo caso la situazione prosegue immutata (ma cosa fanno le istituzioni? Possibile che il gestore di un servizio pubblico di primaria importan-

za possa restare al di sopra di ogni possibile azione nonostante i continui problemi?), nonostante la creazione di un comitato ad hoc, costituito dai pendolari cassinesi, che poi è confluito nell'associazione pendolari acquesi. Se possibile, nelle ultime settimane, la situazione si è ulteriormente aggravata, a causa delle nevicate.

Il problema è stato discusso presso la consulta dei trasporti provinciale, ma senza per ora trovare soluzioni. Ne propone un Alfio Zorzan: «*Abbiamo consigliato di svincolare il turno del materiale del treno 4617 da quello successivo, ma la soluzione migliore sarebbe sostituire il materiale in questione, davvero obsoleto e non in grado di viaggiare agevolmente, specie in caso di nevicate. Come comitato abbiamo anche avanzato l'ipotesi di istituire un bus sostitutivo ogni volta che il treno viene soppresso, almeno per evitare ai pendolari corse estenuanti verso la piazza principale del paese, per salire sul bus Arfea delle 7,30*». Che peraltro, a quanto raccontano i pendolari stessi, è stracollo e molto spesso costretto a lasciare a terra gli orfani delle ferrovie. Anche qui, scene già viste. In Sudamerica.

M.Pr

Raccolta tartufi tesserino idoneità

La Provincia di Asti informa che il tesserino di idoneità alla raccolta tartufi non sarà più subordinato alla vidimazione (Legge regionale n.16 del 25.06.2008, art.10). Il "permesso" per la ricerca e la raccolta dei tartufi avrà d'ora in poi solo l'obbligo del versamento della tassa di concessione regionale annuale da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno. Si ricorda che il mancato rinnovo del pagamento della tassa rimane oggetto di relativa sanzione. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Pesca, piazza San Martino 11 (tel. 0141 433306, 433547 433286 433365).

Spigno, festa della famiglia



Spigno Monferrato. Scrive una spignese: «Per il secondo anno consecutivo martedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, abbiamo celebrato in parrocchia la Festa della Famiglia. Erano presenti circa cinquanta persone: bambini, genitori, nonni e zii. Anna, Agnese e Sara hanno aiutato ad accogliere le persone e a scrivere i bigliettini per riconoscere le torte che molti hanno portato per la gara della "Torta più ella" e della "Torta più buona". Gabriella e Carlo hanno animato il pomeriggio con indovinelli e con la tombola che quest'anno ha visto i partecipanti impegnati in diverse penitenze collettive come cantare, saltare o rispondere a qualche domanda ogni volta che veniva estratto un numero "virus". Don Roberto e le catechiste sono contenti nel constatare che, anche le domande un po' difficili del catechismo, hanno una risposta. La bellezza della festa è l'armonia e la gioia delle persone unite fra loro, dove l'età, le condizioni sociali o la nazionalità sono annullati dal clima fraterno e sereno. Parlo di nazionalità perché anche Spigno è un paese multietnico: presente una famiglia proveniente dalla Somalia che è con noi da 2 anni con i loro splendidi e sempre sorridenti bambini. Al-

cune torte sono state portate da un gruppo composto di genitori, bambini e don Roberto, agli ospiti della Comunità dei Boschi, situata nel vecchio asilo. Un gesto di benvenuto della comunità a chi è tra noi da pochi mesi.

La gara della torta più bella e di quella più buona è stata la scusa per mettere alla prova le abilità culinarie delle mamme e delle nonne spignesi, chissà che il prossimo anno anche qualche papà o nonno non si cimenti in pasticceria... i cuochi più famosi, care le mie signore, sono proprio gli uomini!

Le più belle, a pari merito, sono state, le torte di Cristina e di Bruna, mentre per il secondo anno consecutivo la palma della torta più buona è andata a Delfina. Belle o brutte tutti hanno gradito moltissimo le torte, confezionate con maestria e abilità, nessuna esclusa. Emi ha messo a frutto la sua competenza di fotografa documentando il pomeriggio con splendide e simpatiche immagini.

Un pò di buona volontà, un pizzico di allegria, una manciata di indovinelli, qualche voce intonata, qualcuna stonata, una ricca merenda di torte sono stati gli ingredienti per un pomeriggio diverso passato nel nostro bell'oratorio».

Chiusura s.p. 107 "Fontanile - Casalotto"

Fontanile. L'ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per terminare i lavori di completamento della rete fognaria e depuratori, si rende necessaria la proroga della chiusura al transito della SP (strada provinciale) 107 "Fontanile - Casalotto" dal km. 0,050 al km 0,790.

La proroga di sospensione al transito è iniziata mercoledì 7 gennaio, dalle ore 8 alle ore 17,30, ed è valida fino a sabato 31 gennaio 2009.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

A Terzo offerta alla Protezione civile

Terzo. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ringrazia la famiglia Benzi per l'offerta di 100 euro devoluta a favore del nostro gruppo in memoria del defunto Franco Benzi.

La giornata del 9 gennaio a Rivalta

Per un ritratto di Norberto Bobbio



Rivalta Bormida. La giornata in onore di Norberto Bobbio, che inaugura le manifestazioni del centenario 2009 - e cade in questo inizio di gennaio, a ricordare il giorno delle esequie, cinque anni fa - inizia in una sala conferenze di Palazzo Bruni strapiena.

E venerdì 9 gennaio. Primo a prendere la parola è il sindaco Domenico Ottria, che saluta il prof. Gastone Cottino (presidente del comitato per le celebrazioni) e gli altri membri della giunta (ci sono i professori Bonanate e Revelli) che han messo in cantiere un vasto programma di manifestazioni, il prof. Paolo Garbarino, rettore dell'Università di Alessandria, gli onorevoli Florio e Lovelli, l'assessore Daniele Borrioli che rappresenta la Regione e porterà, di lì a poco, i saluti di Mercedes Bresso, l'assessore Rita Rossa (che con Adriano Icardi guida la delegazione provinciale). Presenti poi Andrea Mignone (già sindaco di Ponzzone e ex presidente delle Terme) e Mara Scagni (già sindaco di Alessandria), il presidente di Alexala Gianfranco Ferraris (sindaco di Rivalta ai tempi del conferimento della cittadinanza), Giulia Gelati per il Comune di Acqui, il cap. Quarta della stazione carabinieri della città termale.

In sala Andrea, Luigi e Marco Bobbio (i figli di Norberto) e Simone, nipote del filosofo.

Che sia un appuntamento importante, questo, si capisce anche dalla presenza delle telecamere della Rai.

Con il gonfalone municipale, fa bella mostra di sé lo stendardo del circolo democratico Garibaldi, fondato 1896, al quale più volte il filosofo aveva dedicato la sua attenzione. Non solo. Bobbio era assai sensibile alle storie della banda; ai mutamenti del tessuto urbano; alla storia raccontata sulle lapidi; alle vicende dell'emigrazione; all'epopea contadina...

E sulla necessità di valorizzare le memorie di paese insi-

ste il sindaco, che auspica la trasformazione di Casa Bruni in un centro culturale, in una struttura viva.

Gli spazi sono splendidi. Sarebbe proprio una occasione da non perdere.

Chi è Norberto Bobbio?

La figura è ricca, e dunque risulta sfaccettata. Se per il primo cittadino di Rivalta è "un rivaltese", Rita Rossa riconosce in lui non solo un pensatore di caratura assoluta, ma la coscienza critica di una sinistra italiana che oggi, di lui, sente tremendamente la mancanza.

Ad allargare il campo - sempre sviluppando il tema dell'assenza - provvede Borrioli, sottolineando, provocatoriamente, l'inattualità del pensiero di Bobbio nel panorama politico attuale, contraddistinto da secche mortificanti, in cui le istituzioni non riescono più a dare colpi d'ala ai loro discorsi, da cui è assente, sempre più spesso, la profondità, un retroterra (proviamo a spiegarlo) nello stesso tempo "civico" e "spirituale" (ovvero legato ad una religione del lavoro, dei doveri, dello Stato).

Ecco, allora, le definizioni di Maurilio Guasco. "Bobbio uomo di una ingenuità infantile, animato da una ferrea condotta morale (così diverso dal disinvolto Davide Lajolo, sanguigno e passionale anche nei luoghi in cui non dovrebbe esserlo), ma rispetto alla verità dubitante, lontano dai dogmatismi (anche da quella della chiesa laica, proprio perché chiesa), ma profondamente convinto del valore assoluto della storia e del ricordo.

"La lezione dei classici è impartita attraverso la loro modestia, la loro umiltà; la severità con gli altri implica quella con sé stessi".

Ecco Bobbio uomo della debolezza, mai contento, in una ricerca che diventa dialogo. Ascolto degli altri.

"Ecco perché tante persone, oggi, anche a questo tavolo, lo ricordano senza mai esserne stati allievi diretti". **G.Sa**

Nelle cronache e nelle lettere di Bobbio

Ravioli & Risorgimento negli scritti di famiglia



Rivalta Bormida. Fittissima la messe di contributi per Norberto Bobbio nella giornata di studio del 9 gennaio.

Che ha visto concentrata l'attenzione anche sul contesto familiare.

I Bobbio e il Tanaro

In particolare **Barbara Viscardi Balduzzi** ha dissertato sull'epistolario (le cosiddette *Lettere della domenica*) che i due fratelli Bobbio si scambiavano per circa un anno, (tra 1963 e 1964). Un epistolario finalizzato "al racconto", alla ricostruzione delle storie di famiglia, agli episodi minimi, agli aneddoti, cui collaborarono Antonio e Norberto (scrittore - in questo caso - più misurato, poiché largo spazio veniva offerto alla cronaca bambanistica, alle "fanfaluche"; e allora, diceva, "la letteratura è la più grande nemica della verità, e noi uomini di scienza [il fratello era medico] dovremmo esserne alieni"; le sue lettere sono così una dozzina contro le oltre 50 di Antonio). Le parole della relatrice, soprattutto, sono state tese a proporre il ritratto - in negativo - della città di Alessandria (si va da un generale rifiuto estetico dei due Bobbio, dall'assenza di un gusto per il bello, alla rozzezza dei cittadini, *di sgròs*: semmai gente pratica, ma *fini* proprio no).

E sulla città del Tanaro, napoleonica (e furono i francesi a diffondere con le loro sfolgoranti divise, finalmente, qualche criterio d'ordine estetico nella città della Paglia), liberale, poi socialista e repubblicana, sempre avversa ai Savoia, ha insistito **Cesare Manganeli**, legando questi dati alla biografia di Antonio Monti, nonno di Norberto.

Questi, cattolico liberale, amante del Manzoni e dei *Promessi Sposi*, nel cui bagaglio Norberto riconosceva una religiosità genuina, poi persuasi nelle generazioni successive all'interno della sua famiglia, intellettuale di provincia (autore, tra l'altro, de *Una passeggiata da Alessandria a Casa-le*), ma anche assiduo corrispondente di Roberto Ardigò e

Herbert Spencer, pedagogo, ci ha lasciato un fondamentale *corpus* cronachistico (in parte pubblicato nel 1994) che ripercorre le vicende della sua città dall'epoca risorgimentale sino alla Grande Guerra.

La cucina a Rivalta

Alla cucina, e in particolare a quella della cuoca Maria (un nome che evoca anche quello di una fedele servitrice domestica del Maestro Capomusica acquese Tarditi) è dedicato l'intervento di **Simone Bobbio** (che attinge ad un lavoro del fratello Federico, laureatosi presso l'Università di Pollenzo, ma all'estero per uno stage).

Ancora le lettere tra Antonio e Norberto: disquisizioni su ravioli, loro ripieni d'estate e d'inverno (e poi la salsiccia; l'indivia o il cavolo? Quali i sughi migliori per accompagnare?), *farsò*, risotti rossi e minestre di ceci, con le gare d'assaggio in Casa Caviglia.

Usanze antiche. Il *bibèn*. Sanguinacci. Baci di dama. Tovaglie immacolate e "servizi buoni". Come quelli per la Festa di San Domenico. Da festeggiare soprattutto a tavola, e ancor prima tra i fornelli.

Ma Norberto Bobbio, "tut-t'occhi", non era un buongustaio "accanito" che pretendesse piatti particolari, che disquisisse su sughi o ripieni. Anzi. "Preferiva orizzonti e cose più elevate". La predisposizione per la filosofia si misura anche così.

Contro il silenzio

Un ultimo contributo dalla giovane rivaltese **Sara Grasso**, con una divagazione, una sorta di colloquio "impossibile" con Norberto il giorno dei funerali, cui ella partecipò, alunna delle elementari.

"Non credo che avrebbe potuto continuare a dormire, caro professore, mentre decine e decine di bambini facevano a gara per svegliarla. Non so se abbia il sonno pesante, professore, ma ogni nonno dormiente, se chiamato ripetutamente dal nipotino, si sveglia. E lei non ci avrà ignorato. Lo escludo".

G.Sa

Una questione di giustizia

Bobbio, l'importanza di essere rivaltese

Rivalta Bormida. 1991, 1995, 2001, 2004, 2005. E poi 2009. Sembrano solo aridi numeri. Che rinviano, se si parla del tempo che scorre, agli anni conclusivi di un secolo, il XX. E all'inizio del successivo.

Ma per un paese vogliono dir molto.

Per Rivalta sono gli anni di Norberto Bobbio: presente alla grande festa del Millenario. Poi insignito della cittadinanza. Quindi presente per accompagnare le ceneri della moglie Valeria al cimitero. Poi per fare lui stesso quell'ultimo viaggio. Immaginato senza clamori. In sordina.

Erano i primi giorni di gennaio 2004. Cinque anni fa.

E nel 2009 ecco l'altra ricorrenza: il centenario della nascita, che sarà percorso da una serie di appuntamenti, distribuiti per tutto l'anno, e un pezzo anche nel 2010, oltretutto ospitati in sedi italiane e straniere.

Le radici e la terra

Ad inaugurare questi momenti la piccola Rivalta, con il pomeriggio in Casa Bruni. Venerdì 9 gennaio. La grande nevicata finita da poche ore. Piccole montagne sul perimetro delle piazze. Le vie sgombre, ma solo a centro strada. E' un inverno dal cuore antico.

Che non sarebbe spiaciuto a Norberto Bobbio.

Per il quale essere rivaltese, cioè della campagna, doveva essere una "questione di giustizia". Nel senso, ovvero nella accezione, che piaceva al filosofo. Una giustizia che non ha sapore individuale. Ma da condividere *con gli altri*. Una giustizia che possiede una dimensione sociale. Possibilmente egualitaria.

Gli altri. Può essere il paese del Bobbio giovane e poi adolescente (anche se i vestiti di Norberto, del fratello, e dei cugini Caviglia sono ben diversi da quelli annodati con lo spago; questa è solo una differenza esteriore: gli uomini son sentiti più simili che diversi).

Può essere il paese del Bobbio adulto e già famoso. Ma in cui spesso tornava. Il filosofo sulla panchina. A passeggio. Che discorre e chiede.

Dunque Rivalta, concentrato, campi e orti, è fondamentale.

In primo luogo perché, come diceva il filosofo, "le radici non possono affondare nel cemento dei palazzi della città, ma nella terra".

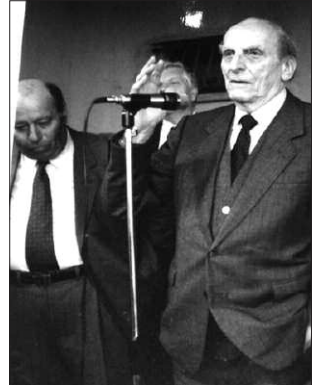
E Bobbio si sentiva "legato alla terra, terrigno, terrestre, terreno, in attesa di tornare polvere" (è un biglietto dell'11 gennaio 1992 citato dal figlio Andrea). Nel pieno rispetto di una legge naturale. Che rafforza quella degli uomini.

La continuità di un habitus

In secondo luogo emerge, ed è cogente, ha valore di vera e propria norma, il rispetto per quella "religione dei padri" che della giornata è stato uno dei concetti forti. *I diritti* - sacri - *dei Mani*, diceva Foscolo. (Se, invece, volete averne una esemplificazione visiva, potete ricordare la scena che si svolge nella Cappella dei Balenieri nel *Moby Dick* di Huston, con quella carrellata di lapidi, che son ben più numerose rispetto al romanzo di Melville).

Sul concetto si è soffermato, in particolare, un figlio di Bobbio: Andrea.

Tra Alessandria e Rivalta - eletti quali luoghi deputati a una storia di famiglia che affonda le sue proto origini, as-



sai povere, montanare sull'appennino (di Piacenza?) - la linea dinastica, polifonicamente, è stata tutta ricostruita.

Ecco Antonio Bobbio, il direttore didattico delle Elementari alessandrine, nella sostanza un orfano, che nasce nel 1847, alla vigilia del grande anno delle rivoluzioni. E che è l'artefice del gran cambiamento, della metamorfosi. E' l'epica di una borghesia intellettuale che ha origini umili, umilissime, per la quale lo studio è strumento di riscatto.

Cosa significa "essere giusti" nei confronti della famiglia? Osservarne le norme. I testamenti affidati alle lapidi. Alessandria. Il nonno Antonio muore nel 1921. Sul marmo ancor oggi si legge "Nato dal popolo, alla scuola del popolo dedicato l'ingegno e l'animo elettissimi...visse sinceramente modesto, nobilmente austero, onorato dai grandi, stimato dagli umili...".

Poi c'è l'altro avo, Norberto Caviglia, il medico condotto, il padre di Rosina, tanti fratelli e lui tra gli ultimi. "I nomi usuali finiti". E allora questo nome Norberto, strano, chissà se attinto dalle colonne di un giornale allora assai diffuso da noi. Dalla "Gazzetta del Popolo" diretta proprio da Norberto Rosa.

Ecco poi Luigi, il padre, classe 1876, che Bobbio figlio venera, inorgogliuto per quella carriera nella professione medica condotta senza appoggi, facendo conto sulla disciplina, sull'impegno, laurea nel 1900, presto primario d'ospedale, in pochi anni addirittura a Venezia. Un altro *homo novus* nel senso più positivo del termine. Che nel 1916 rileva la proprietà dell'albergo Tripoli a Rivalta e lo trasforma in casa per le vacanze.

Poi Norberto. Compagno di giochi e studi di Pavese (c'è anche una sua lettera del 1931 indirizzata a Rivalta), Ginzburg e Antonicelli. Di cui è inutile ripercorrere la biografia.

Ma che dinanzi alla morte, nelle disposizioni testamentarie (e siamo al 1999) è fedele ad una abito comportamentale di famiglia.

Già applicato in vita (nonostante i tanti riconoscimenti, per Bobbio sempre eccessivi).

Austerità. Modestia. La capacità di ascoltare il prossimo. Un codice trasmesso di generazione in generazione.

1934. Scrive Luigi di desiderare "una epigrafe la più breve possibile". Le date di nascita e morte. Tuttalpiù qualche ricordo della vita professionale.

1999. Norberto, a distanza di mezzo secolo, ribadisce. Sulla lapide solo nome e cognome. Solo le date seguite da un'unica dicitura: "Figlio di Luigi e Rosina Caviglia".

Essere giusti (e , come Enea, pii). Ovvero cogliere il valore della continuità delle generazioni.

G.Sa

Resta alla guida de "La Madonnina"

Rivalta, si dimette
il vicesindaco Robbiano



Egidio Robbiano

Rivalta Bormida. Dopo quattordici anni di amministrazione, Egidio Robbiano si è dimesso dalla carica di vicesindaco di Rivalta Bormida. Le dimissioni del braccio destro del sindaco Walter Ottria sono state formulate ufficialmente poco prima di Natale, ma la notizia, gestita con grande discrezione dal Comune di Rivalta, è trapelata solo a festività ormai terminate. Dietro alla decisione di Robbiano, nessuna nota polemica, ma semplicemente la scelta di proseguire la propria attività alla guida della comunità - alloggio per anziani di Rivalta Bormida, che ricopre dall'ottobre 2002, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

La svolta deriva dall'entrata in vigore della normativa regionale n°35 del luglio 2008, che sancisce l'incompatibilità tra l'incarico amministrativo e la gestione di comunità per anziani, e fissa indicativamente per fine 2010 il termine per porre fine alle situazioni di incompatibilità già esistenti.

Restava pertanto da scegliere fra i due incarichi, e Robbiano ha deciso di optare per l'incarico alla residenza "La Madonnina", con un gesto di grande onestà intellettuale, visto che, nel paese delle proroghe e delle deroghe, altri al suo posto avrebbero forse atteso fino all'ultimo istante prima di lasciare l'incarico amministrativo.

«Egidio avrebbe potuto temporeggiare, magari sperando in qualche dilazione del termine - spiega il sindaco Ottria - ma ha preferito mettersi in gioco: il Comune ha bandito un regolare concorso per il posto di direttore della residenza "La Madonnina" e lui lo ha vinto». Fra l'altro, a maggior onore dell'ex vicesindaco, giova ricordare che le dimissioni dal-

l'incarico amministrativo, che pure per la legge non sono obbligatorie prima del concorso, sono state presentate al sindaco prima di conoscere l'esito della competizione.

All'interno della compagine governativa, il posto di vicesindaco rimarrà vacante. Ottria, infatti, anche in considerazione del fatto che mancano pochi mesi alle prossime elezioni comunali (il sindaco sta per concludere il proprio primo mandato), ha ritenuto opportuno non assegnare a nessuno l'incarico lasciato libero da Robbiano: la poltrona di vicesindaco resterà vacante fino a dopo le elezioni.

Il neodirettore de "La Madonnina", dal canto suo, spiega così la propria scelta: «Per 14 anni ho fatto parte dell'amministrazione comunale, ricoprendo, nel corso del tempo, prima le mansioni di consigliere, quindi quelle di assessore, quando il Comune era sotto la guida di Gian Franco Ferraris, e infine quelle di vicesindaco, con l'approdo di Walter Ottria alla guida del paese. Sono stati anni molto importanti e ritengo la mia esperienza assolutamente positiva. Ho sempre lavorato molto nel tentativo di dare qualcosa al mio paese e in particolare ho molto apprezzato il mio ultimo mandato, perché probabilmente è stato quello vissuto in maniera più serena. Quando si è trattato di fare una scelta, però, ho ritenuto giusto privilegiare quello che sentivo più gratificante per me, e in questo senso quello di direttore della residenza per anziani è senza dubbio il ruolo per cui mi sento più portato, nella speranza di continuare a dare, anche da "La Madonnina" un contributo fattivo al paese in cui vivo».

E se un domani si ripresentasse la possibilità di fare politica? «Il futuro è il futuro: al momento posso solo dire che vedo l'esperienza a "La Madonnina" come qualcosa di duraturo. Non escludo nulla, ma sicuramente non accadrà nel breve periodo: in un futuro lontano, chissà. Per ora mi limito a ringraziare pubblicamente le persone con cui ho lavorato nella mia attività di amministratore, a partire dal Sindaco per proseguire con assessori, consiglieri, personale amministrativo e così via. E ovviamente i miei concittadini, che mi hanno eletto per ben tre volte, dandomi dimostrazione di stima e di fiducia, che spero di non avere deluso».

M.Pr

"Festa degli Amministratori"
astigiani di PDL e Lega Nord

Anche quest'anno torna la Festa degli Amministratori, evento organizzato da: on. Maria Teresa Armosino, presidente della Provincia di Asti e gli assessori provinciali e da Giorgio Galvagno, sindaco di Asti e gli assessori comunali e da Paolo Milano, coordinatore provinciale Forza Italia; Sergio Ebarnabo, presidente provinciale Alleanza Nazionale; Pierfranco Verrua, segretario provinciale Lega Nord e Vittorio Massa, segretario provinciale DC per le Autonomie.

L'appuntamento, fissato di consuetudine per il giorno dell'Epifania, è stato posticipato al 18 gennaio: in considerazione del maltempo delle ultime settimane e delle previsioni di ulteriori precipitazioni per i prossimi giorni, gli organizzatori hanno deciso di privilegiare la sicurezza degli ospiti e di consentire agli amministratori locali di potersi impegnare sul territorio per svolgere puntualmente il loro lavoro.

L'appuntamento è per domenica 18 gennaio, a partire dalle 20,30, al Symbol di Vigliano d'Asti "per un momento di confronto e di riflessione - spiegano gli organizzatori - ma soprattutto per festeggiare insieme, in allegria, l'avvio del 2009". Sono previste una degustazione di pasta al brucio, danze e musiche dal vivo.

L'invito è per gli amministratori locali e i loro amici, sindaci, assessori e consiglieri. I signori giornalisti e foto cineoperatori sono invitati a partecipare.

Nell'area impianti sportivi, costerà 200.000 €

A Morsasco una nuova
struttura turistica

Morsasco. Sarà la costruzione di una nuova struttura turistico-ricettiva a caratterizzare il panorama dei lavori pubblici in programma nel 2009 a Morsasco. Mentre si avvicina alla scadenza il (primo) mandato del sindaco Luigi Scarsi, che comunque ha già annunciato l'intenzione di ricandidarsi alla prossima tornata elettorale, nel piano delle opere pubbliche in agenda per il piccolo centro collinare spicca l'investimento da 200.000 euro con cui il Comune si prepara ad erigere il nuovo edificio.

«L'opera - spiega il sindaco - sarà finanziata grazie ad un contributo, ottenuto ai sensi della Legge Regionale n°4, e verrà ubicata nello spazio degli impianti sportivi».

Per l'esattezza, il nuovo centro turistico-ricettivo sorgerà nell'area dell'ex campo da tennis dismesso, dove ora è già presente un centro manifestazioni, con annessa cucina e area attrezzata. In attesa di maggiori dettagli, il sindaco fa sapere che «il nuovo comples-

so prevede la costruzione di un edificio di superficie pari a 200 metri quadrati, con copertura in legno lamellare e impianto di riscaldamento, mentre a completare l'area ci sarà uno spazio coperto da una tettoia lignea e dell'ampiezza complessiva di 300 metri quadrati».

Per il resto, fra le ipotesi di lavoro per il 2009 figura anche la realizzazione di una piccola piazzetta nello spazio posto di fronte all'ufficio postale. Il Comune avrebbe infatti già trovato un accordo per rilevare dagli attuali proprietari il terreno che verrà utilizzato per il nuovo spazio pubblico.

Infine, interessante l'intenzione dell'amministrazione di dotare il paese di nuovi punti luce, che verranno collocati in piazza Libertà, via Umberto, e ancora presso la Loggia e nell'area immediatamente antistante l'arco bugnato, ovvero in corrispondenza di due degli elementi architettonici più fortemente caratterizzanti il paese.

M.Pr

Ottima l'affluenza dei visitatori

Presepi alicesi
conclusa la mostra



Alice Bel Colle. Poco dopo l'Epifania, nella giornata di domenica 11 gennaio, si è conclusa ad Alice Bel Colle la 2ª edizione della mostra dei Presepi Alicesi. L'esposizione, che era stata aperta ufficialmente sabato 20 dicembre, allestita presso i locali de "L'angolo dell'autore" della Biblioteca comunale alicese, ha ospitato complessivamente una ventina di allegorie natalizie, tutte realizzate ed esposte da cittadini alicesi. Le rappresentazioni sacre hanno fatto da corona ad un grande Presepe artistico che ha costituito l'attrazione principale della mostra.

Il Presepe centrale è nato per opera della bravura, della fantasia e del senso artistico di

Pier Stefano Malvicino, ("Pepo di Castelnuovo") che con la sua particolare sensibilità, mescolando la spazialità dei paesaggi, le rotondità delle forme, i giochi di luce e un adeguato sottofondo musicale, è riuscito a ricreare una particolare e suggestiva atmosfera che ha particolarmente colpito tutti i visitatori della mostra, decisamente numerosi. Da parte degli organizzatori, che hanno espresso grande soddisfazione per il buon successo di pubblico, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno dato il loro contributo alla realizzazione dell'esposizione, con particolare riguardo alla signora Maria Porta.

M.Pr

A Santa Maria di Fontaniale

Rappresentazione natalizia
a Gavonata di Cassine



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata (N.A.) da Gavonata:

«Sempre viva e partecipa la rappresentazione del Natale nella chiesa di Santa Maria di Fontaniale a Gavonata. La comunità si stringe attorno al presepe per festeggiare Gesù Bambino e renderGli grazie per essere sceso fra noi.

Luce venuta da Oriente, messaggio di pace, la buona novella è proclamata dall'altare, nel corso della santa messa dal nuovo amico don Isacco, giunto appositamente da Roma, e prima ancora dall'India, per dare una mano d'aiuto a don Pino. L'assemblea vive con intensa partecipazione la recita che apre la veglia. Il coro della chiesetta crea l'atmosfera con canti di gioia e di tenerezza dal suo repertorio sempre rinnovato, e poiché la Chiesa è universale, è bello cantare anche in altre lingue.

L'attesa viene propiziata dal-

la proiezione di diapositive e dalla lettura di brani rievocanti il cammino di salvezza, dall'annuncio dell'angelo fino al miracolo compiutosi nella capanna.

Allegri protagonisti della festa, i bambini: gli angioletti, con grande impegno fanno da "guardia d'onore" alla Sacra Famiglia, mentre i pastorelli si immedesimano nel ruolo privilegiato di primi destinatari della buona novella e primi portatori di doni al Bambin Gesù.

All'uscita dalla chiesa, nell'aria gelida un falò illumina la notte, cioccolata calda e vin brulé profumano, babbo natale omaggia piccoli e grandi con simpatici doni. Ognuno ha nel cuore mondi di auguri. Si torna a casa a piccoli gruppi, come restii a lasciare quell'atmosfera un pò magica. Sfolgiando le pagine del fedele diario di Gavonata, la mente sgrana i ricordi e già corre a Natale prossimo».

Il sindaco Gotta: "Spero ci ripensi. È capace"

Com 21: Giorgi lascia la Protezione Civile

Cassine. Il Com 21 della Protezione Civile, composto da Cassine, Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamalero, rischia di perdere la sua figura guida. Il coordinatore Giuseppe Giorgi, infatti, ha formalizzato le proprie dimissioni consegnandole nelle mani del sindaco di Cassine, Roberto Gotta, e annunciando l'intenzione di lasciare l'incarico per motivi famigliari.

Si tratta di una decisione per molti versi sorprendente e certo gravida di conseguenze per l'intera area del Com 21, di cui Giorgi è apprezzato coordinatore sin dalla sua costituzione, avvenuta cinque anni fa.

La carica per il momento è vacante e lo sguardo preoccupato del primo cittadino cassinese fa pensare che trovare un nuovo coordinatore in grado di sostituire Giorgi non sarà impresa facile, tanto che lo stesso Gotta sembra intenzionato a compiere un estremo tentativo per convincere il dirigente dimissionario a tornare sulle proprie decisioni. «Sinceramente spero proprio che ci ripensi – esordisce il sindaco – perché in un organismo come la Protezione Civile, in cui l'organizzazione e l'esperienza sono basilari per una corretta gestione delle emergenze, la figura di Giorgi ha un peso specifico molto importante. Lo ha dimostrato in questi anni, in cui ha dato sempre prova di capacità analitica, organizzazione, precisione ed efficienza.



Si è dimostrato un coordinatore capace e preparato e per questo sono intenzionato a chiedergli di ritornare sulle proprie decisioni, anche se so che questo significherebbe chiedergli un ulteriore sacrificio. In subordine, se proprio questo fosse per lui impossibile, spero che accetti almeno di rimanere al suo posto pro tempore, in modo da favorire nella maniera migliore il passaggio delle funzioni da lui ad un eventuale successore, che comunque non è stato ancora individuato. Sia chiaro, però, che questa seconda soluzione a mio modo di vedere sarebbe un ripiego: spero che Giorgi comprenda la situazione e accetti di riprendere in mano l'incarico».

La situazione, come si vede, rimane fluida: in settimana, probabilmente, avrà luogo l'incontro decisivo.

M.Pr

È Alberto Scrivano, di 32 anni

Al "Grande Fratello" c'è anche Morsasco

Morsasco. C'è anche un po' di Acquese nell'edizione 2009 del Grande Fratello, il popolare reality show in onda sulle reti Mediaset, grazie alla presenza del 32enne Alberto Scrivano. Il giovane, un perito agrario che svolge il lavoro di ormeggiatore al porto di Genova, vanta infatti le sue origini a Morsasco e Visone. Morsasco è il paese dove vive ancora la nonna, Vanda Armano, di 82 anni, e dove lui stesso torna di tanto in tanto nel corso dei fine settimana o nelle pause concesse dalla sua attività lavorativa. Il nonno, Ettore Scrivano, era invece di Visone, il paese in cui il ceppo familiare trova le sue origini più autentiche. Nei due paesi sono in molti a conoscere Alberto e ad aver seguito con attenzione l'inizio della sua avventura televisiva.

Un inizio tribolato, perché nella serata inaugurale della trasmissione Alberto ha subito rasentato l'eliminazione: sembrava già escluso, poi però gli autori hanno pensato di offrirgli un'altra opportunità ammettendolo, proprio a fine trasmissione, nella "casa" più nota d'Italia.

Nato a Genova il 5 ottobre 1976, sotto il segno della bilancia, Alberto ama viaggiare e praticare sport: dallo snowboard alla vela, dall'equitazione al beach volley. I colleghi dicono di lui che è uno che piace alle donne e che è in possesso di una forte personalità.

Alla ribalta televisiva ci è arrivato per caso: «Lui non aveva mai pensato di presentarsi al casting – rivela suo padre Fla-



vio -: lo ha chiamato suo fratello Edoardo, che ha insistito perché provasse anche lui. E lo hanno preso». Ha superato tutte le selezioni ed è stato prescelto fra circa 15.000 candidati provenienti da tutta Italia. Ma sembra che gli autori abbiano scelto bene: Alberto ha tutto per diventare un personaggio apprezzato dal pubblico, anche perché è estroverso e nel suo passato abbondano gli aneddoti divertenti. Alcuni amici ce ne raccontano uno particolarmente goliardico: «Risale ad alcuni anni fa, quando il Kursaal era in piena attività e la selezione all'ingresso era rigidissima. Lui però scommise che sarebbe riuscito a entrare nel locale in mutande. Tanto fece che ci riuscì». Pare che la "performance" sia stata anche immortalata in un filmato: chissà se nei prossimi giorni qualcuno lo tirerà fuori dai cassettei...

M.Pr

Folla delle grandi occasioni

Concerto di Natale nel teatro di Ricaldone



Ricaldone. La folla delle grandi occasioni ha gremito, nel pomeriggio domenica 11 gennaio, il Teatro di Ricaldone, per assistere al tradizionale "Concerto di Natale" organizzato dalla parrocchia, in collaborazione con Comune e Protezione Civile. L'appuntamento musicale con il "Concerto di Natale" è ormai una simpatica consuetudine a Ricaldone e normalmente l'evento viene organizzato nel giorno dell'Epifania; quest'anno, però, le inclementi condizioni meteorologiche hanno consigliato un rinvio alla domenica successiva, peraltro coincidente con il Battesimo di Gesù. Si è trattato di un bel momento di aggregazione che ha coinvolto fianco a fianco le due comunità di Alice Bel Colle e Ricaldone, accorse per assistere all'esibizione di due

cori parrocchiali: quello di San Giovanni Battista di Alice, ospite di giornata, e quello di Ricaldone intitolato ai Santi Simone e Giuda, che ha svolto il ruolo di padrone di casa. Insieme a loro, grazie alla collaborazione delle catechiste, l'esibizione canora ha coinvolto anche il Gruppo Ragazzi di Alice Bel Colle e il Gruppo Ragazzi di Ricaldone, che hanno allietato la serata con canzoni natalizie.

La serata, presentata da Don Flaviano, ha visto anche un apprezzato intervento di Pier Luigi Botto, che ha recitato una poesia in dialetto, e si è concluso con la simpatica irruzione della Befana (in ritardo per il maltempo), che ha consegnato a ciascun bambino un sacchetto di dolciumi.

M.Pr

Per il recapito inefficiente le Poste non c'entrano

Disservizi a Cassine per le bollette del gas

Cassine. Alcuni lettori segnalano inefficienze e disservizi nella distribuzione delle bollette del gas a Cassine. Secondo quanto raccontato da alcune testimonianze, le bollette giungono a destinazione in ritardo, talvolta anche oltre la normale data di scadenza, con conseguenti disagi e difficoltà per gli utenti, desiderosi unicamente di regolarizzare la propria posizione, ma spesso impossibilitati a farlo nei tempi previsti. La colpa però non è di Poste Italiane: l'azienda, tramite il responsabile alla Comunicazione per il Nord-Ovest, Francesco Sgroi, fa sapere che «L'azienda è totalmente estranea a queste inefficienze nella distribuzione delle bollette che, oltre a Cassine, sono emerse anche a Castellazzo Bormida. Infatti, il servizio di

recapito delle fatture del gas attualmente non viene svolto da Poste Italiane: la ditta erogatrice del servizio di distribuzione del gas, ha infatti incaricato per la consegna un altro operatore privato, nostro 'competitor' in questo segmento di mercato, già aperto alla libera concorrenza. Per questo, la responsabilità del disservizio non è di Poste Italiane».

Per tutti coloro che hanno subito questo tipo di disagi, il consiglio è quello di verificare il timbro apposto sulla corrispondenza e rivolgere le opportune segnalazioni all'effettivo responsabile. Al momento non sembrano risultare disservizi in altri paesi, ma non è escluso che anche altre realtà locali possano essere interessate dal fenomeno.

M.Pr

Venerdì 23 la seconda serata

Ad Alice ottimo debutto del teatro in dialetto



Alice Bel Colle. Va in archivio con esito più che positivo, nonostante le inclementi condizioni meteorologiche, il primo dei tre appuntamenti di Alice Bel Colle con il teatro in dialetto. Nonostante il grande gelo e la neve caduta abbondante nella giornata di mercoledì, un pubblico numeroso ha gremito nella serata di sabato 10 gennaio i locali della Confraternita della SS Trinità per assistere allo spettacolo "Lecc Uvol", di Cooney e Chapman, messo in scena dalla "Cumpania 'd la Riuà" di San Marzano Oliveto, sotto la regia di Rita Poggio. Lo spettacolo, che apriva l'edizione 2009 della rassegna alice-se, giunta ormai al suo nono anno di programmazione, è stato seguito con interesse e divertimento dal pubblico. Si è

trattato di un inizio che lascia ben sperare per la partecipazione alla prossima serata, in programma venerdì prossimo 23 gennaio, con la commedia "Per amur o per...", di Aldo Oddone, che ne curerà anche la regia.

Lo spettacolo, messo in scena dalla compagnia teatrale "La Brenta" di Melazzo, torna ad Alice dopo il rinvio della rappresentazione, originariamente in calendario per il mese di dicembre e poi 'saltata' per effetto dell'abbondante nevicata prenalizia. Si tratta di una tipica commedia inglese dove il rispetto per i valori familiari di qualche personaggio si contrappone al più sfrenato libertinaggio di qualcun altro, con divertenti equivoci e qui pro quo.

M.Pr

L'ANCORA
RICORDATI DI RINNOVARE

#

Campagna abbonamenti 2009

Convenzione fra comuni, tornerà l'autovelo

I vigili di Acqui in servizio a Strevi

Strevi. Si annunciano importanti novità per gli automobilisti in transito sulla ex SS 30, all'interno del territorio comunale di Strevi. Sarà meglio tenere gli occhi sul tachimetro e non superare i limiti di velocità. Da questa settimana, infatti, sono tornati i controlli stradali con autovelo, dopo alcuni giorni di stop.

A determinare l'interruzione dei controlli è stata la decisione, già da tempo annunciata dal sindaco Pietro Cossa, di recedere dal servizio congiunto di polizia locale assicurato, fino al 31 dicembre scorso, dall'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese", da cui Strevi aveva preferito uscire per trovare una nuova soluzione in grado di garantire una più assidua presenza di vigili sul territorio.

La soluzione è stata trovata con la firma di una nuova convenzione tra il Comune di Strevi e quello di Acqui Terme, che consentirà alla polizia municipale acquese di svolgere le proprie funzioni sul territorio strevese, alle dipendenze del Comune di Strevi.

«Già da questa settimana - ha spiegato il comandante della Polizia Municipale acquese Paola Cimmino - i nostri agenti saranno attivi anche sul territorio strevese, e saranno le

autorità locali a deciderne le mansioni operative». Che con ogni probabilità non resteranno limitate al solo uso degli autovelo, visto che la convenzione appena approvata prevede una vasta gamma di attività di prevenzione e controllo. «I nostri vigili si occuperanno anche di controllare il territorio attraverso l'organizzazione di un servizio di pattuglia, di disciplinare il traffico in caso di necessità, come per esempio durante i funerali, quando il corteo funebre, proveniente dalla chiesa parrocchiale situata nella parte alta del paese, è costretto a percorrere un tratto della trafficatissima ex statale 30 per poi dirigersi verso il cimitero».

Il servizio di polizia locale congiunto fra i due comuni avrà inizialmente un carattere sperimentale: le competenze degli agenti in servizio, infatti, saranno stabilite in maniera definitiva nel mese di marzo, dopo un periodo di prova che servirà a valutare il numero di ore di servizio effettivamente necessarie per espletare le funzioni richieste dal Comune di Strevi. Nel frattempo, però, l'attività su strada dei "civich" sarà comunque dotata di pieni poteri: gli automobilisti sono avvertiti.

M.Pr

Parla il sindaco Diego Caratti

Comunità Montane Melazzo dove andrà?

Melazzo. Momenti decisivi per le Comunità Montane di tutta Italia. In questa fase di riordino che avrà ripercussioni sulla composizione dei nuovi Enti non mancano interventi da parte di quei comuni che non sanno ancora se potranno entrare a fare parte delle nuove realtà. Per quanto riguarda la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" valli Orba, Erro e Bormida che verrà accorpata con la consorella Alta val Lemme, Alto Ovadese come stabilito dal DDLR (decreto legge regionale), non si sa ancora con esattezza quali comuni concorreranno a formare il nuovo Ente.

Per Diego Caratti, sindaco di Melazzo, il primo pensiero del 2009 è proprio quello che riguarda le Comunità Montane. «Di certo la nuova realtà comprenderà i comuni di Malvicino, Molare, Ponzone Cassinelle, Morbello, Pareto, Carasio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Merana, Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato mentre per gli altri, ovvero quelli che si sono aggiunti nel 2003, Bistagno, Cremolino, Melazzo, Grogna, Ponti non si sa con certezza come andrà a finire. Il Consiglio della nostra Comunità ha accettato la nostra richiesta, così come quello della Val Lemme - Ovada ha accolto quelle di alcuni comuni di quell'area che erano nella nostra stessa situazione. Il tutto, però, dovrà essere ratificato dalle decisioni che prenderà il Consiglio regionale».

Il sindaco Caratti prende spunto dalla nota all'art. 27 del DDLR che dice - «Le comunità Montane sono unioni di comuni, enti locali costituiti tra comuni montani e parzialmente montani... La legge regionale

può prevedere, altresì, per un più efficace esercizio delle funzioni e dei servizi svolti in forma associata, l'inclusione dei comuni confinanti, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, che siano parte integrante del sistema geografico e socio-economico della comunità» - per avallare il suo progetto. «Noi rientriamo, come altri comuni, tra quelli parzialmente montani e siamo parte integrante del sistema. Entrare nella nuova Comunità Montana significherebbe poter sviluppare una serie di progetti integrati, usufruire di importanti agevolazioni fiscali, ottenere deroghe urbanistiche e poi poter mantenere l'ambito scolastico invariato. Per un paese come il nostro, che ha da poco ampliato la scuola e vede aumentare il numero dei residenti e degli alunni è una necessità imprescindibile».

La nuova realtà porta allo scoperto anche la collocazione della futura sede. In seno alla "Suol d'Aleramo" se ne era discusso quando non si parlava di accorpamenti e la sede era, per molti inopportuna, mantenuta ad Acqui; il problema si fa ancora più pressante ora che a contendersela saranno le due comunità. «Una soluzione la si dovrà trovare - sottolinea il Caratti - e dovrà tenere conto delle esigenze di diversi comuni. Potrebbe essere una soluzione individuare sul territorio più di un ambito in modo da venire incontro alle esigenze di comuni che distano parecchi chilometri tra di loro. Un vantaggio non indifferente potrebbe essere lo snellimento del Consiglio che vedrà impegnati un rappresentante per ogni comune rispetto ai tre delle precedenti riunioni».

w.g.

Il sindaco Cazzuli annuncia le opere

A Visone numerosi progetti per il 2009



Marco Cazzuli

Visone. Il 2009 si annuncia ricco di novità per il Comune di Visone. L'agenda del sindaco Marco Cazzuli è densa di note e progetti: in primo luogo, cominciando dai lavori già cantierati cui verrà dato seguito, come per esempio la realizzazione del nuovo impianto sportivo ed il ripristino della strada Buonacossa, danneggiata l'estate scorsa da una frana. Nella prima parte dell'anno il Comune sarà inoltre impegnato nella fase di progettazione di alcuni importanti interventi. Come già annunciato in un precedente numero del nostro settimanale, in collaborazione con il Comune di Acqui, verrà realizzato il collegamento tra la zona termale ed il belvedere Giovanni Pesce. La passeggiata, che costeggerà nel suo percorso quello del fiume Bormida, rappresenterà certamente una piacevole attrazione per i turisti acquesi ed al contempo, oltre a rappresentare un'opportunità per gli esercizi commerciali, consentirà ai visonesi che lo desidereranno di raggiungere Acqui, sia a piedi che in bicicletta, in assoluta sicu-

rezza. Ma il fiume sarà protagonista anche di altri lavori: già entro fine gennaio, infatti, si attendono comunicazioni relative all'ultimo lotto di lavori per la definitiva messa in sicurezza della rupe. Inoltre, l'amministrazione guidata dal sindaco Cazzuli attende da parte della Regione Piemonte la formalizzazione della prima parte dei finanziamenti per la realizzazione del nuovo Ecomuseo della Calce e della Pietra.

Per quanto riguarda la manutenzione, importanti interventi sono in previsione per quanto riguarda la rete fognaria e quella del metano: la prima verrà finalmente collegata col depuratore di Acqui e potenziata tramite interventi che dovrebbero aggirarsi intorno ai 240.000 euro; la seconda, dopo che nel corso del 2008 si è proceduto alla sostituzione della tratta inserita nel concentrico, verrà implementata consentendo di estendere il servizio sino a Frazione Monevi e Strada Buonacossa.

In agenda ci sono poi i lavori di manutenzione stradale: già nel corso del primo semestre verrà ripristinato l'asfalto nel concentrico e saranno realizzati alcuni interventi sulle strade maggiormente danneggiate dalle abbondanti precipitazioni dell'ultimo inverno, nel frattempo il Comune attende l'apertura del bando regionale sulle strade rurali sulle quali, in collaborazione con gli utenti delle strade interpoderali e dei rappresentanti dei consorzi presenti nel comune, è già iniziato un lavoro di raccolta di dati e documentazione che consentirà all'amministrazione di giungere preparata al momento della presentazione delle domande.

M.Pr

Presidente è Rossella Ciarmoli

Cartosio, iniziative della Pro Loco

Cartosio. Sono le abbondanti nevicate delle ultime settimane a tenere banco ma, ai piedi della torre degli Asinari in piazza Umberto Terracini e nell'unico bar del paese, si fanno già i primi accenni a quelle che saranno le possibili candidature alle prossime elezioni amministrative del 6 e 7 giugno. Si ipotizzano due liste con la possibilità, che però con il passare dei giorni appare sempre più remota, dell'aggiunta di una terza.

Un altro argomento che è di attualità sono le manifestazioni che la Pro Loco, retta dal presidente Rossella Ciarmoli metterà in cantiere nel corso dell'anno. Pro Loco che lo scorso anno è stata multata dall'amministrazione comunale per una banalissima dimenticanza, ovvero per aver violato l'art. 68 del T.U.L.P.S. (senza licenza od autorizzazione del Comune e nell'ambito di attività im-

ditoriali, in luogo pubblico od esposto al pubblico dare spettacoli o trattenimenti...) in due manifestazioni, ma ha comunque deciso di tenere duro. Nei prossimi giorni verrà predisposto il calendario degli eventi e, in linea di massima, è già stata trovata collocazione per la festa più importante, ovvero la "Sagra delle Frittelle" che è tra le feste storiche della valle Erro e data dagli anni a cavallo tra le due guerre Mondiali, che si terrà il 2 di giugno. Altre due feste che saranno inserite nel calendario sono la quinta edizione del concorso "Miss Valle Erro", nello scenario della piscina comunale e, ad ottobre, la tradizionale "Sagra delle Castagne". «Nei prossimi giorni predisporremo il calendario - sottolinea il presidente Ciarmoli - e poi aspetteremo le elezioni amministrative per valutare quali altre iniziative promuovere».

w.g.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 18 gennaio, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 15 febbraio.

A Montaldo, Rocca Grimalda e Trisobbio

Alpini di Montaldo visitano gli ospizi



Montaldo Bormida. Il Natale è la festa che più di ogni altra vede la famiglia al centro della scena, ma anche un momento di comunione e di condivisione in cui coinvolgere i meno fortunati, o le persone più sole. In questo senso, appare particolarmente lodevole l'iniziativa condotta dal Gruppo Alpini di Montaldo Bormida, che nelle persone del capogruppo Luigi Cattaneo e del portavessillo Luigi Ottolia, lunedì 22 dicembre ha regalato un sorriso a tanti anziani della zona, facendo visita, in successione, agli ospizi di Rocca Grimalda, Trisobbio e Montaldo Bormida. «Si è trattato - spiega Cattaneo - di un momento di solidarietà e affetto che abbiamo deciso di dedicare a tutti gli anziani ricoverati nelle varie strutture della zona, troppo spesso trascurati, anche in un'occasione di una festa come il Natale». Per tutti, piccoli doni natalizi e soprattutto la possibilità di trascorrere alcune ore in compagnia, scorrendo e scherzando in un'atmosfera davvero in sintonia con i valori del Santo Natale.

M.Pr

Castelnuovo Bormida ampliamento cava di sabbia e ghiaia

Castelnuovo Bormida. La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, ha espresso (ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998), giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata Cava Gorreta, situata nel Comune di Castelnuovo Bormida, presentato dalla ditta Spessa S.r.l. di Castagnole Lanze (Asti).

Tale giudizio si basa sulle risultanze delle Conferenze dei Servizi svoltesi il 29 maggio e 25 settembre 2008, sulla relazione tecnica del responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A. e sul documento predisposto dall'Ufficio Attività Estrattive.

Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Aveva 44 anni, deceduta improvvisamente

A Cimaferle è morta Silvia Robba Grattarola

Ponzone. Grandissima commozione ha destato in tutto il ponzoneese l'improvvisa scomparsa di Silvia Robba, 44 anni, moglie di Giampaolo Grattarola titolare del salumificio Cima di Cimaferle. Silvia, genovese di nascita, aveva iniziato a frequentare il ponzone in giovane età, durante l'estate nella casa dei genitori in località Abasse. Quello che era l'habitat delle vacanze estive è diventata la sua residenza dopo il matrimonio, nel 1987, con Giampaolo che, con la famiglia, gestiva il salumificio di Cimaferle. Dal matrimonio è nato un figlio, Andrea che oggi ha diciotto anni.

Silvia è subito entrata in sintonia sia con il territorio (dimostrerà negli anni passati a Cimaferle di amare moltissimo il ponzone e la sua gente) che con la realtà nella quale aveva iniziato a vivere e lavorare.

Con grande passione e dedizione ha collaborato con il marito nel gestire l'azienda, ed ha contribuito in maniera concreta a fare del salumificio Cima una realtà di grande prestigio e non solo in Italia. È stata capace, inoltre, di dare al negozio dove si vendevano i prodotti del salumificio una impronta particolare facendone un punto di riferimento importante non solo per i ponzonesi.

Quel luogo era diventato il suo regno; lì venivano serviti i salumi, tra i quali il "filetto baciato" di Ponzone che lei stessa, lo scorso anno, aveva presentato alla prestigiosa rassegna "Cibus", e veniva offerta una immagine di Ponzone e del ponzone completamente nuova, moderna, effervescente, viva e vincente. Un ambiente particolare dove era ben visibile l'impronta di Silvia, dove, oltre ai prodotti dell'azienda, era fruibile cultura, passione per il territorio, voglia di fare del ponzone un punto di riferimento universale.

Silvia Robba era un "anima" vivace, allegra, intelligente che aveva iniziato un percorso importante. Con altri imprenditori, l'agriturismo Piagge, la pizzeria Bado's ed il ristorante albergo Moretti, aveva attivato il progetto "Ponzone Outdoors"



un contenitore dove erano state compresse tante idee e tante iniziative. Progetto che aveva iniziato a fare i primi passi con un abbinamento che aveva visto gastronomia, cultura, sport unirsi in una sinergia che aveva portato a Cimaferle personaggi famosi, iniziative e tante nuove facce. C'era la sua impronta in tanti avvenimenti che hanno impreziosito l'ultima estate ponzoneese; la presentazione dei libri di Bianca Rosa Zumaglini, di Biba Merlo, la due giorni dedicata alle escursioni ed alla gastronomia, e c'erano ancora tanti progetti che stavano per uscire dal cassetto, che avrebbero potuto dare una forma ancora più solida al 2009 di Silvia e dei suoi amici. Era una donna in movimento e coraggiosa; durante le vacanze non ha mai smesso di lavorare, solo una pausa per una visita all'ospedale di Alessandria, un day hospital per un problema che sembrava superato. Improvvisamente nella sera di sabato 10 gennaio, in casa di amici, un malore e la morte.

Presso l'ospedale di Acqui è stata effettuata l'autopsia per capire quali sono state le cause del decesso e, pare, che possa essere aperta una inchiesta per valutare come mai non siano state riscontrate anomalie durante il day hospital ad Alessandria. I funerali si sono svolti in settimana a Cimaferle. Oltre al marito Giampaolo, al figlio Andrea, alla mamma Aida, alla suocera Gabi, Silvia Robba lascia tanti amici ed un ricordo che resterà nella memoria di tutti coloro che l'hanno conosciuta. **w.g.**

Commozione in tutto il ponzone

La Pro Loco di Cimaferle ricorda Silvia Robba

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal consiglio di amministrazione della Pro Loco di Cimaferle:

«Questa mattina il tam tam dei cellulari ha compiuto un rapido furioso giro nelle case di tutti i nostri amici, riecheggiando i mesti rintocchi che dal campanile annunciavano l'improvvisa sconvolgente scomparsa della giovane Silvia Robba Grattarola.

L'abbiamo conosciuta: figlia esemplare, moglie meravigliosa, madre amorevole, ne abbiamo apprezzato la semplicità, l'intelligenza, la sagace volontà e il tenace impegno nel voler completare, insieme al marito, l'ambizioso progetto della loro impresa.

Sotto la sua guida il "Salumificio Cima" è cresciuto portando il nome di Cimaferle oltre le zone tradizionali ed anche all'estero, Silvia con irre-

frenabile entusiasmo ha dedicato parte della sua vita a questa attività e con Gianpaolo ha condiviso l'orgoglio confidando nell'affermazione che giorno per giorno ne vedeva accrescersi il consolidamento.

Per noi della Pro Loco Silvia era attenta a seguire e partecipare alle nostre iniziative perché si è sempre riconosciuta parte integrante della comunità del paese, infaticabile organizzatrice ha avuto la capacità di riuscire ad associare più imprese in uniche manifestazioni, ottenendo successo e prestigiosi riconoscimenti. I dirigenti ed i soci della Pro Loco si associano alla Comunità di Cimaferle per esprimere a Gianpaolo, Andrea e tutti i familiari la commossa partecipazione per la perdita di una persona che resterà nella memoria di tutti coloro che hanno avuto la gioia di conoscerla Ciao Silvia».

Un inverno da record

A Ponzone nevicato freddo e ghiaccio



Ponzone. Ancora presto per calcolare i danni, ma intanto a Ponzone ci si deve confrontare con un "bilancio neve" che supera abbondantemente quelle che erano le previsioni della vigilia.

Oltre alla neve caduta in abbondanza con la punta massima al Bric Berton (265 cm da fine novembre ed i primi di gennaio) e due metri nel capoluogo è arrivato il gelo a complicare la vita dei ponzonesi.

Lo spettacolo che si è presentato nella giornata di sabato 10 gennaio quando è tornato il sole era di rara bellezza; alberi letteralmente aggrediti dal gelo, dai tetti delle case disabitate pendevano stalattiti di ghiaccio lunghe anche più di un metro, la neve, durissima non era più "trattabile" se non con mezzi meccanici dotati di benna e, dove il sole riusciva a scioglierla, con l'arrivare delle ombre della sera si formavano lastre di ghiaccio.

w.g.

Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Concerto della filarmonica Margherita

Carpeneto, dopo la Befana la festa della pace



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «In paese la Befana si è aspettata tutti insieme in parrocchia godendoci il meraviglioso concerto dell'epifania della Filarmonica Margherita. Sotto la direzione del maestro Diego Cotella, si sono esibiti ai flauti, Maurizio Chiabrera e Paola Terragni; ai clarinetti, Dino Biato, Loredana Caretto, Ugo Chiappino, Michela Gaviglio, Silvia Icardi, Elena Sciutto; ai saxofoni soprani, Chiara Carosio e Maria Rosa Icardi; ai saxofoni contralti, Giuseppe Giuliano e Anna Maria Scazzola; ai saxofoni tenori, Gianni Aloisio, Andrea Baretto e Gianluca Cotella; al saxofono baritono, Arturo Seta; alle trombe, Giovanni Bagnus, Roberto Bisio, Giovanni Coltella, Marco Cortona e Pietro Sciutto; al flicorno contralto, Giovanni Cortona; ai flicorni baritoni, Roberto Giuliano e Erica Nieddu; ai tromboni, Marco Gaviglio e Marco Lepratto; al basso tuba, Giampaolo Caneva; alle percussioni, Stefano Caneva, Rodolfo Minetti, Franco Paravidino e Alessio Scarsi. Interessante e coinvolgente il programma che spaziava da la banda, colon boogey, bright city (sabino del palma), lanterna magica (m.bartolucci), the mission (ennio morricone), la gallega (jose cantico), matador (jose cantico), adagio veneziano (flavio bar), my way (paul anke) e i will follow him (j.w.stole). Nel corso dell'esibizione si è voluto ricordare il compianto maestro Giovanni Battista Prato che ci ha lasciato nel 2008 e che è stato direttore della banda e tante energia ha dedicato alla banda stessa.

Un omaggio floreale al mae-

stro Diego Cotella che dedica ogni minuto libero alla "nostra musica" e ad Erika Nieddu che, essendo in dolce attesa, è la mamma del più giovane fan della filarmonica.

E mentre le dolci note volavano dal cielo ecco di nuovo la neve che però non ha fermato la befana che ha lasciato in parrocchia calze con dolci per tutti grandi e piccoli.

Il paese punta sui giovani e questa volta l'artefice è Rodolfo Minetti, il nostro maestro del coro parrocchiale. È stato proprio lui a proporre ai bambini che al sabato frequentano il catechismo e l'Acr a fermarsi ancora una mezz'oretta per provare i canti per la messa della domenica.

Risultato: domenica 11 gennaio l'altare laterale era gremito di bambini e ragazzi pronti a seguire le direttive di Rodolfo. Una messa ancora più partecipata dai più piccoli che già al sabato preparavano con le catechiste le intenzioni dei fedeli senza contare i sempre numerosi chierichetti che circondano don Paolo Parodi sull'altare maggiore. Una parrocchia quella di Carpeneto che sotto l'organizzazione del diacono Enrico Visconti punta soprattutto sui giovani perfezionando sempre di più il progetto M.a.c. messo a punto dai ragazzi Acr.

Ma adesso fervono già i preparativi per la partecipazione alla festa della pace Acr che si terrà domenica 8 febbraio, e lo scorso anno Carpeneto si è particolarmente distinta per il numero di partecipanti: l'instancabile Alessio Scarsi e il suo gruppo di educatori è già in azione per fare ancora meglio».

Sassello: raccolta differenziata rifiuti ferrosi e...

Sassello. Sabato 31 gennaio, presso il magazzino comunale di località Pratobadorino, viene effettuata, dalle ore 9 alle ore 12, dall'Amministrazione comunale una raccolta differenziata di rifiuti ferrosi, ingombranti ed altro.

Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Iniziativa dell'Istituto comprensivo

Scuole del sassellese spettacoli e teatro



Sassello. Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Sassello, in occasione del Natale, hanno allestito spettacoli e rassegne realizzati grazie all'impegno di alunni, docenti, collaboratori scolastici.

Le manifestazioni hanno rappresentato un momento di incontro fra scuola e territorio e sono state accompagnate da un ampio consenso di pubblico e dalla presenza di rappresentanti degli Enti locali e delle forze dell'ordine.

Urbe. Le abbondanti nevicate, che si sono verificate in questa prima parte di anno scolastico, hanno contribuito a rendere più difficoltose la preparazione e l'allestimento dello spettacolo natalizio. La manifestazione infatti è stata possibile solo grazie all'impegno congiunto degli alunni e dei docenti dei diversi ordini di scuola che, supportati dai collaboratori scolastici, si sono messi in gioco in prima persona per la sua riuscita.

Lo spettacolo si è aperto con un'esibizione dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che hanno suonato il flauto, contribuendo a ricreare una piacevole atmosfera di festa, accompagnati dalla Prof. Scarlino Federica.

Dopo questo preludio musicale si sono esibiti gli alunni della scuola primaria in un intermezzo in lingua inglese, curato da esperti madrelingua dell'ambito sociale n° 30, ed in una rappresentazione teatrale "Che pasticcio Natalini". Lo spettacolo, a cui hanno preso parte anche i bambini della scuola dell'infanzia, è iniziato nel Paradiso degli animali dove il Bue e l'Asino, in seguito ad una controversia con altri occupanti, decidono di scendere sulla Terra per vedere se ancora oggi si festeggia il Natale. Sono così inscenati i vari aspetti della Festa: dal ruolo di Babbo Natale (che ha anche una moglie) e dei suoi collaboratori, un po' pasticciotti, alle diverse aspettative di bambini abituati ad avere tutto e di bambini un po' meno fortunati.

La storia attraverso colpi di scena e significativi riferimenti territoriali, ha fatto divertire, ma anche riflettere sul vero significato del Natale, sempre più relegato ad una banale festa commerciale.

Pontinvrea. In occasione del Santo Natale, i ragazzi della scuola di Pontinvrea, aiutati

dai docenti e dal personale scolastico, si sono improvvisati attori, cantanti, ballerini e presentatori di uno spettacolo intitolato "Natale è...", che ha messo in evidenza in modo efficace come una festività celebrata in tutto il mondo possa essere vissuta in modi molto, molto diversi.

In particolare gli alunni, con la loro efficace sceneggiatura, hanno cercato di rappresentare il Natale degli immigrati, dei carcerati, degli anziani e dei bambini, sottolineando che nonostante esistano diverse realtà sia possibile trovare un momento unico di riflessione e di cambiamento per tutti, proprio in occasione di questa giornata di festa così speciale.

Lo spettacolo, introdotto dalla drammatizzazione di un dialogo in lingua inglese, curato da esperti madrelingua dell'ambito sociale n° 30, è stato accompagnato da canti natalizi e da un balletto sulle note di "Happy Day" che hanno contribuito a ricreare una gioiosa atmosfera natalizia.

Stella San Martino. L'arrivo delle festività natalizie è stato scelto dalla scuola di Stella S. Martino come momento strategico per presentare alla comunità il Laboratorio di ceramica in veste rinnovata che, attraverso una nuova gestione degli spazi ed un tocco di allegria, lo porta ad essere più in sintonia con le esigenze degli alunni.

Bambini e docenti hanno allestito con grande impegno una mostra di ceramica relativa ai manufatti realizzati nello scorso e nel presente anno scolastico.

La manifestazione, aperta dalla rappresentazione teatrale "Processo a Babbo Natale" e da canti natalizi, è stata anche arricchita con lavori relativi al Progetto "Filatelia a scuola": una rassegna di francobolli dei vari stati, accompagnati da didascalie esplicative scritte dagli alunni, sul tema *Le piante del territorio*.

Inoltre è stato esposto il presepe artistico realizzato nell'anno scolastico 2007/2008 in collaborazione con l'esperta Frizza Anna Maria nell'ambito del Progetto "Antichi mestieri" proposto dall'Auser di Savona e dalla Comunità Montana del Giovo.

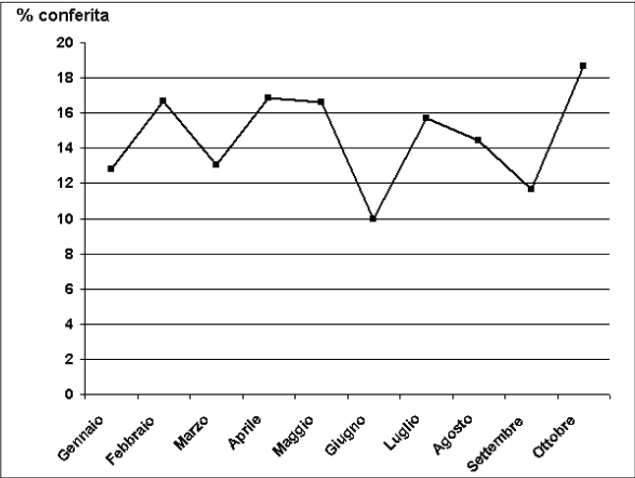
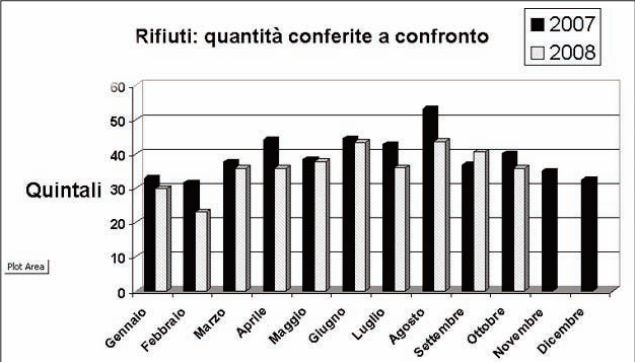
La manifestazione ha riscosso una grande approvazione da parte del pubblico che vi ha preso parte.

A Sassello gli alunni delle scuole fanno visita agli anziani

Sassello. Anche quest'anno, in occasione della festa del Santo Natale gli alunni delle scuole di Sassello si sono recati martedì 23 dicembre presso la residenza protetta Sant'Antonio per il tradizionale scambio di auguri con gli anziani. Gli alunni hanno cantato e quelli della scuola Secondaria di primo grado, hanno eseguito brani con l'utilizzo di strumenti musicali; c'è stato inoltre uno scambio di doni tra gli anziani e gli alunni della scuola dell'infanzia.

Il 2008 segna incremento ma molto è da fare

Cremolino, i dati della differenziata



Cremolino. La raccolta differenziata dei rifiuti segna il passo. Le statistiche relative alla chiusura del 2008 fanno registrare un passo avanti per quanto riguarda i conferimenti del Comune di Cremolino, ma molta strada resta ancora da fare. Sono state molte le iniziative portate avanti nel corso del 2008 proprio nell'intento di facilitare logisticamente l'opera degli abitanti: durante l'anno sono state costruite nuove piazzole, è stato aumentato il numero dei cassonetti, è stata condotta una campagna di sensibilizzazione. Qualche risultato si è visto, con una diminuzione progressiva della quantità di rifiuti portata in discarica e un parallelo aumento della differenziata, ma resta ancora molto da fare. Il Comune ricorda che la raccolta differenziata deve raggiungere al più presto la quota del 35%: un passo necessario per ridurre i costi del trasferimento in discarica; giova ricordare che le nuove tabelle prevedono che entro fine 2009, la quantità di indifferenziata conferita dovrà essere ridotta a un massimo di

0,7 chilogrammo per abitante al giorno, e in caso questa quota non venga rispettata esiste la teorica possibilità che i rifiuti non vengano più accettati in discarica. Da parte del Comune, particolare enfasi è posta sulla necessità di una maggiore collaborazione da parte della popolazione: «*I dati di fine ottobre 2008 - spiega il sindaco - sono migliori rispetto agli anni che hanno preceduto l'introduzione della differenziata e questo deve essere motivo di incoraggiamento a fare sempre di più*». Particolarmente importante è l'attenzione ai rifiuti cosiddetti ingombranti (elettrodomestici, mobili, serramenti e arredi), «*che vengono ritirati gratuitamente presso le abitazioni di chi ne fa richiesta il secondo giovedì di ogni mese. Occorre, però, prenotarsi al numero verde 800085312*». Per il resto, avanti su questa strada anche se, spiega il sindaco, «*bisogna, tuttavia migliorare, in alcune zone, la distribuzione dei cassonetti, e, nello stesso tempo, lo svuotamento puntuale dei contenitori pieni*».

M.Pr

In attesa della messa di mezzanotte

A Montaldo posto ristoro del gruppo alpini



Montaldo Bormida. Il Natale è passato, ma da molti paesi continuano a giungerci fotografie relative alle festività: questa volta l'immagine arriva da Montaldo Bormida, dove in attesa della messa di mezzanotte, il Gruppo Alpini, in collaborazione con la Pro Loco, ha organizzato un posto di ristoro con annessa distribuzione di vin brulè, salatini e altri generi di conforto. Un modo gustoso di attendere l'arrivo del Natale, che la popolazione montaldese ha molto apprezzato.

Circuito pedonale attorno al borgo

A Cremolino nel 2009 si punta sul turismo

Cremolino. Il turismo si conferma principale fattore di sviluppo per il paese di Cremolino: il piccolo borgo collinare, con il suo dedalo di vie e il suo rassicurante maniero, da qualche anno è meta di flussi crescenti di visitatori, provenienti da tutto il Nord Italia e, spesso, anche dall'estero.

Proprio per accentuare ancora di più questo fenomeno, trasformandolo nel volano di una possibile crescita, il Comune ha reso nota l'intenzione di portare a termine nel 2009 l'opera sentieristica iniziata nel corso del 2008. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di sentieri pedonali che consentiranno di svolgere un giro completo attorno al centro storico.

In pratica si tratterà di un circuito pedonale, una sorta di anello che si snoderà passando all'esterno del borgo antico. Il tratto iniziale prende il via da regione San Bernardino, consentendo la possibilità di una passeggiata sfruttando il tracciato della Provinciale, e su cui saranno attrezzate due piazzole di sosta.

Una ringhiera proteggerà i turisti sul versante di valle, mentre alcune cunette di scolo impediranno al tracciato di al-

lagarsi e un cordolo farà da protezione rispetto alla carreggiata stradale. Su tutto il tratto, inoltre, per consentire una tranquilla escursione da parte dei turisti a piedi, verrà posizionato un limite di 30km/h, che dovrebbe insistere su tutto il tratto della circonvallazione posto a sud del paese.

Il giro però proseguirà anche verso nord, imboccando un sentiero che costeggerà il castello e giungerà fino alla piazza del monumento, proprio presso l'antica porta medievale che anticamente costituiva l'accesso principale al borgo.

I lavori, iniziati lo scorso anno, al momento sono fermi a causa del maltempo, ma l'intenzione espressa dall'amministrazione guidata dal sindaco Pier Giorgio Giacobbe è quella di terminare i lavori entro la primavera.

A completare l'offerta turistica, ci sarà anche la risistemazione del punto di esposizione di prodotti tipici di piazza San Bernardino, pensato per diventare una grande vetrina destinata a promuovere i prodotti locali, a cominciare dal vino, per il quale potrebbe presto svilupparsi una sinergia con l'enoteca di Ovada.

M.Pr

La premiazione domenica 11 gennaio ad Acqui

Mostra dei presepi vince Carpeneto



Carpeneto. Domenica 11 gennaio, ad Acqui Terme, in occasione della giornata conclusiva della 22ª edizione dell'Esposizione Internazionale dei Presepi, organizzata e curata dalla Pro Loco di Acqui, si è svolta la cerimonia di premiazione dei partecipanti alla manifestazione.

L'esposizione, dedicata alle tradizioni delle popolazioni cristiane di tutto il mondo, ha coinvolto anche i bambini sia della scuola dell'infanzia, che della scuola Primaria, oltre i ragazzi della scuola Secondaria di 1º grado.

Per coinvolgere maggiormente i bambini, è stato indetto un concorso articolato in due sezioni: "I mini - Presepi" e

"Presepe sotto l'Albero". Partecipando a quest'ultimo tema, i bambini delle classi 1ª, 2ª, 4ª e 5ª della scuola primaria di Carpeneto, guidati dall'insegnante Maria Chiara Galli, si sono aggiudicati il 1º premio consistente in una splendida coppa, una bella targa ricordo e un buono acquisto del valore di 40 euro spendibili in materiale didattico.

Davvero bello il presepe con cui i bambini hanno concorso, realizzato interamente con pon-pon di lana. Grande la gioia e la soddisfazione dei piccoli concorrenti, subito vittoriosi alla loro prima partecipazione: una bella esperienza che nei prossimi anni, si spera possa ripetersi e continuare.

M.Pr



L'ANCORA
è ora
di rinnovare
l'abbonamento
Campagna abbonamenti 2009

Nel Sassellese

Le accuse alla Provincia dopo le copiose nevicate



La ex S.S. 334 prima di Sassello.

Sassello. La stessa strada; due modi di gestirla. La ex Statale 334 (del Sassello) nel percorso da Acqui a Sassello si dipana per ventitré chilometri in provincia di Alessandria e per otto in quella di Savona. L'abbiamo "affrontata" il giorno dopo la nevicata di mercoledì 7 gennaio ed è stato sorprendente osservare come abbiano operato le due Province, praticamente nelle stesse condizioni ambientali (nel sassellese è caduto qualche fiocco di neve in più che nell'acquese) e, verosimilmente, con gli stessi mezzi meccanici.

Sul tratto che da Acqui arriva al ponte delle "due province", ovvero al bivio per Mioglia, da dove inizia il territorio di Savona, l'asfalto era sgombro, pochi i punti dove sono rimasti i residui di neve e comunque abbiamo incrociato, sia all'andata che al ritorno, i mezzi delle ditte appaltate che allargavano la carreggiata e spargevano il sale. Un viaggio senza il minimo problema, affrontabile anche con una macchina senza catene o gomme da neve. È stato sufficiente oltrepassare il "confine" per piombare in un altro mondo. Gran parte della strada ricoperta da diversi centimetri di neve, la carreggiata di almeno un metro più stretta che, solo all'ingresso di Sassello è tornata ad essere sgombra. Non solo, l'asfalto è sembrato molto più dissestato e di mezzi sgombraneve non se ne sono visti. È bastato chiedere ai sassellesi per avere conferme - «Alla Provincia interessano solo i paesi della costa, dove c'è più gente e si possono avere più voti. Noi

siamo dimenticati» - è il ritornello più ascoltato. Molti problemi anche sulla SP 49 nel tratto da Sassello a Urbe, il giorno 7 ancora in gran parte coperta di neve con alcuni punti stretti e di difficile transito. Sottolinea il vice sindaco Lorenzo Zunino - «Dove la Provinciale 49 attraversa il comune di Urbe siamo riusciti, grazie al lavoro senza sosta di un cantoniere del posto ed a una ditta appaltata che hanno operato giorno e notte, a tamponare e di problemi non ne abbiamo avuti. Diversa la situazione nel tratto tra punta San Michele e Palo dove sono venuti a galla i problemi. L'impressione è che in Provincia ci sia come un vuoto di potere ed a pagarne le conseguenze sono le realtà come la nostra che non anno le armi per difendersi». Tutto questo nonostante la buona volontà di qualche assessore, naturalmente dell'entroterra che ha cercato di smuovere le acque sia in Provincia che in Regione. Hanno operato molto meglio le Amministrazioni locali che, pur con mezzi limitati a disposizione, sono riuscite a rendere praticabili buona parte delle strade comunali.

Spezza una lancia a favore della Provincia il sindaco di Mioglia Sandro Buschiazio - «In situazioni come quelle che si sono verificate in questo inverno non è facile lavorare. La Provincia ha avuto gli stessi problemi che hanno avuto i Comuni. Le nevicate hanno causato molti danni che solo più avanti potranno essere effettivamente calcolati».

w.g.

Interviene l'ex sindaco Aldo Badano

A Sassello si dibatte sulle energie rinnovabili

Sassello. L'argomento "energie rinnovabili" è tra i più trattati del momento. Su di esso si dibatte, si fanno convegni, in alcuni casi si è già provveduto attivare le fonti alternative. Per avere un riferimento importante sul territorio, Stella è il comune che ha anticipato i tempi installando un parco eolico, visibile da chi percorre la ex Statale del Sassello e funzionante già da un paio di anni. In quel di Sassello, ad affrontare l'argomento è l'Associazione "Bandiera Arancione" retta dal suo fondatore l'ex sindaco, dott. Paolo Badano. «La nostra associazione - dice il dottor Badano - ha deciso di impegnarsi anche in tema energie rinnovabili, sperando che questo importante argomento venga sempre più attivamente affrontato. In particolare - aggiunge Badano - ci permettiamo di sponsorizzare la nostra iniziativa sperando che altri comuni della nostra provincia e della nostra regione, possano adottare iniziative in tema approfittando della possibilità offerta dalla Legge 244/2007».

Per questo, Badano si rivolge direttamente al sindaco Dino Zunino con una lettera: «Io sottoscritto Paolo Badano, in qualità di presidente, presento a nome dell'Associazione Bandiera Arancione istanza ai sensi dell'art. 39 dello Statuto Comunale di Sassello. Visto: la finanziaria 2008 (L. 244 del 28/12/2007), che recita (Titolo I, capo I, articolo 1, comma 6): il comune "può fissare, a decorrere dall'anno di imposta 2009, un'aliquota agevolata dell'imposta comunale sugli immobili inferiore al 4 per mille per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili. Le modalità per il riconoscimento dell'agevolazione ... sono dis-



ciplinate con regolamento ...».

Il DL 112/2008 che prevede la "promozione delle fonti rinnovabili di energia" (art. 7 comma c); la recente adesione della Regione Liguria (delibera di Giunta del 24 ottobre 2008) alla direttiva UE che per il 2020 chiede il raggiungimento dei tre obiettivi essenziali per affrontare l'emergenza climatica; la recente installazione di generatori eolici nei comuni vicini ed il progetto già ventilato dalla Sua stessa amministrazione di installare analoghi impianti nel nostro territorio comunale; l'impatto senz'altro modestissimo che tale importante decisione avrebbe sul gettito fiscale del Comune; la situazione di bilancio positiva in cui versa attualmente il Comune di Sassello, come dalla Sua Amministrazione comunicato alla cittadinanza in occasione degli auguri espressi alla cittadinanza per le recenti festività;

chiedo che il Comune di Sassello, in sede di deliberazione delle aliquote ICI per l'anno 2009, provveda ad includere una riduzione per gli immobili oggetto di installazione impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica così come indicato dalla succitata L. 244/2007.

Ora la palla passa al sindaco Dino Zunino cui Badano chiede un riscontro. La giostra delle energie rinnovabili è stata messa in moto ora bisognerà vedere se si riuscirà a farla funzionare.

w.g.

Parco del Beigua

"A spasso col geologo..."

Sassello. "Racchettando nella neve", percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi, di domenica 11 gennaio, è stato il primo dei due appuntamenti che il Parco del Beigua propone nel mese di gennaio.

Domenica 25 gennaio, "A spasso col geologo ai piedi del Beigua". Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del parco sia andrà alla scoperta di segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso. Ritrovo presso inizio passeggiata Europa, Varazze. Difficoltà: facile; durata: mezza giornata; costo: 3 euro. Si consiglia di portare una torcia elettrica. Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE); tel.

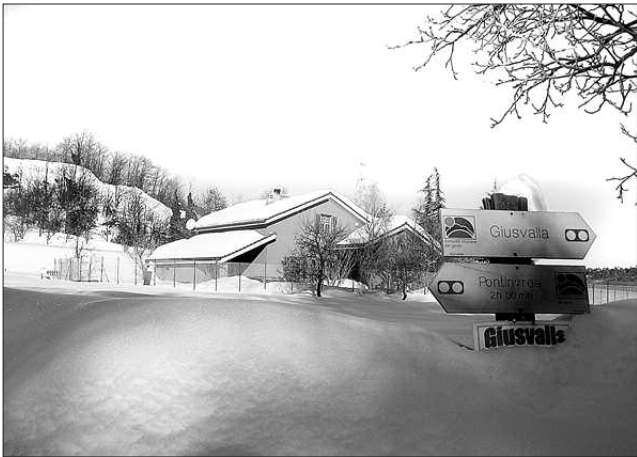
010 859 0300 <http://www.parcobeigua.it>; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it.

Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate agli uffici del parco: tel. 010 8590300; cellulare guida: 393 9896251 (sabato e domenica). Gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati. Le escursioni prevedono un costo di 3 euro a persona (per uscite di mezza giornata) ed un costo di 5,50 euro a persona (per uscite di una giornata intera).

Bambini e ragazzi fino a 12 anni non pagano se accompagnati da un adulto (massimo 3 per adulto). Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia. I servizi di fruizione del parco sono forniti dalla società Cooperativa Drosera di Stella. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle guide del parco.

Per il maltempo

Giusvalla conta i danni per neve, grandine e gelo



Giusvalla. In pochi, a Giusvalla, ricordano nevicate di questa intensità nel periodo tra la fine di novembre ed i primi di gennaio. Neve seguita da grandine, poi ancora neve e gelate con la temperatura che ha toccato i 13 gradi sotto zero.

Insieme di tutti questi fenomeni ha provocato gravi danni a casolari, capannoni artigianali, tetti di abitazioni, recinzioni, strade, acquedotto ed impegnato uomini e mezzi del Comune e della Provincia. Anche il TG Rai regionale della Liguria ha documentato con un accurato servizio i disagi della piccola comunità di Giusvalla dovuti a questo prolungato periodo di maltempo e freddo polare.

w.g.

Scuola primaria pro ospedale Gaslini

Giusvalla, il calendario di "Acchiappasogni"

Giusvalla. Come regalo di Natale la scuola primaria di Giusvalla ha pensato di realizzare un calendario che presenta i mesi dell'anno dando ad ognuno di essi un apostrofo "emotivo" e "personalizzato" secondo il percorso didattico.

Gli alunni sono partiti da un oggetto magico "L'acchiappasogni", tema che è stato approfondito in classe e realizzato materialmente per un progetto di solidarietà per l'Ospedale Gaslini.

L'acchiappasogni è un oggetto sacro che gli Indiani d'America usano per filtrare i sogni buoni da quelli cattivi.

Quelli buoni rimangono catturati nella rete mentre quelli cattivi passano attraverso il buco centrale e vanno via.

«Abbiamo adottato questo simbolo per realizzare i nostri sogni e quelli dei bambini che saranno il futuro della nostra comunità. Con questo calendario intendiamo trascorrere simbolicamente un anno insie-



me: alla comunità di Giusvalla; alle scuole del nostro Istituto; all'Istituto di Pieve di Teco con cui stiamo realizzando un Progetto di rete. Ogni giorno dell'anno sarà quindi motivo di crescita, di collaborazioni, di nuove conoscenze e nella nostra rete cattureremo nuovi amici e le loro esperienze».

A Ricaldone

Paolo Rosselli della Camparo Boxe dirigente sportivo dell'anno 2008

Ricaldone. Un evento che si ripete da venti anni, che ha mantenuto inalterati sia la regia che la trama, che non ha perso di freschezza anzi, in questa edizione ha avuto un seguito ancora maggiore rispetto alle ultime edizioni.

La premiazione del "Dirigente Sportivo" per l'anno 2008, ha ricalcato la vecchia traccia, quella impostata da Stelio Sciutto, responsabile del periodico Acqui Sport che, quattro lustri fa, ha avuto l'idea di premiare chi lo sport invece di praticarlo lo promuove.

Non è sempre una regola, a volte si è reso merito a chi è atleta praticante e dirigente di se stesso oltre che della società di riferimento; quest'anno nella sala della Cooperativa "Tre Secoli" - recentissima realtà vitivinicola nata da una fusione tra la Cantina Sociale di Ricaldone e la altrettanto prestigiosa Cantina Sociale di Mombaruzzo che ha dato vita ad una struttura che è al primo posto in Piemonte e tra le più importanti in Europa - a guadagnarsi il premio di "Dirigente Sportivo dell'anno" è stato chi lo sport lo ha praticato in gioventù ed a quell'attività è rimasto strettamente legato diventando il presidente della Società.

Paolo Rosselli è il premiato per il 2008. Un riconoscimento che si è meritato superando di una incollatura Silvano Oliva, presidente dell'Associazione Sportiva "La Sorgente" attiva nel mondo del calcio e Corrado Parodi presidente dell'Acqui Rugby.

Paolo Rosselli è stato un buon pugile dilettante a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, ha disputato quarantadue incontri con uno score di ventidue vittorie, otto pari e dodici sconfitte; sceso dal ring è rimasto nel mondo della boxe diventando segretario dell'Accademia Pugilistica Acquese fondata nell'anno 1940 da un gruppo di amici che aveva nel maestro Giuseppe Balza il suo punto di riferimento.

Dopo l'esperienza maturata da segretario, Rosselli è stato eletto presidente, carica che ricopre da oltre venti anni. Con Rosselli da presidente la boxe acquese ha portato diversi pugili alle fasi finali dei campionati italiani e costruito la carriera di uno dei pochi sportivi professionisti della nostra città, il peso "leggero" Antonio Tagliagami che è arrivato ad un passo dal titolo italiano di categoria.

Il vincitore è stato chiamato da Stelio Sciutto che ha introdotto la serata dopo il piacevole sipario musicale proposto dal duo "Sergio più Sergio". Paolo Rosselli è stato premiato dal neo presidente della "Tre Secoli" Luigi Riccabone che si è complimentato con il vincitore ed ha tracciato un breve profilo della nuova realtà nata dalla fusione delle due cantine, chiamata con quel nome proprio perché attraversa tre secoli; la Cantina di Mombaruzzo fondata nel 1887, quella di Ricaldone nel 1947 e la nuova realtà nata nel 2008.

Riccabone ha, inoltre, sottolineato l'importanza del premio che riguarda lo sport in un territorio dove opera la nuova struttura e come la volontà sia quella di continuare ad essere il punto di riferimento per altre edizioni.

Il premiato ha ringraziato per il prestigioso riconoscimento, tracciato un breve excursus del suo impegno nel mondo della



Dall'alto: Paolo Rosselli premiato da Luigi Riccabone; il pubblico.

boxe, coinvolto tutti quelli che hanno lavorato con lui sotto il tetto dell'Accademia Pugilistica, oggi Camparo Boxe, che ha la sua sede nella palestra intitolata a Giuseppe Balza e, dedicato il premio a "Toio" Bernascone, l'ex pugile, scomparso da pochi giorni che è stato un prezioso collaboratore per tutti coloro che si sono occupati di boxe.

"Non dimentichiamo - ha poi aggiunto Rosselli - che la boxe acquese ha prodotto grandi campioni che hanno conquistato più di un titolo italiano tra i dilettanti e conquistato con Franco Musso il più prestigioso dei titoli sportivi, l'oro alle Olimpiadi di Roma 1960".

La serata è poi proseguita, sempre sotto l'attenta regia di Stelio Sciutto, con il tradizionale dibattito sullo sport di casa nostra. Illustri gli ospiti che hanno preso la parola; ha iniziato il professor Adriano Icardi che, con l'indimenticato Guido Cornaglia, ha collaborato con Sciutto nel promuovere il premio.

Icardi, straordinario oratore, ha abbracciato un ampio spazio, dedicando un pensiero a Cornaglia, a "Toio" Bernascone, allacciando territori, cultura e sport in un unico contesto.

Una serata davvero importante che ha poi visto rivolgersi all'attenta platea un campione del calibro di Dindo Capello, santostefanese di nascita, canellese di adozione, pilota ufficiale dell'AUDI, famoso in America quanto il più celebre dei driver di Formula 1 in Italia. Capello che ha elencato solo un po' delle sue tante vittorie, tanto per gradire tre "24 ore di Le Mans", ha sottolineato come l'Italia viva essenzialmente nel mito della Ferrari, dimenticando che alcuni dei suoi cam-

pioni sono dei miti oltre oceano. Tra i relatori l'on. Massimo Fiorio, sindaco di Calamandran, il consigliere regionale Rocco Muliere che ha sottolineato l'impegno della Regione nel settore dell'impiantistica sportiva.

In chiusura l'intervento di Giancarlo Orsi che ha lanciato l'idea di una mostra fotografica per celebrare l'indimenticato Giovanni Zunino lo "Zu", atleta poliedrico che è stato campione di rugby, sciatore e scalatore e proprio a Ricaldone ha lavorato come segretario della Cantina Sociale.

Infine, Franco Merlo, che è nell'elenco dei dirigenti sportivi che hanno meritato il premio, ha proposto d'intitolare il campo in sintetico di via Triste, realizzato quando era direttore generale dell'Acqui, a Guido Cornaglia, allenatore delle giovanili dei bianchi e tra gli ideatori del premio.

I venti vincitori del premio

I primi cinque premiati a palazzo Robellini, gli altri quindici a Ricaldone.

Claudio Cavanna (la Sorgente calcio), Piero Sburlati (atletica ATA), Franco Brugnone (bocce), Giuseppe Buffa (boxe), Francesco "Nino" Garbarino (pallacanestro), Giorgio Cardini (badminton), Giuseppe Traversa (pallapugno Pro Spigno), Silvana Fré (nuoto), Vittorio Norese (tennis tavolo), Claudio Valnegri e Silvano Marrenco (volley), Piero Montorero (calcio Strevi), Colomba Coico (pallapugno ATPE Acqui), Boris Bucci (ciclismo Pedale Acquese), Ricci Bruno (ciclismo macelleria Ricci), Amedeo Laiolo (badminton), Lorenzo Zaccione (golf), Franco Merlo (calcio U.S. Acqui), Pier Marco Gallo (atletica ATA), Paolo Rosselli (boxe).

w.g.

Domenica 18 gennaio all'Ottolenghi

Per il comitato si deve giocare l'Acqui opta per il campo sintetico

Acqui Terme. Domenica si gioca, ma non solo. Dalla Lega Regionale dove, in una fase di transizione dopo che il presidente Giovanni Inversi è stato inibito per dieci mesi, si naviga a vista, in un caos totale, e dove non si sa bene chi sia a prendere le decisioni, è arrivata all'Acqui ed al Busca l'imposizione di giocare, mercoledì 14 gennaio il recupero della gara di ritorno di coppa Italia.

Non sappiamo se al "Natale Berardo" di Busca si è giocato (in settimana ndr).

I bianchi vi erano già approdati il giorno dell'Epifania trovando un prato coperto da una lastra di ghiaccio dove era impossibile dare calci al pallone.

Non sappiamo come possa essere migliorata la situazione dopo ulteriori nevicate ed è possibile che si sia assistito ad un altro rinvio oppure, se si è giocato, deve essere stata una tribolazione per tutti e non una partita di calcio.

Non sono solo quelle le stranezze, il comitato regionale ha imposto il via ai campionati già da domenica.

L'Acqui naturalmente opererà nuovamente per il sintetico di via Trieste essendo l'Ottolenghi ancora coperto da una spessa coltre di neve gelata, praticamente impossibile da spalare, ma c'è da chiedersi come si giocherà in altri campi della regione.

La fortuna dell'Acqui è di avere a disposizione una alternativa che consente di tappare.

Contro il Castellazzo non è il massimo, anzi il fatto che sia di dimensioni inferiori al campo principale favorisce gli uomini di Fasce abituati a muoversi in spazi che sono uguali a quelli che troveranno sul sintetico di via Trieste.

Visto che si va avanti bisogna parlare della partita. Benzi non ha dubbi: «Serviva ancora un rinvio: sarebbe bastato spostare l'ultima di ritorno a marzo e si sarebbe potuto giocare, magari con un turno infrasettimanale, in notturna, su tutti i campi. Così, invece, rischiamo di trovare terreni gelati che non aiutano le squadre più tecniche come la nostra».

Il Castellazzo di patron Gaffeo, per ora la grande delusa di questo campionato, ma che ad Acqui cercherà di aprire l'ultima porta per puntare se non al primo posto almeno ritagliarsi uno spazio nei play off.

Per l'Acqui che ha matematicamente conquistato l'inutile titolo di campione d'inverno una sfida doppiamente difficile visto che si gioca sullo stretto.

«Per loro è un vantaggio - dice Benzi - ma se guardiamo tutti i particolari stiamo freschi. Noi dobbiamo pensare a fare la nostra partita. Grazie al grande lavoro della società che ha fatto spalare per ben

quattro volte la neve dal campo, abbiamo potuto allenarci senza grossi problemi, esattamente come ha fatto il Castellazzo che, allenandosi di pomeriggio, è andato alla ricerca di campi in Liguria dove ha pure disputato una amichevole. Si affrontano due squadre in salute - aggiunge Benzi - ed il Castellazzo è una di quelle squadre che possono centrare qualsiasi impresa. Ad Acqui loro si giocano molte speranze di tentare l'ultima scalata al vertice della classifica, del resto lo scorso anno erano più o meno nelle stesse condizioni ed arrivarono ad un passo dal primo posto centrando comunque i play off. Sta a noi bloccare le loro aspirazioni».

Acqui che potrebbe essere al gran completo, compreso Guglielmo Roveta che, dopo l'operazione al menisco, ha già ripreso ad allenarsi con i compagni ed è a disposizione del mister.

Sul sintetico di via Trieste questi i due probabili undici che vedremo, se nel frattempo non ne vercherà, in campo

Acqui (4-4-2): Teti - Todaro, Pietrosanti (Bobbio), Falco, Morabito (Roveta) - Gallace, Tallone, Manno, Tarsimuri (Curabba) - Daddi, Montante.

Castellazzo (4-4-2): Bracci - Casavin, Balestra, Liberati, Zampella - Gerini, Crosetti, Viscia, Bariani - Anselmi, Di Genaro.

w.g.

Figure che scompaiono

Giuliano Barisone dirigente dei bianchi



Acqui Terme. C'era tanta gente nel gelido pomeriggio di martedì 13 gennaio a dare l'ultimo saluto a Giuliano Barisone.

Abbiamo visto alcuni compagni di scuola ai tempi del "Quintino Sella", i giocatori dell'Acqui, i dirigenti che hanno condiviso con lui diversi anni alla guida dei "bianchi" e tantissimi amici.

Giuliano, aveva 62 anni, era un acquese doc; dopo il diploma era uscito dalle mura per diventare un importante manager nel settore dell'editoria nazionale; era stato giocatore nelle giovanili ma, aveva subito appeso le scarpe al chiodo.

Diventato dirigente quasi per caso, "trascinato" dai suoi amici quando, all'inizio del campionato 2000-01, un nuovo gruppo aveva rilevato la

gloriosa squadra dell'Acqui, era subito entrato con convinzione nella sua nuova veste.

Era un dirigente atipico, mai oltre le righe, sempre estremamente misurato nei giudizi e disponibile al dialogo.

Ci parlavamo al campo e spesso per telefono ed era un sempre un interloquire sereno, "giusto" anche quando c'erano i presupposti per una incavolatura.

Era il moderatore del gruppo ed il suo contributo è sempre stato importante, sotto tutti i punti di vista.

Aveva lasciato l'Acqui insieme ai suoi compagni di cordata, ma era rimasto sempre vicino ai bianchi.

Lascia un vuoto nello sport acquese e chi scrive perde un caro amico.

w.g.

Partecipazione

Willy Guala, Massimo Prosperi e la redazione sportiva de L'Acqui parteciano al dolore che ha colpito la famiglia di Giuliano Barisone, dirigente dell'U.S. A.D. Acqui Calcio 1911.

Il presidente Vittorio Massano, il vice presidente Giorgio Giorani, il direttore generale Valter Camparo, il direttore sportivo Massimo Colla, i dirigenti, i tecnici e giocatori dell'A.D. U.S. Acqui Calcio 1911 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di Giuliano Barisone, per diversi anni apprezzato dirigente della Società.

In ricordo di Giuliano Barisone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giuliano Barisone: «Caro Giuliano, quasi sussurrando ti vogliamo salutare, per non disturbare quel silenzio che sappiamo avresti desiderato.

Ti abbiamo accompagnato con discrezione, la tua discrezione, quella che ti faceva sempre essere misurato e capace di ascoltare profondamente, dando ad ognuno di noi il consiglio, il conforto, la parola giusta. Grazie Giuliano, è stato un privilegio averti come amico».

Alessandro, Antonio, Franco, Sergio, Valter

È ora di rinnovare o di regalare...



un abbonamento a L'ANCORA

Calcio Promozione Liguria

Carcarese irriconoscibile con le ultime della classe

Carcarese Pegliese **3 3**
Carcare. Centottanta minuti per buttare al vento una stagione.

È quello che rischia la Carcarese dopo la sconfitta (2 a 1) al “Riva” di Albenga nel recupero giocato la scorsa settimana e dopo il rocambolesco pareggio casalingo con la Pegliese nel match disputato domenica 11 gennaio al “Corrent”.

Un punto in due gare ottenuto contro la penultima e l'ultima della classe, è un bottino che lascia parecchio l'amaro in bocca e mette a nudo i limiti di una squadra che ha un bagaglio tecnico abbondantemente di categoria superiore ma, fatica in un torneo dove, spesso, a prevalere è l'agonismo.

Limiti che l'undici di mister Pusceddu ha messo in mostra soprattutto in occasione del pari casalingo con il fanalino di coda Pegliese (cinque punti nelle precedenti quindici gare) che non ad Albenga dove possono aver influito le tante assenze e le condizioni ambientali non certo favorevoli.

La sfida con l'ex grande del calcio dilettantistico ligure era l'occasione per riprendere subito la marcia sulle tracce dell'Ospedaletti, reginetta della categoria.

Pegliese che, oltretutto, si presentava al “Corrent” senza cinque titolari e con il solo Trocino, ex del Varazze, a rinforzare un organico molto meno quotato rispetto a quello a disposizione di Pusceddu che recupera tutti i titolari fatto salvo lo squalificato Ognjanovic.

Doveva essere una partita a senso unico ed invece si è trasformata in un calvario per i carcaresi.

Ai biancoblu è bastato giocare in modo ordinato, ben coperti in difesa e, pur con un centrocampo lento dove apparivano evidenti i limiti tecnici ed anche fisici di alcuni giocatori, le incursioni di Trocino e Varone hanno spesso imbarazzato una difesa poco coperta da un centrocampo dove è apparsa solare la mancanza di un interditore.

Il primo tempo dei biancorossi è stato uno scempio. La Pegliese è passata subito in vantaggio, al 3º, si è fatta riprendere al 5º grazie ad un uno-due che ha visto protagonisti Deiana e Giachino che ha superato Bombardieri.

Raggiunto con facilità il pareggio, sembrava che alla Carcarese si aprissero le porte di un facile successo.

Invece è mancata lucidità, soprattutto intensità agonistica.

La Pegliese ha arroccato davanti all'ottimo Bombardieri, portiere che meriterebbe ben altra categoria, ed ha poi sfruttato la fragilità del centrocampo biancorosso e le distrazioni della difesa.

Nei tre minuti prima della pausa succede di tutto: segna Trocino al 43º, porta sul 3 a 1 la Pegliese l'ottimo Varone, al 46º Rebella rimette la Carcarese in corsa con un bolide dal limite.

Nella ripresa Pusceddu risistema la squadra; dentro Militano ed il modulo diventa un 3-3-1-2.

È un assedio alla porta di Bombardieri che diventa asso-

luto protagonista e quando non ci arriva l'ex portiere di Genoa e Castelletto Ticino ci pensano i pali a salvare la porta biancoblu.

Il gol del pari arriva al 24º ed è solo grazie ad un rigore trasformato da Giachino.

Gli ultimi minuti la Carcarese li gioca in superiorità numerica per l'espulsione di Bombardiere per fallo fuori area su Giachino, ma la Pegliese regge, porta a casa un inaspettato pareggio e per il momento gela le aspirazioni dell'undici di patron Goso.

HANNO DETTO

Un fiume in piena il vice presidente, avvocato Andrea Salice: “Per un tempo, il primo, siamo stati inguardabili.

Abbiamo sofferto contro una Pegliese ultima in classifica e per di più priva di cinque titolari, abbiamo concesso di tutto e di più.

Ho visto una squadra senza la mentalità vincente e senza grinta.

Nessuna colpa all'allenatore che, nella ripresa, ha cercato di cambiare tattica e mentalità dei suoi uomini, chi ha sbagliato sono i giocatori ed è bene che lo sappiano”.

Carcarese che è sempre sul mercato: “L'ideale sarebbe recuperare Boella, speriamo di convincerlo, a questa squadra manca un giocatore con la sua grinta”.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 5.5; Cherici 5 (dal 46º Militano 6), Rebella 7; Botta 5 (dal 77º Di Mare 5), Maghamifar 5, Peluffo 5; Deiana 6, Cosenza 6, Marotta 6 (dal 60º Eretta 6), Giachino 7.5, Procopio 5.5. Allenatore: G. Pusceddu.

Calcio Promozione Liguria

Con una ripresa esaltante la Cairese batte il Varazze

Varazze Cairese **3 4**

Albisola. Al “Faraggiana” se ne vedono di tutti i colori. Varazze e Cairese regalano emozioni, gol fatti e sbagliati, un rigore (parato), anche qualche errore di troppo nel corso di una partita a tratti confusa dove, a fare la differenza, sono state le qualità dei singoli più che il gioco di squadra.

La Cairese, orfana dello squalificato Brignoli, è in campo con il collaudato 3-4-3 mentre tra i neroazzurri coach Parodi opta per un più abbottonato 4-4-2 rispetto alle abituali teorie offensivistiche.

In palio ci sono punti preziosi in proiezione play off, quindi una sfida delicata, ma l'approccio è tutt'altro che timoroso.

Il Varazze si affida all'esperta coppa offensiva formata da Federico Piovesan e Anselmo ma, sarà Cantale a destabilizzare la retroguardia gialloblu.

I neroazzurri sono in gol dopo appena 4' grazie al dinamico centrocampista che sfrutta l'assist di Anselmo.

La reazione della Cairese è immediata ed è un guizzo di Mendez, al 10º, a riportare le squadre in parità.

Non si vede un gran gioco, il Varazze è più determinato, la Cairese cerca di far valere le qualità di come Chiarlone, Mendez, Balbo e Solari mentre il gioco di squadra lascia a

desiderare.

La cronaca si arricchisce di episodi ed in mezzo a tanto scrivere c'è spazio per il gol di Perata, alla mezz'ora che su punizione, complice una traiettoria modificata dal vento, supera De Madre.

Meritato il vantaggio neroazzurro, ma la vera Cairese si vede nella ripresa.

Non è un gran calcio, ma tra i gialloblu c'è più attenzione e determinazione.

Chiarlone, al 15º trova il varco giusto per battere Pierluigi Piovesan mentre il vantaggio arriva cinque minuti dopo con Mendez che, in mischia, infila l'incolpevole estremo varazzino.

Poco dopo Balbo si fa para- re il rigore, concesso per un fallo su Chiarlone; alla mezz'ora è Cantale, migliore dei suoi, a riportare l'equilibrio in campo.

Il finale è convulso; De Madre è bravo in un paio di occasioni e si riscatta togliendo le castagne dal fuoco alla sua difesa.

Nel finale Balbo illumina Mendez con un assist che il bomber trasforma di giustezza.

È il gol partita, non succede più nulla, la Cairese può far festa i tre punti la inseriscono tra le nobili del campionato.

HANNO DETTO

Carlo Pizzorno, il d.g. dei gialloblu mastica calcio da una



Alessandro Petrozzi

vita ed i suoi giudizi sono spesso trancianti: “Cairese e Varazze hanno giocato alla pari; noi male nel primo tempo e un po' meglio nella ripresa, loro l'esatto contrario.

La differenza l'hanno fatta i singoli.

Noi abbiamo giocatori di talento e, con elementi come Solari, Chiarlone e via discorrendo mi aspetto qualcosa di più da tutta la squadra.

Sono soddisfatto del risultato, ma per ora solo di quello”.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 7; Baretto 6.5, Petrozzi 6.5; Abbaldo 6, Perro- ne 6, Usai 6; Luvotto 6, Solari 6, Mendez 8, Balbo 6.5, Chiarlone 8 (dall'88º Giribone sv).

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Classifica: Acqui 35; Aquanera 30; **Nicese** 29; Busca 26; Castellazzo 22; Cheraschese 21; Fossano, Airaschese, Cervere 20; Asti 15; **Canelli**, Pine- rolo 14; Bra 13; Chisola 12; Car- magnola 5; Saluzzo 4.

Prossimo turno: Acqui - Ca- stellazzo, Aquanera - **Nicese**, Asti - Busca, Bra - Cervere, **Ca- nelli** - Carmagnola, Chisola - Cheraschese, Fossano - Aira- schese, Saluzzo - Pinerolo.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Gassino 28; Ga- viese 25; Monferrato 24; Vigno- lese, **Ovada** 22; Moncalvo, Li- barna 21; Cerano 20; Val Bor- bera 16; Le Grange 13; Sciolze 12; **Calamandranese** 11; Lib. Carisio 10; San Carlo, Felizza- no 9; Olimpia S.A. 3.

Prossimo turno: Gassino - Cerano, Le Grange - Libarna, Lib. Carisio - Vignolese, Mon- ferrato - Gaviese, Olimpia S.A. - Felizzano, **Ovada** - Moncal- vo, San Carlo - Val Borbera, Sciolze - **Calamandranese**.

PROMOZIONE - girone A Li- guria

Risultati: Veloce - Albenga 2-1, Varazze - **Cairese** 3-4, Fi- nale - CerialeCisano 1-1, Vol- trese - Golfodianese 3-0, Virtu- Sestri - Laigueglia 0-2, San Ci- priano - Ospedaletti rinviati, **Car- carese** - GS Pegliese 3-3, Sam- pierdarenese - Serra Riccò 1-0.

Classifica: Ospedaletti 36; Veloce 35; **Carcarese** 33; **Cai- rese** 29; Varazze 27; Finale 25; VirtuSestri 22; Sampierdarene- se 21; Serra Riccò 20; Golfo- dianese 19; Voltrese 17; Lai- gueglia 16; San Cipriano, Ce- rialeCisano 15; Albenga 9; GS Pegliese 6.

Prossimo turno: Golfodia- nese - **Carcarese**, Serra Riccò - Finale, Laigueglia - Sampier- darenese, GS Pegliese - San Cipriano, Albenga - Varazze, Ospedaletti - Veloce, **Cairese** - VistruSestri, CerialeCisano - Voltrese.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Vallevera 29; Cas- telnovese 27; Villalvernia 23; Rocchetta T. 22; **La Sorgente** 21; Fabbrica 19; Castelnuovo S. 17; Fulvius Samp 15; Arnuz- zese, Novi G3 14; Comollo -3, Ar- quatese, Asca 12; Viguzzo- lese 10; Villaromagnano 9; Don Bosco Al 8.

Prossimo turno: Arquatese - Rocchetta T., Castelnuovo S. - Arnuzzese, Comollo - Asca, Fabbrica - Castelnovese, Ful- vius Samp - Villalvernia, **La Sor- gente** - Vallevera, Novi G3 - Don Bosco Al, Viguzzolese - Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - girone A Li- guria

Risultati: Alassio - Calizzano 1-1, Albisole - Pietra Ligure 2-4, Camporosso - Don Bosco 1-1, Legino - **Bragno** 0-0, **Millesi- mo** - Carlin's Boys 1-4, Pallare - Quiliano 0-0, S. Stefano - San- t'Ampelio 6-4, **Sassello** - Pro Imperia 0-3.

Classifica: Pro Imperia 34; S. Stefano 26; **Bragno** 24; **Sas- sello** 23; Camporosso 22; Le- gino, Quiliano 21; **Millesimo** 20; Alassio 18; Albisole, Sant'Ampelio 17; Don Bosco, Carlin's Boys 16; Pietra Ligure, Pallare 14; Calizzano 9.

Prossimo turno: Albisole - **Bragno**, Camporosso - Carlin's Boys, Legino - Don Bosco, Ca- lizzano - Pro Imperia, **Sassello** - Pietra Ligure, **Millesimo** - Qui- liano, Pallare - Sant'Ampelio, Alassio - S. Stefano.

1ª CATEGORIA - girone C Li- guria

Risultati: Borgorapallo - **Ros- siglionese** 0-2, **Campese** - N. Cartusia *rinviata*, Corte 82 - Grf Rapallo 1-1, GC Campomorone

- Cogoleto 2-3, Marassi - Cal- varese, San Michele - Goliardi- ca *rinviata*, San Nazario - Bor- zoli 1-1, Sporting Casella - Pie- ve Ligure *rinviata*.

Classifica: Grf Rapallo 29; San Michele 27; Borgorapallo 26; Corte 82 23; Cogoleto, Bor- zoli 22; **Campese**, Goliardica 21; Marassi 19; Pieve Ligure, Calvarese, **Rossiglionese** 18; N. Cartusia 17; San Nazario 9; GC Campomorone 8; Sporting Casella 6.

Prossimo turno: Corte 82 - Borgorapallo, San Michele - Borzoli, GC Campomorone - Calvarese, Sporting Casella - Cogoleto, **Campese** - Goliardi- ca, Grf Rapallo - N. Cartusia, San Nazario - Pieve Ligure, Ma- rassi - **Rossiglionese**.

2ª CATEGORIA - girone B Li- guria

Risultati: Celle - Speranza 1-0, **Cengio** - Rocchettese 2-2, Città di Finale - Borghetto 2-3, Mallare - Aurora calcio 2-0, Plo- dio - **Altarese** *rinviata*, Ponte- lungo - Nolese 1-0, Spotornese - Villanovese 0-0, Valleggia - Santa Cecilia 0-3.

Classifica: **Altarese** 32; Vil- lanovese 31; Borghetto 30; Cel- le 29; Spotornese 27; Santa Ce- cilia 25; Valleggia 23; Nolese 20; Aurora calcio 17; Speran- za, Mallare 16; **Cengio** 15; Pon- telungo 13; Città di Finale, Plo- dio 11; Rocchettese 8.

Prossimo turno: Borghetto - Villanovese, Spotornese - Spe- ranza, Mallare - Santa Cecilia, Plo- dio - Rocchettese, Città di Finale - Pontelungo, **Cengio** - Nolese, Celle - Aurora, Valleggia - **Altarese**.

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Dogliani 22; Ama Brenta Ceva, Bisalta, San Se- bastiano 20; Cameranesse 19; Vicese 84, Azzurra 17; **Corte- milia** 12; Dea Narzole 11; Spor- troero 10; Carrù 9; Trinità 8; Gal- lo Calcio 7; Vezza 6.

Prossimo turno: Ama Brenta Ceva - Carrù, Cameranesse - Bi- salta, **Cortemilia** - Dogliani, Dea Narzole - Trinità, Gallo Calcio - Vi- cese 84; Sportroero - San Se- bastiano, Vezza - Azzurra.

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Celle General 24; Spartak Club 21; Pro Valfenera 20; Nuova Sco 2005 18; **San Marzano**, Pro Villafranca 16; Sandamianese 13; Castelnuovo 12; **Santostefanese**, Buttiglie- rese 10; **Bistagno** 9; Tonco 8;

Villanova 7; Sporting Asti 5.

Prossimo turno: Celle Ge- neral - Buttiglierese, Pro Valfe- nera - Sporting Asti, **San Mar- zano** - Castelnuovo, **Santoste- fanese** - **Bistagno**, Spartak Club - Sandamianese, Tonco - Pro Villafranca, Villanova - Nuo- va Sco 2005.

2ª CATEGORIA - girone R

Classifica: Stazzano 21; **Pro Molare**, Garbagna 19; Cassano 17; Montegioco 16; Sarezzano, Oltregiogo 14; **Silvanese**, Ca- stellettese, **Tagliolese** 13; Tas- sarolo 10; Volpedo 8; Pontecu- rone, **Lerma** 6.

Prossimo turno: Castellet- tese - **Tagliolese**, Garbagna - Stazzano, **Lerma** - **Silvanese**, **Pro Molare** - Montegioco, Sa- rezzano - Cassano, Tassarolo - Pontecurone, Volpedo - Oltre- giogo.

3ª CATEGORIA - girone A

Classifica: **Castelnuovo Belbo** 23; Calliano 20; Cerro Tanaro, Cmc Monferrato 12; Mombercelli, Piccolo Principe, San Paolo Solbrito 11; Pralormo 10; Praia 9; Neive 5; Over Roc- chetta 2.

Prossimo turno: Neive - Cmc Monferrato, **Castelnuovo Belbo** - Cerro Tanaro, Praia - Mombercelli, Calliano - Over Rocchetta, San Paolo Solbrito - Pralormo.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: **Ponti** 20; Audax Orione 19; Aurora 17; Paderna 15; **Strevi** 13; **Sexadium** 11; Pozzolese, Frugarolo X Five 10; Cabella 6; **Bistagno Valle Bor- mida** 4; Atl. Vignole B. 3.

Prossimo turno: Aurora - Cabella, Frugarolo X Five - **Pon- ti**, Pozzolese - Paderna, **Sexa- dium** - Audax Orione, **Strevi** - **Bistagno Valle Bormida**. Atl. Vignole B. riposa.

3ª CATEGORIA - girone C Li- guria

Il campionato riprenderà il 25 gennaio con la prima giornata di ritorno.

Classifica: Cà Nova 24; **Ma- sone** 21; Voltri 87 18; Mele 15; C.V. Praese, Sciarborasca 13; Il Libraccio 12; Cffs Polis 11; Dep. Peruano 8; Prà 96, Olympic Palm. 6. (A. Lagaccio non fa classifica).

Prossimo turno: Cà Nova - A. Lagaccio, Dep. Peruano - Cffs Polis, Il Libraccio - C.V. Praese, **Masone** - Prà 96; Olympic Palm. - Sciarborasca, Mele - Voltri 87.

Calcio a cinque

Memorial Gigi “Uifa” Giacobbe

È in pieno svolgimento, pres- so la palestra comunale di Bi- stagno, l'ottavo campionato in- door di calcio a 5, organizzato dal- l'Associazione Sportiva Dilettan- tistica Bistagno - Terzo sotto l'egida del comitato provinciale del- l'ente di promozione sportiva “A.C.S.I”. Il campionato, riserva- to alla categoria Amatori, è inti- tolato alla memoria di Luigi Gia- cobbe, detto “Uifa”, l'indimentica- to giocatore di calcio degli an- ni d'oro dell'Acqui U.S., anni che sembra stiano ritornando in que- sto periodo. Ad esso sono iscri- te 14 squadre divise in due giro- ni di sette squadre ognuno.

Girone A: Paco Team, Duraz- zo, Gilez Acqui Terme, Acqui Ran, Fontanile, Gas Tecnica Ac- qui Terme, Ristorante Paradiso Palo.

Girone B: Soms Bistagno, UPA Acqui Terme, Ponzone, Pi- per Terzo, Bar Tumè Acqui Ter- me, Autorodella Nizza, Loko- motiv Bistagno.

Diamo qui di seguito i risulta- ti dei primi incontri disputati nei due raggruppamenti e le ri- spettive classifiche. Rammen-

tiamo ancora che, per motivi or- ganizzativi e per problemi lega- ti al maltempo, le squadre non hanno tutte lo stesso numero di partite disputate.

RISULTATI

Girone A: Paco Team - Du- razzo 8-3; Gilez - Acqui Ran 7-2; Fontanile - Gas Tecnica 5-2; Fontanile - Ristorante Paradiso 8-2; Acqui Ran - Paco Team 1-3; Gas Tecnica - Gilez 4-6.

Girone B: Ponzone - Piper Terzo 4-4; UPA - Bar Tumè 2-3; Soms - Lokomotiv 3-5; Piper Terzo - UPA 7-2; Bar Tumè - Soms 3-5; Autorodella - Bar Tu- mè 11-5; Lokomotiv - Piper Ter- zo 3-4; Soms - Ponzone 3-7.

CLASSIFICHE

Girone A: Fontanile, Gilez, Paco Team punti 6, Acqui Ran, Durazzo, Gas Tecnica, Risto- rante Paradiso punti 0.

Girone B: Piper Terzo punti 7; Ponzone punti 4; Autorodella, Lokomotiv, Soms, Bar Tumè punti 3, UPA punti 0.

Si ricorda che gli incontri ven- gono disputati nelle sere di mar- tedì e mercoledì presso la pa- lestra comunale di Bistagno.

Calcio 1ª categoria Liguria

Troppo forte l’Imperia il Sassello deve subire

Sassello **0**
PRO Imperia **3**
Noli. Vince la Pro Imperia che altro non è che una pro-paggine della gloriosa Imperia, fallita al termine della passata stagione, e quindi tanto ambiziosa da avere nei suoi progetti un immediato ritorno ai vertici del calcio dilettantistico e poi in quello professionistico.

La squadra è stata costruita per raggiungere l’obiettivo, rinforzata al mercato di dicembre, ed il Sassello, pur essendo tra le società più ambiziose se ne è accorto a sue spese.

Sul sintetico di località Voze a Noli dove si è giocato per l’impraticabilità del “degli Appennini”, davanti ad un buon pubblico con nutrita rappresentanza imperiese, i neroazzurri hanno dimostrato di non avere rivali.

Lamberti, Siciliano, Cuneo, il difensore Vago, il centrocampista Colace hanno dettato legge dall’alto di una classe ed una esperienza che non ha eguali in categoria.

La Pro Imperia vincerà il campionato, e con ampio margine, il Sassello ha dimostrato di poter tenere a bada un posto nei play off.

I biancoblu non sono stati surclassati, hanno giocato una buona gara, hanno tentato di mettere in imbarazzo la difesa imperiese, hanno costretto l’estremo Illiante a “sporcarsi la maglia”, però la differenza è venuta a galla nei momenti cruciali del match. Al 10° Cuneo, da fuori area fulmina Provato. Il Sassello reagisce, met-

te alla frusta una difesa dove giganteggia l’ex milanista Vago e mentre sembra poter pareggiare i conti l’Imperia colpisce: cross di Tarantola, testa di Giuliani e Provato è battuto. Siamo alla mezz’ora la partita è decisa.

Nella ripresa i nerorazzurri abbassano il ritmo, il Sassello cerca il gol e potrebbe trovarlo al 35°, ma Prestia si fa parare il rigore, concesso per un fallo di mano di Ria. Nel finale il nuovo entrato Gatti chiude definitivamente i conti. Il Sassello ha giocato l’ultimo quarto d’ora in dieci per l’espulsione di Sfrondati per doppia ammonizione.

Vittoria meritata per la Pro Imperia, forse troppo larga ma sul valore dell’undici allenato da Riolfo non si discute. E una squadra fuori portata.

HANNO DETTO. Per Luca Biato, secondo di mister Rolando nulla da eccepire: *“Ho visto una grande squadra. Hanno colpito, ci hanno fatto sfogare e poi hanno affondato il colpo. Noi abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità e forse un gol lo avremmo meritato. Abbiamo anche pagato la mancanza di preparazione mentre loro per mantenere la forma si sono allenati quasi tutti i giorni ed hanno giocato una amichevole con il Varese”*.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Valentini 6,5, Frediani 6; Sfrondati 5, Scano 5,5 (dal 55° Castorina 6), Bronzino 6, Mignone 5,5, Mensi 6,5, Prestia 5, Grippo 7, Da Costa 5,5 (dal 55° Eletto 6,5).

Domenica 18 gennaio

Sassello gioca a Noli contro il Pietra Ligure

A Pietra Ligure il Sassello ci è andato in settimana (mercoledì 14 ore 20,30) per giocare il recupero con l’Alassio e domenica 18 gennaio, a Noli, in località Voze, i biancoblu ospitano il Pietra Ligure per l’ultima di andata.

Un Sassello arrabbiato, ma non demoralizzato dopo la scoppola subita dall’Imperia e che potrebbe, se ha vinto il recupero, affrontare i biancoazzurri da secondo in classifica. Il Pietra è, per ora, la grande delusione di questo campionato; costruito per lottare ai vertici della classifica sta lottando per uscire dalla zona play out pur avendo nelle sue fila giocatori importanti come Patitucci, Sancinito e quello Sparso che ha militato in Interregionale nelle fila del Savona.

Al mercato di dicembre sono state apportate alcune correzioni e gli effetti si sono fatti sentire; il Pietra ha vinto sul campo dell’Albisole con un secco 4 a 2.

Per questo a Noli il Sassello è atteso da una sfida difficile contro un avversario che ha alzato la testa e non ha intenzione di abbassarla.

Mister Rolando dovrà fare a meno dello squalificato Sfrondati ma dovrebbe recuperare Bernasconi. In attacco conferme per Mignone e Prestia con Castorina ancora relegato in panchina, mentre a centrocampo in palio la maglia da titolare tra Eletto che sta attraversando un buon momento di forma e Scanu che con l’Impe-

ria ha deluso.

Un problema che resta da affrontare è quello degli allenamenti, impossibili al degli Appennini e quindi limitati ad un lavoro di palestra.

A Noli, in località Voze questi i due probabili undici

Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Frediani, Valentini, Bronzino - Eletto, Mensi, Grippo, Da Costa - Mignone, Prestia.

Pietra L. (4-4-2): Bosio (Bogliolo) - Fornari, Sparso, Monaco, Delfino - Sancinito, Imeri, Patitucci, Fontana - Pisano, Riva.

w.g.

Domenica 18 gennaio la Cairese

Sul neutro di Pietra Ligure contro la VirtuSestri

Sarà il comunale di Pietra Ligure ad ospitare, per l’impraticabilità sia del “Rizzo” che del “Brin”, la sfida tra la Cairese e la VirtuSestri. Quello di Pietra è tra gli impianti più belli della Riviera di Ponente, una struttura moderna e funzionale e con il fondo in sintetico di ultima generazione. La VirtuSestri è la squadra di una polisportiva che si occupa, oltre che di calcio (dove a farla da padrone sono le numerosissime formazioni giovanili), di atletica, judo, volley, bocce. Il calcio è solo una delle attività, ma è anche la più seguita e l’undici biancorosso non è dei più abbordabili. Pur se reduci da tre sconfitte consecutive, due delle quali in casa, i virtussini godono ancora di una classifica di tutto rispetto e cercheranno a tutti i costi d’interrompere la serie negativa.

La Cairese non è l’avversario più facile, ma mister Paolo Rovello può fare affidamento su alcuni giocatori di assoluto valore come l’esperto Cacciapuoti e quello Stefano Raiola che ha

fatto gol nelle giovanili di Genova e Pistoiese, poi ad Acqui ed Aquanera. La Cairese approda a Pietra con un retroterra diverso dai genovesi, alle spalle ci sono due vittorie e la certezza di avere una squadra che ha potenzialità ancora inesprese. Luca Monteforte dovrà fare a meno dello squalificato Abbaldo, ma ritrova Brignoli ed alla rosa della prima squadra è stato aggregato il giovane Faggian, classe ’90, cairese che ha militato nelle giovanili di Torino poi Genova ed ha vestito la maglia della nazionale under 16. Faggian è un esterno che verrà utilissimo nel corso della stagione.

Queste le probabili formazioni **Cairese (3-4-3):** De Madre - Baretto, Perrone, Petrozzi - Luvozzo (Faggian), Brignoli, Solari, Usai - Chiarlone, Mendez, Balbo.

VirtuSestri (4-4-1-1): Launi - Maiorana, Pietronave, Finizola, Benigni - Pedretti, Risso, Mastrogiovanni, Rovelli - Cacciapuoti - Raiola.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Colpaccio a Rapallo Rossiglione esulta

Borgorapallo **0**
Rossiglione **2**

Rapallo. Colpaccio della Rossiglione, che espugna il difficilissimo terreno del Borgorapallo con un 2-0 che non ammette appello (nonostante le polemiche dei padroni di casa) e che suggerisce una considerazione: delle 5 vittorie conseguite dai bianconeri nel girone di andata, infatti, ben 4 sono arrivate contro le prime quattro della classifica: segno evidentemente che l’andamento stentato della squadra della valle Stura non è dovuto a limiti tecnici quanto, forse, all’incapacità congenita di mantenere alta la tensione.

Non è il caso di quanto avvenuto domenica, in una partita che i bianconeri iniziano guardinghi. La prima svolta al 15° su un corner il centravanti di casa Gangi e lo stopper Pasti si ostacolano e poi hanno un alterco. Arriva l’arbitro a sedarlo e Gangi, in maniera plateale, lo manda a quel paese: cartellino rosso, anche se l’attaccante dirà che l’insulto era rivolto all’avversario e non al direttore di gara.

Il primo tempo si riduce ad

un paio di iniziative di Mirko Pastorino e ad altrettante parate di Camilleri. Poi, al 44°, la seconda svolta: un tiro dal limite dei locali incoccia in un braccio e per l’arbitro è rigore: batte Pelosin che manda alle stelle.

Dopo il riposo, la Rossiglione è rinfancata e parte all’attacco: dopo aver reclamato un penalty per un evidente fallo su Nervi (l’arbitro lascia correre) i bianconeri lo ottengono per un intervento su Fais, apparso meno plateale del precedente: è il 53° e Mirko Pastorino mette in rete l’1-0.

Ormai la Rossiglione è padrona della partita: non corre rischi e anzi raddoppia, all’80°, con un contropiede di Nervi che dalla fascia serve Fais: tocco di destro a incrociare sul secondo palo ed è il gol della sicurezza, che vale tre punti fondamentali.

Formazione e pagelle Rossiglione: Camilleri 7; Giacheri 6,5, Vasto 6,5; Pasti 6,5, E.Ferrando 6,5, Sciutto 7; L.Ferrando 6,5, Calcagno 6 (55° N.Parodi 6,5), Fais 7 (82° F.Parodi sv); M.Pastorino 7,5 (89° Belizzi sv), Nervi 6,5. Allenatore: Perasso.

M.Pr

Domenica 18 gennaio

Rossiglione sul campo del Marassi

Rossiglione. Trasferita insidiosa, ma non impossibile, per la Rossiglione, che dopo il successo a sorpresa sul terreno del Borgorapallo, domenica cerca il bis in casa del Marassi Quezzi, che nell’ultimo turno è stato costretto a rinviare la propria sfida contro la Calvarese.

I genovesi sono classica compagine di media classifica, in grado, senza troppi squilibri, di centrare il traguardo della salvezza. Gestiti da una commissione tecnica, hanno il loro maggior pregio nella difesa, arroccata su elementi di grande consistenza come Punginelli e Della Putta, mentre in avanti il compito di creare gioco è affidato all’interno Giommaresi. La visione tecnica del ds Dagnino, secondo cui “dal punto di vista tecnico il Marassi è una squadra alla portata, ma il problema della Rossiglione è di natura diversa dall’ambito tecnico” è condivisibile: la prima metà di campionato dimostra che i bianconeri sono

gruppo capace di qualunque colpaccio, a patto però di tenere un’adeguato livello di tensione agonistica. Starà a mister Perasso tenere alto il tono mentale del gruppo dopo il successo sul terreno di Rapallo, fino a quel momento imbat-tuto. «*Abbiamo vinto contro le prime quattro, perso contro squadre inferiori* - sintetizza Dagnino - *siamo una squadra che non deve mai sentirsi superiore all’avversario, altrimenti il nostro destino è segnato. A Marassi speriamo di non ricadere nei vecchi errori*».

Marassi Quezzi (4-4-2): Penchi - Punginelli, Granara, Della Putta, Di Marco - Notarnicola, Tomescu, Giommaresi, Conti - Girau, Piras. Allenatore: C.T.

Rossiglione (4-4-2): Camilleri - Giacheri, E.Ferrando, Sciutto, Pasti - L.Ferrando, Vasto, M.Pastorino, Calcagno - Fais, Bona. Allenatore: Perasso.

M.Pr

Domenica 18 gennaio

Per la Carcarese trasferta con tanti rischi

Una trasferta delicata quella che attende i biancorossi al comunale di piazza Olimpia a San Bartolomeo al Mare. Su quel prato gioca la Golfodiane-se di mister Alfredo Bencardino, negli anni ottanta bandiera del Savona, una formazione che lotta per raggiungere una tranquilla salvezza e che non ha nulla da perdere dalla sfida con la blasonata Carcarese che ambisce al salto di categoria. I rossoblu sono la tipica formazione di categoria, arcigna, grintosa con pochi talenti, su tutti il difensore De Simeis, il centrocampista Sciglitano, l’attaccante Federico Lupi e tanti giovani di buona volontà. Sulla carta un avversario alla portata di una Carcarese che sul campo può spalmare ben altri valori. Pusceddu potrà contare sulla rosa al gran completo ed in settimana potrebbe anche arrivare il centrocampista d’interdizione che tanto manca nell’intelaiatura della squadra; potrebbe esserci un ripensamento di Boella oppure un gio-

catore svincolato proveniente da una categoria superiore. In ogni caso Pusceddu dovrà lavorare molto per ridare morale ad una squadre che è reduce da due risultati negati. Oltretutto, la Carcarese non può permettersi altri passi falsi altrimenti la squadra dell’Ospedaletti verso il campionato di Eccellenza rischia di diventare davvero una passeggiata. Carcarese che andrà in campo con la solita difesa a quattro e con Procopio e Marotta in attacco ed in condizioni di forma migliori rispetto alle precedenti prestazioni.

Al comunale di piazza Olimpia a San Bartolomeo al mare questi i due probabili undici

Golfodianese (4-4-2): Bonavia - De Simeis, D’angelo, Laera, Sandri (Reviglio) - Colli, Viglione, Sciglitano, Carattini - Petruzzello, Lupi.

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Cherchi, Maghamifar, Botta, Ognijanovic - Deiana, Cosenza, Rebella - Giachino - Marotta, Procopio.

Domenica 18 gennaio la Campese

Contro la Goliardica in cerca di riscatto

Campo Ligure. Il campionato comincia la sua fase discendente e la Campese la inaugura affrontando in casa (si fa per dire: la partita si giocherà in Riviera) la Goliardica, squadra che in classifica ha gli stessi punti dei “Draghi” ma ha giocato una partita in meno (deve recuperare due contro una sola dei verdebilu).

Quella contro l’undici di mister Oliva è tutto tranne che una partita banale per la Campese: la squadra di Piombo, infatti, viene da una brutta serie negativa, che occorre a tutti i costi arrestare se non si vuole correre il rischio di perdere contatto dalla zona playoff; dopo i recenti rovesci, però, le caratteristiche della Goliardica non sembrano proprio quelle ideali: i genovesi, infatti, poggiano su un attacco quantomai efficace (22, tanti quanti la Campese, ma con una gara in meno: terzo attacco del torneo pur avendo la squadra disputato due gare in meno rispetto a molti avversari).

Il problema, semmai, è la difesa, che di reti ne ha incassate 23, e che si presenta tutt’altro che impermeabile, come la stessa Campese sperimentò

nella gara di andata dove, pur sotto di un uomo per tutto il secondo tempo, riuscì a strappare un punto in casa degli avversari. Tecnicamente, la Goliardica è squadra di buone potenzialità, che ha scelto la continuità tecnica (Oliva è al quarto anno sulla panchina granata) e la discontinuità nella scelta degli interpreti, rinfrescando la rosa in estate con molti cambiamenti che hanno portato agli acquisti, fra gialttri, di Di Milta (Borgoratti) e Muscia (Sestri 2003), nuova coppia d’attacco. Insieme a loro, è Bombardi, una mezzapunta, l’uomo da osservare con più attenzione di un complesso che ha nel mediano Canu un altro punto di riferimento. Per la Campese è un test impegnativo ma si può vincere.

Campese (4-4-2): Vattolo - L.Carlini, Calabretta, Ottonello, N.Carlini - Chericoni, D.Piombo, Di Marco, Calabretta - Ternzi, Parisi. Allenatore: R.Piombo.

Goliardica (4-1-3-2): Orecchia - Laucello, Gazzo, Rampani, De Palo - Canu - La Mattina, Bombardi, Franceschini - Muscia, Di Milta. Allenatore: Oliva.

M.Pr

Bocce

Trofeo Visgel, primo turno

Acqui Terme. Rispettando quelle che erano le attese della vigilia, la prima serata del trofeo “Visgel” ha offerto uno spettacolo di alto livello.

Grande intensità con bocciate ed accostate da parte dei componenti le quadrette, formate da elementi di categoria B - C - D che hanno entusiasmato il pubblico che ha gremito il bocciodromo di via Cassarogna.

A rendere ancora più avvincente la serata la scelta dello staff dirigenziale de “La Boccia” di abbinare ad ogni turno uno sponsor che, in occasione della prima fase di qualificazione, è stato la Cantina Sociale di Fontanile.

Partite avvincenti equilibrate con quadrette provenienti dal Basso Piemonte e dalla Liguria di Ponente che hanno avuto questi esiti: Boccia Acqui - Nicese 13-6; UBR Valle-stura - Boccia Acqui 13-11; Costa Ovada - Boccia Acqui 13-11; Nicese Sala- Boccia Savona 13-9.

Il prossimo appuntamento è in programma lunedì 21 gennaio alle ore 21 con il secondo turno di qualificazione.

Domenica 18 gennaio per l'Altaresese

In casa del Valleggia una buona occasione

Altare. Dopo il rinvio della gara col Plodio, l'avventura dell'Altaresese riparte da Quiliano, sul campo del Valleggia, in un turno che potrebbe essere favorevole per la squadra diretta da Paolino Aime. Infatti, i giallorossi, nonostante abbiano giocato una gara in meno rispetto alle più vicine inseguitrici, resistono in vetta, con un punto in più della Villanovese, ora seconda, e due più del Borghetto, terzo. Domenica il calendario sembra voler dare una mano alla squadra valbormidese, mettendo di fronte, a Borghetto Santo Spirito, proprio la seconda e la terza in classifica, in una partita che potrebbe lanciare davvero l'Altaresese verso un primato duraturo.

C'è però da superare l'ostacolo di giornata, un Valleggia tutt'altro che rinunciatario, che coi suoi 23 punti in classifica può permettersi di giocare disteso e senza assilli particolari.

La squadra, in regime di autogestione sin dall'inizio della

stagione (non c'è un vero tecnico, ma una 'commissione tecnica', ovvero un 'comitato di saggi' che guida la squadra dall'interno), ha il suo punto di forza nell'attacco, che ha già messo a segno 26 reti e con il duo Staltari-Donzellini si rivela molto pericoloso. Non altrettanto attenta è la difesa, spesso esposta alle giocate in velocità, come confermano, ultimo ma non unico episodio del campionato, i tre gol incassati domenica in casa, contro il Santa Cecilia e messi a segno tutti e tre da Bejko.

La sensazione è che se Aime saprà dosare adeguatamente le proprie risorse umane e tecniche, l'Altaresese possa prevalere e conquistare tre punti molto preziosi: l'importante sarà prestare orecchio alla radiolina solo a fine partita, e non ad ostilità in corso.

Probabile formazione Altaresese (4-4-2): Matuozzo - Lostia, Scarone, Fazari, Caraveli - Valvassura, Besio, F.Olivieri, Perversi - G.Aime, Repetto. Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

Scacchi

Giancarlo Badano vince il grande Slam provinciale



Giancarlo Badano, a sinistra.

Acqui Terme. Terminato l'anno 2008 è stata redatta la classifica del Grande Slam scacchistico provinciale, basata sui vari risultati dei principali tornei svoltisi nella provincia alessandrina. Primo assoluto è giunto Giancarlo Badano, l'esponente del Circolo Scacchistico "Collino Group", grazie alla grande regolarità di risultati dell'anno, ha superato l'alessandrino Paolo Quirico ed il novese Alberto Giudici.

Ottimi risultati anche per gli altri acquisi Luigi Cresta 7° assoluto (da segnalare l'ottimo terzo posto nell'ultimo torneo del 2008 a Novi Ligure) e Gianluca Boido 11° assoluto e sempre presente negli otto tornei compresi nel Grande Slam a cui hanno partecipato complessivamente circa 200 giocatori.

Per Giancarlo Badano una splendida fine d'annata. Grande Slam a parte l'acquisese ha ottenuto due ottimi risultati uno nel Campionato Europeo Semilampo di Varsavia (Polonia) con punti 6,5 su 13 si è piazzato in centro classifica e contemporaneamente al 2° posto tra i giocatori senza punteggio ELO Internazionale (va ricordato che tra i circa 700

giocatori partecipanti al Campionato Europeo circa 50 erano gli scacchisti inseriti tra i primi 100 giocatori al mondo quindi da considerarsi dei veri propri professionisti), l'altro nel 3° Torneo Internazionale di Estartit sulla Costa Brava in Spagna. Badano con punti 6,5 su 9 ha conseguito un brillante 3° posto che gli ha permesso di essere inserito nelle graduatorie internazionali della F.I.D.E. (Federazione Internazionale degli Scacchi) con punti 1926.

Terminata la doverosa cronaca passiamo al futuro; si ricorda che è aperta la campagna tesseramenti 2009 al Circolo Scacchistico acquisese "Collino Group"; la sede è aperta tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 24; a partire da venerdì 23 gennaio inizierà il Campionato Cittadino Coppa "Collino Group". Questo torneo, valido per il Grande Slam provinciale 2009, si disputerà nei locali del Circolo in via Emilia 7 ad Acqui e si protrarrà per sei venerdì consecutivi indicando, con la propria classifica finale, l'attuale miglior giocatore dell'acquisese.

Per ulteriori informazioni: www.acquiscacchi.it.

Badminton

Colpo dell'Acqui torna Zhou You

Acqui Terme. Grande colpo di mercato per l'Acqui Badminton: la società acquisese infatti è riuscita a tesserare, strappandolo alle concorrenti Milano e Mediterranea, il tecnico cinese Zhou You, tuttora fortissimo giocatore ed ex n° 3 del mondo come doppiista, già in passato allenatore dell'Acqui e successivamente tecnico della nazionale italiana. Si tratta di un grandissimo rinforzo per la squadra, sia sotto l'aspetto agonistico, sia sotto quello tecnico, anche se purtroppo penalizzato dal regolamento. Infatti, le regole federali stabiliscono che possano essere ammessi alle gare solo due stranieri e Zhou You potrebbe dunque giocare solo in assenza di Lens o di Ding Hui, a meno che non si riesca, con una mossa che potrebbe essere determinante per l'esito del campionato, a fargli ottenere per tempo la cittadinanza italiana, già richiesta in quanto residente ed operante in Italia dal 1994.

In attesa di sciogliere questo nodo burocratico, in casa acquisese arriva un'altra bella notizia: la convocazione in nazionale di Marco Mondavio per il Mediterranean Open Championship 2009 che si terrà a Marrakech (Marocco) dal 17 al 22 febbraio prossimi. Nel frattempo, per tenere alto il tono agonistico, i termali hanno partecipato, la scorsa domenica, a Voghera, al torneo giovanile organizzato dalla Società vogherese. Tra le femmine vittoria della milanese Giorgia Cappelletti e terzo posto per Margherita Manfrinetti, sconfitta al terzo set dalla vincitrice in se-

mifinale, sesta Martina Servetti ed ottava Marta Bertero.

Tra i ragazzi en plein degli acquisi con Fabio Maio, Lorenzo Reggiardo, ai primi due posti, e Giulio Ghiazza al quarto.

Prosegue intanto il campionato a squadre di serie C che domenica 11 gennaio ha visto una giornata clou alla Battisti di Acqui con l'incontro tra l'Acqui Novi ed il Boccardo di Novi, in pratica l'atto finale del Torneo. La squadra termale avrebbe potuto pareggiare i conti con il Boccardo affiancandolo in classifica ma, nonostante l'innesto dell'alto atesina Tanja Scanferla (11ª in serie A) i novesi (a loro volta rinforzati dall'innesto del savonese Modugno), sono riusciti ad espugnare la Battisti vincendo per 4-3. Parte male l'AcquiNovi Team col doppio femminile Scanferla-Manfrinetti (la prima volta per loro insieme) sconfitte 21/17 e 21/16 dal doppio Boveri-Corradi.

Immediato il pareggio con Perelli-Tomasello su Serra-Guarneri (21/7, 21/14) e nuovo vantaggio dei novesi con la sconfitta di Manfrinetti contro Corradi (19/21, 14/21). Tornano in pari i termali con il bravissimo Elias D'Amico, che supera Valerio Modugno per 15/21, 21/17, 21/11. Grande gara poi della Scanferla contro la favoritissima anglo polacca Emma Szczepanski che però finisce per prevalere, di un niente, riportando i novesi in vantaggio (18/21, 26/24 e 19/21) e decidendo l'esito di partita e - probabilmente - torneo. **M.Pr**

Domenica 18 gennaio a Savona

Premiati i campioni della pallapugno

Si svolgeranno domenica 18 gennaio con inizio alle ore 15, a Savona presso il Teatro Comunale Chiabrera (in piazza Diaz 2), le premiazioni di tutti i campionati Fipap della stagione 2008. Dopo aver toccato nel corso degli anni le capitali storiche del balon, Acqui, Cuneo, Alba ed Asti, la 'passerella' di fine stagione promossa dalla Fipap "sbarca" in Liguria, patria insieme al Piemonte del balon.

Il programma prevede la consegna dei riconoscimenti alle squadre vincitrici delle varie categorie, dalla serie A fino ai Promozionali (oltre alle 'scudettate', verranno consegnati riconoscimenti alle seconde classificate ed alle terze ex equo classificate; premi anche per le squadre delle categorie giovanili che si sono meglio piazzate nella Fascia B). Oltre alla pallapugno, verranno consegnati riconoscimenti anche per tutte le altre specialità che fanno parte della Fipap.

Alla giornata di Savona (ingresso libero), sono invitate tutte le società e tutti gli appassionati di pallapugno.

Saranno premiati i campioni d'Italia del Ricca (Corino Roberto, Faccenda Marco, Rigo Giovanni, Degiacomi Mario, Raimondo Domenico); i vincitori della serie B, della C1 e C2 dell'Under 25. Poche le formazioni della nostra zona che verranno premiate; riconoscimenti andranno alla A.Manzo - Santostefanese di Santo Stefano Belbo terza classificata tra gli "Allievi" fascia B (Cocino Marco, Assolino Lorenzo, Bo Alessandro, Vola Edoardo, Mercurio Eric) ed ancora terza tra i "Pulcini" fascia A (Gatti Fabio, Oschiri Samuele, Rivetti Andrea, Grasso Matteo, Cullasso Lorenzo, Capello Edoardo). Tra i "promozionali" premiata la Polisportiva Cortemilia terza in classifica (Cane Jacopo, Balocco Omar, Borella Luca, Vinotto Andrea). **w.g.**

Pallapugno: indetto dall'ANAP il corso per arbitri

L'Anap (l'associazione degli arbitri di pallapugno) organizza un corso per aspiranti arbitri; pertanto, tutti coloro che desiderano vestire la casacca di direttore di gara ne avranno ora la possibilità, potendo, inoltre, contare sulla grande competenza e disponibilità dei bravi componenti del Direttivo dell'Anap. Per informazioni ed iscrizioni (il corso è gratuito), si può telefonare a Viglione (328 7242611), Drocco (338 4002825), Ravinale (349 7662823), Vercellino (335 1979388) o scrivere una mail: presidente@arbitripallapugno.it

Nel torneo nazionale di serie C2

A Pontinvrea giocherà la squadra di pallapugno



Lo sferisterio di Pontinvrea.

Pontinvrea. Anche per il 2009, quindi per il secondo anno consecutivo, la pallapugno sarà lo sport di riferimento per i pontesini. La società retta dal maggiore degli Alpini Fulvio Marengo si iscriverà al prossimo campionato nazionale di serie C2 con una nuova livrea. Si è puntato su alcuni elementi del posto che facevano parte delle formazioni cresciute nelle giovanili una decina di anni fa, prima che si interrompesse l'attività, mentre la direzione tecnica è stata affidata ad Elena Parodi, già direttore tecnico della Pro Spigno e della Soms Bistagno.

«Abbiamo deciso di dare continuità da un progetto iniziato lo scorso anno e che ha dato buoni risultati» - dice il maggiore Marengo - che poi aggiunge: «Sono stati scelti alcuni giocatori del posto per coinvolgere maggiormente i pontesini. Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al settore giovanile che sarà ancora affidato a Daniele Bertolotto mentre ad occuparsi della prima squadra sarà Elena Parodi».

I neroverdi parteciperanno al campionato di serie C2 con una squadra dove il ventinovenne Edoardo Oddera, pontesino doc, sarà il capitano con Michele Franco di Murialdo nel ruolo di "centrale"; sulla linea dei terzini un altro giocatore del posto, il ventottenne Simone Adorno che sarà affiancato da Ezio Salvietto l'unico rimasto della quadretta titolare che ha disputato il campionato 2008, mentre per il ruolo di quinto giocatore è stato confermato il bormidese Matteo Delsignore.



Il d.t. Elena Parodi.

Per il d.t. Elena Parodi che conosce bene il mondo della pallapugno, oltre che per l'attività svolta come direttore tecnico per la grande passione con la quale segue tutti i campionati, un compito impegnativo ma stuzzicante. L'obiettivo è quello di allargare il legame tra la pallapugno e l'entroterra savonese dove in passato si giocava non solo a Pontinvrea ma, anche Mioglia e Sassello. «Cercheremo di fare del nostro meglio con una squadra completamente nuova e con alcuni giocatori che devono ritrovare confidenza con un campionato ufficiale» - così affronta la nuova avventura Elena Parodi, melazzese, che si pone un traguardo - «Non dobbiamo vincere il campionato ma, solo cercare di giocare buone partite impegnandoci al massimo per cercare di portare il maggior numero di tifosi allo sferisterio. Pontinvrea è una piazza interessante e ci sono tutti i presupposti per farvi ritornare una pallapugno di buon livello». **w.g.**

Microfono d'oro



Acqui Terme. Dopo la pausa natalizia ripartono le selezioni dell'edizione 2009 del Microfono D'Oro, la rassegna per giovani talenti in musica. Tutto lo staff sarà di scena sabato 17 gennaio a Prasco presso il ristorante GE: dalle 22 si esibiranno, con brani editi ed inediti, cantanti provenienti da tutto il nord Italia. La manifestazione diretta come sempre dal noto scopritore di nuovi talenti Benedetto Gerardo e patrocinata dalla Battito Rumore edizioni musicali in collaborazione con il gruppo Radio City, sarà presentata da Beppe Viazzi e dalla bella e brava cantante Serena Remitti. Molti anche gli ospiti della serata. Per informazioni e iscrizioni info-line 333 6971073.

Volley serie C femminile

Un brutto Sporting battuto al tie-break

Makhymo-Valnegri 2
Volley Racconigi 3
(21/25; 25/23; 25/23; 15/25; 12/15)

Acqui Terme. Il 2009 inizia così come era finito il 2008. O quasi. Dalla sconfitta contro il Saluzzo a quella contro il Racconigi, per lo Sporting c'è solo una differenza: il punticino racimolato contro le torinesi, che si impongono a Mombarone al tie-break, ma mettono comunque in evidenza la brutta prova delle acquisi, apparse svolgiate e poco reattive.

Peccato, perché il Racconigi si è dimostrato avversario non trascurabile: alle acquisi è bastato giocare su livelli appena sufficienti per aggiudicarsi i due set centrali contro una formazione che per quel che si è visto è inferiore a loro sotto il profilo tecnico. Ma nello sport spesso la grinta e la concentrazione sono capaci di colmare il divario tecnico e questo è esattamente quanto è accaduto a Mombarone sabato sera.

Ma andiamo con ordine: Ceriotti inizia con il sestetto base e il primo set è all'insegna di un sostanziale equilibrio: le torinesi mettono a segno un mini break che le porta sul 10/7, ma con una reazione la Makhymo-Valnegri mette le cose a posto e raggiunge le rivali sul 15/15. Purtroppo però è solo un fuoco di paglia, perché le torinesi allungano e a nulla valgono i time out e i richiami di coach Ceriotti. Nel secondo set timida reazione dello Sporting: le biancorosse salgono fino al 9/3 ma Racconigi non si da per vinto e complici gli errori commessi dalle acquisi torna in partita; Acqui suda fino alla fine, ma riesce a conquistare il set e agguantare l'1-1.

Il terzo set è forse il più interessante: gara combattuta, sebbene ancora condizionata

dalla vena negativa della Makhymo, che procede fra alti e bassi alternando buone giocate a momenti di scarsa lucidità; il parziale è giocato punto a punto dall'inizio alla fine e proprio sul filo di lana finisce in mano allo Sporting.

Sembra fatta. Invece nel quarto set arriva la crisi: le ragazze di coach Ceriotti accusano un vero e proprio blackout, cominciano a commettere errori in tutti i fondamentali e spianano la strada al Racconigi che ne approfitta e si aggiudica il parziale senza faticare più di tanto. È un brutto colpo per il morale biancorosso e infatti le acquisi nel tie-break non trovano mai il bandolo della matassa, commettendo altri errori e lasciando sul terreno due punti molto pesanti.

HANNO DETTO: A fine gara, facce scure tra i dirigenti acquisi. Molto contrariato è il dg Marco Cerini, che striglia la squadra: «Prestazioni come questa non sono accettabili: all'inizio dell'anno abbiamo posto l'accento sulla necessità di evitare i playoff e la compagine che abbiamo allestito può tranquillamente raggiungere questo obiettivo; l'atteggiamento di questa sera non può soddisfare una società che investe risorse materiali ed umane per mettere le proprie tessere nelle migliori condizioni di affrontare il campionato. Mi auguro un sincero bagno di umiltà da parte delle atlete, per tornare ad essere la bella squadra vista per cinque partite. Nulla è ancora compromesso ma gli alibi sono finiti».

Makhymo - Valnegri - Int Acqui: Cazzola, Giordano, Gatti, Guidobono, Garbarino, Fuino. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Boarin, Pettinati, Corsico, Morino. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Tre atleti acquisi al Bear Wool Volley

Acqui Terme. Tre pallavolisti acquisi: Linda Ferrero (Gs Acqui Volley), Luca Astorino (Plastipol Ovada) e Davide Deluigi (4 Valli) hanno preso parte al torneo di Biella "Bear Wool Volley" svoltosi il 3, 4 e 5 gennaio. Gli atleti erano stati chiesti in prestito: Linda Ferrero dall'Ovada, mentre i ragazzi dal Novi.

Si ringraziano le società di appartenenza per aver permesso ai loro giocatori di partecipare a questo importante evento a cui hanno preso parte ben 72 squadre di alto livello. Un particolare ringraziamento va agli allenatori Miglietta e Cazzulo per aver fatto vivere ai tre atleti questa bellissima esperienza.

Classifiche volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Big-Mat Asti - Collegno Cus 2-3, Bra Cherasco - New V. Erbaoglio 3-0, Canavese - Crs Saluzzo 0-3, Centallo Crf - Cms Italia Lingotto 2-3, Plastipol Ovada - Rivarolo 3-0, Sant'Orsola Alba - Asti Kid 2-3, Valnegri - Rs Racconigi 2-3.

Classifica: Crs Saluzzo 24; Plastipol Ovada 23; Sant'Orsola Alba, Collegno Cus, Big-Mat Asti 19; Bra Cherasco, Asti Kid, Rs Racconigi 16; Cms Italia Lingotto 15; Valnegri 14; New V. Erbaoglio 13; Centallo Crf 12; Rivarolo 4; Canavese 0.

Serie D femminile girone B

Risultati: Bergaglio Gavi - Cold Line 3-0, Carbotrade Vercelli - Ro-Carr Omegna 3-2, Csichatillon - Vega O. Verbania 3-0, Novi - GS Pavic 2-3, Tomato F. Pozzolo - In Volley 2-3, Valenza - Cogne Acciai 1-3, Vbc Aosta - Agil Trecate 3-0.

Classifica: Csichatillon 25; Tomato F. Pozzolo 23; Bergaglio Gavi 20; In Volley, Ro-Carr Omegna 18; Vbc Aosta, GS Pavic, Cogne Acciai 17; Carbotrade Vercelli, Valenza 13; Cold Line 12; Novi 8; Agil Trecate 7; Vega O. Verbania 2.

Volley serie D femminile

Il Bergaglio Gavi non dà scampo al GS

Bergaglio Gavi 3
Arredofrigo Coldline 0
(25/19; 25/19; 25/22)

Gavi. Il derby di giornata del campionato di Serie D si rivela indigesto per il GS Acqui Volley: le biancoblu di Monica Tripliedi, infatti, cadono nettamente, battute per 3-0 dalle ragazze di coach Ugo Ferrari, ora solitarie al terzo posto in classifica. Il divario esistente tra le due squadre non autorizzava grandi voli pindarici per le ambizioni delle acquisi, e tuttavia sarebbe forse stato lecito aspettarsi una maggiore resistenza, al cospetto delle padrone di casa, prive di Repetto, influenzata. Monica Tripliedi manda in campo Scarso in palleggio, Piloti opposta, Pintore e Villare di banda, Ferrero e Ivaldi centrali, Lovisi libero. Durante la partita ci sarà spazio anche per Gaglione e Deluigi.

Non c'è invece molto spazio per l'Arredofrigo: Gavi parte forte e sale 6-2, tenendo poi il break di vantaggio per il resto del set, fino al 25/19 finale. Stesso risultato nel secondo parziale, in cui, se possibile, la supremazia delle padrone di casa è anche più netta, visto che le gaviesi si trovano in testa anche per 14/5, prima che coach Ferrari decida di far ruotare la rosa favorendo il riavvicinamento del GS.

Sul 2-0 la partita è compromessa, ma il divario fra le

squadre si attenua: le termali nel terzo set sembrano più grintose, si portano sul 3/0, prima di essere raggiunte sul 7/7; la gara però prosegue in equilibrio fino alle ultime battute, quando le padrone di casa allungano e conquistano il risultato pieno. Per le acquisi il quartultimo posto è sempre più delineato, così come il destino della squadra, che dovrà lottare fino alla fine per salvarsi.

HANNO DETTO. Ancora una volta Monica Tripliedi non può essere soddisfatta: «Partita da cui potevamo ottenere di più, se fossimo riusciti a dare tutto quello che è nelle nostre possibilità. Evidentemente la colpa è anche mia che non riesco a trasmettere alle mie ragazze la fiducia che ho in loro e che loro, probabilmente, non hanno nutrono per sé stesse. Solo così si può spiegare come mai facciamo sempre gli stessi errori, che sono gli errori di chi ha paura di osare. Avevo chiesto di evitare gli errori gratuiti, ne abbiamo commesso 12 solo nel primo set... Non resta che continuare a lavorare sperando di trovare prima possibile il bandolo della matassa».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Piloti, Pintore, Villare, Ivaldi, Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzate: Gaglione e De Luigi. Coach: Tripliedi. Ass.Coach: Marengo.

M.Pr

Volley giovanile GS Acqui

Domenica a Mombarone il via al Minivolley

Acqui Terme. Fermi tutti i campionati e in assenza di amichevoli, quella appena trascorsa è stata una settimana di (relativa) tranquillità per le giovanili del GS Acqui Volley, che sotto la guida dei rispettivi allenatori hanno proseguito nel programma di allenamento.

Con i vari campionati per fasce di età che stanno ormai per iniziare, l'occasione è quindi propizia per un primo momento di riflessione con il coordinatore tecnico biancoblu Ivano Marengo, che esamina in retrospettiva il primo scorcio della stagione giessina.

«Volendo procedere in estrema sintesi, direi che sta andando tutto bene a partire dalla Under 16 e tutto benissimo dalla Under 14 in poi. Solo la Serie D sta facendo un po' di fatica, ma io ritengo che ci siano tutti i margini di tempo per poterci riprendere. Le nostre difficoltà sono tutto sommato prevedibili e legate al fatto che il gruppo non è numerosissimo e che di fatto questo è il punto di partenza di una nuova generazione: ci può stare anche di stentare un po'».

Qualcosa però per puntellare la rosa si sta già facendo: «Nell'impossibilità di trovare giocatrici più esperte in zona, abbiamo aggregato stabilmente alla prima squadra le under Torielli, Gilardi e Guazzo nel tentativo di allargare numericamente la base a disposizione di Monica Tripliedi».

E per le giovanili? «Beh, i campionati sono appena iniziati o stanno per iniziare: è presto per dare dei giudizi. Però, se è vero che via via che si scende di età i numeri guadagnano importanza, questa è sicuramente un'annata positi-

va. Secondo me, oltre alla qualità, abbiamo anche molta qualità. Ovviamente però attendo la verifica del campo».

U12, Mini e Superminivolley

Intanto, si appresta a prendere il via la stagione di Under 12, Minivolley e Superminivolley: il primo appuntamento è fissato per domenica 18 gennaio, a Mombarone, nella prima tappa del circuito, organizzata, secondo consuetudine, dai cugini dello Sporting.

Il GS sarà in gara in tutte e tre le categorie, con gruppi piuttosto numerosi. «Abbiamo 16 bambine che saranno in gara per Under 12 e superminivolley - ricorda Ivano Marengo - senza contare che una parte delle nostre under sarebbero in età, ma sono già aggregate alla Under 14. Anche per il Minivolley i numeri sono consistenti e, dato molto positivo, rispetto agli anni scorsi abbiamo registrato pochissimi abbandoni: un aspetto che io trovo incoraggiante».

M.Pr

Volley giovanile Sporting

U16 espugna Casale U14 senza squilli



UNDER 16 BancaPiemonte Casale B 0 Makhymo Nitida 3

Inizia nel migliore dei modi il 2009 per le giovani biancorosse, che sul campo di Borgo San Martino infliggono una netta sconfitta alle padrone di casa consolidando la leadership nel girone A provinciale di categoria. Partita senza storia, fin dalle prime battute, con le ragazze acquisi, condotte per l'occasione dal duo Varano-Petruzzi, subito pronte a mettere in chiaro il senso del match, senza concedere sconti alla squadra avversaria. Le acquisi si calano subito in partita e per le pari età casalesi c'è poco da fare: in tutti i tre set la superiorità della Makhymo emerge nitidamente e con l'incontro ormai saldamente in mano, i due tecnici termali scelgono saggiamente di dare spazio a tutte le atlete convocate, ottenendo in cambio prestazioni più che positive. Per dare un'idea dell'andamento della gara, basta leggere i parziali (12/25; 6/25; 19/25): si è trattato di un ottimo ritorno in campo, in attesa dell'impegno di domenica 18 gennaio, quando l'Under 16 biancorossa dovrà recarsi a Tortona per affrontare il Derthona Volley (inizio alle ore 11), nel primo match di ritorno del girone A del campionato alessandrino.

Under 16 Makhymo-Nitida: Cresta, Corsico, Pettinati, DeAlessandri, Garino, Ivaldi. Libero: Bernengo. Utilizzate: Patti, Morielli, Grua, Torrielli. Coach: Varano-Petruzzi

UNDER 14

Aut.TecnoserviceValb.Acciai Si chiude con un interlocutorio 12° posto l'avventura dello Sporting al tradizionale Trofeo di inizio anno ad Alassio. Sulla riviera ligure, le acquisi si imbattono subito in un girone di qualificazione di ferro, nel quale figurano il Vallestura vincitore del torneo ed il Granda Cuneo secondo classificato, e naturalmente pagano dazio alla forza degli avversari. L'inizio comunque fa ben sperare perché nella prima partita proprio contro il Granda Cuneo, le ra-



Giulia De Alessandri dell'Under 16. In alto l'Under 14 ad Alassio.

gazze di Varano e Petruzzi perdonano di misura (2-1), mettendo in mostra un gioco ordinato e preciso. Nelle successive prestazioni, però, vengono a mancare la continuità e la capacità di rimanere concentrate in partita: errori in battuta e troppi punti gratuiti regalati alle avversarie di turno sono le cause che relegano di fatto nelle posizioni di rincalzo una squadra che sotto il profilo tecnico non è da meno delle compagini affrontate. I tecnici Acquisi commentano così la prova delle ragazze. «Siamo venuti ad Alassio con una squadra molto giovane: nove dodicesimi della rosa erano sotto età, ma è stato comunque importante far fare esperienza alle nostre atlete in un torneo qualitativamente di buon livello contro squadre importanti. Sotto il profilo tecnico abbiamo avuto buoni riscontri, anche se siamo mancati un po' sotto l'aspetto caratteriale, ma crediamo che esperienze come questa possano aiutare le nostre giovani ragazze a crescere sotto tutti i punti di vista».

Under 14 Autolavaggi Tecnoservice - Valbormida Acciai: Ivaldi, Grua, Morielli, Mirabelli, Baradel, Asinaro, Galeazzo, Panucci, Molinari, Fogliano, V.Cantini, M.Cantini. Coach: Varano-Petruzzi.

M.Pr

Dalla Regione, finanziati più di 500 progetti

Nel 2008 la Regione Piemonte ha investito oltre 12 milioni di euro per la promozione sportiva e per la realizzazione di centinaia di eventi sportivi svolti sull'intero territorio. 5 milioni di euro sono stati assegnati con il bando 2008 per la promozione sportiva (L.R. 93/95) a sostegno di 251 progetti, di cui 9 finanziati a beneficio dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive per circa 150.000 euro. I fondi sono stati suddivisi tra le diverse province (in base a popolazione residente, ultimo censimento ISTAT alle diverse tipologie di progetto): Alessandria 24 progetti, 471.325 euro; Asti 14 progetti, 243.823 euro; Biella 13 progetti, 243.823 euro; Cuneo 32 progetti, 623.770 euro; Novara 20 progetti, 393.336 euro; Torino 116 progetti, 2.412.744 euro; Verbania 12 progetti, 243.823 euro; Vercelli 11 progetti, 243.823 euro. Tra le priorità a cui è stata riservata particolare attenzione la promozione dello "Sport per tutti", ma anche della pratica sportiva in ambito scolastico, tra le persone disabili e per l'avviamento dei giovani all'agonismo. Altri 7.115.000 euro sono stati, invece, destinati alla realizzazione di 250 iniziative sportive, realizzate sul territorio piemontese. Alessandria 22 progetti, 195.000 euro; Asti 9 progetti, 72.000 euro; Biella 11 progetti, 197.000 euro; Cuneo 35 progetti, 847.000 euro; Novara 17 progetti, 363.000 euro; Torino 125 progetti, 4.833.000 euro; Verbania 11 progetti, 100.000 euro; Vercelli 9 progetti, 126.000 euro. 382.000 euro sono stati assegnati per la realizzazione di altre 11 iniziative promosse da federazioni nazionali (con sede non in Piemonte) e con ricaduta sul nostro territorio.

L'ANCORA

PUOI ABBONARTI OVUNQUE

- nelle città
- nei paesi
- nelle campagne

Campagna abbonamenti 2009

Podismo

Nella prima gara del nuovo anno Gabriele Poggi fa subito il pieno

Acqui Terme. È stato ancora una volta l'Acquese, a conferma della vivacità, la zona in cui ha preso il via l'annata podistica 2009 alessandrina. Si è disputata infatti domenica scorsa, 11 gennaio, la 3ª edizione del "Cross del Sirenetto", gara organizzata dall'ATA Il Germoglio valida per la Coppa Alto Monferrato ed inserita pure nel "Trofeo Cross" FIDAL provinciale.

Se nel 2008 le gare disputate nell'Acquese sono state ben 64, nel corso del 2009 scenderanno a 58, costituendo comunque oltre il 50% delle prove FIDAL a livello alessandrino. Un debutto come si diceva, che è avvenuto ad Acqui Terme sull'aviosuperficie di Regione Barbatto, gentilmente concessa dal dott. Gianni Gelati gestore dell'area, e che ha avuto come lo scorso anno lo splendido scenario della neve.

Sulla distanza di circa 5.200 metri si è imposto in 20'50" Gabriele Poggi del Città di GE che ha preceduto Andrea Giorgianni del Delta GE, Gianni Ravarino della SAI AL, Giorgio Costa e Rosario Ruggiero del Mezzaluna Villanova AT, Carlo Rosiello del Delta e Andrea Verna dell'ATA. All'8º posto si è piazzato Antonello Puggioni del Delta, poi Vincenzo Pensa dell'ATA e Guido Rosselli della Mokafè Alba CN, mentre tra le



La partenza del "Cross del Sirenetto".

donne il successo è andato a Michela Reborà del Delta in 27'42" davanti a Anna Sacco Botto della Brancalone AT, Daniela Bertocchi dell'Atl. Novese, Clara Raffaetta dei Maratoneti Genovesi e Giuseppina Capra della SAI.

Dopo questa prova d'esordio, la classifica generale della 1ª edizione della Coppa Alto Monferrato vede al comando Verna su Pensa ed Antonello Parodi. Nelle categorie, la A è guidata da Verna, la C da Pensa, la D da Maurizio Levo, la E da Arturo Panaro, la F da Giuseppe Faraci e la G da Giuseppe Fiore.

Il prossimo appuntamento

agonistico nell'Acquese si avrà l'8 febbraio al Quartino di Melazzo con la 5ª edizione del "Cross country Villa Scati", organizzato dall'ATA grazie anche alla solita grande disponibilità della famiglia Barbero. Con questa gara scatterà anche il 7º Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo, che dal 2010 cambierà denominazione in considerazione dell'accorpamento del nostro Ente montano con quello dell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese. Potrebbe comunque esserci una nuova gara di cross sull'aviosuperficie di Acqui Terme l'1 febbraio, sempre organizzata dall'ATA.

Domenica 18 gennaio ad Acqui Terme con l'Artistica 2000

Il via alle gare PGS



Acqui Terme. Dopo la pausa natalizia, introdotta dagli ottimi riscontri per le feste organizzate dai vari corsi, riprende l'attività agonistica di "Artistica 2000". Domenica 18 gennaio, dalle 13,30 in poi, presso la palestra ubicata nella ex Caserma Battisti, si svolgerà infatti la prima Gara Provinciale PGS dell'anno. L'appuntamento, che approda per la prima volta ad Acqui Terme, grazie allo sforzo organizzativo della società di Raffaella Di Marco, vedrà in gara 90 atlete, alla presenza, fra gli altri, della responsabile nazionale PGS Monica Malabotta.

Importante, al di là dell'aspetto organizzativo,

La squadra agonistica.

anche il contributo di partecipazione che Artistica 2000 darà all'evento: fra i giudici, infatti, siederanno due ex atlete della società, come Giorgia Cirillo e Federica Ferraris, mentre in gara il sodalizio acquese presenterà una squadra di 24 elementi, tra cui spicca la presenza di un ragazzo, il giovane Paolo Chiappone, 10 anni, in pedana per la categoria "Mini". Per "Artistica 2000" si tratta della prima gara stagionale; il prossimo appuntamento è già fissato per il 15 febbraio con la kermesse di Rivoli. **M.Pr**

Allattamento al seno

Acqui Terme. Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si tengono presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile):

- **martedì 20 gennaio**, ore 16, "Pressioni culturali e bisogni individuali: atteggiamenti e aspettative diversi"

- **mercoledì 18 febbraio**, ore 10, "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà";

- **martedì 10 marzo**, ore 16, "Voglio smettere di allattare";

- **martedì 22 aprile**, ore 10; "Lo svezzamento del bambino";

- **martedì 20 maggio**, ore 16, "Alla conquista del mondo".

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amatteis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309. Numero unico nazionale: 199432326.

Per ricevere via mail informazioni su incontri LLL e consulenti attive in Piemonte, nuove pubblicazioni, seminari, è possibile iscriversi alla newsletter infoLLLPIemonte mandando una e-mail vuota all'indirizzo: infoLLLPIemonte-subscribe@yahooogroups.com.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Galà della Scuola di Danza Città di Acqui Terme ed Ovada



Acqui Terme. Galà alle Nuove Terme della Scuola di danza classica e moderna Città di Acqui Terme ed Ovada. Eleganti le allieve della Scuola, dalle più piccole alle più grandi. In una lezione aperta al pubblico hanno evidenziato la loro preparazione a conclusione del lavoro svolto secondo il programma previsto nel primo trimestre del corso. Ricordiamo, in tale periodo, lo Stage svolto con Cristina Amodio e la trasferta organizzata per assistere al Balletto "Lo Schiaccianoci" al Teatro Carlo Felice di Genova. Un ringraziamento alla ditta Notari che ha sponsorizzato la della serata alle Nuove Terme.

Sempre presenti quando serve

Vigili del fuoco bilancio intenso

Acqui Terme. Ogni giorno, ogni notte i vigili del fuoco sono pronti ad intervenire per soccorrere persone, salvaguardare beni e tutelare l'ambiente. In questo contesto opera il Distaccamento di Acqui Terme, con personale a cui è riconosciuto il massimo impegno esecutivo che si unisce alla professionalità dimostrata in ogni occasione.

Dalla sede di via Sott'Argine, i vigili del fuoco sono al servizio dei cittadini per la salvaguardia delle persone e dei beni da qualsiasi elemento di pericolo ed arrivano puntuali dove la cronaca è nera o minaccia di esserlo.

Per i nostri «pumpista», come amichevolmente sono chiamati i pompieri in dialetto acquese, la lotta agli incendi non costituisce la loro unica operatività professionale, anche se gli incendi generici che hanno domato nel 2008 sono

stati 137. Un numero consistente, anche se in certi casi ha reso necessario il sostegno di colleghi di altre sedi provinciali.

Utile dunque ricordare che i loro interventi sono stati interessati da chiamate di ogni genere per assicurare in modo diretto ed immediato un soccorso per incidenti stradali, danni da acqua in genere, soccorso a persone e ad animali.

Ad Acqui Terme operano ventisei pompieri predisposti in sei turni, tutti i cittadini ne possono chiedere l'intervento immediato attraverso il numero telefonico unico nazionale 115.

L'azione di soccorso in genere viene coordinata e diretta da ispettori e da personale specializzato.

Il responsabile del Distaccamento è Tiziano Meroni, vigile del fuoco ormai di «lungo cor-

so», di esperienza e professionalità acquisita e perfezionata nel tempo, da tutti riconosciuta.

Nello specifico, oltre a 137 interventi per incendi di carattere generico, troviamo tra gli altri 43 interventi per incidenti stradali, 15 interventi per danni causati da acqua in genere, 35 per soccorso a persone, 12 per salvataggio ad animali, 32 per ascensori bloccati e 194 per apertura porte e finestre, 85 per interventi di vario tipo. Sono stati 40 i falsi allarmi e 52 gli interventi non più necessari, 6 i rifornimenti idrici, 3 le rimozioni di ostacoli non dovuti al traffico, 18 per fughe gas, 2 per prosciugamento in genere.

Quindi un intervento relativamente a straripamenti, salvataggio persone, recupero animali, trasporto ammalati, incidenti sul lavoro, lavaggio strada. **C.R.**

A causa delle nevicate

Chiusa in anticipo la raccolta tartufi

Acqui Terme. A causa delle ultime nevicate la raccolta dei tartufi bianchi in Piemonte è stata chiusa in anticipo rispetto alla data ufficiale di chiusura indicata, il 31 gennaio.

Il settore acquese nel 2008 ha dimostrato di essere valido e di poter competere a livello regionale per quantità e qualità, ma anche con una valida gestione, di poter diventare un ragguardevole valore aggiunto a livello di indotto turistico con attenzione particolarmente per il consumo da parte di ristoranti ed alberghi, di ospiti italiani e stranieri.

L'annata, anche se chiusa in anticipo, all'unanimità degli «addetti ai lavori» è ritenuta positiva, anche se la garanzia dell'annata tartuficola è arrivata solo verso novembre con la comparsa sul mercato del settore una abbondante quantità di tartufi di qualità, tale da soddisfare trifolau, commercianti e consumatori.

Sempre a livello locale, attraverso l'immagine prodotta dalla Mostra mercato regionale del tartufo, i nostri prodotti tipici hanno ottenuto un momento promozionale forse mai

avuto in passato. I prezzi, d'altronde, sono rimasti normali, e non hanno raggiunto le cifre iperboliche del 2007.

Si calcola che in Piemonte il giro di affari si sia aggirato sui 15/18 milioni di euro e la raccolta abbia superato i 30 quintali di tartufi.

Nel 2008 è entrata in vigore la nuova legge «in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi» Un atto normativo atteso, di semplificazione burocratica per i cercatori, con introduzione di una norma specifica per la diffusione della coltivazione del tartufo, promozione e apertura a nuovi sistemi di finanziamento per la tutela dei territori a vocazione tartufigena.

In fatto di qualità, profumo e sapore, ma si potrebbe anche parlare di quantità, senza voler lanciare il guanto di sfida a nessuno, si può sostenere dati e tradizione alla mano, che con adeguate iniziative promozionale il Tuber magnatum poco delle nostre zone potrà presentarsi alla ribalta anche con una mostra con indicazione «nazionale», invece che «regionale» come era titolata la rassegna effettuata sino al

2008.

I trifolau della città termale e dell'acquese, anche attraverso l'«Associazione acquese trifolau e piante tartufigene» presieduta da Dionigi Barbero, devono prendere coscienza della loro potenzialità e proporli in loco, con vantaggio economico, oltre che rimpinguare le fiere ed i mercati di altre località.

Si sa benissimo che in passato i tartufi comprati nell'acquese venivano venduti in altre zone come loro produzione.

«Il tartufo per il nostro territorio rappresenta una tradizione ed una risorsa economica e turistica che va tenuta in piedi ed è pertanto utile farsi carico di organizzare ulteriormente il suo settore anche al fine di salvaguardarne il patrimonio», è in sintesi il discorso che si sente fare da politici ed amministratori, ma è anche noto che appena terminata la stagione tartufigola, queste belle promesse cadono nel dimenticatoio salvo riproporre alla prossima stagione. **C.R.**

Per gli innevamenti stradali e sui marciapiedi

Dopo la terza nevicata fioccano le proteste



Ovada. Altra nevicata di ingenti proporzioni, la terza abbondante di quest'inverno, che sembra sempre di più essere come quelli di una volta.

40 cm. buoni in città, più di mezzo metro nei paesi collinari. In totale sono circa due metri di neve caduta da fine novembre ad oggi. Bisogna risalire alla metà degli anni '80 per ritrovare una simile quantità di neve caduta a metà inverno.

L'abbondante nevicata della Befana ha causato non pochi inconvenienti alla circolazione stradale, difficoltosa specie in collina. Forti lamentele sono giunte per la situazione della Provinciale Molare-Cassinelle, rimasta innevata per lungo tempo, troppo secondo i numerosi utenti che giornalmente vi transitano. Stesso problema sul primo tratto della strada per Battagliosi di Molare, di competenza del Comune di Ovada. E per la Provinciale verso San Luca di Molare.

Molto meglio delle precedenti nevicata invece la situazione delle strade cittadine dove i mezzi spazzaneve sono entrati subito in funzione, liberando via via dalla spessa coltre di neve vie e piazze.

Quello che la gente, ovadesi o dei Comuni della zona, chiede forte è lo spargimento di sale sulle strade, urbane ed extra, che scioglie la neve ed impedisce la formazione di ghiaccio. E fa evitare ai pedoni di cadere pesantemente per terra, come successo invece anche ora ad Ovada (un giovane lungo Scalinata Roma) ed a Molare (nella discesa del castello), per esempio). Anche se ai Comuni il sale costa, come lo sgombero della neve di quest'inverno freddo e già lungo (con punte di -12,5 in p.zza Castello e -8 sulla piana tra Ovada e Molare).

Lamentele diffuse in città anche per la situazione parcheggi, specie quelli piccoli, rimasti sepolti dalla neve per di-

versi giorni. Dice il consigliere di minoranza consiliare Sergio Capello: "E' più di un anno che dico in Comune di provvedere, in caso di necessità come questa, con spalatori casuali. Magari extracomunitari, a lavorare col badile e pagati per l'occasione, per togliere la neve dai marciapiedi e dai parcheggi cittadini."

L'altro consigliere di minoranza Fulvio Briata: "In Consiglio comunale mi offrirò come spalatore e credo che anche altri colleghi della minoranza mi seguiranno. Stavolta è andata meglio sulle strade ma non sui marciapiedi e nei parcheggi."

Anche stavolta infatti tanta gente camminava sulla strada, per i marciapiedi fuori uso. Situazione pessima in corso Italia dove, almeno sino a lunedì 12, è mancata l'illuminazione pubblica nel secondo tratto verso la Stazione. Al mattino (o alla sera) al buio a prendere il treno in mezzo alla strada, non è uno scherzo. E situazione difficile presso l'Ospedale Civile, dove il via vai della gente si è svolto per giorni sulla strada, in mezzo al traffico.

Il sale, che in Germania viene ordinato e predisposto dai Comuni a settembre (a Milano il giorno della Befana!), resta con gli spazzaneve il principale alleato di pedoni ed automobilisti. A patto che lo si usi a dovere, in inverno come questo, sulle strade urbane ed extra, sulle Provinciali e sui marciapiedi. Ed anche davanti ai casonetti della spazzatura, rimasti colmi di rifiuti per giorni, in città come nei paesi della zona. Dicono che stia arrivando un ciclo di inverni assai freddi e nevosi, e con tanto ghiaccio (questo è il primo). Se è così, i Comuni provvedano di conseguenza, nella stesura del Bilancio per gli stanziamenti anti neve.

Come una volta.

E. S.

Il Consiglio comunale si riunisce in doppia seduta

Ovada. Lunedì 19 gennaio alle ore 21, a Palazzo Delfino, adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente o.d.g.: modifica regolamento per la formazione e tenuta dell'albo comunale delle associazioni e del volontariato. Approvazione piano di recupero di iniziativa privata in Vico Chiuso S. Francesco; proponenti: società Vada di Varacalli Carlo & c., Mandelli Vincenzo, Dario, Albino e Floriana, Baretto Fausto. Variante al piano esecutivo convenzionato obbligatorio in via Capellette - approvazione. Esame e discussione bilancio di previsione esercizio 2009 - relazione previsionale e programmatica 2009/2011 - bilancio pluriennale 2009/2011 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori.

Mercoledì 21, sempre alle ore 21, si replica col seguente o.d.g.: Bilancio di previsione esercizio 2009 - relazione previsionale e programmatica 2009/2011 - bilancio pluriennale 2009/2011 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori - esame ed approvazione l.r. 7/3/1989 n. 15 - adempimenti comunali - approvazione programma interventi. Locazione area di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana per parcheggio pubblico comunale nel comparto stazione ferroviaria centrale. Interrogazione dei consiglieri di minoranza Capello Sergio, Ferrari Liviana, Presenti Carmelo, Bruzzo Elisabetta e Cali Salvatore su varie problematiche esistenti nella frazione Gnocchetto.

Facenti parte dell'Unione dei Castelli

In 5 Comuni lavorano dieci disoccupati

Montaldo B.da. Dieci lavoratori disoccupati al lavoro per un periodo di sei mesi nei Comuni di Montaldo, Carpeneto, Trisobbio, Orsara e Castelnuovo, facenti parte dell'Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida.

Sono in tutto 130 giornate lavorative, iniziate già a dicembre. Ed ogni disoccupato lavora 35 ore alla settimana, per un compenso giornaliero di 31 euro. Son escluse le ferie e l'indennità di malattia.

L'iniziativa, promossa dalla Regione con la Provincia, consente quindi maggiori servizi ai cittadini, in questi cinque paesi, e minori spese, grazie a questi lavoratori "volontari", nel senso che non si instaura un rapporto di lavoro con gli enti promotori dell'iniziativa.

Essi ufficialmente restano disoccupati e quindi iscritti al Collocamento.

Ma nei 130 giorni lavorativi servono eccome, ai cinque piccoli Comuni, sia all'interno degli uffici che all'esterno.

I lavoratori disoccupati per es. si occupano della banca dati della tassa sui rifiuti solidi urbani (Carpeneto) o per la manutenzione straordinaria di aree attrezzate e di collegamento intercomunale.

Ma anche della pulizia delle strade e del verde perché due cantonieri, almeno per sei mesi, sono meglio di uno (gli altri paesi).

Insomma, in periodi come questo, dove ai Comuni arrivano sempre meno risorse dallo Stato, ben vengano dieci lavoratori disoccupati, occupati due per paese aderente a questa iniziativa.

Nell'ambito del progetto comunale

La frutta distribuita agli alunni più piccoli

Ovada. L'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, su proposta della commissione mensa per la ristorazione scolastica, in collaborazione con la Policoop, l'Istituto Comprensivo "Pertini" ed il 1° Circolo di via Dania, da tempo ha avviato il progetto "Sfrutta la frutta", con l'obiettivo di educare i bambini a mangiare la frutta e ad alimentarsi in modo sano ed equilibrato.

Dicono all'assessorato: "Al fine di valutare i risultati e l'impatto prodotti sull'utenza per l'educazione alimentare e il cambiamento reale delle abitudini di alunni e genitori, è stato dato un questionario di valutazione sul consenso e l'adesione delle famiglie.

Dai questionari raccolti è emerso che il progetto ha indotto la metà circa degli alunni, coinvolti nella sperimentazione, ad aumentare il consumo di frutta e verdura.

Ed ha contribuito a sensibilizzare le loro famiglie, per la maggior parte favorevoli ad una ripresa del progetto stesso."

L'Amministrazione comunale, visto l'esito favorevole dei questionari e su parere favorevole della commissione mensa, ha quindi deciso di proporre la nuova iniziativa "la giornata della frutta".

Prevede la distribuzione di frutta all'intervallo del mattino, una volta alla settimana, il lunedì, a oltre 400 alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado frequentanti le classi individuate in tal senso dai loro dirigenti.

La "giornata della frutta" è arricchita da un progetto di collaborazione con la Coop Liguria, nel cui ambito sono previsti incontri tematici.

"Chi aiuta Mago Filippo?", per gli alunni delle classi prime e seconde della Primaria, e "Buon campo non mente", per le classi terze, quarte e quinte della Primaria e della Secondaria di 1° grado.

L'iniziativa prosegue fino a giugno.

La Commissione mensa, può controllare il centro di cottura, assaggiare i pasti, visionare i menù e farsi portavoce di criticità e proposte di educazione alimentare.

Un ovadese vince 255 mila euro alla trasmissione "L'eredità"

Ovada. Tanti ovadesi davanti al video giovedì 8 gennaio, a tifare per il concorrente loro concittadino alla trasmissione di Carlo Conti "L'eredità", in onda in prima serata, prima del TG1 delle ore 20.

Si tratta di Maurizio Ghilardi, nato a Bergamo, vissuto a Genova e trasferitosi poi in città, dove presta lavoro allo sportello prenotazioni (il C.U.P.) dell'Ospedale Civile cittadino.

Il concorrente è riuscito ad intuire la parola chiave "nero", dopo aver sbagliato solo un indizio che gli ha dimezzato la cifra accumulata durante la serata (110.000) e vincendo comunque la bellezza di 55.000 euro.

Con la vincita di giovedì Ghilardi ha avuto così il diritto di partecipare come campione in carica la sera di venerdì 9. Stavolta il concorrente ovadese non ha sbagliato nulla, alla temibile "ghigliottina".

Ha indovinato la parola chiave "soggetto" in mezzo alle altre: "diritto, recitare, quadro, film e cattivo." Ghilardi, che ha abitato circa dieci anni a Battagliosi di Molare, ha così vinto altri 200 mila euro.

Che sommati ai precedenti 55 mila, fanno la bellezza di 255 mila euro che l'ovadese, che alla trasmissione televisiva di Conti, seguitissima, era accompagnato dalla moglie, ora si porta a casa.

Ci scrivono gli abitanti del Gnocchetto

"Vogliamo autovelox sulla Provinciale in frazione"

Ovada. Sulla situazione della Provinciale del Turchino al Gnocchetto pubblichiamo un intervento degli abitanti.

"I sottoscritti abitanti di Gnocchetto richiedono l'intervento della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale affinché venga risolto il problema della sicurezza stradale nell'abitato della frazione.

Considerando che gli automezzi, sempre più numerosi, transitano ad elevata velocità senza rispettare il limite dei 50 km/h, con grave pericolo per la popolazione ed in particolare per i bambini e gli anziani.

Già in passato alcune persone sono state travolte e uccise dai veicoli ed ogni giorno i cittadini rischiano di essere investiti mentre tentano di attraversare la strada.

Sta diventando sempre più difficile compiere semplici azioni quotidiane come camminare lungo la strada, recarsi

a gettare l'immondizia nei casonetti, tentare di raggiungere la fermata della corriera o consegnare la posta da parte della portastette.

Nell'estate del 2005 i residenti avevano promosso una petizione per richiedere un intervento dal Comune di Ovada e dalla Provincia. I due enti avevano quindi concordato di installare nella frazione un semaforo, che scattasse con il rosso non appena gli automobilisti avessero superato il limite di velocità.

Abbiamo appreso che un recente pronunciamento della Prefettura ha determinato l'impossibilità di procedere al posizionamento di tale semaforo, per cui il Comune di Ovada aveva già stanziato 13 mila euro. Pertanto ci permettiamo di richiedere che venga adottata una soluzione alternativa come l'installazione di un autovelox."

Per l'artista ovadese Ruffo Caselli

Brindisi a Manhattan col Dolcetto ed il bunet



Ovada. Capodanno a New York col Dolcetto d'Ovada, canestrelli e bunet. A Gramercy Park di Manhattan mostra "tecnologia ed arte", con presentazione delle opere degli artisti piu' significativi che hanno sviluppato questo argomento. Il Dolcetto ed il bunet per l'artista ovadese Sergio Ruffo Caselli, 76 anni, considerato il padre dell'esistenzialismo cibernetico. Le sue tele interpretano e documentano le scoperte tecnologiche con una coerenza tematica molto apprezzata dai collezionisti e dai critici di arte contemporanea. Con supporto multimediale su schermi giganti, sono state proiettate oltre cento opere dell'artista, che ha casa nel centro storico cittadino, in via S. Teresa.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Castello, Via Cairoli.
Farmacia: Frascara, piazza Assunta 18 - tel. 80341.
S. Messe. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. *Cappella Ospedale:* sabato 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6

Dalla relazione annuale del Consorzio Servizi Sociali

Per molti il superfluo è più utile del necessario

Ovada. La popolazione di riferimento per il Consorzio dei Servizi Sociali (presidente Giorgio Bricola, direttore Emilio Delucchi), utile anche per la determinazione delle quote a carico dei Comuni, è stata aggiornata ed ha avuto un aumento, pari a 453 unità.

La relazione previsionale del C.S.S., elaborata dal direttore, tiene conto dei cambiamenti che si dovranno apportare al bilancio pluriennale a seguito dell'attuazione del "piano di zona", elaborato nel territorio ovadese.

Il C.S.S. ha impostato il bilancio "seguendo, anche in senso contabile, le aree previste dal Piano di zona ed inserendo, per motivi tecnici, l'area "immigrazione" nel disagio sociale."

Il Consorzio svolgerà le attività previste dall'art. 18 l.r. 1/2004 e dallo Statuto dell'ente, e in particolare: superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà; mantenimento a domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia; soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semiresidenziale delle persone non autonome e non autosufficienti; sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari; tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà; piena integrazione dei disabili; superamento, per quanto di competenza, degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza; informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi.

"Le prestazioni e i servizi essenziali per assicurare risposte adeguate ai punti precedenti sono identificabili nelle tipologie di servizio: professionale e segretariato sociale; assistenza domiciliare territoriale e di inserimento sociale; assistenza economica; residenziali e semiresidenziali; per l'affidamento e le adozioni; pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari."

Il personale a tempo in-

determinato del Consorzio all'inizio del 2009 è composto da un direttore, tre assistenti sociali, un istruttore direttivo, un educatore professionale, un istruttore amministrativo.

Nel 2009 il C.S.S. continuerà a svolgere il servizio di "assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale" agli alunni con disabilità gravi presso le strutture scolastiche.

"Lo sportello informativo per ipo/non vedenti dell'Unione Italiana Ciechi, in collaborazione col Consorzio, continuerà il suo intervento, che si è dimostrato utile per la popolazione.

L'esperienza del centro di prima accoglienza e rifugio ha risposto ai bisogni che sono emersi e quindi verrà riprogrammato.

Continua la difficoltà a reperire abitazioni a prezzi equi, oltre al numero degli affitti "in grigio" nel territorio consortile. Sono poi aumentate le persone in "fuga" da Genova che si dicono vittime di usura.

Altra nota, non positiva, è quella relativa all'aumento di famiglie che non riescono a progettare la propria vita.

Molte di esse considerano il superfluo più utile del necessario. Infatti si sta sviluppando un modello sociale che scimmietta "modelli" in essere in città più grandi ed in altre parti del mondo."

Altra priorità emersa la necessità di varare la "rete per anziani"; esigenza, espressa recentemente dai Sindaci dei Comuni consortili.

"Le borse assistenziali pre-formative sono in estensione a seguito dell'aumento della richiesta ed il 2009 inizia con alcune difficoltà di tipo tecnico circa l'attuazione delle stesse. Il corso di formazione di riqualificazione per educatori professionali concluderà il terzo anno di attività."

Il "gruppo di sostegno alla genitorialità" è un percorso di gruppo di genitori adottanti, con incontri mensili, accompagnati da un esperto consortile ed uno esterno, che continuerà ad riunirsi nel 2009 con cadenze mensili.

E. S.

Lotteria Italia: 50 mila euro a Belforte

Belforte Monf.to. Un biglietto della Lotteria Italia da 50mila euro è stato venduto in paese. Caccia quindi al fortunato possessore del biglietto, della serie F/976100, che si intasca così la bellezza di 100 milioni delle vecchie lire.

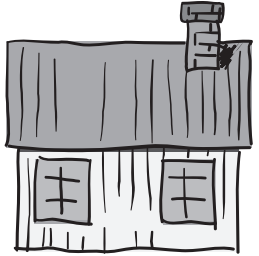
Altri due biglietti venduti in zona, all'autogrill della A/26 di Castellazzo: uno da 250 mila euro, serie C/717685 e l'altro di consolazione di "appena" 20mila euro, serie T/703001.

L'altro biglietto "provinciale" e di consolazione, venduto a Castelnuovo Scrivia, dell'importo di 20 mila euro, è della serie S/653962.

Il cibo a teatro

Ovada. Giovedì 22 gennaio, al Cine Teatro Comunale alle ore 10.30, rassegna di teatro-scuola per l'anno scolastico 2008/9. A cura del progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, per le scuole dell'Infanzia ed elementari. In scena "Cibi fantastici".

L'ANCORA
a casa tua
... OVUNQUE
TU SIA
Campagna abbonamenti 2009



Il bilancio pareggia in euro 2.671.806,06

Le entrate e le spese del Consorzio Servizi Sociali

Ovada. Ecco le entrate e le spese più indicative dell'attività del Consorzio dei Servizi Sociali.

Per le prime, nell'anno 2009 la quota pro-capite a carico del Comune di Ovada è fissata in € 28 ed in € 18 per gli altri Comuni. I Comuni consortili sono: Ovada, Molare, Castelletto, Silvano, Tagliolo, Rocca Grimalda, Cremolino, Carpeneto, Cassinelle, Lerma, Mornese, Montaldo, Trisobbio, Belforte, Casaleggio e Montaldeo.

Nel mese di maggio i Comuni stanzeranno € 2,50 ad abitante, calcolato col numero della popolazione presente a fine 2008, che formeranno un fondo per coprire parte delle spese aggiuntive a seguito della normativa regionale 37/6500 e 64/9320.

Il totale delle entrate titoli II e III ammonta a € 2.471.806,06.

Il totale generale delle entrate ammonta ad € 2.671.806,06: Il totale delle spese titoli I e II ammonta a € 2.471.806,06, di cui 1.109.171,11 per trasferimenti dallo Stato, pari al 44,5% del totale; 796.634,95 dai Comuni, pari al 32,23%; 480.000 dalla ASL, pari al 19,5%; 86.000 da introiti diversi, pari al 3,5%.

Il totale generale della spesa ammonta a € 2.671.806,06 di cui 771.768 per i disabili; 622.000 per gli anziani; 202.000 per il disagio sociale; 275.948 per le famiglie e i minori; 336.000 per il personale; 92.434 spese generali; 45.800 per spese istituzionali; 34.856 per la formazione; 30.000 fondo di riserva; 27.000 imposte e tasse; 26.000 di varie; 8.000 in conto capitale.

Il bilancio quindi pareggia a € 2.671.806,06.

Franco Ravera, attore di Molare

"Il cinema e il teatro sono la mia passione"

Molare. Franco Ravera è un attore di cinema e teatro sulla breccia ormai da diversi anni.

Dopo le sue comparse nei film "Texas" del rochese Fausto Paravidino e "La ragazza del lago", ha girato ultimamente "Si può fare" con Claudio Bisio, il noto presentatore di Zelig, ed il canellese Andrea Bosca.

Nel film, girato in un manicomio, Ravera è uno dei tanti matti, che "differiscono dai normali perché questi lavorano e gli altri non li fanno lavorare.

E lì salta fuori la diversità tra chi è normale e chi no." E' comunque una commedia brillante, un bel film che fa ridere o piangere, dipende da come lo si guarda.

Ora Ravera sta portando, nei teatri di Firenze e Torino, "Il gioco delle parti" di Pirandello, col Teatro Stabile di Calabria, direttore ed attore Geppy Gleieres, attrice Mariannella Bargini, ex del Grande Fratello.

Toccherà quindi a "I demoni" di Dostojewski, portati in teatro a Torino, per la regia di Peter Stein.

Dice Ravera: "Faccio cinema e teatro professionali da tredici



Franco Ravera

anni, con la passione che dura da vent'anni.

La molla che ha fatto scattare tutto? La voglia di esprimersi diversamente dal territorio locale, il desiderio di fare e trovare compagnia in un modo diverso.

E poi si va avanti, e quando arrivano i riflettori, specie quelli del cinema, sono la linfa per proseguire e ritrovare l'entusiasmo dei primi tempi."

46 stelle di Natale agli ultra 95enni

Ovada. Anche quest'anno la Giunta comunale ha portato gli auguri di Buone Feste agli ovadesi più anziani con un piccolo ma significativo gesto.

Sindaco e assessori si sono recati personalmente nelle abitazioni di tutti gli ovadesi che hanno superato i 95 anni di età, portando loro, oltre agli auguri dell'Amministrazione, una stella di Natale come presente. In tutto sono state consegnate 46 stelle di Natale, cioè il numero degli ultra novantacinquenni che vivono in città. L'iniziativa è stata accolta con favore dagli anziani e dai loro familiari, visitati dagli amministratori.

L'assessore Lantero si è recato anche da Giacomo Boccaccio di Grillano, di 101 anni.

Libro sulla medicina magica

Rocca Grimalda. Sabato 17 gennaio alle ore 17, presso la Bottega del vino "Il diavolo sulle colline", verrà presentato il volume degli atti del XII Convegno internazionale "La medicina magica: segni e parole per guarire", a cura di Sonia Barillari.

Interverranno anche la prof.ssa Rita Caprini dell'Università di Genova ed il dott. Remo Mortara, medico omeopata postgraduato della New York University.

L'iniziativa è motivata dal sempre crescente interesse per la medicina alternativa a quella ufficiale. E si inserisce nel progetto di promozione culturale del territorio e delle specialità enogastronomiche "readind you drink", una serie di appuntamenti che l'Amministrazione comunale di realizza negli spazi della Bottega del vino, in piazza V. Veneto.

Cremolino invece diventa "collinare"

Belforte Monferrato rimane comune montano

Belforte Monf.to. Confermata l'adesione del Comune alla costituenda unica grande Comunità Montana che raggruppa le ex "Suol d'Aleramo (Ovadese ed Acquese) ed "Alta Val Lemme-Alto Ovadese" (Ovadese e Novese).

Il sindaco Franco Ravera ribadisce così le caratteristiche montane del territorio da lui amministrato, come pure i diversi aspetti e le problematiche specifiche di un Comune che fa parte di Comunità Montana.

E l'Amministrazione comunale belfortese ha agito in tal senso, optando quindi per rimanere in Comunità Montana.

Scelta opposta invece ha

fatto Cremolino. Abbandona la nuova mega Comunità Montana che raggruppa più di una ventina di paesi tra Ovadese, Acquese e Novese ed aderisce alla Comunità collinare dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

Con Montaldo, Trisobbio, Carpeneto, Morsasco ed altri Comuni a cavallo tra i territori di Ovada ed Acqui.

Il sindaco Pier Giorgio Giacobbe parla di complessità della situazione che si creerà con l'unione di due Comunità Montane in una sola e quindi la sua Amministrazione comunale ha optato per aderire alla Comunità collinare, formata da paesi vicini.

Nell'ultimo Consiglio comunale

Approvato il Piano esecutivo convenzionato

Rocca Grimalda. L'Amministrazione comunale ha approvato, nell'ultimo Consiglio del 15 dicembre, il Piano esecutivo convenzionato, relativo all'utilizzazione urbanistica ed edilizia della zona dei Piani del Padrone, per la realizzazione di un insediamento turistico-ricettivo, ludico-ricreativo.

Il progetto, proposto dal club tennistico denominato "Quattro Gatti", si compone di due ostelli della gioventù, un locale ristorazione, una piccola piscina, un campo da beach volley, una scuderia con galoppatoio.

Così come delineato dal Comune, prevede inoltre la possibilità per i rocchesi tra i sei e i diciotto anni di accedere alla struttura gratuitamente nei mesi estivi. Il progetto ha riscosso da parte dell'Amministrazione notevole interesse, sia perché

una struttura con tali requisiti si inserisce pienamente nella politica comunale soprattutto rivolta ai giovani e all'accoglienza, sia perché evidenzia la capacità attrattiva nei confronti dei privati, che ormai ha assunto Rocca Grimalda in questi ultimi anni.

Dice il sindaco Fabio Barisione: "Il nostro Comune, grazie al lavoro svolto negli anni dal punto di vista ambientale e turistico, si è rivelato luogo ideale dove realtà simili possono sorgere perché accoglienza, efficienza, tranquillità si fondono, offrendo un servizio a 360° per il turista, le famiglie, i giovani.

Come dimostra nell'ultimo anno l'apertura di ben tre strutture ricettive, aumentando così sia i posti letto che la ristorazione."

Festeggiato Oddino andato in pensione



Ovada. Tradizionale appuntamento nelle cantine comunali di Palazzo Delfino per lo scambio degli auguri natalizi e di fine anno. Il Sindaco Oddone, con a fianco i componenti della Giunta comunale, ha colto l'occasione per ricordare le opere realizzate nel corso dell'anno appena passato, con un accenno ad Ovada come "Comune virtuoso". Nel senso che si è agito, nelle spese, in modo oculato per non sfiorare finanziariamente rispetto al patto di stabilità. Dopo l'intervento del Sindaco, davanti ad un salone gremito di dipendenti comunali, è stata la volta di Mario Oddino, il bibliotecario andato in pensione con la fine del 2008 dopo tanti anni di lavoro in piazza Cereseto. Per lui una medaglia ricordo, con dedica, e gli applausi dei tanti convenuti. Alla fine un simpatico rinfresco natalizio.

Rassegna teatrale a Lerma

Lerma. Domenica 18 gennaio 3ª Rassegna teatrale per piccoli e grandi, presso la Società Filarmonica Lermese.

Va in scena la Compagnia alessandrina Coltellaria Einstein con "Polvere umana", liberamente ispirato a "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Evento speciale per il Giorno della memoria. Età consigliata dai 10 anni.

Nel derby di Novi e con la Besanese

Plastipol: due incontri per due sconfitte

Ovada. Lunedì 5 il derby del campionato di volley maschile, serie B2, tra Mangini Novi e Plastipol è andato ai padroni di casa per 3-2, dopo oltre due ore di battaglia.

Per la Mangini, determinan- te un ottimo Torrielli, ex Plasti- pol. La Plastipol ha pagato la prestazione orgogliosa dei no- vesi, che hanno livellato la dif- ferenza tecnica con gli avver- sari. Dopo il primo parziale per i novesi, nel secondo set la reazione degli ovadesi, anche per l'uscita di Castellari della Mangini. Terzo set tutto per la Plastipol, precisa e sicura. Ma nel quarto parziale i ragazzi di Minetto non sono stati all'al- tezza delle loro capacità e quando sono andati sotto 5-8 nel tie-break, il risultato di fatto si è deciso.

Sabato 10 al Geirino Plasti- pol-Besanese e seconda sconfitta consecutiva del 2009 per i biancorossi, che confer- mano di non attraversare un buon periodo di forma. La Be- sanese espugna il Geirino e batte i padroni di casa per 3-2, anche se resta una formazio- ne inserita nella parte bassa della classifica. Primo set posi- tivo per i ragazzi di Minetto, che lo vincono per 25-23. Se- condo parziale assai combat- tuto e teso: la Besanese allun-

ga e arriva sino al 20-14 ma c'è il bel recupero dei bianco- rossi che raggiungono il pari sul 24-24. Alla fine però gli ospiti hanno la meglio per 28-26. Il terzo set ha ben poca storia e viaggia a senso unico: i biancorossi giocano in modo lineare e sciolto e vincono la frazione abbastanza agevol- mente per 25-19. Ora la Plasti- pol potrebbe chiudere ma, co- me a Novi, non affonda e con- sente ai lombardi di far loro il quarto set, vinto per 25-22. Si va al tie-break dove i lombardi si difendono bene, sbrogliano positivamente fasi difficili e contrattaccano. Parziale chiu- so dalla Besanese per 16-14, che fa suo l'incontro.

Sabato 17 ore 21 trasferta a Carnate (Mi); sabato 24 al Gei- rino il Seriate.

Plastipol-Besanese 2-3 (25-23, 26-28, 25-19, 22-25, 14-16).

Formazione: De Michelis 19, Suglia 3, G. Quaglieri 7, Cal- don 20, Belzer 10, Morini 9. Util.: U. Quaglieri (libero), Croc- co, Barisone, Peluffo.

Classifica: Parma 27, Ongi- na 25, Carnate 24, Plastipol e Asti 20, Gorgonzola 18, Costa- Volpino 17, Campagnola e Pia- cenza 13, Scanzorosciate 12, Seriate e Besanese 10, Cisa- no 9, Mangini 7.

La neve ferma il calcio

Ovada. Fermi i campionati di calcio, a causa dell'impraticabi- lità dei campi di gioco, dopo l'abbondante nevicata della setti- mana scorsa in tutta la zona di Ovada. Pertanto le partite non giocate domenica 11 gennaio sono state rinviate a data da de- stinarsi, da parte del Comitato regionale Piemonte e Valle d'Ao- sta della F.I.G.C. Per la ripresa dell'attività agonistica, se ne è ri- parlato martedì 13. Intanto il Geirino continua ad essere rico- perto abbondantemente di neve. E lo stesso vale per tutti gli al- tri campi dei paesi vicini ad Ovada, dove giocano le squadre locali impegnate nei campionati di Seconda e Terza Categoria. Il rinvio forzato delle partite per la neve ha coinvolto la 14ª giorna- ta d'andata di Promozione, dove milita l'Ovada Calcio, e le ca- tegorie inferiori.

Pedoni bloccati... e l'inverno è lungo



Molare. Siamo alle solite. Basta una nevicata e si blocca il pas- saggio pedonale del nuovo ponte sull'Orba. Il fatto è che nessu- no toglie la neve ed i tanti utenti del treno, come i residenti in zo- na, devono per forza camminare sulla Provinciale. Ora tutti (al- meno chi va alla Stazione) attendono la prosecuzione dei lavori per la passerella a scavalco del ponte, anche se con la neve chis- sà quando si potrà finire l'intervento. E tornano gli inverni di una volta... Ma chi abita verso Battagliosi o lavora alla Coinova come farà? Al momento non c'è alternativa ad attraversare la Provin- ciale in curva. Cosa molto pericolosa...

Carnevale il 22 febbraio

Ovada. La 24ª edizione del Carnevale cittadino si svolgerà do- menica 22 febbraio, a cura della Pro Loco di Ovada. Domande di partecipazione entro il 14 febbraio all'ufficio IAT di via Cairoli, il martedì e la domenica dalle ore 9 alle 12; da mercoledì a saba- to dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, dove si trovano le sche- de per l'iscrizione alla sfilata. Ritrovo alle ore 12,30 in piazza Mar- tiri Benedicta; partenza alle 14. Il percorso: via Fiume, via Ca- vour, corso Martiri Libertà, piazza XX Settembre, via Torino, via Sant'Antonio, via XXV Aprile, via Fiume, arrivo in piazza Martiri alle ore 16 circa. Segue la premiazione. In caso di maltempo il Carnevale è rinviato alla domenica successiva.

Lancio dello stoccafisso a Molare

Molare. Domenica 18 gara per gli adulti, dalle ore 14,30. Sa- bato 24, stessa ora, gara dei bambini. Domenica 25, ore 20 nel salone parrocchiale, cena dello stoccafisso.

Giuso Basket vince

Ovada. La Giuso Basket reagisce all'eliminazione in Coppa Liguria, battendo l'Olimpia Arma di Taggia 109-79.

La gara ripropone pregi e di- fetti della squadra di Galdi: par- te piano, mettendo poca pres- sione difensiva e subisce il gio- co ravvicinato a canestro di Samb.

Al lungo ospite si aggiunge Leoncini con una paio di triple: al 5' l'Olimpia è avanti 15-2. Ma la Giuso alza il ritmo e segna canestri facili in contropiede: Gorini e Campanella riavvici- nano una Giuso che non ha ancora cambiato passo in dife- sa.

Nel secondo quarto la diffe- renza arriva dalle percentuali di tiro. La zona ligure concede spazi: ne approfittano Armana e Brignoli (chiude a 30 punti, 8 su 11 dall'arco). Una bomba di quest'ultimo frutta il sorpasso biancorosso, 37-36 al 6'. Scen- dono le percentuali degli ospi- ti ed Armana, da tre, sigla il 51-42.

Ad inizio ripresa ritmo com- passato: nei primi 5' il parziale è 10-9 per la Giuso. Lattacco ovadese chiude ogni discorso: Brignoli segna tre triple conse- cutive, Gorini gli dà una mano con tre liberi. Al 30' il punteggio è 80-54.

"Ci abbiamo messo un po' a carburare - spiega Mirco Bot- tero, presidente Giuso - ma nel secondo tempo il nostro attac- co è stato irresistibile. C'è da lavorare ma sono ottimista per le prossime sfide".

Domenica 18 in casa col fa- nalino di coda Basket Pegli (ore 18.15). Poi la trasferta sul campo del Granarolo, ultima giornata del girone prelimina- re: i genovesi sono squadra to- sta che saggeranno l'effettiva consistenza dell'attuale Giuso.

Giuso- Olimpia Arma di Tag- gia 109-79 (19-26; 51-42; 80-54)

Tabellino: Carrara, Gorini 20, Campanella 14, Brignoli 30, Prandi 14, Tusi 5, Armana 15, Villani 4, Oneto 5, Patti 2. All.: Galdi.

Il nuovo spettacolo dei "Banditi doc"



Cassinelle. Sabato 17 gennaio, a Masone alle ore 21,15 al Tea- tro-Opera Mons.Macciò, musical dei "Banditi doc". Dopo il gran- de successo di "Peter Pan" il gruppo ritorna con un nuovo diver- tente spettacolo, "Pazzi d'amore". Entrata ad offerta. Nel cast: Carlo Maccò, Alice Peruzzo, Ilaria Prette, Lucia Sartore, Marco Tagliavini, Maria Sveva Tortorelli, Michela e Daniela Torio, Ilaria e Veronica Vergari, Lorenzo Pestarino e Carlotta Meirana.

Teatro per la famiglia

Ovada. Riprendono a gennaio gli spettacoli della rassegna "Teatro per la famiglia".

Sabato 24 gennaio, al teatro Splendor di via Buffa alle ore 16.30, la Compagnia "Mani ambulanti" presenta "Rami di sogni". Una fiaba raccontata con parole, pupazzi ed immagini, con Da- niela Crucci ed Andrea Bonfante.

Ultimo spettacolo sabato 21 febbraio, con il "Teatro del piccio- ne" che mette in scena "Rosaspina", con Massimiliano Caretta e Simona Gambero.

L'iniziativa, che tende a far fruire lo spettacolo teatrale ai bam- bini con le loro famiglie e quindi a far scoprire il teatro a tutti, a partire dai più piccoli, è a cura degli assessorati comunali alla Pubblica Istruzione e Cultura, con l'associazione "I ragazzi dello Splendor".

Al termine degli spettacoli, merenda per tutti i bambini.

Secondo Valpondi Ovada aspetta un cambiamento politico

Ovada. Sulla "necessità" di un cambiamento politico ad Ova- da, ci scrive Gianluca Valpondi, coordinatore cittadino U.D.C. "Aria nuova in città: dopo più di 50 anni gli ovadesi aspettano un cambiamento.

Ai tempi di De Gasperi la D.C. ebbe l'occasione di rendere il- legale il comunismo ma forse l'eccesso di "timidezza" frenò l'al- lora larghissima maggioranza cattolica dal fare un tale coraggio- so passo verso la giustizia.

Oggi, estromessi dal Governo e dal Parlamento, falce e mar- tello sono accolti in una delle bacheche ufficiali dei partiti politici in piazza XX Settembre.

Il cadavere del comunismo porta il nome di laicismo e si anni- da tra le file del Partito Democratico che, nella sua bacheca, espone volentieri pagine e pagine de "L'Unità".

Questo non è un inno al berlusconismo, però ho l'impressione che una sconfitta del centro-sinistra potrebbe spezzare qualco- sa che prima o poi andava spezzato...

Mi si obietterà: ma se anche ciò avvenisse, si andrà verso il meglio o verso il peggio?

E io rispondo: un passo alla volta...e l'anima ragionevolmente cristiana degli ovadesi verrà alla luce!

Volley

Plastigirls schiacciano il Rivarolo

Ovada. Facile vittoria delle Plastigirls con il Rivarolo per 3-0. Le ragazze di Gianluca Caz- zulo hanno fatto la partita, gio- cata a senso unico e con tre parziali che non ammettono replica. Il Rivarolo Canavese praticamente non è stato, schiacciato dalla forza e dal- l'efficacia nel servizio delle biancorosse. In grande difficolt- à invece la ricezione delle to- rinesi, come conferma il diri- gente Plastipol Alberto Pasto- rino. Tanta la differenza tecni- ca in campo che Cazzulo ha fatto una rotazione completa delle sue ragazze, facendo su- bentrare anche delle giovanis-

sime. 25 a 13, 25 a 16 e 25 a 10 la sequenza progressiva dei parziali, per cui il risultato non è mai stato in discussione. Domenica 18 gara di posticipo in casa dell'Asti; sabato 31 re- cupero della decima giornata in casa del Saluzzo, leader della classifica con un punto in più della Plastipol. Lo scontro diretto a Saluzzo può valere lo scudetto d'inverno, obiettivo che le biancorosse possono raggiungere.

Formazione: Agosto 12, Oli- vieri 9, Bastiera 2, Guido 4, Po- la 4, Moro 2; Fabiano libero, Musso 3, Re 2, Fabiani 1, Bi- sio e Romero.

Realizzazione di Piero Vignolo

Costruito un presepe che ruota a 360°



Molare. Anche se Natale finito da un po', segnaliamo ai lettori, tra gli altri, un presepe molto particolare. E' quello realizzato da Piero Vignolo della Stazione di Molare, un presepe a 360°. Nel senso che girevole e ruota quindi su se stesso, mostrandosi in tondo. Derivato da un grande ceppo di noce lavorato ad arte dal suo ideatore, e decorato con rametti di pino, il presepe ha le statu- ine disposte su diversi livelli, a formare una specie di montagna. L'illuminazione in ogni nicchia lignea lo rende assai suggestivo e quasi fantasmagorico.

La Befana passa anche dal Museo "Maini"



Ovada. Al Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio per la Befana giochi, premi e attività didattiche per i bambini, a cura di Eleonora Meliado'. La Befana e' stata interpretata da Elisa Mar- chelli, che ha donato una calza ai bambini presenti all'iniziativa di Comune e Museo.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Campo Ligure

Disagi veri e presunti in un inverno con tanta neve

Campo Ligure. Quest'anno pare proprio che l'inverno abbia deciso di ritornare a visitare le nostre zone, dopo diversi anni di stagioni miti con climi poco più che autunnali e con sporadiche precipitazioni nevose, stavolta sembra si faccia sul serio e dicembre e gennaio, per febbraio vedremo, fanno il loro mestiere che è quello di portare freddo, neve e maltempo in genere. Le nevicate portano qualche inevitabile disagio, infinite discussioni e mugugni con la gente che a volte vorrebbe che la neve magicamente si sciogliesse dopo pochi minuti e non considera minimamente che la neve è un fenomeno naturale del tutto normale come il sole, il vento, la pioggia, il caldo e il freddo ecc.

Curiosamente, ormai è praticamente un obbligo e una consuetudine, le scuole appena si verifica una precipitazione di qualche centimetro, vengono sollecitamente chiuse.

Ora non è necessario tornare indietro con la memoria a tempi molto lontani, basta ricordarsi di quando i genitori degli attuali bambini, perlomeno quelli un po' più "stagionati", frequentavano le elementari e medie per scoprire che le scuole non venivano chiuse praticamente mai, salvo casi assolutamente eccezionali, eppure allora gli inverni erano più o meno tutti duri e la neve non mancava da novembre a febbraio inoltrato. Inoltre i tipi di indumenti e di accessori di allora non erano sicuramente all'altezza dei moderni materiali specifici e, addirittura, non erano pochi i bambini che risiedevano fuori paese in casine allora scarsamente servite da strade.

Eppure gli assenti per le avverse condizioni atmosferiche erano pochissimi e comunque le lezioni si tenevano regolarmente.

Ora invece si assiste a classi desolatamente vuote anche di ragazzi che abitano a poche decine di metri dalla scuola che comunque viene prontamente chiusa dalle autorità preposte.

Oltretutto il discorso non riguarda solo bimbi di 1^a o 2^a elementare ma anche ragazzini delle medie che magari al mattino non vanno a scuola perché nevica ma passano l'intero pomerig-



Il castello Spinola sotto la neve.

gio a giocare con i bob e a palle di neve, oltre che, in numerosi casi, passare diversi week-end all'anno sulle piste da sci. Non è che stiamo viziano i nostri figli un po' troppo? E' veramente così disdicevole allevare questi ragazzi insegnandogli quali sono i loro doveri e che affrontare qualche disagio e qualche intemperie è parte integrante della vita?

Un po' di neve non è il bombardamento di Gaza, affrontarla, oltretutto con l'equipaggiamento moderno, non pregiudica la salute e che comunque se il nostro dovere è di andare a scuola (o a lavorare) potrebbe essere giusto insegnargli che bisogna andarci anche quando non se ne ha voglia o esistono condizioni climatiche avverse.

R.D.

A Campo Ligure

Il presepe meccanizzato sino a fine gennaio



Campo Ligure. Come ormai tradizione la vera attrazione del nostro borgo nelle festività natalizie, sino alla fine del mese di gennaio, è il presepe meccanizzato allestito nell'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco. Il sapiente lavoro degli "amici del presepe" iniziato nel mese di ottobre raccoglie i suoi frutti già nelle prime domeniche di dicembre, dove grandi e piccoli osservano entusiasti questo sempre rinnovato capolavoro di ingegno e passione. Anche quest'anno, come ormai è da molti anni, sono migliaia i visitatori che raggiungono il nostro borgo in auto, in treno ed anche con i pullman per ammirare un grande presepe che ripropone, attorno al tema centrale della natività, la vita quotidiana di una comunità con i suoi antichi mestieri: fabbri, mugnai, taglialegna, contadini ecc. ecc., con i suoi sfondi stellati, o con le forti nevicate, i temporali o gli scorci ricostruiti del nostro borgo. In chiusura ricordiamo ancora che il presepe sarà aperto sino al 31 gennaio e vale la pena raggiungere il nostro paese e l'oratorio per vedere qualcosa che rimarrà nella mente dei grandi e dei piccoli.



Nel periodo natalizio

All'Opera Mons. Macciò un polo per le manifestazioni



Il pranzo degli anziani.

hanno presentato il loro spettacolo natalizio per gli auguri ai genitori e a tutti gli intervenuti.

Da ricordare, nel salone dell'Opera, gli "Auguri sui pattini" dei giovani allievi della società di pattinaggio e l'iniziativa del cenone di Capodanno, promossa dai volontari del Circolo Orato-

rio in collaborazione con le suore salesiane, al quale hanno partecipato circa 200 persone. Infine sempre il Circolo Oratorio ha concluso le iniziative natalizie, martedì 6 gennaio, con l'arrivo della Befana per la gioia dei numerosi bambini presenti alla manifestazione.

Negli Agostiniani Scalzi

La professione solenne di fra Diones Paganotto

Lo scorso sabato 3 gennaio, presso il Santuario della Madonnetta di Genova, il chierico brasiliano fra Diones Rafael Paganotto ha pronunciato la sua professione solenne nell'ordine degli Agostiniani Scalzi. La celebrazione è stata presieduta da Padre Salesio, rappresentante del Generale dell'Ordine, concelebrata dal superiore del Santuario genovese Padre Carlo e da numerosi sacerdoti tra i quali i Padre Pietro Pastorino e Padre Alberto Aneto. Alla funzione erano presenti diversi masonesi che, ormai da anni, collaborano con le attività anche missionarie degli Agostiniani Scalzi e che recentemente si sono attivati per la realizzazione del container inviato nella missione di Padre Luigi nelle Filippine.

Fra Diones Rafael è nato in Brasile 24 anni fa ed ha iniziato il percorso formativo presso gli Agostiniani Scalzi nel febbraio del 2000 dove Padre Braz, attuale responsabile de-



gli Studi per tutto l'Ordine, e Padre Salesio erano componenti dell'equipe di formazione.

Concluso il liceo, due anni dopo ha iniziato il noviziato avendo come maestro Padre Vilmar Potrik e successivamente, il 23 maggio 2003, è giunto in Italia unitamente ad altri due confratelli per iniziare gli studi filosofici e teologici

presso la Facoltà di Genova come studente della Provincia brasiliana.

Attualmente sta frequentando l'ultimo anno di teologia.

Fra Diones è giunto alla sua professione perpetua nell'Ordine degli Agostiniani Scalzi dopo sei anni di preparazione, preghiera e riflessione sotto la guida di Padre Carlo Moro.

Edito da De Ferrari: Riviere magiche. Artisti in Liguria

Riviere Magiche. Artisti in Liguria fra Monet, De Chirico e Picasso di Franco Ragazzi, De Ferrari Editore Genova, euro 27.

Una straordinaria "galleria" dell'arte moderna e contemporanea legata alla Liguria. Questo, in estrema sintesi, è il volume creato da Franco Ragazzi, che contribuisce a ricostruire una storia di eccezionali presenze, importanti passaggi e di straordinarie "passioni" per la Liguria.

Magnifiche infatti sono le opere d'arte che consentono di conoscere le relazioni intercorse fra i maggiori artisti del mondo e la Liguria, nel corso dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, secondo una intensità destinata a continuare fino ai nostri giorni investendo ogni luogo della regione, da Bordighera a Lerici.

Il volume, di 160 pagine, formato 21x27, con copertina cartonata e sovracoperta a colori, è stampato interamente a colori con oltre 200 immagini di opere d'arte e di preziose documentazioni fotografiche.

Nel periodo interessato dal libro gli artisti stranieri o, comunque, non liguri, "foresti" come si dice in Liguria, che hanno vi-

sitato e dipinto in e la Liguria sono stati centinaia. Da Turner, Camille Corot e il Grand Tour in Liguria, a Claude Monet, Kandinsky, Carrà, Kokoschka, De Chirico, Fontana, Guttuso e tanti altri, per finire con il grande Pablo Picasso. La ricerca, articolata in capitoli riccamente illustrati, inizia nel corso della prima metà dell'800, con William Turner e Camille Corot appunto e prosegue con le presenze della seconda metà dell'800, in particolare degli artisti del Nord Europa che approdavano alle Riviere per rinfrancarsi dai rigori climatici cercandovi luci, colori, motivi e atmosfere sconosciute alla loro cultura.

E ancora il Liberty, in particolare nei centri di Genova e di Sanremo, che hanno visto una eccezionale concentrazione di artisti provenienti da altre regioni che rappresenterà un fenomeno forse unico nella storia dell'arte ligure (da Plinio Nomellini a Genova, a Gaetano Prevati a Lavagna).

Il volume entra nel nuovo secolo con l'arrivo di Paul Klee a Genova, i soggiorni di Vasily Kandinsky a Rapallo, di Max Peckstein nelle Cinque Terre, dove scoprirono, a poca distanza dalle capitali d'Euro-

pa, luci, vegetazione e colori di timbri africani. E poi le presenze dell'avanguardia futurista animata in tutta la regione da Filippo Tomaso Marinetti e tutti i maggiori esponenti del movimento attivi a Albisola, La Spezia, Savona.

Gli anni Venti si aprono con la stupefatta "scoperta del mare" di Carlo Carrà a Moneglia e Camogli e di George Grosz a Portofino e Max Beckmann a Genova, per continuare con l'arrivo di quasi tutti i "Novecentisti", chi per qualche stagione, chi per tutta la vita (un esempio per tutti: Arturo Tosi a Zoagli). Gli anni Trenta vedono i soggiorni di Oskar Kokoschka a Genova e a Rapallo, e l'avvio delle ricerche sperimentali di Lucio Fontana ad Albisola.

Gli ultimi capitoli sono dedicati a Giorgio de Chirico che dipinge la Lanterna in una tela metafisica e torna a dipingerla dal vero negli anni Trenta, a Renato Guttuso rifugiato a Genova nel 1943, a Michele Cascella innamorato di Portofino. Sono ricostruiti passaggi destinati a divenire un evento leggendario come il viaggio di Pablo Picasso in Liguria del 1949 alla ricerca delle sue radici e di un suo avo pittore.

Deliberata dal Comune la “convenzione” con l’L.P.L.”

Riparte dalla discarica “La Filippa” la valorizzazione dell’ambiente

Cairo Montenotte. Con la prima delibera del nuovo anno, che porta la data dell’8 gennaio 2009, la giunta comunale ha approvato l’accordo convenzionale da stipularsi tra il Comune di Cairo e la Società Ligure Piemontese Laterizi sulla gestione della discarica della Filippa.

Ormai conclusa la fase di contrapposizione tra le due parti, si sta guardando alla discarica non più come a una presenza scomoda di cui si auspica la chiusura ma ad una attività imprenditoriale che porterà vantaggi a tutti, in special modo alla popolazione cairese.

La vicenda era iniziata nel gennaio del 2001 quando la LPL aveva presentato istanza per l’ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione e alla gestione di una discarica di rifiuti non pericolosi. Per contro l’amministrazione comunale aveva intrapreso una serie di azioni al fine di contrastare l’iniziativa dell’azienda anche attraverso ricorsi alla giustizia amministrativa. Il 26 settembre del 2005 l’impianto era stato coollaudato.

Il Tar della Liguria, con sentenza 1079 del 2008, aveva respinto l’ultimo ricorso del Comune contro l’autorizzazione che era stata rilasciata dalla Provincia il 31 dicembre del 2007. La gestione dell’impianto era stata avviata il 1 febbraio del 2008 con tutte le carte in regola.

A scanso di equivoci è bene precisare che questo accordo di programma è stato approvato dal Comune, ma non è stato ancora sottoscritto dalle parti; tuttavia, salvo imprevisti, la procedura dovrebbe concludersi quanto prima.

E così, una struttura ritenuta di per sé stessa inquinante potrà contribuire ad una valorizzazione del territorio proprio dal punto di vista ambientale in quanto il Comune e l’azienda convergono nel considerare il versamento dell’onere di servizio, nei termini stabiliti dal Regolamento Regionale, come una occasione e uno strumento per realizzare interventi di interesse collettivo volti a migliorare la qualità ambientale del territorio.



L’ingresso della discarica “Filippa”.

Senza scendere nei dettagli si può dire che una parte della somma che la LPL dovrà versare al Comune, che si aggira sui 400 mila euro annui, sarà impiegata per la realizzazione di servizi a carattere di protezione e miglioramento ambientale con particolare riferimento a corsi di educazione ambientale rivolti agli studenti delle scuole con fornitura di materiale didattico e organizzazione di giornate di formazione.

E’ inoltre prevista la fornitura di supporti atti a incentivare il mantenimento della pulizia nelle vie cittadine con la sensibilizzazione dei cittadini in merito all’importanza della raccolta differenziata, alla progettazione ed applicazione di sistemi di raccolta “porta porta” dei rifiuti solidi urbani, alla realizzazione di progetti mirati alla riduzione del consumo di contenitori, sacchetti, bottiglie di plastica, alla realizzazione di progetti di tutela, promozione e valorizzazione ambientale delle Aree Naturalistiche di pregio site nel Comune di Cairo Montenotte, alla pulizia dei ruscelli, al monitoraggio dei parametri ambientali relativi alla qualità dell’aria e delle acque, alla sistemazione straordinaria del verde pubblico, secondo uno schema redatto ed approvato con cadenza annuale dall’Amministrazioni Comunale.

Si tratta dunque di un progetto di ampio respiro ma tutto questo non vuol dire che la Piemontese Ligure Laterizi possa sottrarsi ai dovuti controlli sulla sua attività solo per il fatto che ogni anno versa una cospicua somma nella casse comunali.

L’accordo infatti prevede che all’Amministrazione Comunale sia consentito di garantire alla cittadinanza la trasparenza dell’attività dell’azienda. Il Comune potrà quindi pretendere che siano monitorate tutte le tipologie di rifiuti smaltibili nell’impianto e svolgere il ruolo di supervisore dell’attività anche con riferimento ai flussi di traffico indotti sulla strada delle Ferrere dalla LPL.

IL Comune gestirà inoltre eventuali segnalazioni di singoli cittadini relative alle operazioni di smaltimento. Per gestire tutte queste attività sarà istituita una apposita Commissione di Vigilanza i cui costi saranno a totale carico dell’azienda.

Un’ultima osservazione. E’ necessario intervenire al più presto per migliorare la viabilità di strada Ferrere. A questo riguardo, secondo gli accordi, la LPL si impegna a cedere, a titolo gratuito, aree di sua proprietà utili allo scopo di superficie complessiva pari a 1.262 metri quadrati.

RCM

Per la mancanza di una intesa fra le parti

Anche la Camera di Commercio è in allarme per la Ferrania

Cairo Montenotte. Che la situazione della Ferrania sia disastrosa è ormai convinzione comune, anche se spesso non confessata, ma che sia proprio la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona a dipingere con tinte fosche le prospettive future ha creato un certo scalpore.

Lo ha fatto attraverso un editoriale apparso il 1 gennaio scorso sul quotidiano on line “Savona Economica” che inizia con queste testuali parole: «Arrivano le idi di gennaio, cariche di allarmanti segnali sulla sorte del piano industriale e (a cascata) dei livelli occupazionali di Ferrania. La sensazione dominante, su questa vicenda, è che più firme si mettono in calce agli accordi, più contrasti si accendono tra i vari sottoscrittori».

Sembra che a livello locale sia stia verificando quanto sta succedendo un po’ su tutto il pianeta attraversato da una crisi che è sotto gli occhi di tutti. Da una parte l’imprenditoria privata che ha dimostrato di non essere in grado di gestire soldi e risorse, dall’altra le pubbliche istituzioni in preda alla

confusione più totale e costrette a fare i conti con grosse imprese bisognose di aiuto.

Nell’editoriale della Camera di Commercio, che vuole in qualche modo tenersi fuori dall’annosa vicenda Ferrania, emerge un clima di incertezza scaturito da un dialogo tra sordi: «La situazione, come in tanti altri momenti cruciali di questa vicenda, sta nel fatto che ognuno ritiene di avere buone ragioni tali da giustificare il proprio comportamento. Cortesi ha indubbiamente ragione quando ricorda che gli azionisti non possono continuare in eterno a perdere un milione di euro al mese. La Regione, con sana prudenza, vuole vederci chiaro nei numeri e nella sostenibilità del piano Messina prima di aprire i cordoni della borsa. Il sindaco di Cairo rivendica il ruolo di gestore delle politiche territoriali e manda a dire che le trattative si fanno attorno ad un tavolo e non davanti ai giudici del Tar».

Non si ci può tuttavia nascondere il fatto che sta diventando patologica questa rincorsa ad ottenere finanziamenti pubblici che, alla resa

dei conti, vuol sempre dire che sono i contribuenti a doverappare, con enormi sacrifici, le falle di un sistema che ha bisogno di scelte intelligenti e coraggiose.

Di qua e di là dell’oceano sempre la stessa storia, Alitalia, General Motors, grossi gruppi bancari... E mettiamoci anche la Ferrania per nulla estranea a questo perverso gioco delle parti. Che sia proprio il sistema capitalistico a fare acqua? L’amministratore delegato Cortesi avrebbe minacciato di rimettere in discussione i precedenti accordi sindacali e il rinvio delle iniziative previste dal piano di riconversione in mancanza di risposte concrete da parte degli enti pubblici che si erano impegnati in questo senso.

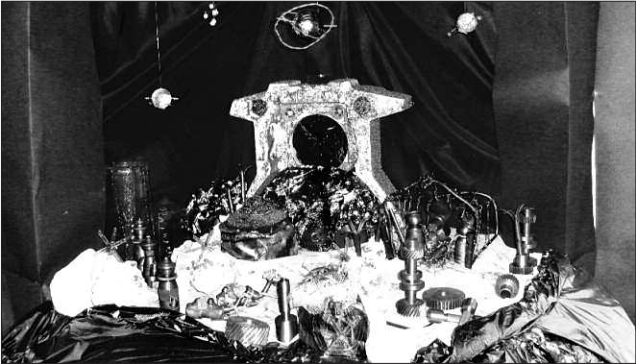
E la vicenda si fa sempre più ingarbugliata e non si riesce a trovare una via d’uscita forse perché questa via d’uscita proprio non c’è.

L’organo della Camera di Commercio vorrebbe trovare una qualche soluzione: «Un tavolo “pro-Ferrania”, cui partecipino tutti gli attori pubblici e privati, per cercare in questa vertenza dalle mille implicazioni un minimo d’intesa a livello locale per presentarsi uniti al Ministero per lo Sviluppo Economico. Un tavolo “pro-Ferrania”, cui partecipino tutti gli attori pubblici e privati, per cercare in questa vertenza dalle mille implicazioni un minimo d’intesa a livello locale per presentarsi uniti al Ministero per lo Sviluppo Economico. Anche perché ogni ragione, anche la più forte, oggi finisce per impallidire di fronte a quelle di chi vive questa situazione sulla propria pelle: i lavoratori».

Sì, sono proprio i lavoratori che alla fine stanno sostenendo le spese di questo gioco al massacro in cui non crede quasi più nessuno. Viene da chiederci: è la proprietà della Ferrania a rimescolare le carte con l’intento di spremere più soldi pubblici possibile o sono le pubbliche istituzioni a trovare dei pretesti per non aprire i cordoni della borsa? Comunque sia è una storia triste con tutte le caratteristiche di una partita persa.

PDP

Presepe marziano all’Ipsia a Cairo



Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. “Quest’anno, prima del Natale, le classi 3A Ipsia e 3B dell’Itis hanno costruito nell’atrio del plesso di via Allende un presepe molto particolare, con una ambientazione planetaria, immaginando di essere su Marte. Oltre al contesto, la particolarità del Presepe è che è costruito con materiale ferroso delle officine e i pezzi metallici che arricchiscono il paesaggio sono stati elaborati dai ragazzi nei laboratori. Un lavoro che ha richiesto tre settimane ed è stato portato a termine anche grazie alla collaborazione di alcuni docenti come le professoresse Debora Piuma, Renata Maccari, Patrizia Bertone e il prof. Enrico Gagliardo.”

Con le numerose iniziative didattiche in atto

Riforma anticipata all’Istituto Patetta

Cairo Montenotte. L’Istituto Superiore di Cairo contempla numerose iniziative didattiche che già anticipano la riforma dell’istruzione tecnica prevista per il 2010.

Questa scuola che è derivata dalla fusione dell’Istituto Patetta, dell’Ipsia e dell’Itis, si articola in numerosi corsi che soddisfano le più variegate esigenze del territorio in cui si trova ad operare.

La Ragioneria, che si trova nell’edificio di via XXV Aprile, comprende il corso IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale); il corso IGEAT con approfondimento Linguistico; il corso IGEAT con indirizzo turistico.

Sempre nella stessa scuola c’è il corso per Geometri che si articola anch’esso in diverse specializzazioni che vanno dalla Meccanica, Elettronica e Termica ai corsi integrati con lo IAL di Carcare per la Ristorazione e i Servizi amministrativi commerciali.

Nella scuola di via Allende vengono ospitati i corsi Ipsia e i corsi Itis che offrono indirizzi di studio molto apprezzati anche dalle imprese locali.

E per restare al passo coi tempi non viene trascurato l’aspetto psicologico e il sostegno. L’istituto mette a disposizione degli alunni il Progetto di educazione alla salute, il Progetto Best Class (attivazione dei processi di conoscenza del proprio temperamento), il Progetto arti marziali che aiuta i giovani a maturare attraverso una particolare attività sportiva che richiede disciplina ed autocontrollo.

Nominato lo scorso 7 gennaio all’ospedale San Paolo di Savona

È il Carcarese dott. Polvicino il nuovo primario di oculistica

Carcare. E’ stato nominato il 7 gennaio scorso il nuovo direttore della Struttura complessa di oculistica dell’Ospedale San Paolo di Savona.

La scelta è caduta sul dr. Mario Polvicino. Nato a Carcare il 20 Ottobre del 1953, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1978 presso l’Università di Genova.

Presso la stessa sede ha conseguito la specializzazione in Oftalmologia nell’anno 1982.

Il Dott. Polvicino esercita la sua professione presso la divisione di Oculistica dell’Ospedale San Paolo di Savona dal 1981. Nel luglio 2006 gli viene affidato l’incarico di Direttore facente funzioni della Struttura di Oculistica del nosocomio di Savona.

Nel suo curriculum profes-

sionale trovano spazio diverse pubblicazioni scientifiche ed un’intensa attività chirurgica.

La nomina di Polvicino rappresenta una scelta fatta nel segno della continuità.

Anche gli altri due candidati selezionati dalla commissione ed in lizza per il posto - Edoardo Biancardi, direttore dell’Oculistica dell’ASL Cuneo 1 e Giovanni Selis, Direttore della S.C. Oculistica dell’Ospedale S.M. Misericordia di Albenga - sono di grande spessore scientifico e professionale e, come Polvicino, provenienti dall’eccellente Scuola oculistica savonese del Prof. Gavino Sanna e del Dott. Giobatta Venturino.

Nella foto a fianco il dott. Mario Polvicino



Le riflessioni del dott. Milintenda sulla vicenda di Carnovale

C'è di più che un deficit d'assistenza dietro una morte in solitudine

Cairo M.te - Il dott. Gaetano Milintenda, medico convenzionato per la medicina generale con L'Asl 2 di Savona, ci ha fatto pervenire il comunicato che pubblichiamo sulla vicenda dell'anziana signora morta in solitudine in frazione Carnovale:

"La vicenda dell'anziana signora morta a Cairo in una piccola e vecchia casa fatiscente, senza alcun sistema di riscaldamento, per sua precisa scelta dopo la morte della sorella che risiedeva con lei, avvenuta una decina di anni fa, non può lasciarci indifferenti.

Per far conoscere lo svolgimento di certe dinamiche che si sviluppano lungo il percorso di una vita, dei legami affettivi e sociali che si producono e le conseguenze che ne derivano, sento il dovere come medico di dare una possibile spiegazione dell'accaduto.

Lo stereotipo dell'anziano che si vuole "rallentato nel muoversi e nel pensare, nell'apprendimento come nel desiderio delle piccole gioie della vita" è un mito che influenza l'individuo durante gli anni dell'invecchiamento; influenza nella percezione di se stesso e quindi nel suo modo di pensare, di provare emozioni e di comportarsi.

In realtà, in contrasto con il mito prevalente, molti anziani (70-75% degli ultra 65enni) sono intellettualmente e socialmente abili, produttivi, laddove gliene si dia l'opportunità, mentalmente vivaci, interessati all'ambiente che li circonda e desiderosi di partecipare alla vita sociale della famiglia e della comunità.

Quando si osservano deficit e apparenti declini la causa non è necessariamente il processo biologico dell'invecchiamento, ma l'instaurarsi di altre situazioni solo parzialmente correlate all'età, come la salute fisica, la capacità di svolgere attività del vivere quotidiano, meglio se gratificanti, l'esistenza di contatti sociali, lo stato economico, la vicinanza dei servizi e l'ambiente di vita.

Ambiente che gioca certamente un ruolo importante sul comportamento degli anziani. Infatti un'ottimizzazione del-

l'ambiente produce un miglioramento dei comportamenti adattativi, mentre l'assenza di interventi ne determina un peggioramento che si traduce nella insorgenza di depressione o di comportamenti inadeguati come la negazione.

Negazione che l'anziano mette in atto per evitare "le cose spiacevoli" che la vita e la "società contemporanea" ci somministra quotidianamente. Si realizza cioè un meccanismo adattativo positivo che all'anziano va riconosciuto!

Diversi studi hanno dimostrato una certa correlazione tra la sopravvivenza e tratti di personalità caratterizzati da rivendicazione, insoddisfazione

o rabbia.

In questo contesto la presenza di un confidente è particolarmente importante per il mantenimento di un giusto tono dell'umore nell'anziano. Per una persona anziana, che ha già subito esperienze di perdita, la necessità di impegnarsi in rapporti significativi è particolarmente accentuata.

A volte certi spunti ossessivi, che compaiono col crescere dell'età, possono riempire il vuoto del ritiro sociale, il distacco schizoide apparentemente circoscritto contrasta le perdite, e la dipendenza può portare a ricevere un grande aiuto dagli altri. Purtroppo questo non sempre accade."

Allestita a Cairo nel Palazzo di Città

Prorogata a fine gennaio la mostra della ceramica

Cairo Montenotte - E' stata prorogata per altre tre settimane, e quindi fino a domenica 1° febbraio, la durata della mostra pluripersonale di sei artisti che operano su ceramica inaugurata sabato 20 dicembre 2008 nei locali del foyer del Teatro Comunale.

Con questo provvedimento, adottato dall'amministrazione comunale cairese su sollecitazione dell'Assessorato alla Cultura, Cairo continuerà ad ospitare, ai piani superiori del Palazzo di Città, la mostra organizzata per sviluppare nuovi circuiti e la diffusione della creatività pittorica, offrendo ai cittadini ed ai visitatori sicuri motivi di interesse, di soddisfazione ed apprezzamento.

Il Sindaco Fulvio Briano e l'Assessore alla Cultura Gaetano Milintenda, con questa decisione, hanno voluto favorire l'accesso e la visita alla mostra ai molti cittadini che nel periodo festivo non hanno avuto l'opportunità di visitarla sia per gli impegni "natalizi" che a causa delle abbondanti nevicate che hanno reso difficoltosi gli spostamenti.



L'assessore dott. Gaetano Milintenda.

Dell'ampliamento del periodo di apertura della mostra trarranno vantaggio anche le scolaresche di Cairo e della Valle Bormida che non hanno potuto visitarla nel periodo di vacanze scolastiche di fine anno. **SD**

Domenica 18 gennaio nel 66° anniversario della battaglia

La sezione Alpini di Cairo ricorda "Novo Postolajowka"

Cairo Montenotte. Il gruppo Alpini, sezione di Cairo Montenotte, ricorderà domenica 18 gennaio il 66° anniversario della battaglia di "Novo Postolajowka".

La cerimonia, patrocinata dal Comune di Cairo Montenotte, avrà inizio alle ore 10,30 con l'ammassamento in Piazza Degli Alpini ove alle ore 11, dopo l'alzabandiera, si renderà l'Onore ai Caduti.

Successivamente le pene nere, le autorità e i partecipanti si trasferiranno nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo dove alle ore 11,30 verrà celebrata la Santa Messa con la commemorazione solenne del sacrificio degli Alpini caduti e dispersi.

Seguirà, alle ore 12,30 il "Rancio Alpino" organizzato dal gruppo ANA di Cairo M.te presso la sala SOMS G.C. Abba.

Parteciperà alla manifestazione la corale parrocchiale e la banda musicale cittadina "G. Puccini".

Gli alpini delle Brigata Cuneense caduti e dispersi nella tragica battaglia di Nowo Postolajowka furono 2.575, di cui molti valbormidesi, e di 200 tradotte partite ne rientrarono solo 17.

La gloriosa divisione offrì alla morte il meglio dei suoi battaglioni dando la possibilità di ritirarsi ad altri, che poi continuarono il calvario verso Nikolajewka dove li attendeva un'altra sanguinosa prova prima di poter rompere l'accerchiamento.

Molti superstiti saranno presenti per rinnovare la memoria dei baldi giovani che avevano lasciato i luoghi nati e che, con la commozione nel cuore, per rispondere ad un ordine non sempre condiviso sono andati a morire nella steppa desolata.

La commemorazione offrirà l'occasione di raccogliersi attorno a loro per ascoltare, piangere e far propositi e scelte di vita per evitare il ripetersi di simili tragedie.

SDV



Il carcarese Luigi Bertino, Consigliere Nazionale dell'A.N.A.



Una veduta dei partecipanti all'anniversario cairese del 2008.

Tante medaglie piovute a Genova per gli atleti della Rari Nantes Cairo

Cairo M.te - Domenica 11 di gennaio, nella piscina del Lago Figoi a Genova, si sono svolti i Campionati Regionali Invernali del Nuoto per salvamento e la Rari Nantes Cairo si è fatta onore facendosi trovare in buona forma e salendo numerose volte sul podio dei vincitori.

Nella categoria Juniores, Monica Letizia Neffelli ha conquistato 5 ori ed un argento, Vittoria Bracco 4 ori ed un bronzo, Margherita Giamello e Valeria Garrone tre ori ciascuna nelle gare a staffetta, Stefano Gallo un argento e due bronzi.

Per la categoria Cadetti Eleonora Genta ha vinto un oro, due argenti e un bronzo, infine, nella categoria Ragazzi Sormano Samuele ha ottenuto il miglior tempo della giornata nella gara del trasporto manichino ed il secondo nel trasporto manichino pinne.

Gli istruttori Carola Blencio, Roberto Sugliano e l'allenatore Antonello Paderi, si sono espressi con ottimismo sulle possibilità di miglioramento del gruppo e confidano di ottenere nuovi ed importanti successi nel proseguo della stagione appena iniziata.

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata Contabile. Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 impiegato/a contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, esperienza necessaria più di 5 anni, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1924.

Segretaria interprete. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 segretaria interprete lingua inglese per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di maturità, età min. 20 anni max 40, patente B, buone conoscenze informatiche, padronanza lingua inglese corrente, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1923.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 2 apprendiste/i bariste/i con contratto di apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico; età min 18 max 26, auto propria, patente B. Sede di Lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1922.

Ricordando il pittore Gallo

Si diceva allora che il maestro Gallo usasse la medesima tela per dipingere due figure forse per risparmiare.



Le fotografie qui pubblicate rappresentano appunto un suo quadro dipinto da due parti.

Il quadro fa parte della collezione di Cesano Arturo di Buronzo.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Alessandro Fiandra, 50 anni, il bancario scomparso di casa il 3 settembre, è rientrato a casa nei giorni scorsi. L'uomo è stato poi ricoverato in ospedale a seguito di una intossicazione da farmaci.

Cairo Montenotte. La mattina del 9 gennaio un giovane studente, neo patentato, ho investito con l'auto, slittata sulla neve, altri due studenti in via XXV aprile nei pressi dell'istituto Patetta. I due hanno riportato solo contusioni e lividi guaribili in 10 giorni.

Cairo Montenotte. Gabriella Beltramo ha aperto il negozio "Artemania" in via Goito, che è a metà fra galleria d'arte e negozio di oggettistica. La Beltramo vi esporrà anche le sue opere.

Cosseria. Il 9 gennaio un mezzo antineve, in loc. Rossi, ha diletto una condotta del gas. I vigili del fuoco di Cairo ed i tecnici della società del gas hanno riparato il danno e ripristinato il servizio in giornata.

Millesimo. Le nevicate di questi giorni hanno causato circa 500 mila euro di danni alle strutture pubbliche oltre a circa 150 mila euro di maggiori spese per lo sgombero della neve e lo spargimento di sale.

Savona. Il primo dirigente Vittoria Rissone, 45 anni, ha assunto il comando della divisione anti-crimine della Questura di Savona. Il funzionario arriva dalla Questura di Asti dove ultimamente svolgeva le funzioni di capo di gabinetto.

CON L'ABBONAMENTO
L'ANCORA
PER UN ANNO
A CASA TUA
Campagna abbonamenti 2008

A Carcare coordinati dal dott. Michele Giugliano

Iniziati i nuovi corsi di sociologia della terza età

Carcare - E' stato pubblicato il programma dettagliato delle lezioni del Corso di "Sociologia della Terza Età " che ha preso avvio il giorno mercoledì 14 Gennaio presso la Sala Riunioni della Biblioteca Civica " A.G. Barrili " di Carcare.

Il corso è articolato in due parti: clinica, di 4 lezioni; socio-educativo-relazionale, di tre lezioni.

Verrà ripetuto in forma ridotta nella Sezione dell'Univalbormida di Millesimo nel mese di Marzo 2009.

Lo scopo del Corso è quello sia di arricchire il bagaglio culturale della persona anziana attraverso la presentazione e la discussione delle malattie tipiche di questa particolare età della vita, sia di stimolare gli anziani a vivere i propri anni in modo propositivo, a riscoprirsi e a ricostruirsi, esaltando il patrimonio di esperienze acquisite nel tempo, la loro memoria storica, le loro vive emozioni, la loro spontaneità e creatività.

La parte clinica compenderà quattro lezioni:

1. la prima lezione, condotta dal dott. Michele Giugliano di Cairo M.te, verterà sulle **"Cefalee Primarie, cause, sintomatologia e cura"**, lasciando la discussione delle Cefalee Secondarie al prossimo anno;

2. la seconda lezione tratterà un argomento psichiatrico di vasto interesse, **"L'ipocondriaco ovvero il malato immaginario e gli altri disturbi somatoformi"**;

3. la terza lezione affronterà una particolare tematica cardiologica, **"L'aritmia da fibrillazione atriale"**;

4. Infine prenderà avvio la prima di una serie di lezioni teorico-pratiche sulle malattie osteo-articolari più diffuse in età senile **"Le artrosi"**, condotte da un massofisioterapista che mostrerà e insegnerà esercizi e manovre per ridurre la limitazione funzionale e il dolore cronico.

La Parte socio-educativo-relazionale, di tre lezioni, affronterà quest'anno tematiche nuove e coinvolgenti, il cui filo conduttore è: **riscoprirsi e ricostruirsi**.

Si incomincerà con la prima lezione dal titolo alquanto ac-



Il coordinatore del corso di Sociologia della terza Età dr. Michele Giugliano con la moglie dott.ssa Giovanna De Giorgi.

cattivante **"A due terzi del cammino di nostra... l'inizio di una Nuova Commedia"**, condotta dalle Dott.sse De Leonardis e De Pirro; seguirà la lezione del Prof. Bertè dal titolo **"Il tempo ritrovato"**. Infine il Corso terminerà con un finale spumeggiante e spero divertente dal titolo: **"e per finire...Ridiamoci sopra!"**

Ed infine ecco il programma delle lezioni che si terranno nel mese di gennaio sempre dalle ore 17 alle ore 19:

1ª - **"Le cefalee primarie: cause, sintomatologia e cure"**. Giorno: 14 Gennaio 2009, mercoledì. Relatore: Dott. Michele Giugliano, dirigente medico ASL 2 Savonese, specialista in Neurofisiopatologia.

2ª - **"L'ipocondriaco, ovvero il Malato Immaginario e gli altrimdisturbi somatoformi"**. Relatore: Dott.ssa Giovanna De Giorgi, Dirigente Medico ASL di Alessandria, specialista in psichiatria. Data 21 Gennaio 2009, mercoledì

3ª - **"Le aritmie, la fibrillazione atriale"**. Relatore: Dott. Attilio Biagini, Dirigente Medico ASL 2 Savonese, specialista cardiologo Ospedale di Cairo M.te. 28 Gennaio 2009, mercoledì.

Scritta dall'ex parroco don Roberto ai due giovani ragazzi scampati

Lettera dall'aldilà di Federico e Elena agli alpinisti Matteo e Mirko

Cairo Montenotte. Ci scrive don Roberto Ravera.

«Con immensa apprensione, carissimi, sento dentro al mio cuore l'urgenza e la confusione, dopo aver saputo della vostra terribile avventura. Sono il vostro "vecchio e noioso" prete, che mi introduco in questo momento, come da sempre "buon amico", che vi ho conosciuto e vi ho amato quando eravate ragazzini bravi, simpatici, intelligenti e cristiani praticanti. Per dirvi qualcosa, che forse potrà essere utile per tutti, mi sobbalzò improvviso alla mente questo titolo, "Lettera dall'al di là". Perché sono i vostri due amici Federico ed Elena che vi scrivono e io cerco di interpretare.

"Carissimi Matteo e Mirko!

Noi ormai siamo sulle fulgidissime eterne vette del nuovo mondo dove verrete tutti.

Qua non siamo congelati, anzi ci scaldiamo ad un prepotente vento d'amore di Dio, che ci aveva donato, con voi, le strabilianti bellezze della natura terrena.

Ora stiamo contemplando delle meraviglie infinitamente più belle! Nella nostra gioia indescrivibile riemerge impellente il nostro distacco tristissimo da voi. Perché noi qua e voi ancora lì? Sul nostro stesso cammino, noi rapiti e voi lasciati? Quale grandissimo mistero! Mistero di Dio o dell'uomo? Crediamo, di tutti e due!

Ecco la nostra lettera su questo titolo! Che esprime: un'oltre, un andare oltre, oltre le vette conquistabili, verso un altro mondo che pur ha le sue radici nel mondo dell'uomo.

Un camminare verso il mistero che possiamo trovare nei burroni, nei crepacci innevati bellissimi della morte, negli schiaffi sanguinanti delle tempeste, o nell'umiltà di una violetta del pensiero che sorride in mezzo a rocce, o nella fragranza di un pane casereccio e in un formaggio pastorizio, o nell'allacciamento di una corda salvatrice di un amico.

Noi purtroppo abbiamo imparato troppo tardi a vivere nel

mistero, che pur avevamo dinanzi molte volte!

Voi carissimi, vi raccomandiamo, non fate più i nostri errori! E non sentitevi incolpa se anche noi abbiamo sbagliato! Però questo mistero di salvezza, che voi siete riusciti a stringere, vi aiuti ora a viverlo tutti i giorni in un'altra dimensione con molta attenzione e umiltà più di prima.

Noi vi vogliamo sempre un grande bene! Per questo vi raccomandiamo questo pensiero!

Non lasciatevi dominare dalla società della fretta, dalla superficialità, dall'arrivismo, dalla superbia, dall'edonismo.

Avete capito, a vostre spese, che per salire una vetta, bisogna prepararsi e allenarsi bene prima.

Se vorrete diventare dei "veri uomini" non sarà necessario scalare ogni giorno l'Everest, ma salire pian piano nell'interiorità più profonda del vostro essere e scoprire in voi sempre più quel mistero, detto sopra.

Essere "uomini" autentici, non burattini, non spaventapasseri, non clown, non attori del momento, non fotocopie di qualcun altro.

Bisogna allenarsi ogni giorno all'autocoscienza, al rigore morale, allo sviluppo delle buone capacità di ogni tipo che uno può avere per natura o per acquisizione. E se siete anche credenti, come pensiamo, il vostro scalare le montagne vi aiuterà ad incontrare Dio Creatore, che ha fatto bene ogni cosa, e non sentitevi più forti di lui.

E vivete nel mistero di quel Dio, fattosi uomo, il Cristo, che ha redento l'universo e che vi sarà sempre vicino, a voi, e sia anche a quelli che non lo accettano, perché Lui non può state senza amare l'uomo. Ed ora ringraziatelo se non vi ha dimenticato! Noi, con Lui, vi seguiremo dovunque! Un grande augurio di nuove forze ai nostri e ai vostri genitori e parenti. Ciao, carissimi Matteo e Mirko, siate felici in una nuova vita!"

Per loro e con loro mi associo e ascolto, vostro sacerdote Roberto Ravera».

In cerca di una nuova cascina per vivere con in propri cani

Cairo Montenotte. Una coppia di coniugi si è rivolta al nostro settimanale per lanciare un appello ai nostri lettori.

Da oltre nove mesi risiedono in un vecchio casolare in periferia di Cairo che il proprietario ha loro affidato in comodato d'uso con l'intenzione però di trasformare a breve la struttura in un Bad & Break fast.

Il contratto scade a fine Aprile ed il proprietario del casolare ha fatto sapere di non essere più intenzionato a rinnovarlo.

I due coniugi, in un primo momento, avevano sperato di poter essere loro stessi a gestire il futuro "agriturismo" e, avendo solo qualche attività saltuaria, per viverci si erano anche industriati a sistemare un po' la cascina per renderla abitabile e ad occuparsi dei terreni.

Purtroppo la loro passione per gli animali, ed in particolare per i cinque cani che detengono, ha creato qualche contrasto con i proprietari della cascina che, come già detto, hanno deciso di non rinnovare il contratto di comodato.

"Piuttosto che abbandonare i nostri amici a quattro zampe - ci ha detto con determinazione la coppia - abbiamo accettato di andarcene. Ora però, per non andare a vivere sotto un ponte, siamo disposti a trasferirci in qualsiasi località della Val Bormida per poter vivere in una cascina, anche isolata e da ristrutturare, a patto di tenere con noi i nostri amatissimi cani. Non importa dove e come, l'unica cosa che ci sta a cuore è quella di non separarci da loro perché appartengono ormai alla nostra famiglia. In cambio dell'affitto possiamo occuparci dei lavori di sistemazione dell'edificio e di qualsiasi altra mansione, compresa anche quella di prendersi cura di una persona anziana".

Per Pruck, Wicca, Prue, Greank e Paggy, questi sono i nomi degli inseparabili amici a quattro zampe, il futuro dipende da chi vorrà accogliere l'appello dei loro premurosi padroni.

Anche se noi de L'ancora siamo più preoccupati del futuro dei due coniugi che ci sono apparsi veramente messi alle strette: per questo abbiamo accettato di riferire la loro vicenda ed anche di pubblicare il numero del loro telefonino 346 6873110 che potrebbe squillare per offrire solidarietà ed aprire uno spiraglio di speranza.

SDV

La Radio parrocchiale di Cairo che trasmette sulla frequenza FM 89 e 101,1 MHz

Buon anno con Radio Canalicum San Lorenzo

Cairo M.te - Ci scrive Alda Oddone di Radio Canalicum: "Alla Radio poco prima del Santo Natale abbiamo trasmesso vari auguri pervenuti o registrati in diretta, tra i quali quelli della Protezione Civile Val Bormida, dei bambini delle Scuole materne della zona, del Sindaco di Cairo e dei pellegrini di Medjugorje, con alcune testimonianze da me registrate, in occasione di alcuni "fine anno" che là ho trascorso. Il 31 dicembre 2008, dalle ore 22 fino all'una e trenta 2009, è stata trasmessa una veglia di preghiera per la pace del 1988, guidata da Padre Slavko Barbaric, con lettura del messaggio della Regina della Pace del 25 dicembre di quell'anno, in varie lingue, canti secondo le varie nazionalità dei presenti, meditazioni per la pace, con la liturgia della Parola della S. Messa, e auguri vari. A tutt'oggi a Medjugorje si segue questa linea per la veglia di fine anno: dapprima canti e preghiere per la pace, poi alle 23,30 inizio della S. Messa, alle ore 24 la Consacrazione, in un grande silenzio da parte dei fedeli. Nella registrazione del 31 dicembre del 1988, Padre Slavko ci ha chiesto questo silenzio come azione simbolica per il cambiamento dell'anno, del tempo, perché la venuta di Gesù trasformasse, consacrasse il pane, con l'invito a lasciarci trasformare anche noi, restando in silenzio. A

fine Santa Messa tutti o in strada o nelle cascine (di allora) a festeggiare il nuovo anno; per noi a quel tempo ci aspettavano i dolci e il vino preparati dalle famiglie contadine che ci ospitavano. Ho sempre registrato tutti gli incontri di Medjugorje ai quali ho partecipato, dalla prima volta del 1987 fino ad oggi, compresi quelli degli esercizi spirituali ai quali per sei anni ho partecipato, guidati da Padre Jozo Zovko, Parroco al tempo delle prime Apparizioni. Non posso scrivere tutto, ma desidero condividere con voi questi due Messaggi della Regina della Pace del 25 dicembre di allora, trasmesso in radio col commento di Padre Slavko e di oggi: "Cari figli, vi chiamo alla pace! Vivete la pace nel vostro cuore e nel vostro ambiente, affinché tutti possano conoscere la pace che non viene da voi, ma da Dio. Figlioli, oggi è una grande giornata, gioite con me. Celebrate la nascita di Gesù con la mia pace, la pace con la quale sono venuta come vostra Madre Regina della Pace. Oggi vi do la mia benedizione speciale, portatela a ogni creatura affinché abbia la pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata." 25-12-1988. "Cari figli, correte, lavorate, raccogliete, ma senza benedizione. Voi non pregate! Oggi vi invito a fermarvi davanti al presepe e a meditare su Gesù che anche oggi vi do, affinché vi be-

nedica e vi aiuti a comprendere che senza di Lui non avete futuro. Perciò, figlioli, abbandonate le vostre vite nelle mani di Gesù, affinché Lui vi guidi e vi protegga da ogni male. Grazie per aver risposto alla mia chiamata." 25-12-2008. Buon Anno con Radio Canalicum San Lorenzo! Non mancate ai nostri appuntamenti radiofonici!

Pane quotidiano

Carcare. E' stato aperto dal Comune il C.C. sul quale si potranno versare i contributi al progetto per la realizzazione di una panetteria comunitaria nella zona di Bumbu nel Congo che vede il Comune di Carcare come capofila, coordinato dall'associazione congolese "Mabota" e dalla savonese Ong "Alisei". Il conto corrente, aperto presso il Banco Azzoaglio, filiale di Carcare, è il n. 25401 - IBAN IT 89 Q 03425 49350 0000000 25401. Il forno dovrebbe dare lavoro a una settantina di persone, in maggioranza donne. La cifra da raggiungere per l'attuazione del progetto è di 127.750 euro: il Comune di Carcare si è impegnato a stanziare 7.000 euro, la Regione Liguria ha già concesso un contributo di 42.000 euro e 15.000 la Provincia di Savona.



Inviare o consegnare direttamente, entro il 28 febbraio 2009, la fotografia del gatto (a colori o in bianco e nero, formato massimo 20x30, formato minimo 13x18) allegando il vostro nome, cognome, indirizzo e telefono e completando con il nome ed eventuali notizie del Vostro piccolo amico, alla sede Enpa di Savona, via Cavour 48r (tel.019/824735), dove potrete sottoscrivere la domanda di partecipazione ed avere il regolamento. Le prime 5 foto vincitrici saranno premiate con una targa in occasione del concorso cane fantasia e gatto più simpatico. Con altre 12 foto selezionate verrà realizzato un calendario benefico a favore del gattile Enpa di Albissola "rifugio amico gatto". Tutte le foto inviate saranno esposte in una mostra fotografica presso la sede e verranno poi trattenute nell'archivio dell'Enpa.

Venerdì 16 gennaio al Balbo

“L’atleta e il personaggio sportivo dell’anno”

Canelli. C'è grande attesa e curiosità per conoscere i nominativi dei due sportivi canellesi che, venerdì sera, alle ore 21, al teatro Balbo, riceveranno il riconoscimento 'L'atleta e lo sportivo dell'anno'.

A vuoto ogni tentativo per venire a conoscere i nominativi. “Sarà una sorpresa per tutti - rilascia l'assessore allo Sport Roberto Robba - Speriamo solo in una forte partecipazione di pubblico per quella che riteniamo essere una serata di promozione e di festa per lo sport che, comunque è anche, sempre una bella vetrina per Canelli”.

L'unica novità che riusciamo a scuire all'assessore è che i premi consistono in due belle opere di “Azzurro Cielo” del grande sportivo ed artista Massimo Berruti e di Gabriella Rosso.

All'organizzazione del riconoscimento hanno contribuito

personaggi sportivi canellesi che si sono distinti in campo nazionale come Massimo Berruti (sei volte campione italiano di pallone a pugni e attuale direttore tecnico di squadre di serie A), Giovanni Migliardi (direttore di “Sciare”, allenatore e maestro Fisi, organizzatore della Coppa del Mondo di sci, e nello staff olimpico di Torino 2006), Gianni Vietri, campione italiano di ciclismo e vicepresidente Feder ciclismo piemontese, Gianni Palombo presidente di Asti Nuoto, Aldo Prazzo presidente Virus Canelli...

La giuria, composta, tra gli altri, dal presidente e sindaco Piergiuseppe Dus (già campione italiano di fondo) e da personaggi come Dindo Capello (tre volte campione a Le mans) e Lamberto Gancia (già campione italiano ed europeo di off shore, negli anni Ottanta) ha fatto le sue scelte, che sono tenute gelosamente segrete.

La serata, che vedrà la presenza sul palco di rappresentanti delle Associazioni Sportive canellesi, sarà animata dal conduttore radiofonico Fabio Gallina, e dal noto commentatore televisivo Ivan Capelli.

Durante la cerimonia, si terrà una raccolta fondi destinata a finanziare la ricerca sul diabete infantile.

Fra tutti i presenti saranno sorteggiati premi offerti da piloti di gare automobilistiche.

All'inizio del 2009, chiediamo all'assessore di regalarci una qualche bella notizia per il mondo dello sport canellese.

“Grazie ad un grande lavoro di tutti, siamo riusciti ad ultimare e presentare in tempo utile il progetto per il campo sportivo del San Paolo che ha già ottenuto il finanziamento di un mutuo di 190 mila euro”.

Il campo, di proprietà comunale, avrà il rifacimento del fondo, una nuova irrigazione, una



Roberto Robba, assessore allo Sport.

nuova recinzione ed illuminazione, sarà dotato di spogliatoi per le squadre e per l'arbitro, e potrà disporre di un nuovo accesso da via Robino e di un piccolo parcheggio”.

Polizia municipale - Intervista al comandante Diego Zoppini

Organizzando il lavoro è aumentato il servizio e sono diminuiti gli incidenti

Canelli. Sono ormai passati otto mesi dal nuovo assetto al Comando della Polizia Municipale dell'Unione Collinare 'Tra Langa e Monferrato'.

Sull'evidente miglioramento dei servizi espletati nel periodo dal maggio al dicembre 2008, chiediamo delucidazioni al neo comandante Diego Zoppini.

Servizi Feste. Da maggio a novembre 2008 sono stati espletati tutti i servizi richiesti dalle varie amministrazioni non solo per eventi di grande portata ma anche per piccole manifestazioni mettendo a disposizione sempre da due a otto agenti, a seconda dell'importanza dei festeggiamenti. Sono state effettuate tra servizio ordinario, finalizzato, straordinario e differenziato, 422 ore con un incremento, rispetto all'anno precedente, di 260 ore, pari al 90%.

Servizi funebri. Facendo ruotare il personale delle due sezioni, è stato armonizzato il servizio, in modo tale che non è mai stato lasciato senza agenti nessun corteo funebre.

Pattuglie sul territorio. Con l'organizzazione delle sezioni è stato incrementato il numero delle pattuglie su strada, raf-

forzato il servizio di prevenzione e presenza sul territorio ed, in particolare, l'allargamento del pattugliamento sulle strade di campagna attraverso pattuglie automontate in zone più lontane rispetto al concentrico dei vari Comuni.

L'aumento dei posti di controllo ha permesso di eseguire una più sistematica attività di prevenzione e repressione attraverso l'uso di apparecchiature per il rilevamento della velocità e quello tradizionale manuale in zone a rischio, laddove in passato non erano mai stati eseguiti controlli, come in regione Monforte e via Cassinasco a Canelli.

Da rilevare che in via Cassinasco, da anni meta di scorribande di motociclisti che andando ad elevatissime velocità mettevano a repentaglio l'altrui e propria sicurezza, non è stato rilevato un solo incidente per caduta da motociclo, al contrario di quanto succedeva in passato. Attraverso un'azione preventiva e repressiva, in regione Monforte e nel tratto fino al confine con il Comune di Calamandran, non si è verificato alcun incidente con feriti (gravissimi, gravi o lievi) o con decessi.

Lo stesso si può dire nei riguardi delle strade a grande traffico come Castagnole delle Lanze, Boglietto di Costigliole, provinciale per Santo Stefano, in località Osteria di Calosso, Montegrosso Asti-Mare, dosso di Moasca e pertinenze di San Marzano Oliveto, Costigliole-Motta.

Contravvenzioni. Da rilevare che ben oltre il 50% delle contravvenzioni al codice della strada sono state eseguite con contestazione immediata attraverso i posti di controllo, integrando, in questo modo, l'uso dei rilevatori di velocità. Sono aumentate, grazie all'adesione a campagne preventive promosse dalla Regione Piemonte, sia le contestazioni di violazioni per il mancato uso delle cinture di sicurezza, che quelle relative all'uso improprio del telefonino durante la guida.

A seguito di questo si è notata una graduale e costante diminuzione del fenomeno, vero obiettivo di una corretta educazione stradale con la presenza costante delle pattuglie.

Commercio. Nel corso dell'anno è stata fornita assistenza all'organizzazione delle fiere e sono stati riorganizzati alcuni mercati. In merito si è provveduto alla formazione del personale in loco per l'autonomia gestione.

Protezione Civile. Oltre alle attività autonome del Settore, il personale della Polizia Municipale, in occasione degli eventi atmosferici necessitanti, ha partecipato direttamente, con entusiasmo, offrendo fattiva collaborazione e pronta reperibilità sul territorio con spontanee turnazioni, 24 ore su 24. È il caso delle nevicate e le piogge di novembre e dicembre che hanno visto fino a otto agenti contemporaneamente in servizio diretto sulle strade.

Polizia amministrativa. È aumentato il numero di ore di collaborazione con le ditte appaltatrici del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per il controllo del rispetto dei divieti di sosta per la pulizia strade mediante macchina operatrice.

Si è intensificata la collaborazione con gli Uffici Tecnici, al fine di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, scoraggiando l'abbandono dei mede-



Diego Zoppini, comandante della Polizia Municipale dell'Unione Collinare “Tra Langa e Monferrato”.

simi fuori dai cassonetti collocati nelle isole ecologiche e nelle zone industriali.

La collaborazione inizia a dare i suoi frutti a fronte delle numerose contravvenzioni aumentate del 100%.

Controllo cani. A seguito delle ordinanze del Sindaco che vietano le deiezioni animali e obbligano i conduttori a dotarsi di appositi sistemi di pulizia, sono aumentati i controlli dei cani per cui sono state diffuse 49 persone pari al 100% in più, rispetto l'anno prima.

Sezione di Costigliole. Si è provveduto a far sì che anche sul territorio della sezione di Costigliole d'Asti fosse sempre garantita la presenza, anche pomeridiana, di più operatori di Polizia Locale.

Tabella riassuntiva. Nel 2007 le postazioni autovelox sono state 1968 e 2064, nel 2008; preavvisi soste 1284 nel 2007 e 1627 nel 2008; S.P.V. 285 nel 2007 e 627 nel 2008; gli interventi amministrativi sono stati 28 nel 2007 e 66 nel 2008; quelli sulle cinture, 57 nel 2007 e 199 nel 2008; per i cellulari 20 nel 2007 e 43 nel 2008.

Servizi su strada. Le postazioni Autovelox sono state 181 con 527 ore di servizio; i posti di controllo 338 con 1015 ore; gli incidenti stradali rilevati sono stati 16; le violazioni alle norme rilevate sono state 5032.

Appuntamenti

Farmacia Sevizio notturno. Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141 831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141 702727). Giovedì 15 genn., Marola, v.le Italia - Centro commerciale, Canelli; venerdì 16 genn., Dova, via Corsi 44, Nizza; sabato 17 genn., Sacco via Alfieri, 69, Canelli; domenica 18 genn., Dova, via Corsi 44, Nizza; lunedì 19 genn., Gaicavallo, via C. Alberto 85, Nizza; martedì 20 genn., Sacco, via Alfieri 69, Canelli; mercoledì 21 genn., Bielli via XX Settembre 1, Canelli; giovedì 22 genn., Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; venerdì 23 genn., S. Rocco, via Asti 2, Nizza; sabato 24 genn., Marola, viale Italia - Centro Commerciale; domenica, 25 genn., S. Rocco, via Asti 2, Nizza.

Prima accoglienza notturna. E' possibile accedervi, in piazza Gioberti 8, a Canelli, tutti i giorni, dalle ore 20.

“Cerchio aperto - Centro di ascolto”, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Giovedì 15 gennaio, alle ore 15, presso la sede della Cri in via dei Prati a Canelli, “Unitre - La fiera dei cammelli di Pushkar” (rel. Giuseppe Fiore).

Giovedì e venerdì 15 e 16 gen-

naio, al dancing Gazebo, selezione del concorso musicale “Sulle note dell'Aido”.

Sabato 17 gennaio, ore 14, al Palazzotto Sport, incontro tra Tennis Acli e Dhertona **tra Venerdì 16 gennaio,** al teatro Balbo, ore 21, consegna del primo riconoscimento 'Sportivo canellese dell'anno'

Sabato 17 gennaio, ore 20,30, nei locali della parrocchia del S. Cuore, 'Tombola'.

Domenica 18 gennaio, al Simbol di Vigliano, dalle ore 20,30 raduno tesserati e simpatizzanti di Forza Italia.

Giovedì 22 gennaio, ore 15, alla Cri di via dei Prati a Canelli, “Unitre - viaggio nei campi dello sterminio” (rel. Pia Primavera)

Venerdì 23 gennaio, al teatro Balbo di canelli, “Birkin tree in concerto”, musiche irlandesi.

Venerdì 23 gennaio, al dancing Gazebo, finale del concorso musicale “Sulle note dell'Aido”.

Lunedì 26 gennaio, ore 20,30, all'Alberghiera di Agliano Terme, “Angelo Piras del ristorante San Domenico di Chieri”

Domenica 8 febbraio, dalle ore 9 alle 12, presso la sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, 'donazione sangue'.

Lunedì 9 febbraio, al teatro Balbo, ore 21, “Odissea Penelope” con Paola Gassman e Sebastian Roggero al pianoforte.

Continuano le Tombole

Canelli. Con sabato 17 gennaio, il circolo delle tombole canellesi si trasferirà nei locali della parrocchia del Sacro Cuore; venerdì 23 gennaio, sarà la sede degli Alpini in via Robino 94, ad accogliere gli amici che vogliono ridere e stare serenamente insieme per qualche ora; per sabato 24 gennaio, l'appuntamento è nei locali della parrocchia di San Leonardo che ha urgenza di restaurare la chiesa di Sant'Antonio; bisogna poi attendere il 14 febbraio per nuovamente trovarsi a ridere e scherzare, nella sede della Croce Rossa in via dei Prati.

“Sulle note dell'Aido” concorso musicale al Gazebo

Canelli. Il Gruppo comunale dell'Aido ha organizzato un concorso di musica, “Sulle note dell'Aido”, che si svolgerà nella sala del Gazebo, in viale Risorgimento a Canelli. Tre le serate che vedranno impegnati i gruppi giovanili: giovedì 15 e venerdì 16 gennaio per le selezioni e venerdì 23 gennaio, per le finali. “Le iscrizioni ci sono pervenute dalle scuole di canto di Canelli, Terzo e Calamandran e hanno superato la quarantina - ci aggiorna Fabio Arossa - Sette saranno i premiati e i primi due, con ogni probabilità, parteciperanno al Festival di Saint Vincent”. “Scopo dell'iniziativa - telefona il presidente Giancarlo Marmo - è quello di ricordare a tutti che Aido vuol dire ‘Una vita per la vita’ e che i giovani, divertendosi, possono crescere ed essere degli ottimi diffusori del messaggio”. Intanto apprendiamo che negli intervalli delle tre serate, saliranno sul palco del Gazebo a salutare ed informare sulla loro importantissima attività il gruppo della Fidas, Donatori di sangue (la sera del 15 gennaio), il gruppo dell'Admo (venerdì 16 gennaio) e il chirurgo responsabile dei trapianti del Piemonte dott. Salizzoni (venerdì 23 gennaio).

Dalla Regione, 8 milioni di euro per le cantine piemontesi

Canelli. La Regione Piemonte erogherà poco men di otto milioni di euro a favore di diciotto cantine e cooperative del settore vitivinicolo, che hanno partecipato e superato la selezione del bando sulla cooperazione previsto dalla legge regionale 95. Il bando, aperto nell'estate del 2007, ha visto la presentazione di 27 domande: a conclusione dell'istruttoria, sono stati ammessi ai finanziamenti 18 soggetti distribuiti nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, per un contributo complessivo di 7.886.587 euro su una spesa ammessa di 21.509.663 euro. L'obiettivo del bando è quello di incentivare e premiare le forme associative e le aggregazioni tra cantine, limitando quel fenomeno di eccessiva frammentazione (oltre 50 cantine sociali esistenti sul territorio) che caratterizza il comparto e ne indebolisce l'apporto ai mercati. Le tipologie di interventi finanziati riguardano l'ammodernamento degli stabilimenti e l'acquisto di strumentazioni, la predisposizione di programmi economico-finanziari e l'avvio di progetti commerciali e di marketing; gli investimenti in materia di tutela ambientale, sicurezza, igiene; alcuni investimenti nel commercio al minuto (negozi, punti vendita).

Verifica ai beni culturali

Canelli. In base alla legge sugli edifici che hanno più di 50 anni e che potrebbero avere le caratteristiche di ‘bene culturale’, la Giunta ha deciso di sottoporre a verifica l'ex scuola di Sant'Antonio, l'ex chiesa di S.Rocco, il magazzino comunale di via Roma, il centro Servizi di via GB Giuliani e palazzo Anfossi, attuale sede del Municipio.



L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2009
al prezzo dell'anno scorso

Al Teatro Balbo, il 23 gennaio

Concerto di musica celtica irlandese



Canelli. Dopo il successo strepitoso dello spettacolo-cabaret “*A 50 ci arriviamo*” con Katia & Valeria da Zelig, venerdì 9 gennaio, anche il prossimo appuntamento, il quinto nell’ambito della stagione teatrale e musicale del Teatro Balbo di Canelli, programmato per venerdì 23 gennaio, alle ore 21.15, il concerto di musica etnica celtica irlandese del Birkin Tree, promette di richiamare un folto pubblico, particolarmente di giovani, e di riscuotere molti applausi.

Il Birkin Tree propone un concerto di musiche originali irlandesi (a cura dell’Associazione Culturale Corelli) con Fabio Rinaudo cornamusa irlandese; Daniele Caronna violino e chitarra; Devis Longo pianoforte e sax; Michel Baratti flauto traverso

irlandese. Nel corso della loro lunga carriera i Birkin Tree hanno tenuto più di un migliaio di concerti in Italia ed in Europa e sono l’unica formazione italiana - ed una delle pochissime nel mondo - ad esibirsi regolarmente in Irlanda (tre tour, esibizioni dei singoli musicisti, registrazione del loro concerto da parte della Radio Televisione Irlandese). Birkin Tree hanno partecipato dal vivo a trasmissioni radiofoniche e televisive per Rai 1, Rai 3, Rai Radio 1, Rai Radio 2, Tele + 3, TMC Telemontecarlo, RTS Svizzera, Telepiù, Radio Capodistria, Radio Popolare di Milano, ed in Irlanda per RTE (la radio nazionale irlandese), Radio Kerry e Radio Clare.

La loro musica è stata trasmessa in varie occasioni dalle radio di Germania,

Francia, Norvegia, Italia, Irlanda, Australia, Stati Uniti, Russia, Stato del Vaticano e Svizzera.

Inoltre in calendario:

Lunedì 9 febbraio, recital concerto di Paola Gassman dal titolo “Odissea Penelope”, un viaggio attraverso il mito nell’ottica femminile, con Sebastian Roggero al pianoforte.

Venerdì 20 febbraio, un concerto in forma scenica con Angelo Manzotti e il grande controtenore Piero Nuti sul mito di Farinelli, evirato cantore. Ad ogni spettacolo seguirà, come di consueto, il dopo teatro.

Prevedite dei biglietti all’agenzia viaggi “Il Gigante” di Canelli, in viale Risorgimento 19, tel. 0141 832524. Info su www.temproviv.it

Dal 1° agosto, Doc e Docg diventeranno Dop

Canelli. La Giunta Regionale ha dato il via libera alla misura di riconversione e ristrutturazione vigneti, uno dei provvedimenti attuativi della nuova OCM vino (organizzazione comune di mercato europea). Il bando è consultabile all’indirizzo www.regione.piemonte.it/agri/index.htm. Imprenditori agricoli singoli e associati, cooperative e società potranno presentare domanda di finanziamento (in Provincia), non oltre il 13 gennaio.

“La misura sulla riconversione e ristrutturazione vigneti - spiega l’Assessore regionale Mino Taricco - è in linea con analoghi provvedimenti varati negli anni scorsi ed è una delle misure previste dalla nuova OCM vino. Consentirà di rinnovare il nostro patrimonio viticolo verso le varietà più richieste dal mercato e di realizzare interventi di miglioramento della qualità e delle modalità di gestione, per rendere più razionali gli impianti e più competitiva la nostra vitivinicoltura.”

La misura, prevista dal Reg. CE n. 479/2008 e regolamentata dal Decreto ministeriale 8 agosto 2008, è analoga a quella attuata in Piemonte sin dalla campagna viticola 2000/2001. Con

la precedente misura sono stati ristrutturati e riconvertiti vigneti su una superficie pari a 10.000 ettari (il 20% del totale) a fronte di contributi erogati per 59 milioni di euro. La superficie vitata del Piemonte, riferita ad aziende che producono per il mercato, è pari oggi a 46.000 ettari, di cui 40.000 producono vini a denominazione d’origine (oltre l’80%).

In merito è bene ricordare che con il primo agosto 2009, il Comitato Nazionale Vini (istituito recentemente dal Ministro Luca Zaia, essendo presidente Giuseppe Martelli, piemontese di Gemme, insieme a quattro illustri astigiani quali Lamberto Vallarino Gancia, Ezio Plissetti, Secondo Rabbione e Dino Scanavino) dovrà sbrogliare l’intricata matassa del passaggio dei nostri Doc e Docg in Dop (denominazione d’origine protetta).

Tutti d’accordo che valga la pena di approfittare dell’opportunità per ammodernare, semplificare, democratizzare le denominazioni, senza però dimenticare come scrive Elio Archimede in Barolo & Co, che “la varietà è ricchezza, l’unicità è finzione. Tracciabilità, signori, non monopolio”.

“Il vino nella letteratura, arte, musica e cinema”

Santo Stefano Belbo. Il CE.PA.M. (Centro Pavesiano Museo Casa Natale), indice ed organizza l’ottava edizione del concorso letterario “Il vino nella letteratura, nell’arte, nella musica e nel cinema”.

Le opere, edite ed inedite, in 5 copie, di narrativa, poesia e saggistica, devono essere inviate al Cepam, presieduto dal prof. Luigi Gatti, entro il 30 aprile 2009.

Sono previsti tre premi per ogni sezione, consistenti in una ricca selezione di vini e/o spumanti delle Langhe e del Monferrato. La premiazione è fissata per domenica 7 giugno 2009, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese.

Collettiva d’arte “*Dioniso a zonzo tra vigne e cantine*”

Il Cepam, inoltre, invita pittori, scultori e fotografi alla 6ª edizione della collettiva: “*Dioniso a zonzo tra vigne e cantine*” che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 31 maggio al 14 giugno 2009 e farà da cornice alla cerimonia di premiazione del concorso dedicato al vino. Ogni artista potrà partecipare con una sola opera che dovrà pervenire al Cepam entro il 24 maggio 2009.

I mezzi agricoli per manutenzione strade e sgombero neve

Canelli. «La Camera dei Deputati - ci telefona Stefano Zunino dalla Coldiretti di Asti - ha approvato un emendamento che prevede, al punto a) del comma 1 dell’articolo 57, l’aggiunta del periodo: “È consentito l’uso delle macchine agricole nelle operazioni di manutenzione e tutela del territorio”.

La modifica, secondo quanto appreso negli ambienti parlamentari, dovrebbe passare “blindata” al Senato per l’approvazione definitiva.

Questo toglierebbe di fatto ogni dubbio interpretativo del Codice della Strada e disposizioni correlate, dando la possibilità alle aziende agricole di esercitare l’attività di manutenzione del territorio (ripulitura fossi, manutenzione aree verdi ecc.), per conto della pubblica amministrazione con l’im-

piego esclusivo di mezzi normalmente e prevalentemente utilizzati nelle attività aziendali (quindi attrezzature agricole e non macchine operatrici), in quanto attività connesse all’attività agricola principale».

La modifica al codice della strada permetterà agli agricoltori di svolgere i lavori di manutenzione quanto mai necessari, in considerazione dei gravi dissesti provocati dalle piogge e dalla neve, in questi ultimi giorni.

«Un problema importante - completa Zunino - affrontato da Coldiretti già alla fine degli anni novanta, che si è dibattuto per l’affermazione del principio della “multifunzionalità” delle imprese agricole che mira a consentire agli agricoltori di provvedere alla manutenzione del territorio.

Sgombero neve

Il discorso, che non è ancora stato recepito da tutti i sindaci, vale quindi anche per lo sgombero della neve.

La legge permette quindi il “cottimo fiduciario”, instaurando tra la parte pubblica e quella privata un rapporto contrattuale che discende da “reciproca fiducia” tra il responsabile dell’economato dell’Amministrazione e l’imprenditore prescelto.

Ristrutturazione vigneti

Inoltre la Coldiretti Asti (telefono 0141 380400) informa che la scadenza per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti per ottenere il contributo per l’espianto e il reimpianto è stata posticipata dal 15 gennaio al 10 febbraio prossimo.

Dendros, l’intenso calendario

Canelli. L’Associazione di Promozione Sociale ‘Dendros’ ha inviato il suo intenso programma invernale:

Yoga per i piccoli: dai 3 anni in su, in programmazione

Yoga per bambini e ragazzi: dai 6 ai 14 anni, il lunedì dalle 17.45 alle 18.45

Yoga per adulti: il lunedì in orario 19 - 20 e 20.15 - 21.15 ed il mercoledì in orario 17.45 -18.45, 19-20 e 20.15-21.15. Conduce Claudia Ottenga

Massaggi Ayurvedici: il lunedì ed il mercoledì, su prenotazione

“Meditazione”: l’atto di osservare la mente, tre domeniche in orario 10 - 11.30:

18 gennaio “Osho Kundalini Meditation”: tecnica di meditazione di Osho che si propone di risvegliare il nostro corpo all’energia vitale...

Il calendario prosegue ed è visibile sul sito www.dendros.it.

Dendros, Regione Castagnole 20 - 14053 Canelli (AT) tel. 0141 822045 - 329 1804708 - 393 9136418 info@dendros.it - www.dendros.it

Strada tra vie Solferino e Alba - Fotovoltaico sul Comune

Canelli. In osservanza alle nuove disposizioni in materia, la Giunta comunale ha approvato, inserendoli nel piano triennale delle opere pubbliche, gli studi di fattibilità di due importanti progetti che dovranno essere realizzati nei prossimi anni.

Si tratta della strada di collegamento tra via Alba e via Solferino (ad uso della Casa della Salute), dei giardini attigui e di contributi all’Asl per 500 mila euro e della realizzazione dell’impianto fotovoltaico ad uso del palazzo comunale per una spesa di 142 mila euro.

Per contattare
 Beppe Brunetto
 e Gabriella Abate
 tel. e fax 0141 822575

Il Comune si è meglio agguerrito contro la neve

Canelli. E con l’Epifania, a cominciare dal 28 novembre scorso, sono già saltate fuori tre grosse nevicate, tutte di vecchio stampo e diverse l’una dall’altra, sia per la durata che per l’intensità, la temperatura e la consistenza.

Dalla Provincia, l’Assessore signora Viale sottolinea come, nel corso dell’ultima nevicata, siano state effettuate mediamente sei - sette trazioni per lo sgombero della neve sull’intera rete viaria provinciale.

Per quanto riguarda invece Canelli si ha la netta sensazione che i cittadini siano sostanzialmente soddisfatti del servizio svolto dagli uomini e dai mezzi del Comune. “Le piazze sono pulite - si sente dire in piazza - I marciapiedi per lo più sono stati liberati per tempo. E poi basta andare in giro nei paesi attorno per vederne la differenza! Questa volta, dobbiamo darne atto, è stato fatto un buon lavoro! Ma anche i privati si sono attrezzati meglio! Comunque speriamo nel sole o, meglio ancora, nella pioggia”. Per il sindaco Dus “Sicuramente si poteva fare anche



meglio, ma, nei confronti dello scorso anno, abbiamo portato alcuni aggiustamenti (un mezzo in più nella zona centrale) che hanno dato buoni risultati”.

“Sì, anche in quest’ultima nevicata, i Vigili della Comunità - ci informa il comandante Diego Zoppini - hanno dimostrato tutta la loro disponibilità con turni 24 ore su 24. In particolare sono stati impegnati dietro agli spalaneve. Le strade e le piazze sono subito state percorribili. Durante i giorni della nevicata, negli otto Comuni della Comunità, si sono verificati solo due incidenti lievi, uno al Boglietto ed uno sulla strada per Cassinasco. Utilissimo anche il servizio del centinaio di telecamere sull’intero territorio”.

Riflessioni del maestro Terzano

Regali e dispetti della Befana

Canelli. «Nella notte, puntuale come ogni anno, la Befana ha portato i doni ai bambini. Si è riposata un pochino poi ha contentato gli adulti. Con una bella nevicata ha ammantato di bianco tutta la città, conferendole un’atmosfera inconsueta. La neve è caduta a “consolare i campi” ed a portare un po’ di ossigeno anche agli ultimi pesci del Belbo. Miracolo della natura!

Il prezioso dono non è però stato ben accetto dall’uomo tecnologico che vive nella città delle automobili. Dalla finestra non ha goduto del meraviglioso panorama ormai inconsueto. Ha calzato scarponi e si è dato subito un gran daffare per calpestare la candida neve. Con pneumatici termici ha sfiorato delicatamente il candido mando riducendolo ad un sottile strato di ghiaccio ed è partito sparato. I responsabili della sicurezza degli automobilisti hanno sparso cinquanta milioni di granellini di sale per le strade, ma gli avversari hanno subito contestato. I granellini dovevano essere cinquanta milioni e uno! Una furiosa lotta si è subito scatenata per le vie cittadine. Dicono che si siano visti alcuni tecnologici anche in via dei “Tigli Residui”. Muniti di pale meccaniche e manuali si sono impegnati ad accumulare per bene la neve sul controviale e sul marciapiede: spazi usati solo più da qualche sparuto ed arretrato pedone. Si sono subito visti veicoli accendere le luci gialle dalla gioia. Per loro il parcheggio senza ghiaccio era assicurato.

Poco dopo però è entrata in azione l’altra fazione cittadina.

Diversi anziani, non automuniti, si sono chiusi in casa, in compagnia di un’ulteriore dose di solitudine. I genitori hanno tenuto un gran consiglio, partecipati i nonni materni e paterni e quelli del vicinato. Argomento trattato: “Come proteggere i pargoli”. La soluzione è stata subito concordata all’unanimità: “Altro pericolo sulla strada. Chiudere a chiave la porta e trasmettere ai piccoli, con inequivocabili messaggi corporei, la loro paura”. Prevenire è sempre meglio! La promozione dell’autonomia dei bambini per farli crescere è una beccera idea dei trogloditi pedagogisti. Verrà tutta insieme ...col patentino per il rombante motorino. Sembrava a questo punto che i tecnologici avessero vinto. Sembrava che nessuno più fosse capace di lanciare un minimo segnale di indignazione. Invece no. I restanti pedoni, cocciuti, hanno deciso di marciare tutti insieme nel bel mezzo della carreggiata. L’anziano col bastone e la mamma con la carrozzella del pargolo. Gli automobilisti, allibiti, hanno scalato una marcia e usato il volante per lo slalom. Il vispo Pierino, costretto a frequentare la scuola nonostante la neve per terra, ha scritto nel componimento “Io spero che me la cavo”. Buon per lui che trasgredisce!

La pace poi tra i contendenti è tornata. Ci è voluto però l’intervento di Zefiro che ha promesso di risolvere il problema dei blocchi di ghiaccio messi sul marciapiede col suo soffio primaverile. Ma la Befana se ne è andata offesa, promettendo di non portare più le neve, a nessuno. Chi vivrà, vedrà».

Concorso per un posto da geometra

Asti. La Provincia ha indetto un concorso per esami e titoli per un posto di istruttore tecnico (Geometra cat. C1). Sono richiesti: il diploma di geometra, patente di guida B, conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), conoscenze informatiche. La domanda andrà presentata entro il 2 febbraio.

La domanda deve essere corredata del pagamento della tassa di concorso di 4 euro su conto corrente postale n. 12520144, intestato a Provincia di Asti - Servizio di Tesoreria - Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti.

Positivo Bilancio del 2008

Raccolte ben 703 sacche dalla Fidas di Canelli

Canelli. È tempo di bilanci per il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli presieduto da Amilcare Ferro. Nel 2008 sono stati eseguiti 12 prelievi presso la sede di Via Robino 131 raccogliendo ben 703 donazioni (582 di sangue intero e ben 121 in aferesi). Nel 2007 erano state 649: quindi c'è stato un incremento di ben 54 donazioni, e se si raffronta con il 2003 si hanno ben 150 sacche in più, infatti erano state solo 553. Rilevante anche il numero di quelli che nei dodici mesi appena trascorsi hanno donato per la prima volta ben 47.

"Nel 2009 cercheremo con l'aiuto di tutto il consiglio direttivo di incrementare ulteriormente le donazioni, anche se la maggior severità dei controlli sospende molti donatori. - ci dice il presidente Ferro Amilcare - Va anche ricordato che sono entrati in vigore le nuove regolamentazioni che sospendono i donatori riducendo in alcuni casi il tempo di riammissione e questo speriamo sia di aiuto per una maggior raccolta di sangue. Ai 47 nuovi va un particolare ringraziamento, con la speranza (e la raccomandazione) che "tale prima volta" non resti unica."

Aferesi

Il Gruppo Fidas di Canelli, tra i più attivi in Piemonte, ha effettuato nel 2008 anche 121 prelievi in aferesi, donazione selettiva di sangue, cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, appartenenti a particolari gruppi sanguigni. I prelievi dell'Aferesi continueranno sei volte l'anno, per la durata di un'intera settimana solo su appuntamento, salvo eventuali settimane supplementari in caso di particolari urgenze. A questo tipo di prelievi sono interessati i gruppi Fidas di Calosso, Costigliole, Castagnole Lanze, Santo Stefano Belbo e naturalmente Canelli sede centrale di prelievo.

Appello ai giovani

Da alcuni calcoli e da una verifica dei tabulati recenti è stato evidenziato che i donatori i quali hanno donato almeno una volta sono stati oltre 434. Ma ben oltre 87 non hanno più donato nel 2008. *Tanti sono stati sospesi per problemi di salute ma tanti e soprattutto i giovani hanno donato la prima volta poi sono diventati "latitanti". L'invito - ci dicono dalla segreteria del gruppo - è esteso a tutti i donatori ma in modo particolare ai giovani perché tornino a donare.* Dal-



la sede di Via Robino concludono con un ringraziamento: *"A tutti i donatori ed a tutti i cittadini ed ai tantissimi sostenitori del nostro Gruppo che hanno sempre creduto in tutto quello che è stato fatto."*

Nel 2009 festa del 51° di fondazione

Il Gruppo canellese festeggerà quest'anno il suo 51° di fondazione. Il gruppo fu fondato nel lontano 1958 dal maestro Armando Panattoni. Per ora dalla sede di via Robino hanno solo confermato la data: 19 aprile 2009 nella quale si festeggerà l'ambito traguardo.

Gita sociale

Anche quest'anno il Gruppo di Canelli ha organizzato una gita sociale per partecipare al raduno di Roma del 15-16-17-18 maggio.

Sono già una quarantina le prenotazioni giunte alla sede del Gruppo di via Robino 131. Il programma prevede visita delle città di Roma, dove si svolgerà la sfilata del raduno nazionale della Fidas e la visita della zona dei castelli Romani.

Calendario prelievi

Questo il calendario dei prelievi del 2009 che vedrà ben 8 domeniche e 4 sabati e saranno effettuati presso la sede di via Robino 131 nelle seguenti date:

domenica 7 febbraio, sabato 7 marzo, domenica 5 aprile, domenica 10 maggio, sabato 6 giugno, domenica 5 luglio, domenica 9 agosto, sabato 5 settembre, domenica 4 ottobre, domenica 8 novembre, sabato 5 dicembre.

Ma.Fe.

Brevi di cronaca

Giovane guidava ubriaco

Moasca. Un giovane è stato denunciato dai Carabinieri di Canelli per guida in stato di ebbrezza.

Da un controllo con il palloncino è risultato positivo Per il giovane è scattato la denuncia per guida in stato di ebbrezza ed il ritiro della patente.

Tentato furto di profumi a "Il Gigante"

Nizza. Macedoni "profumati" quelli fermati dai Carabinieri al centro Commerciale Il Gigante di Strada Fornace a Nizza.

Un ragazzo ed una ragazza macedoni di 27 e 30 anni avrebbero asportato della merce dal supermercato in modo particolare alcune ricariche per profumi. I due sono stati notati e fermati.

Il materiale è stato riconsegnato al supermercato ed i due sono stati denunciati per furto aggravato.

Corso in preparazione al sacramento del matrimonio

Canelli. Nel mese di gennaio, presso la parrocchia di San Tommaso, in Canelli, si terrà il corso di preparazione al sacramento del matrimonio. Il corso è necessario per tutte le coppie che intendono scegliere il matrimonio religioso.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al proprio parroco e/o direttamente al parroco di San Tommaso don Claudio Barletta (tel. 0141/823408).

Il 17 e 18 gennaio a Pinzolo

La Cri di Canelli in gara al campionato italiano di sci

Canelli. Partiranno nella giornata di venerdì dalla sede Cri di via dei Prati il gruppo di atleti-volontari che anche quest'anno parteciperà sabato 17 e domenica 18 gennaio al 12° Campionato Italiano di sci riservato agli operatori trasporto infermi che si svolgerà a Pinzolo in val Rendena in Trentino.

Alla manifestazione organizzata come sempre in modo impeccabile dai Trentini sono previsti oltre 550 atleti delle varie associazioni sia di Croce Rossa che delle varie pubbliche assistenze provenienti da tutte le parti d'Italia e tra queste anche la CRI di Canelli parteciperà con un gruppo di una decina di atleti oltre ad alcuni volontari che faranno da supporter ai "garisti".

Le gare prevedono una prova di slalom gigante il sabato a Pinzolo e una di fondo la domenica nella vicina Frazione di Carisolo.

I portacolori della Croce Rossa, presieduta dal commissario dott. Mario Bianco, coordinati dal commissario-ispettore Guido Amerio con la supervisione tecnica del V.d.S. Mario Arione, ce la metteranno tutta ancora una volta per ben figurare nella manifestazione sempre molto spettacolare e coinvolgente per tutti i Volontari. Da ricordare che al sabato sera ci sarà la tradizionale sfilata della varie delegazioni lungo le vie del paese partendo dal piazza S. Gerolamo a Pinzolo, con la partecipazione delle bande comunali di Pinzolo e Caderzone quindi la cerimonia di apertura ed inaugurazione del 12° Campionato Italiano SCI - Operatori Trasporto Infermi "Trofeo Memorial Claudio Maturi", incontro e saluto delle autorità, l'accensione del "braciere nel tripode" simbolo dei giochi, i tradizionali fuochi artificiali e a seguire la cena rustica con una serata danzante per tutti.

Ma.Fe.

Franco Delladonna è il nuovo allenatore del Canelli Calcio

Canelli. Il Canelli dopo le dimissioni di Mario Gatta ha scelto Franco Delladonna 56 anni. Il nuovo allenatore che lo scorso anno ha guidato la squadra alessandrina dell'Acquanera verso un tranquilla salvezza.

Le prime impressioni dell'allenatore sono state improntate ad un cauto ottimismo: "A Canelli ci sono un bel pubblico e i giocatori mi sembrano sostanzialmente competitivi speriamo di dare la scossa giusta a tutto l'ambiente per tornare a fare punti fondamentali in classifica" - questo il telegrafico commento del nuovo mister Delladonna.

Dopo lo stop forzato per neve il campionato dovrebbe riprendere domenica 18 allo Stadio Sardi con ma il condizionale è d'obbligo visto la spessa coltre di neve caduta e le temperature "polari" che rendono i terreni di gioco pericolose piste di pattinaggio, vedremo come sarà la situazione domenica un ulteriore rinvio metterebbe in seria difficoltà la federazione per un calendario senza più date disponibili per finire in tempo per le fasi finali e sempre più candidato ad un paio di turni infrasettimanali.

Territorio e le sue radici, l'hobby di Mario Marone

Canelli. Mario Marone, pensionato, l'artista imprevedibile che ama la sua famiglia, la sua terra, la sua Canelli. "L'hobby di Mario - scrive di sé - è un vero impegno per raccontare ed insegnare, attraverso le immagini, il rispetto per il nostro territorio e le nostre radici".

E da una vita che ha capito che se il giardino del vicino è ben tenuto, se le colline del paesino di fronte sono invitanti, se la strada che ti passa davanti è pulita ed ordinata, tu vivi più contento.

Ha capito che, se le iniziative degli altri riescono bene, anche tu, in qualche modo, ne avrai vantaggi. Ha capito che se fai qualcosa per gli altri, il primo a stare meglio sei proprio tu.

E fa di tutto per dimostrarlo.

Se entri nel suo orto, nella sua cantina, nella sua casa, ne esci soddisfatto.

Non c'è manifestazione che lui non la registri, tanto per dirti che è una cosa bella e che val la pena tentare di fare qualcosa di meglio, di bello e di utile.

All'occorrenza fornisce ai turisti la cartina di Canelli da lui elaborata.

Agli amici e parenti regala il suo 'calendario lunare' ristretto ai soli giorni festivi e ai giorni degli onomastici dei famigliari.

E ti regala il Cd con i filmati delle imprese dei quaranta 'Piccoli cantori di Canelli' della scuola A. Robino di regione Secco che annovera tra i protagonisti l'adorata nipotina Elisabetta; il filmato su Canelli ed i suoi palazzi - aziende - chiese ripresi dall'elicottero; le riprese del papa Wojtyla ad Asti; la squadra dei 'Canté j ov'...

E poi la sua storia di camionista e di uomo che trasborda in quella di Canelli: 'La vera storia di un camionista - Canelli di una volta'

"Canelli è già alla porta della storia. Sta per entrarci, intaccabile nel tempo, godibile da chi già ci vive e da chi verrà dopo. Io un po' della sua storia l'ho fatta e mi sento orgoglioso di averne scritto qualche riga... Di Canelli conservo un ricordo indelebile, quasi fosse una fotografia. Quando entravo in cit-

tà, siamo negli anni Sessanta, ad ogni portone corrispondeva una cantina... Lavoravo alla 'Chiola autotrasporti'.

L'impegno era sempre totale, perché quel lavoro, quelle merci che trasportavo erano parte del mio essere, come la terra di Canelli, che ad un certo punto della vita mi ha accolto, emigrato da Cortemilia, e mi ha permesso, lavorando duro, senza limitazione di orari e di chilometri, di comprarmi la terra, farmi una casa, formarmi una bella famiglia..."

E qui Mario ricorda con puntiglio le oltre quaranta cantine dove andava a caricare e i tantissimi ristoranti di Milano dove andava a scaricare, e dove vedeva appesi i grandi poster della cantine canellesi, tanto che pensava che a Milano bevessero solo vini e spumanti di Canelli, la 'vera capitale dei vini e spumanti'.

"Ed io ne ero veramente orgoglioso, anche perché sentivo le lodi dei ristoratori nei confronti dei nostri prodotti. Il tutto serviva a ripagarmi, in parte, delle fatiche".

Il San Marco festeggia i 50 con gli Incontri a tema

Canelli. Il noto ristorante San Marco di via Alba a Canelli festeggia i cinquant'anni di attività (1959 - 2009), proponendo gli *"Incontri a tema 2009"*.

"Incontri" che sono ormai diventati un appuntamento consolidato - aggiungono i titolari Mariuccia e Pier Carlo Ferrero - a conferma del piacere di stare a tavola in compagnia, rinnovando i sapori e le usanze del passato, che ora, più che mai, siamo impegnati a far rivivere».

Venerdì 23 gennaio 2009 ore 20,30 - sabato 24 gennaio ore 13 - domenica 25 gennaio ore 13: grande "Bagna Cauda" servita come comanda la tradizione contadina (€ 40,00 a persona, tutto compreso);

Venerdì 30 gennaio, ore 20.30 - sabato 31 gennaio ore 13 - domenica 1° febbraio, ore 13 e

Venerdì 6 febbraio, ore 20,30 - sabato 7 febbraio, ore 13 - domenica 8 Febbraio: "Antico fritto misto alla piemontese" (€ 47,00 a persona, tutto compreso);

Venerdì 20 febbraio, ore 20,30 - sabato 21 febbraio ore 13 - domenica 22 febbraio ore 13: "Il monumentale Bollito Misto della nostra tradizione con verdure e bagnetti", (€ 45,00 a persona tutto compreso).

Per ogni serata verranno serviti vini opportunamente abbinati ad ogni menù.

Per informazioni, prenotazioni e dettagli telefonare a: 0141 823544 - oppure fax al 0141 829205 - I menù su info@sanmarcoristorante.it.

S.Stefano Belbo e Cossano fuori dalla Comunità montana

Santo Stefano Belbo. Nella votazione del 29 dicembre, a Cortemilia, il Consiglio della Comunità montana *Langa delle Valli* ha 'scaricato' i Comuni di S. Stefano Belbo e Cossano Belbo che, non montani, non potranno entrare nell'ente che nei prossimi mesi sorgerà dall'accorpamento di *Alta Langa e Langa delle Valli*.

Questo l'esito delle votazioni: su 33 presenti, 4 gli astenuti, 18 contro l'ingresso di S. Stefano e Cossano e 11 a favore.

Risentita ed articolata la presa di posizione del sindaco di S. Stefano Belbo, già vicepresidente dell'ente, Giuseppe Arruffo, che ha richiamato la Regione alle proprie responsabilità, e ha lamentato i timori di coloro che "temevano che il numero degli abitanti di S. Ste-

fano Belbo schiacciasse le aspettative dei Comuni più piccoli e certe logiche di potere. Credo che tagliare fuori paesi come i nostri che, oltre ad aver dato tanto nel settore turistico e della sicurezza e che godono della fama di un Cesare Pavese, sia un depauperamento per tutti. Cossano e S. Stefano erano entrati come 'non montani', come tali avrebbero potuto restare.

Forse non siamo riusciti a dimostrare i benefici che avremmo potuto portare, o forse hanno avuto la meglio gli interessi politici dei singoli".

Amara e realistica la riflessione finale di Artuffi: "Il nostro futuro è legato a Cossano.

Decideremo insieme se aderire a qualche altro sodalizio, magari dell'astigiano a cui ci legano già Cidar e Distretto



Giuseppe Arruffo, sindaco di Santo Stefano Belbo.

Industriale. Anzi sarebbe sensato dipendere da Asti come Provincia e Servizi sanitari".

Banditi i concorsi "Luoghi, Personaggi e Miti pavesiani"

Santo Stefano Belbo. Il premio letterario, giunto alla 26ª edizione, in accordo con la Fondazione Cesare Pavese e il Premio Grinzane Cavour, comprende opere edite e inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché Tesi di Laurea e Lavori Scolastici sullo scrittore.

Le opere, in sei copie per le edite e le inedite, una per le tesi di laurea e lavori scolastici, dovranno pervenire al CEPAM, presieduto dal prof. Luigi Gatti, entro il 20 giugno 2009.

La premiazione avrà luogo presso la Casa Natale, nell'ambito della "Due Giorni Pavesiana" fissata per sabato 29 e domenica 30 agosto 2009.

Il premio di pittura, giunto alla XX edizione, prevede l'invio, entro il 11 luglio 2009, delle opere realizzate con qualsiasi tecnica.

Le stesse rimarranno esposte nella Casa Natale dello scrittore dal 2 agosto al 27 settembre 2009, giorno della premiazione, nel corso della quale verrà assegnato un premio speciale "Una vita per l'arte" ad un artista di chiara fama.

Il premio di scultura, giunto alla XIII edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi

tecnica, materiale e dimensione, giungano al CEPAM entro il 20 settembre 2009.

Rimarranno esposte nella casa dello scrittore dal 27 settembre al 28 ottobre 2009, giorno della premiazione.

Il tema dei concorsi di Pittura e di Scultura è il seguente:

"Luoghi, Personaggi e Miti Pavesiani"

Per informazioni e richieste del bando rivolgersi a:

- CEPAM, via C.Pavese 20- 12058 Santo Stefano Belbo (tel. 0141 844942 e 840990)

"Coppa d'inverno" di tennis

Canelli. Sabato 17 gennaio, alle ore 14, al Palazzetto dello Sport di Canelli si giocherà il primo turno del tabellone finale regionale di tennis della Coppa d'Inverno maschile riservato alla quarta categoria "Trofeo Silvio Passera" contro la Polisportiva Derthona di Tortona.

straordinaria

VENDITA FALLIMENTARE

delle merci provenienti
dal fallimento Quattropassi

dal **15**
Gennaio

SCONTI
fino al

80%



Quattropassi
Calzature & Abbigliamento

CANELLI

presso Centro Commerciale **Castello**
SHOPPING CENTER

Appalto alla ditta Ruscalla, capofila di un pool di imprese

L'ospedale della Valle Belbo pronto entro la fine del 2011

Nizza Monferrato. Chi volesse sapere le ultime notizie sull'Ospedale della Valle Belbo (perché ancora ci sono scettici che non credono che quest'opera vada in porta) deve solamente cliccare sul sito dell'Asl Asti.

L'Asl comunica che è stato aggiudicato l'appalto per la sua costruzione in territorio di Nizza Monferrato ai confini con la vicina Calamandrana.

La gara di appalto indetta dall'Asl ha visto la partecipazione di 7 imprese fra queste i lavori di costruzioni sono stati aggiudicati alla Ditta Ruscalla Renato di Asti che è a capo di un pool di società: la Delta-Ti Impianti di Rivoli, la Kopa Engineering di Torino, il Concorso Ingegneria Torino-Consit.

Il costo dei lavori di questo appalto su un importo complessivo di euro 24.983.258,59 è stato aggiudicato con un ribasso del 21,67% per un totale di (progettazione e lavori) euro 19.194.240,18.

Le imprese aggiudicatrici (guidate dall'astigiana Ruscalla Renato) nei prossimi tre mesi procederà alla stesura del progetto definitivo per poi iniziare gli interventi di costruzione se nel frattempo non ci saranno ricorsi dalle altre imprese partecipanti alla gara.

Il nuovo Ospedale della Valle Belbo dovrà essere terminato in circa 3 anni, secondo la riduzione della durata dei lavori (contenuta in una delle clausole dell'appalto) previsto in 964 giorni a fronte degli iniziati 1.95, quindi entro il 2011.

Più nel dettaglio il nuovo Ospedale, che sorgerà in una zona quasi equidistante fra le città di Nizza e Canelli (praticamente al centro della Valle Belbo) andrà ad ospitare tutte le specialità già presenti all'Ospedale Cardinal Massaia di Asti. Avrà una forma di una margherita a sei petali ciascuna delle quali ospiterà i diversi reparti.

Servizi e reparti

I servizi saranno troveranno la loro sistemazione nei diversi piani.

Piano terra: primo intervento su 24 H; pronto soccorso; blocco operativo; day surgery e day hospital; centro prelievi;



Una veduta virtuale del nuovo ospedale della Valle Belbo.

radiologia digitale; locali Tac; ambulatori; palestra per fisioterapia; cappella; uffici per il personale amministrativo; direzione amministrativa e sanitaria;

Primo piano: 80 posti letto di degenza; locali connessi e di servizio; studio per il responsabile dell'area polifunzionale;

Piano seminterrato: vani tecnici; magazzini; spogliatoi centralizzati; area sterilizzazione; mensa; impianti; apparato tecnico logistico; morgue.

E' previsto un secondo lotto di lavori per la costruzione di un secondo piano che dovrà ospitare 80 posti-letto per lungo degenza, fisioterapia, e riabilitazione funzionale.

Il nuovo Ospedale occuperà in totale (fra aree coperte e scoperte) una superficie di poco superiore ai 47 mila metri quadri.

Le prestazioni

Nel nuovo complesso ospedaliero della Valle Belbo le prestazioni complessive erogate dovrebbero (secondo una prima stima) avere un notevole incremento.

Oggi presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato - Day hospital e Day surgery: 497 prestazioni/anno; Ricoveri: 1.318/anno; Ambulatorio: 30%.

2011 presso Ospedale della Valle Belbo - Day hospital e Day surgery: 2.700 prestazioni/anno; Ricoveri: 3.500 prestazioni/anno; Ambulatorio: 70%.

Con l'entrata in funzione del nuovo presidio della Valle Belbo, diminuiranno di conseguenza le prestazioni complessive presso il Cardinal Massaia di Asti: 1000 prestazioni/anno per Day hospital e Day surgery; 2.500 prestazioni/anno per Ricoveri; Ambulatorio (escluso analisi): riduzione del 60%.

"Mi permetto di esternare la nostra massima soddisfazione" è il commento del sindaco Maurizio Carcione "per questa importante tappa nella costruzione del nuovo Ospedale che dimostra la volontà di tutti gli Enti interessati a perseguire con i fatti un programma condiviso ed a favore di tutto un territorio. Per questo risultato un ringraziamento al Direttore generale dell'Asl Asti, arch. Gianni Robino per la sua determinazione e caparbietà nell'impegno per avere una nuova struttura in Valle Belbo ed al vice sindaco Sergio Perazzo per l'impegno e l'enorme lavoro per questo importante risultato. Questa è la nostra risposta ai dubbi ed alle critiche: fatti e non parole! (per parafrasare un detto tanto di moda)."

Per il vice sindaco Sergio Perazzo, "l'Amministrazione ha fatto la sua parte. C'è tutto il tempo per quello che rimane da fare (allacciamenti acqua, fogne, ecc.) e nei prossimi mesi saranno completati i lavori. L'importante è che il progetto vada avanti".

F.V.

Nella parrocchia di San Giovanni a Nizza Monferrato

Festa del battesimo 2008



Nizza Monferrato. L'anniversario del Battesimo per i bambini battezzati durante l'anno precedente è, per la Parrocchia di "S. Giovanni", una festa molto gradita e viene celebrata ogni anno con solennità.

Il 2008 è stato un anno eccezionale e i 50 bambini battezzati hanno superato il numero dei decessi (44 funerali).

La scelta della festa del Battesimo del Signore, che quest'anno cadeva l'11 gennaio, crea un collegamento molto opportuno fra il Battesimo di Gesù e quello dei bimbi, offre l'opportunità di riflettere su questo sacramento che introduce i piccoli nel mistero di Cristo e della Chiesa, permette di sentire la Parroc-

chia come una grande famiglia, in cui ci si ritrova ogni domenica per fare festa, in cui si celebrano le tappe più importanti della vita cristiana, in cui si condividono, alla luce della fede, le gioie e i dolori dell'esistenza.

La corale della Parrocchia, formata da ragazzi, giovani e adulti, magistralmente diretta dalla prof. Sara Ostanel, ce l'ha messa tutta per rendere bella la celebrazione con canti veramente appropriati, ma alla loro musica faceva concorrenza il pianto dei bimbi che, secondo quanto dice sempre Don Gianni, non disturba le celebrazioni, come non disturba la vita in famiglia.

In braccio ai loro genitori, i bimbi battezzati occupavano

tutta la navata centrale della chiesa; fra loro c'era una coppia di gemelli. In molti casi non si trattava del primo figlio, ma del secondo, segno che nella nostra città c'è una ripresa demografica che induce alla speranza per il futuro.

Durante l'omelia, Don Gianni si è rivolto ai genitori in particolare, ma anche a tutti i fedeli presenti, mettendo in luce il vero significato del Battesimo ed esortando i genitori a portare in chiesa i loro figli e a seguire, nella loro opera educativa, una giusta gerarchia di valori: Dio - Famiglia - Lavoro.

L'obiettivo ha colto i neo-battezzati con i loro genitori, per fissare il ricordo della festa.

F.L.O.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI

Usufruire del servizio *self service*.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30)

Farmacia Boschi, il 16-17-18 gennaio 2009; *Farmacia Gai Cavallo*, il 19-20-21-22 gennaio 2009.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30).

Venerdì 16 gennaio 2009: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 17 gennaio 2009:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 18 gennaio 2009:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 19 gennaio 2009:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 gennaio 2009:* Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Merco-*

ledi 21 gennaio 2009: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 22 gennaio 2009:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 12 gennaio 2009: tutte aperte.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce Verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565; *Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800 262.590 / tel. 0141 720.517 / fax 0141 720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141 727.516; Sabato e domenica: 10-13 / 15-18.*

Le domande di Balestrino

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino si è *auto assunto* il ruolo di occhio vigile sulla città e per questo non mancano inviti, sollecitazioni, critiche, alle situazioni che via via si presentano nella vita cittadina. Anche in quest'inizio del 2009 ecco *puntualmente* le sue domande al Sindaco (che di seguito riassumiamo):

-...*si invita l'Amministrazione a risolvere i problemi di viabilità, nettezza urbana, neve in Via Morino e via Migliardi.*

-...perché via Fiume è percorribile solo in un senso unico nelle altre vie adiacenti la viabilità è nei due sensi.

-*visto che la neve ha prodotto problemi a cittadini nicesi, ambulanti, commercianti, sarebbe opportuno portare l'argomento in discussione in Commissione consiliare al fine di studiare e risolvere il problema neve nei migliore dei modi.*

-Nonostante le mie sollecitazioni, nulla è stato fatto per un buca creatasi nei pressi della Caserma della Polizia Strada-

le, così come per la presenza di un rottame di ferro alla destra dell'entrata dell'Officina del Signor Aldo Poggio. Si prega di interessare l'Ufficio tecnico ad intervenire.

-*Giovedì 1° gennaio i Giardini del Palazzo baronale Crova erano chiusi anche se un cartello ne indica l'apertura dal mercoledì alle domenica l'apertura dalle ore 10,00 alle ore 24,00. Perché il lunedì ed il martedì sono vietati al pubblico?*

Il Consigliere Balestrino inoltre rivolge una serie di domande sull'Ospedale con una lettera inviata a: Direttore generale Asl Asti, arch. Luigi Robino; Presidente della Provincia, M.T. Armosino; Sindaco Maurizio Carcione; Sindaco Pier Giuseppe Dus; On. Massimo Fiore, Sindaco di Calamandrana:

Qual è il futuro dell'Ospedale della valle Belbo; la struttura dovrebbe entrare in funzione entro il 2011: vedo tutto fermo; che fine ha fatto il Comitato per la difesa della sanità in Valle Belbo?; perché il silenzio dei Sindaci?

Notizie in breve dal Nicese

Assemblea FNP

Sabato 17 gennaio, ore 15,30, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si svolgerà l'Assemblea della Federazione Nazionale Pensionati (zona di Nizza Monferrato) della CISL. All'ordine del giorno le "novità" legislative sui benefici economici e la votazione per la scelta del nuovo "direttivo" che guiderà la FNP della zona per i prossimi 4 anni.

I Mercatini di Nizza

Domenica 18 gennaio, tradizionali appuntamenti con i "mercattini" di Nizza Monferrato.

In Piazza Garibaldi: Mercatino dell'Antiquariato con le diverse bancarelle: piatti, cartoline, ricami, oggetti vari, mobili antichi ecc. ecc.

Sotto i portici del Sociale: i banchetti della produzione diretta: formaggi, salumi, miele, verdura, produzione vinicola.

Lungo Via Maestra (fino a Piazza del Comune): i lavori

dell'artigianato e dell'ingegno: pitture, sculture, ricami...

Università Terza Età

Lunedì 19 gennaio presso l'Istituto tecnico "Nicola Pelati" di Nizza Monferrato per le conferenze dell'Università della Terza Età sarà trattato il tema letterario *Il paesaggio nella opere di Cesare Pavese*: docente, insegnate Maria Rosaria Bernini Bianchi.

Incontri a Fontanile

Domenica 18 gennaio, a Fontanile, presso la biblioteca di via Roma 69, proseguono gli appuntamenti mensili.

In programma, alle ore 15,30, l'incontro con l'autore con Aldo Oddone, attore, regista, sceneggiatore di Nizza Monferrato che presenterà il volumetto "Scrivuma an dialet".

Al termine degustazione vini della locale Cantina Sociale a prodotti del territorio e specialità delle cucine fontanesi.

Aperto nuovo esercizio commerciale

Il Caffè del Corso



Il brindisi inaugurale con la titolare Franca Scaglione e le autorità comunali.

Nizza Monferrato. Alla vigilia delle feste natalizie, appena trascorse, ha aperto a Nizza Monferrato una nuova attività commerciale. Sabato 20 dicembre è stato inaugurato il "*Caffè del Corso*", posto all'angolo fra via Balbo e via Pio Corsi. Alla cerimonia di inaugurazione con tanti cittadini ha partecipato il sindaco Maurizio Carcione con alcuni Assessori. Il nuovo locale ha potuto fruire di una delle 3 licenze che l'Amministrazione comunale, attraverso l'emanazione di un bando, aveva messo a disposizione, gratuitamente, per favorire l'imprenditoria giovanile.

Esperienza musicale e canto

Nuovo coro “Cantinsieme” alla scuola Rossignoli



Il nuovo coro della Elementare “Rossignoli” di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Il ventaglio di opportunità offerte agli alunni della scuola primaria “Rossignoli” di Nizza si è arricchito, a partire da questo anno scolastico, di una nuova attività: la formazione di un coro. Il coro di voci bianche “Cantinsieme” nasce nell’ottobre 2008 grazie al desiderio di un gruppo di ragazzi di continuare l’esperienza musicale e la pratica corale iniziate nella scuola elementare. È formato da una ventina di elementi dai 6 ai 13 anni e comprende al suo interno alunni della scuola primaria e

allievi della scuola secondaria di primo grado. Ha aderito al progetto regionale “Coro anch’io”. Si è esibito per la prima volta in occasione del centenario di fondazione del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e ha riscosso molto successo sia per la scelta del repertorio, sia per l’esecuzione dei brani. Il coro ha voluto inoltre salutare tutti gli alunni della scuola prima delle vacanze di Natale, augurando in musica un sereno e “armonico” anno nuovo.

Con gli amici di Bazzana

Stagione gastronomica di fine inverno

Mombaruzzo. Con il nuovo anno ritorna la tradizionale “Stagione gastronomica di fine inverno” con le serate a tema presso la sede degli “Amici di Bazzana”. Il primo appuntamento con i piatti e i momenti di vita è per **Sabato 24 gennaio 2009 “Gli Gnocchi”** *Cena del maiale:* Cotechino con fonduta; Gnocchi con sugo di salsiccia; Fritto misto (carciofi, finocchi, cavolfiori, bistecca, salsiccia, flissé, fegato, carote); Polenta e sanguinacci; Amaretti di Mombaruzzo; Frutta, caffè; in tavola i prestigiosi vini del territorio: Dolcetto d’Asti, Barbera d’Asti, Moscato d’Asti. Prezzo € 25,00 - Prenotazione obbligatoria. **Sabato 21 febbraio 2009 “Raviolata di Carnevale”** con: Antipasto misto; Ravioli al pin in bianco; Ravioli burro e salvia; Ravioli al ragù; Ravioli di cinghiale al sugo di cinghiale; Ravioli in brodo; Arrostiti misti con contorno; Bugie di Carnevale; Frutta, caffè. Vini: Dolcetto d’Asti, Barbera d’Asti, Moscato d’Asti. Prezzo € 25,00 - Prenotazione obbligatoria.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico a tutti coloro che si chiamano: Marcello, Berardo, Tiziano, Antonio, Ilario, Roselina, Sulpizio, Liberata, Prisca, Margherita, Mario, Marta, Ponziano, Sebastiano, Fabiano, Eustochio, Agnese, Epifanio, Vincenzo, Valerio.

Per contattare il referente di zona: **Franco Vacchina**
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Rientro nell’Unione collinare e risanamento economico

Bilancio di metà mandato al comune di Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. La conferenza stampa per la firma dell’accordo di affidamento della casa di riposo di Castelnuovo Belbo al consorzio di cooperative Ametista, Expert e Marangoni, di cui abbiamo parlato nello scorso numero, è stata l’occasione per il primo cittadino Francesco Garino di fare un vero e proprio “bilancio di metà mandato” della sua amministrazione. Se l’accordo e i suoi corollari - la creazione di una ventina di posti di lavoro e la collocazione di un polo di servizi sanitari, al piano terra della struttura, a cura dell’ASL - sono decisamente un elemento di rilievo, Garino e la sua giunta segnalano una lunga serie di interventi positivi di cui diamo cronaca qui di seguito. Innanzitutto, i due anni e mezzo di mandato di Garino sono stati mirati al risanamento economico del Comune, su cui gravava un pesante disavanzo in bilancio rendicontato a consuntivo 2005. “In questi trenta mesi abbiamo cercato in tutti i modi di far crescere il rapporto tra istituzione e cittadini”, spiega il Sindaco, “sia attraverso i canali più conosciuti, sia ri-

volgendosi alle associazioni, oltre alla pro loco, spina dorsale di tutte le manifestazioni castelnovesi, parliamo della polisportiva, che grazie all’impegno di Gino Guasti e degli sponsor ha potuto iscriverne per il terzo anno una squadra di calcio nel campionato di terza categoria. Da non dimenticare poi la Consulta Giovani, il Motoclub Newcastle e il gruppo di protezione civile, rivelatosi determinante nelle recenti emergenze”. Da segnalare inoltre l’intensificazione dei rapporti con gli altri paesi, nonché il rientro a pieno titolo di Castelnuovo Belbo tra i paesi membri della Comunità Collinare Vigne&vini. Gli interventi di risanamento architettonici sono stati molteplici: restaurato il palazzo comunale, recuperati gli affreschi che ne abbellivano i soffitti, ritinteggiato l’argine di contenimento in Piazza Umberto I, messa in sicurezza e restauri di muri cittadini nonché del centro sportivo. Sono stati oggetto di cronaca su queste pagine le attenzioni nei confronti dell’utenza scolastica, ovvero l’acquisto di uno scuolabus e l’apertura della

sezione di scuola materna. Sono già appaltati e saranno inoltre messi in opera presto altri lavori di rifacimento dell’argine del Belbo, della piazza del municipio nonché della pubblica illuminazione. In tempi di taglio della spesa pubblica, anche Castelnuovo Belbo ha fatto la sua parte nell’ottimizzazione delle risorse: “Siamo passati da una spesa per il personale di 270.000 euro lordi a una di attuali 160.000” spiega Garino. “Abbiamo inoltre creato praticamente da zero una banca dati dei contribuenti per il pagamento della Tarsu e dell’Ici”. Quali sono insomma gli obiettivi di questo bilancio a metà mandato? Senz’altro offrire un documento che, al di fuori dei linguaggi troppo burocratici dell’amministrazione, possa permettere a qualunque cittadino di Castelnuovo, residente di lunga data o nuovo venuto, votante della lista Garino o meno, di valutarne concretamente l’operato. “Vogliamo proporre un’occasione di dialogo con i cittadini per capire come l’Amministrazione Comunale ha gestito il proprio mandato in termini di valore sociale pro-



Il sindaco Francesco Garino.

dotta, di arricchimento della collettività in ordine alle sue aspettative e ai suoi bisogni. Questa verifica di metà mandato vuole essere, in questo senso, un atto di trasparenza nei confronti dei cittadini ai quali mostrare chiaramente, attraverso un documento pubblico, i punti di forza dell’amministrazione e, perché no, anche quelli di debolezza, che andranno affrontati con rinnovato impegno nel tempo che resta prima della conclusione del mandato”. **F.G.**

Inaugurata domenica 11 gennaio

Mostra di pittura di Luciano Berruti



Luciano Berruti con i nipotini.

Nizza Monferrato. Si è inaugurata domenica 11 gennaio, alle 17, la mostra di opere del pittore Luciano Berruti presso il Foro Boario nicese. Una ventina di dipinti a olio su tela dal soggetto evanescente: Berruti ama infatti “colorare la nebbia”, rappresentando soggetti comuni, dall’interno delle case ai panorami, ma ammantandoli di questo alone mitico, privo di contorno, che avvicina le opere a sensazioni pure, più che a rappresentazioni figurative. Molto colore, molteplici tonalità diverse sempre omogenee, mai contrastanti; protagonisti a volte ben riconoscibili come la Venere sulla conchiglia oppure cavalli in corsa, a volte del tutto indefinibili. L’artista ama scherzare che, tra le opere esposte e nell’intera sua produzione, non c’è un quadro uguale a un altro. E non chiedetegli di spiegare cosa significhi ciascun dipinto: devono essere le opere a parlare per sé, non certo lui a spiegarle. Chi era all’inaugurazione ha avuto il piacere di conversare brevemente con Luciano Berruti, un signore gentile e un po’ schivo, e in questo senso va letto il suo commento sulle opere, da contemplare e apprezzare ciascuno con la propria sensibilità, senza influenze esterne, neppure dello stesso artista. Mancano, nell’essenziale alle-

stimento della mostra, persino i titoli dei singoli quadri. Potrebbe trattarsi di un ulteriore stimolo alla fruizione indipendente, ma Berruti ci scherza sopra: “In realtà non ci sono perché non abbiamo fatto in tempo a inserirli”. All’inaugurazione un pubblico ridotto, ma raccolto e interessato: è consuetudine le mostre di quadri e l’arte in genere non facciano mai grandi numeri, soprattutto in mesi di gelo e strade interrotte. Oltre a un buon bicchiere di vino, faceva da adeguato sottofondo alla visita la musica classica del duo Andrea Bertino, violino, e Nino Capri, pianoforte. Come artista, Luciano Berruti ha suscitato negli ultimi anni l’interesse di numerose personalità astigiane, che hanno speso parole di entusiasmo in merito al valore delle sue opere. La trasferta per una mostra anche nel Sud Astigiano è stata d’obbligo: è su queste colline che, insieme al loro papà Matteo, figlio di Luciano, vivono i tre nipotini Andrea, Elisabetta e “Luciano junior”, per dirla all’americana. E infatti a questi ultimi che Berruti ha scelto di dedicare la sua esposizione; per la fotografia di rito, non poteva perciò che scegliere di farsi ritrarre insieme a loro. La mostra rimane aperta fino al 25 gennaio, tutti i giorni con orario 17-19,30. **F.G.**

Venerdì 16 gennaio alla Trinità

Un viaggio immaginario dall’America all’Europa



La pianista Silvia Zaru.

Nizza Monferrato. “Un Americano..a Parigi: da Gershwin a Edith Piaf”. È questo il titolo del concerto che venerdì 16 gennaio alle ore 21 presso l’Auditorium Trinità riapre la stagione musicale dell’Associazione “Concerti e colline” dopo la pausa natalizia. Silvia Zaru attraverso la sua voce e il pianoforte condurrà il pubblico in un viaggio immaginario che attraverserà l’Oceano, dall’America all’Europa, proponendo brani di Rodgers, Gershwin e i successi di Edith Piaf. Ecco il programma previsto per la serata: R. Rodgers “The sound of music”; G. Gershwin “The man I love”; R. Rodgers “My favourite things”; G. Gershwin “Swanee”; R. Rodgers “My funny Valentine”; G. Gershwin “Summertime”; M. Monnot «Comme moi»; N. Glanzberg “Mom manège à moi”; J. Kosma “Les feuilles mortes”; G. Moustaki “Milord”; C. Dumont “Mon Dieu”; M. Monnot “Hymne à l’amour”; Louiguy “La vie en Rose. Silvia Zaru ha intrapreso gli studi musicali all’età di otto anni presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, dove si è diplomata in Didattica della Musica, Composizione e Pianoforte. Si è classificata ai primi posti in vari Concorsi Internazionali e Nazionali, sia come Pianista che come Compositri-

ce (Concorso Internazionale “Città di Stresa”; Concorso Internazionale per “Compositori” di Praga, Concorso Internazionale “S. Bartolomeo a Mare”...). Si è esibita per varie Associazioni Artistiche in diversi Teatri e Castelli: Teatro Lirico (Milano), Teatro Villa Reale (Monza), Teatro Vip (Verbania), Teatro Manzoni e Teatro Vittoria (Roma), Teatro Camploy (Verona), Castello di Marne (Bergamo), Castelvecchio di Verona, Castello di Sanguinetto, Castello di Villafranca, Castel Sismondo di Rimini. Recentemente ha tenuto un concerto nella prestigiosissima “Sala Maffei” di Verona, registrando il tutto esaurito e riscuotendo un notevole successo. Parallelamente al pianoforte, ha sempre coltivato la sua passione per il canto, proponendo suoi inediti arrangiamenti. Nel 1992 ha vinto la selezione regionale del concorso “Sanremo Famosi” a Milano. Ha partecipato, in qualità di cantante-pianista, a diverse trasmissioni radiofoniche e televisive. Ha collaborato, in qualità di cantante, con le case editrici De Agostini e Bmg, realizzando cd di supporto a testi di Educazione Musicale per bambini e ragazzi. Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito internet www.concerticolline.it. **Paola Salvadeo**

Sabato 10 gennaio al Foro Boario "Pio Corsi"

Il karting club Winner ha premiato i suoi piloti



Dall'alto: il saluto del sindaco Carcione; alcuni piloti con il titolare della Winner, Massimo Wiser; il sindaco premia alcuni giovani piloti; lo staff organizzativo della Pista Winner.

Nizza Monferrato. Sabato 10 gennaio il ristrutturato Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ha ospitato la "festa" della Pista Winner con la premiazione dei piloti vincitori nella varie categorie.

In bella mostra, per gli appassionati, presso l'entrata del Foro la vettura Aston Martin del team Villosi di Savigliano che con il pilota nicese Massimiliano Wiser ha conquistato il secondo posto nel Campionato GT Open e all'interno due kart della categoria "delfino" della ditta Parolin per i bambini da 6 a 8 anni.

Un centinaio le persone che hanno partecipato alla premiazione annuale del Karting Club Winner (per il secondo anno consecutivo si è imposto nel Campionato regionale Karting. Oltre ai piloti, ai famigliari, ad appassionati, le autorità: il primo cittadino nicese, Maurizio Carcione con l'assessore allo Sport, Pier Paolo Verri, e il consigliere provinciale Marco Caligaris.

Nel suo indirizzo di saluto il sindaco Carcione ha messo in evidenza l'importanza a livello regionale e nazionale della Pista Winner per la sua attività agonistica e per la promozione della città e del territorio.

Poi, chiamati, via via da Mauro Biongiovanni, direttore della Pista Winner e responsa-

bile dell'Ufficio stampa sono stati chiamati a ricevere il premio dalle mani delle autorità i diversi piloti.

Per la MTL: Riki Del Signore, Paolo e Mauro Angelini, Silvano Vaccaneo, Lucio Manno, Matteo Greco, Emanuele Brignolo, Alfredo Campestre; per le altre categorie nazionali: Germano Bertaia, Luca Raveira, Marco Zocca, Andrea Wiser, Omar Randone, Antony Silvestrini, Filippo, Santino e Angelo Manno, Gian Andrea e Enrico Crespi, Edoardo Bianco.

Sono stati premiati coloro che con i loro punteggio hanno permesso il successo del Karting Club: Daniele Barbero (primo nella classe 60 cc), Marco Barbano (2° nella 100 club), Giorgio Masoero (3° nella 60), Renato Manno (3° nella 125 club); per la scuderia ha vinto il campionato regionale della classe 60 cc. in Lombardia, il norvegese Dennis Olsen.

Al termine è stato presentato il programma di massima della Pista Winner per l'anno 2009.

Ad allietare la manifestazione il gruppo musicale "Giallo Cinque". La giornata della premiazione si è conclusa a tavola presso il Ristorante "Vecchio Mulino". Per informazioni: 0141 726188, 335.5653602, 0173 290089, 0141 88397.

La società ha nuove ambizioni

Vittoria nel derby per il Basket Nizza



La formazione del Basket Nizza con gli assessori Verri e Perazzo.

Nizza Monferrato. Domenica 11 gennaio alle ore 18,30, presso il Centro polifunzionale di via Don Celi "Pino Morino" a Nizza Monferrato è iniziata la stagione agonistica 2008/2009 del Basket Nizza.

La formazione nicese ha incontrato nella prima giornata del Campionato di Prima divisione maschile i "cugini" della Canelli Basket, un derby che ha messo di fronte le due formazioni della Valle Belbo.

Della partita parleremo più diffusamente in coda.

Il Basket Nizza è stato presentato ufficialmente nella sala consiliare del Comune di Nizza, sabato 10 gennaio alla presenza di tutti i giocatori. Sono intervenuti gli Assessori Sergio Perazzo e Pier Paolo Verri. Quest'ultimo nella vesti di Assessore allo Sport ha voluto evidenziare "l'impegno personale dei ragazzi" nell'affrontare questa attività e nel tenere alto il nome della città sui diversi parquet della Regione.

Il presidente del sodalizio Marco Lovisolo (fa parte anche della rosa giocatori) ha rifatto brevemente la storia del Basket a Nizza, con l'attività nata sotto le insegne delle P.G.S. (salesiani) per volere di un gruppo di giovani che frequentavano l'Oratorio don Bosco e facevano della pallacanestro il loro divertimento. Dopo alcuni anni di campionati con le Polisportive salesiane con risultati eccellenti (un secondo posto e due primi posti) ecco il salto, con una nuova società, il Basket Nizza fondata nel 1997, grazie all'interessamento della prof.ssa Liliana Mantelli (prima presidente). Affronta il Campionato di prima divisione e successivamente viene promossa in Promozione, sempre fra difficoltà organizzative e finanziarie.

Nel 2005 la decisione di un impegno dirigenziale e di giocatori di un programma ambizioso. La conduzione tecnica viene affidata al "capitano" Marco Lovisolo; vengono contattati nuovi giocatori, la rosa ampliata.

Nella stagione agonistica 2007/2008, il secondo posto nel campionato di Prima divisione dopo un girone ai vertici.

Quest'anno la direzione tecnica è passata al duo Corrado De Martino e Fabrizio Benotti; presidente onorario: Massimo Fenile; presidente: Marco Lovisolo; vice presidente: Corrado De Martino; tesoriere: Massimo Chiorra; dirigenti accompagnatori: Luca Vespa e Fabrizio Benotti; responsabile rapporti con la società: Luca Garrone.

La rosa dei giocatori è formata da: Davide Bellati, Marco Lovisolo, Danilo Culetta, Alessandro Carucci, Raffaele Neco, Alberto Colla, Davide Mar-

tini, Luca Garrone, Manuel Lamari, Gian Maria Boccaccio, Enrico Corbellino, Nicola Robotti, Massimo Fenile.

Le partite casalinghe si svolgeranno presso il centro polifunzionale di via Don Celi.

Il presidente Lovisolo ha voluto ringraziare il Comune per il sostegno al sodalizio nonché gli sponsor: Ebrille, Canelli Tech, Pizzeria Vecchio Mulino, Boido porte e finestre, RP abbigliamento, Lavanderia 1 H Clean, Mar.Co Martini Costruzioni.

Un appello, in ultimo, agli sportivi ed appassionati ad essere presenti al Palazzetto dello Sport nicese con il loro tifo ed il loro sostegno.

Basket Nizza **58**

Canelli Basket **50**

Inizia nei migliore dei modi il Campionato di Prima Divisione per la formazione del Basket Nizza che nella prima giornata del torneo ha incontrato la formazione del Canelli Basket in un derby molto sentito dalle due squadre e dai tifosi delle due formazioni che hanno gremito le gradinate del Centro polifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi a Nizza Monferrato.

E' stato un incontro equilibrato nel quale le squadre hanno cercato di superarsi a vicenda, sostenute da un tifo veramente caloroso dei tanti tifosi.

La prima frazione di gioco è stata all'insegna dell'equilibrio con il punteggio favorevole ora all'una ora all'altra squadra.

Nel finale dei secondi 10', la formazione locale è riuscita a racimolare un piccolo vantaggio che è riuscita ad incrementare nella terza frazione ed a difendere, poi, nonostante il parziale recupero degli ospiti fino al termine dell'incontro sul punteggio di 58 a 50. Al fine ha quindi prevalso la maggiore classe e l'esperienza dei padroni locali di fronte alla vivacità dei più giovani avversari.

Soddisfazione per una vittoria importante e beneaugurante è stata espressa dal capitano della squadra Marco Lovisolo che ha voluto complimentarsi per come è stata condotta tutta la partita.

Il prossimo incontro vedrà il Basket Nizza affrontare, venerdì 16 gennaio al Palazzetto dello Sport di Asti, ore 18,30, il Praia Basket.

Tabellino: (16-16; 35-28; 51-39)-

Basket Nizza: Curletti 27, Viscnti, Carucci 6, Boccaccio, Lovisolo 3, Bellati 2, Corbellino 9, Garrone 6, Milano 3, Necco 2.

Canelli Basket: Carulli 2, Scarsi G. 6, Ceretti 3, Scarsi A. 4, Kostadinov 2, Mastrazzo 3, Sconfienz 15, Salsi 3, Malara 12, Lamari.

Intervista all'attaccante giallorosso

Greco Ferlisi una punta con il gol nel sangue

Nizza Monferrato. Approfittiamo della sosta imposta dalla "neve" per intervistare il giallorosso Antonino Greco Ferlisi uno dei giocatori più rappresentativi della formazione nicese con, finora 12 centri su 14 incontri.

Perché hai scelto la Nicese l'anno passato in promozione?

Volevo rimettermi in gioco dopo la stagione negativa al Carmagnola; conoscevo già la zona visto che ero stato pochi anni prima al Canelli e sapevo che la società era seria e voleva aprire un ciclo vincente.

Dopo l'inizio di precampionato negativo cosa pensavi della stagione che andava ad iniziare?

Ero tranquillo, sapevo che era solo dovuto ai duri carichi della preparazione e poi le squadre vere si vedono quando ci sono i tre punti in palio.

Cambiano i campionati ma tu continui a segnare gol a raffica?

Senza il gol non posso stare sono un pò come Filippo Inzaghi senza il gol non riesco a vivere; nel mio DNA c'è il mettere in rete più palloni possibili.

Il tuo non esultare a Canelli è stato un gesto veramente signorile ma inconsueto sui campi di calcio?

E' stato un gesto semplice che mi sentivo di fare e di rispetto verso quei tifosi che per parecchi anni mi hanno osannato; ora il mio cuore trepida per i tifosi giallorossi ai quali spero di regalare ancora parecchi gol.

Il gol giallorosso e quello della tua carriera che non scalfirai mai dalla tua memoria?

Il gol giallorosso che non dimenticherò mai è stato quello di quest'anno contro il Carmagnola; la gara era incanalata sullo 0-0 non riuscivamo a sbloccare poi è arrivata questa palla che ho calciato al volo da fuori e ho messo il cuoio sotto l'incrocio dei pali di Sola; un gol lasciatemelo dire veramente eccezionale che ci ha permesso di ottenere una importante vittoria. Il gol che non dimenticherò mai sono stati quelli dell'anno scorso partendo dall'1 fino al 23.mo; è stata una stagione incredibile con una promozione che ha dello stupefacente con una vittoria sul filo di lana di un punto sul Chieri e dietro Crescentinese e Monferrato, squadre di assoluto valore.

La tua prima gioia dell'anno andato a iniziare?

La nascita di mio nipotino Mattia che spero anche lui diventi bomber come il sottoscritto.

La gara e la tua prestazione che ricordi volentieri e quella che vorresti cancellare al più presto dalla tua mente?

Ricordo volentieri due gare dell'odierna stagione: la rimonta pazzesca frutto di un grande orgoglio e della coesione della squadra contro il Bra; era una partita che sembrava ormai andata, visto lo 0-2 a 25 minuti dalla fine; invece ci abbiamo creduto e siamo riusciti a ribaltare una gara in maniera pazzesca.



Greco Ferlisi

L'altra gara è la doppietta a Canelli che purtroppo non ci ha consentito di vincere; nonostante il doppio vantaggio non abbiamo gestito al meglio la partita. La gara vorrei cancellare al più presto è quella contro l'Acqui non sono stato schierato nell'undici standard per scelta tecnica; mi dispiace che abbiamo perso e che non sono potuto essere utile alla squadra.

Cos'ha l'Acqui in più di voi?

Ha l'esperienza di navigare già da parecchio tempo in questa categoria invece noi siamo neofiti. I bianchi hanno un roster superiore alla categoria che stanno affrontando; a livello societario sono coesi e hanno fame di vincere visto che da parecchi anni tentano l'ascesa alla serie D.

Cosa manca alla Nicese per raggiungere la serie D?

Partirei dal dire che in 20 anni che gioco a calcio non ho mai visto una neo promossa in Eccellenza che abbia totalizzato 29 punti in quattordici gare; ci manca ancora l'esperienza nell'approccio a certe partite ma a Nizza si può lavorare in tranquillità senza pressione del risultato e questo succede in poche piazze; è certamente un punto a favore.

Qual è il vostro obiettivo stagionale?

Non c'è un obiettivo prefissato; ad inizio pensavamo di lottare per la salvezza ma il campo ha detto che siamo una squadra con qualità e valori; comunque giochiamo gara in gara e poi vedremo a fine stagione in che posizione arriveremo cercando di ripartire bene contro l'Aquanera.

Una domanda che nessuno ti ha mai fatto ma che ti andrebbe di rispondere? Dove sarebbe potuto arrivare Greco Ferlisi?

In C2 e in C1. Da giovane per vari motivi, per inesperienza e alcune persone mi hanno sbarato la strada per arrivare nel professionismo. Sono orgoglioso di quello che ho fatto e ringrazio tutte le società che mi hanno dato l'opportunità di mettere in mostra le mie qualità e di fare ciò che ho sempre sognato di fare, calcare i campi di calcio e fare ciò che amo, il gol.

Dal clan giallorosso sperano che Greco Ferlisi già secondo alla spalle di Daddi, a quota 12, continui a segnare gol a grappoli.

Elio Merlino

Rinnova l'abbonamento a

L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

GENNAIO 2009

**SCONTI
FINO AL**

30%

SU MIGLIAIA DI ARTICOLI*

**ED È SOLO
L'INIZIO**

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15/02

LG
198

MONITOR TV LG 19" M 198 WD
Risoluzione 1440x900 - contrasto
10.000:1 - risposta 5ms
connessioni HDMI - S-Video
wcomponent - funzione Hotel



~~36'90~~ - **20%**

29'52

**SISTEMA STIRANTE
TERMOZETA ES 3500 INOX**
Sistema stirante con ferro
professionale - regolazione vapore
spia luminosa pronto vapore
tappo con dispositivo di sicurezza
potenza caldaia 1200 watt
potenza ferro 800 watt

TERMOZETA

**2000
watt**



**PREZZO
INCREDIBILE!**

BATTERIA CUCINA 9 PEZZI ALICE

Acciaio inox 18/10 - fondo ad alto spessore termoradiante - composizione:
1 pentola 2 manici cm. 20 - 1 casseruola 2 manici cm. 20 - 1 casseruola 2
manici cm. 18 - 1 casseruola 1 manico cm. 14 - 1 tegame 2 manici cm. 24
4 coperchi cm. 16/18/20/24

A
classe
energetica

A
classe
lavaggio

5 Kg
capacità

600
giri

~~229~~ - **15%**

194'65

LAVATRICE INDESIT WIAV 60
Capacità 5 Kg - centrifuga 600 giri
escludibile - termostato
stirafacile - vasca poliplex
INDESIT



*Vedi regolamento interno. Salvo esaurimento scorte.

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

**DOMENICA 18
APERTURA POMERIDIANA
SALONE DEL MOBILE**

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Brig. Partigiane, 13/a Tel. 019.507.9701